



2023



DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 254 del 2016

Per informazioni o commenti sulla presente Dichiarazione
è possibile inviare una mail a sustainability@dolomitienergia.it

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2023

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 254 del 2016

La sostenibilità non è l'angolo dei buoni sentimenti,
oggi è una delle leve più forti per essere competitivi.

Il potere della sostenibilità in mano alle persone è l'unico futuro possibile.

La sostenibilità è la nostra vocazione, il nostro segno distintivo e naturale.

È un impegno che guida ogni altra azione, ogni giorno.

Ogni singola azione è essenziale per muoversi verso una direzione condivisa.

Una sfida che richiede il coinvolgimento di tutti.

Perché oggi la sostenibilità non è più un'opzione, è una priorità.

Noi del Gruppo Dolomiti Energia abbiamo scelto di impegnarci per primi
e fornire a tutti gli strumenti per essere protagonisti di un futuro sostenibile,
che non sia una lontana ambizione, ma un obiettivo in cui poter credere.



Silvia Arlanch

Presidente Gruppo Dolomiti Energia



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholders,

Il CAMBIAMENTO richiede consenso e il consenso deve venire prima dagli individui, dalla società e poi dalle aziende che si troveranno a decidere se la sostenibilità sarà una cosa che VOGLIONO o che DEVONO perseguire perché il mercato, figlio delle scelte dei consumatori (e del sistema finanziario) glielo impone.

Il Gruppo Dolomiti Energia VUOLE camminare nel solco della sostenibilità e di più, con la sua **nuova Vision** sta dichiarando che vuole essere parte attiva in questo processo.

Il potere della sostenibilità in mano alle persone è l'unico futuro possibile.

Il Gruppo Dolomiti Energia da player sul mercato vuole diventare "empowerer", per tutti gli stakeholder e le persone della catena del valore.

L'empowerment è un processo di acquisizione di potere, di aumento delle possibilità dei singoli ad avere il controllo della propria vita. Quando una persona sviluppa il proprio empowerment passa da una condizione di debolezza ad una di forza, sviluppando capacità e competenze per gestire difficoltà. Il concetto dell'Empowerment della persona è un concetto che poggia sullo stimolo in modo che poi si senta di avere la forza e il potere di intervenire attivamente.

E il Gruppo Dolomiti Energia vuole avere questo ruolo nei confronti dei propri clienti, di facilitatore, di abilitante nello sviluppare in ciascuno di noi prima l'attitudine e poi le competenze e infine dare gli strumenti per essere attore nella transizione energetica.

Il 2023 è stato l'anno in cui abbiamo rivisto anche i valori del Gruppo: i valori rappresentano le basi, le fondamenta dell'agire comune e solamente se condivisi possono rappresentare la base solida per avere i giusti comportamenti che ti consentono di raggiungere gli obiettivi.

Ascolto, Competenza, Sinergia e Innovazione.

Siamo un Gruppo che sta evolvendo: un movimento e una dinamicità che non sono rivolti solo all'esterno, ma anche all'interno. La formazione come base solida per affrontare il quotidiano con competenza e sicurezza, ma anche con un nuovo mindset che mette al centro le persone, la loro crescita come individui e come collettività.

Le sfide emerse negli ultimi anni hanno accelerato la necessità di puntare sull'innovazione come strumento per la transizione energetica, portando il Gruppo Dolomiti Energia ad investire nella digitalizzazione, nell'intelligenza artificiale, per rendere i processi aziendali più efficienti ed efficaci e quindi avere un impatto positivo sui costi e di riflesso sul nostro cliente.

L'impegno verso la digitalizzazione non rappresenta una novità. È comunque importante sottolineare l'importanza della digitalizzazione come processo integrante nella transizione verso un'economia sostenibile. Prosegue il nostro impegno nell'utilizzo di applicazioni che vanno in questa direzione come il digital twin, per il monitoraggio e la manutenzione predittiva delle reti energetiche, delle reti di distribuzione del gas e l'ottimizzazione delle risorse idriche. Tra le applicazioni più interessanti di Internet of Things (IoT), lo Smart Grid per creare reti elettriche intelligenti e utilizzare contatori intelligenti (smart meters) che consentono la misurazione in tempo reale dei consumi e la gestione efficiente dell'energia.

Nel corso del 2023 il Gruppo ha definito il suo piano strategico con precise linee guida sotto le quali sono declinate le specifiche iniziative strategiche funzionali al raggiungimento degli obiettivi del Gruppo.

Tra queste linee guida la **"Sostenibilità ambientale e sociale"** e **"La persona al centro"**, due orientamenti precisi e forti che ritroviamo in tutta la nostra narrazione.

Non vogliamo confondere la narrazione con la realtà, non vogliamo limitarci ai proclami: produciamo energia solo da fonti rinnovabili, l'acqua oggi e in futuro il sole e il vento, come definito nel nuovo piano strategico approvato per i prossimi anni (2023-2027) e vendiamo sul mercato libero solo energia green certificata, scelta effettuata già nel 2017, rivelandoci precursori di un trend in tempi ancora lontani.

In particolare, rispetto al vento, il Gruppo ha concluso, nel mese di ottobre 2023, un accordo di acquisto di una società proprietaria di due parchi eolici in Puglia e la cui gestione è stata affidata alla neocostituita controllata Dolomiti Energia Wind Power S.r.l.

Anche per il 2023 il Gruppo Dolomiti Energia è stato incluso nell'elenco delle società **"Leader della sostenibilità 2023"**, predisposto dalla società Statista in collaborazione con Il Sole24Ore. All'interno dello studio vengono analizzate numerose aziende italiane con riferimento alle tre dimensioni ESG: quella ambientale, quella sociale e quella economica e di governance del business.

Con la volontà di continuare a promuovere una società a misura di tutti, creando un mondo più giusto ed accogliente per tutti, il Gruppo ha confermato, anche per l'anno di riferimento, le offerte ecosolidali Etika e Sinergika, la prima diretta ai cittadini trentini, la seconda alla restante parte del territorio nazionale. Queste offerte gas e luce permettono a Dolomiti Energia di donare 10 € ogni anno, senza alcun costo aggiuntivo, a sostegno di progetti solidali che migliorano la vita delle persone più fragili e delle loro famiglie.

Per affrontare la crisi climatica è necessario impegnarsi nelle modalità di prevenzione e gestione dei rischi climatici e nell'impegno nella transizione verso un'economia a basse emissioni di gas climalteranti.

Come noto, i combustibili fossili sono la principale causa del riscaldamento globale, e ridurre il loro utilizzo risulta quindi indispensabile per limitare l'incremento dei gas responsabili dell'effetto serra.

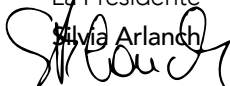
Nel corso del 2023 si sono registrati significativi progressi, da parte di Dolomiti Ambiente nella transizione verso la mobilità elettrica: l'elettificazione della flotta per la raccolta dei rifiuti è un obiettivo ambizioso e indicativo di un impegno concreto verso la sostenibilità ambientale. La scelta di utilizzare veicoli elettrici per itinerari pianificati di breve distanza è coerente con le caratteristiche della mobilità elettrica, offrendo benefici sia per l'ambiente che per gli operatori stessi. Stesso obiettivo raggiunto confermando l'esperimento di installazione di distributori automatici di sacchi per la raccolta dei rifiuti sul comune di Rovereto. Infatti, tra gli obiettivi della sperimentazione vi erano anche quelli di riduzione nella produzione di CO₂ all'interno del processo di distribuzione agli utenti della dotazione annuale, necessaria alla raccolta, e la riduzione di informativa cartacea inviata ai cittadini.

Nel corso dell'anno 2023, infine, è stata istituita la funzione ESG in staff alla Presidenza e siamo già al lavoro per la stesura del Piano di Sostenibilità per il periodo 2024-2027.

Alcune azioni di Piano sono già state introdotte, nell'intento di promuovere il nostro impegno nei confronti delle sfide, già attuali e future, che riguardano la sfera del business operativo e del benessere dei propri collaboratori. Il Gruppo ha attivato un percorso volontario volto a conseguire la certificazione Family Audit per tutte le Società del Gruppo e la certificazione relativa alla Parità di Genere a partire da Dolomiti Energia Holding e Dolomiti Energia S.p.A.

La società del futuro è chiamata a concretizzare il percorso di decarbonizzazione delle economie, garantendo allo stesso tempo la sicurezza energetica. Oggi, "in un contesto di crescenti sfide ambientali e sociali, il ruolo abilitante del sistema energetico per il progresso umano assume una rilevanza senza precedenti" e il Gruppo Dolomiti Energia proseguirà convinto nel dare il suo contributo in questa direzione.

La Presidente
Silvia Arlanch



INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	3
1. IL GRUPPO DOLOMITI ENERGIA	8
1.1 Chi siamo	10
1.2 Cosa facciamo	11
1.3 Come siamo organizzati	16
1.4 In cosa crediamo	20
1.5 La nostra roadmap di sostenibilità	22
1.6 Il Piano Industriale 2023-2027	24
1.7 La sostenibilità per il Gruppo Dolomiti Energia	26
2. UNA GOVERNANCE RESPONSABILE	40
2.1 Il modello di Governance	42
2.2 La gestione dei rischi	47
2.3 Etica e integrità del business	51
2.4 Creazione di valore economico	57
3. ATTIVITÀ E SERVIZI SOSTENIBILI	66
3.1 I business del Gruppo	68
3.2 Vicini ai clienti con servizi accessibili, efficienti e affidabili	97
4. LE PERSONE	106
4.1 Impegno verso i dipendenti	108
4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro	128
5. LE COMUNITÀ	138
5.1 Relazioni responsabili con le Comunità	140
5.2 Associazioni di Settore	144
6. LA TUTELA DELL'AMBIENTE	148
6.1 La gestione degli impatti ambientali	150
6.2 Consumi energetici	153
6.3 Emissioni in atmosfera	160
6.4 L'impegno del Gruppo a favore del FiT for 55	166
6.5 La gestione dei rifiuti autoprodotti dal Gruppo	174
6.6 L'uso efficiente e sostenibile dell'acqua	179
6.7 La salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità	186
6.8 L'informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 sulla Tassonomia	204
7. APPENDICE	212
7.1 Nota metodologica e guida alla lettura	214
7.2 GRI Content Index	217
7.3 Prospetto di raccordo tra i temi materiali, gli ambiti del Decreto Legislativo 254/2016 e i GRI Standards	230
7.4 Allegati	232
8. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	266

IL GRUPPO DOLOMITI ENERGIA



980 mila tonnellate

anidride carbonica evitate
grazie alle forniture 100% green
(932 mila nel 2022)



1544

persone
(1.424 nel 2022)



3.119,15 GWh

energia prodotta
(2.250,68 GWh nel 2022)



82,3%

raccolta differenziata media
(Trento, Rovereto e Vallagarina)
(82,1% nel 2022)



97%

energia immessa in rete
da fonti rinnovabili
(93% nel 2022)



63,8%

azionisti pubblici



2.341 milioni di euro

totale ricavi e altri proventi
(3.353 milioni di euro nel 2022)



115,4 milioni di euro

investimenti
(97,6 milioni di euro nel 2022)





1.1

CHI SIAMO

GRI 2-1 | GRI 2-6 |

Il Gruppo Dolomiti Energia nasce oltre vent'anni fa con il nome di Trentino Servizi, dalla fusione di SIT e ASM, le società storiche dei servizi pubblici di Trento e Rovereto; nel corso degli anni ha accolto nuove realtà industriali e nuovi azionisti fino a diventare l'unione di realtà che è oggi.

Negli ultimi 20 anni il Gruppo è cresciuto considerevolmente, partendo dal Trentino (motivo per cui il nome omaggia le Dolomiti) e arrivando, con le propaggini di alcune società, a raggiungere tutta l'Italia. Per questo diventa importante raccontare a tutti gli interlocutori del Gruppo cosa quest'ultimo intende quando parla di Territorio.

IL TERRITORIO È GEOGRAFIA ESTESA.

Il Trentino è la terra di origine del Gruppo ma lo sguardo varca i laghi cristallini e i magnifici monti includendo un orizzonte più ampio. Il territorio geografico è solo un punto di partenza verso nuovi paesaggi, nuove connessioni.

IL TERRITORIO È COMUNITÀ ALLARGATA.

I trentini sono la prima comunità del Gruppo Dolomiti Energia ed essere parte integrante della loro vita ed espressione del loro modo di essere è ragione di grande orgoglio per il gruppo: lavoratori instancabili, attenti a ciò che li circonda, energici, premurosi e affidabili. Ovunque ci sia qualcuno che si riconosce in questo sentire, anche fuori dal Trentino, lì è la comunità di Dolomiti Energia.

IL TERRITORIO È VISIONE CONDIVISA.

Il Gruppo ama le proprie origini trentine, ma ama anche la Terra. Per questo motivo si impegna a preservare e proteggere le risorse, ad adottare pratiche energetiche sostenibili, a restituire benessere alle persone. Non lo fa solo per sé: vuole ispirare altri a fare lo stesso, vuole dare gli strumenti a tutti, così che tutti possano contribuire.

Per questo, quando si parla di Territorio, non si fa riferimento ad una geografia chiusa, o ad una comunità statica, o ad un interesse rivolto al Gruppo. Quando si parla di Territorio, si parla di un luogo ideale in cui incontrare chi condivide la visione di un bene comune più ampio.

La storia di cui il Gruppo è protagonista non si svolge dunque solo fra le Dolomiti: le radici trentine sono un punto di partenza, ma non un punto d'arrivo. Il Gruppo ha clienti in tutta Italia, ed è consapevole del fatto che le sue scelte hanno impatti sull'intero pianeta.

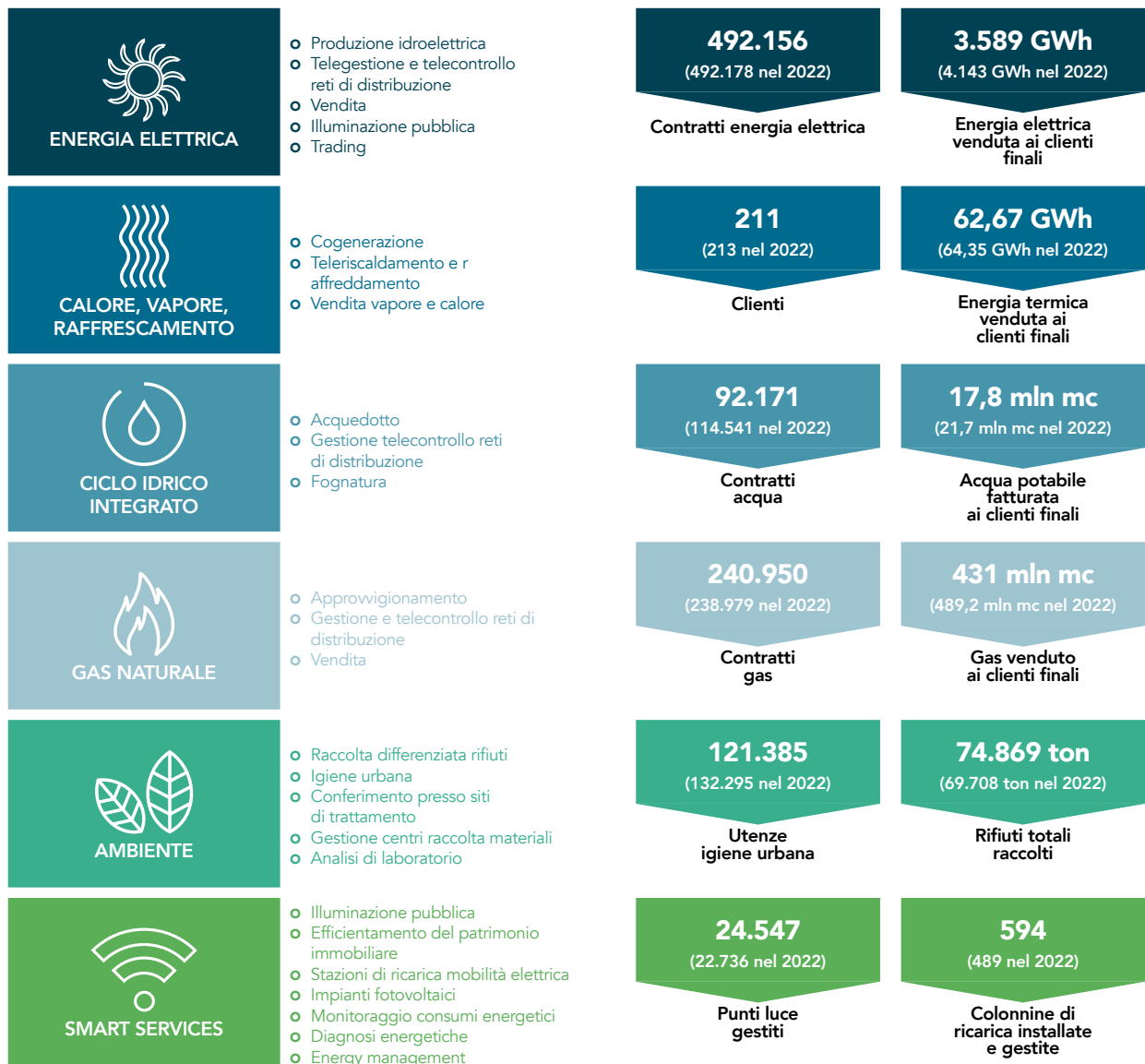
Fornendo a famiglie, aziende e città i servizi che servono a svolgere le attività di ogni giorno e a migliorare la qualità della vita, il Gruppo rappresenta il provider di riferimento a livello provinciale e una delle principali realtà multiutility d'Italia; si conferma inoltre come uno dei principali player nazionali a livello di generazione rinnovabile per la fonte idroelettrica nel 2022, posizionandosi al 5° posto nel Rapporto Arera 2022 (Arera: Relazione annuale 2023 - Volume 1: Stato dei servizi).

1.2

COSA FACCIAMO

Scendendo nel dettaglio dei diversi business gestiti, il gruppo è attivo in tutta la filiera energetica (produzione, distribuzione e commercializzazione di energia elettrica, distribuzione e commercializzazione di gas, cogenerazione e teleriscaldamento), nella gestione del servizio idrico integrato

(acqua potabile, fognatura), nella gestione dei servizi ambientali (raccolta, smaltimento rifiuti, spazzamento strade, analisi di laboratorio), nel trading, nei servizi di illuminazione pubblica, nel campo dell'efficienza energetica, del fotovoltaico, della mobilità elettrica.



Per maggiori informazioni sui dati quantitativi ed economici si rimanda alla Relazio-

ne sulla Gestione 2023 pubblicata sul sito www.gruppodolomitienergia.it

LE AREE DI BUSINESS

Ambiente (Raccolta rifiuti e spazzamento)



Tra le principali attività del Gruppo rientrano i servizi ambientali di raccolta e trattamento dei rifiuti e il servizio di pulizia urbana, svolti nei maggiori comuni di Trento e Rovereto e, dal settembre 2023, nel territorio della Vallagarina.

Nello specifico, il Gruppo si occupa di raccogliere porta a porta i rifiuti urbani ed avviarli a smaltimento o recupero, di pulire le aree pubbliche per conto delle amministrazioni locali, di prelevare su richiesta i rifiuti ingombranti e, in via residuale, di raccogliere e convogliare ai centri di trattamento i rifiuti speciali. Tali attività vengono gestite a norma di legge ed effettuate con la consapevolezza che i rifiuti correttamente differenziati possono venire avviati al recupero, grazie a piattaforme specializzate e filiere di settore, permettendone il riutilizzo ed il rientro nel ciclo economico e produttivo del Paese.

Il Gruppo reputa la promozione della cultura del riciclo e il supporto ad iniziative di economia circolare tematiche di grande importanza. Per questo motivo, numerosi sono i progetti messi in atto al fine di migliorare continuamente la performance di sostenibilità ambientale dei propri servizi. Tra questi vi è sicuramente lo sviluppo ed il supporto dell'applicazione Junker che, tramite la lettura dei codici a barre e QR code presenti sui prodotti, permette una facile e veloce identificazione del rifiuto e fornisce le indicazioni per il corretto smaltimento nel comune di residenza.

LA SOCIETÀ DEL GRUPPO OPERATIVA NELLA RACCOLTA E SPAZZAMENTO È DOLOMITI AMBIENTE





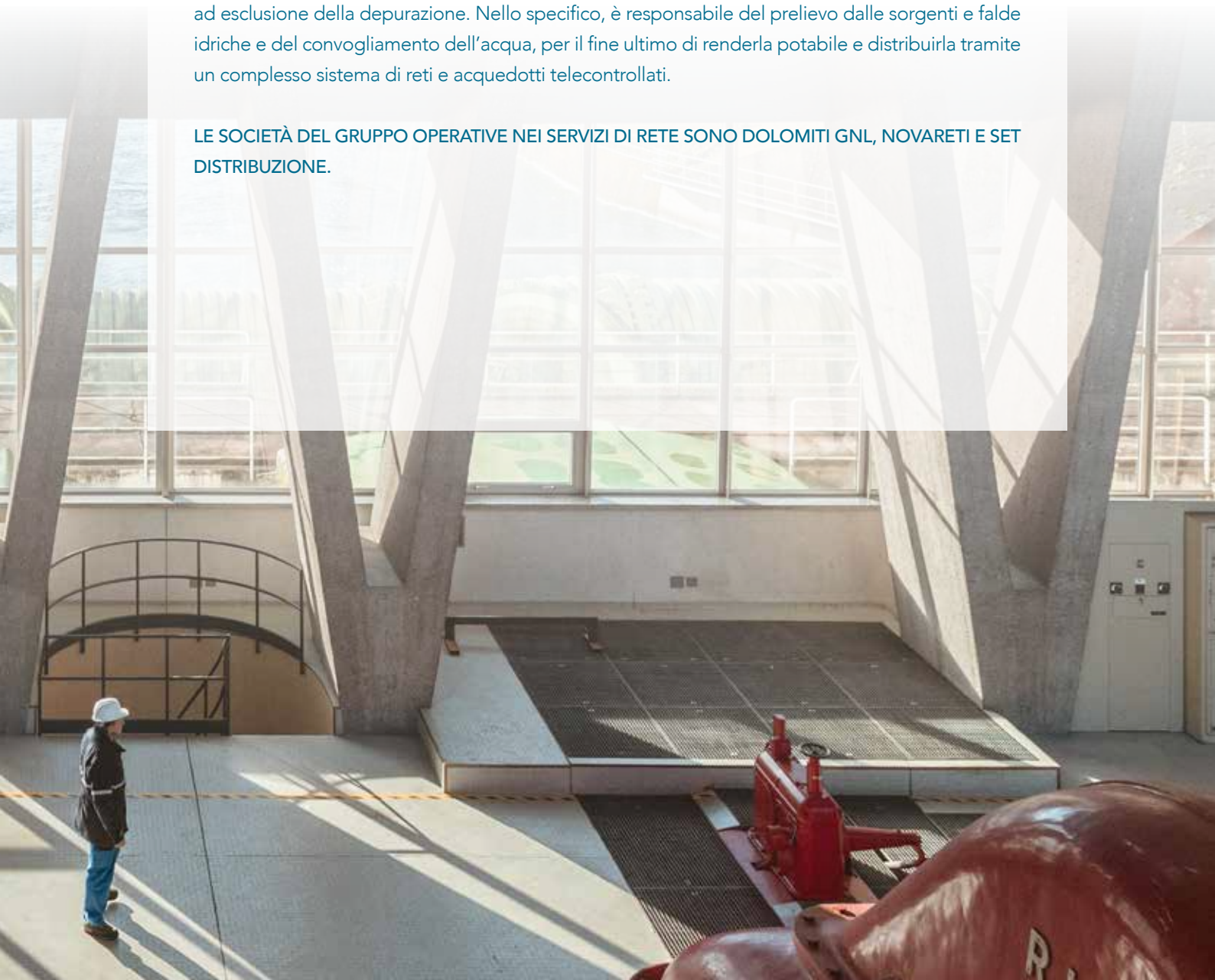
Servizi a rete

Il Gruppo Dolomiti Energia vanta una vasta rete di infrastrutture che permettono quotidianamente di portare gas metano, gas naturale liquefatto (GNL), acqua potabile, energia elettrica, calore e raffrescamento a migliaia di utenze, suddivise in abitazioni, aziende private e strutture pubbliche, su tutto il territorio nazionale.

In particolare, l'energia elettrica, dispacciata nel sistema elettrico nazionale da Terna, viene distribuita sul territorio tramite una rete costituita da cabine primarie, linee aeree, linee interrato e cabine di zona; il gas, invece, una volta prelevato dai metanodotti del maggior distributore nazionale, viene odorizzato dal Gruppo per la rilevazione di perdite e, infine, trasportato fino alle utenze domestiche e non domestiche nelle province di Trento, Verona e Bolzano.

Relativamente invece alla risorsa idrica, il Gruppo è presente in ogni fase del ciclo idrico integrato, ad esclusione della depurazione. Nello specifico, è responsabile del prelievo dalle sorgenti e falde idriche e del convogliamento dell'acqua, per il fine ultimo di renderla potabile e distribuirla tramite un complesso sistema di reti e acquedotti telecontrollati.

LE SOCIETÀ DEL GRUPPO OPERATIVE NEI SERVIZI DI RETE SONO DOLOMITI GNL, NOVARETI E SET DISTRIBUZIONE.



Produzione di energia



Il Gruppo Dolomiti Energia è specializzato nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili presso le proprie centrali idroelettriche, gli impianti fotovoltaici ed i parchi eolici.

Storicamente, l'idroelettricità costituisce per il Gruppo la modalità di generazione prevalente: l'acqua, presa in prestito da fiumi e torrenti, viene rilasciata da una diga o sbarramento e indirizzata in turbine collegate a generatori che trasformano l'energia cinetica creata dalla caduta del flusso di acqua in elettricità. Un'altra importante fonte di generazione deriva dalla produzione fotovoltaica del Gruppo, la quale si basa esclusivamente sull'assorbimento della luce solare da parte di celle fotovoltaiche contenenti materiali semiconduttori, all'interno dei quali si genera una corrente elettrica poi convertita da un inverter in energia.

Recentemente, il Gruppo ha strategicamente sviluppato la propria posizione attivandosi anche in una terza modalità di produzione green: quella eolica. Questa, infatti, sfrutta l'energia cinetica del vento, catturata da pale eoliche, per attivare un generatore e produrre energia meccanica, successivamente trasformabile in elettricità pulita da immettere nella rete.

Complementarmente alle fonti sopra citate, il Gruppo genera una parte della sua energia elettrica tramite processi di cogenerazione che, attraverso la generazione simultanea di calore ed elettricità, offre elevati vantaggi in termini di efficienza energetica: partendo da una singola fonte di energia, generalmente un combustibile, permette il recupero del calore prodotto dall'impianto durante il processo di trasformazione e il successivo impiego dello stesso per altri scopi termici.

Infine, il Gruppo detiene una minima quota (5%) di partecipazione in una centrale di produzione termoelettrica, la Centrale di Ponti sul Mincio, impianto all'interno del quale l'energia termica generata dalla combustione di una massa di combustibile viene trasformata, attraverso un ciclo termico, in energia meccanica la quale, attraverso l'alternatore, viene poi convertita in energia elettrica.

LE SOCIETÀ DEL GRUPPO OPERATIVE NELLA PRODUZIONE SONO DOLOMITI ENERGIA HOLDING, DOLOMITI ENERGIA HYDRO POWER, HYDRO DOLOMITI ENERGIA, DOLOMITI EDISON ENERGY, DOLOMITI ENERGIA WIND POWER E NOVARETI - COGENERAZIONE.

Smart Services



Il Gruppo Dolomiti Energia offre servizi e prodotti relativi alla sostenibilità energetica e all'efficienza con l'ambizioso obiettivo di fornire ai propri clienti soluzioni ottimali e rispettose delle risorse.

In particolare, il Gruppo si occupa di valutare il potenziale di efficientamento energetico per il settore industriale e residenziale, proponendo interventi di riqualificazione energetica. Tra questi appaiono il relamping degli impianti di illuminazione pubblica tradizionali (come lampioni e luci delle gallerie) con LED di ultima generazione, e il revamping degli edifici e delle centrali termiche, attraverso il quale vengono rinnovati gli impianti energetici esistenti al fine di mantenerli in piena efficienza e, quando possibile, potenziarne e ottimizzarne le prestazioni.

Rientrano tra i servizi smart offerti anche le attività di Power Quality sui parametri elettrici e sulla qualità dell'energia, ovvero audit energetici e monitoraggi dei consumi, nonché la costruzione, mediante la formula "chiavi in mano", di impianti fotovoltaici per aziende e privati.

Infine, il Gruppo è impegnato, tramite la partecipazione in Neogy, nella realizzazione di una rete di punti di ricarica elettrica per l'alimentazione di auto e bici elettriche.

LE SOCIETÀ DEL GRUPPO OPERATIVE NEGLI SMART SERVICE SONO DOLOMITI ENERGIA SOLUTIONS ED EPQ

Mercato



Il Gruppo, tramite le aree di business dedicate, rifornisce il mercato libero di energia elettrica pulita, le cui emissioni di CO₂ vengono compensate al 100%, e di gas naturale, le cui emissioni di CO₂ vengono compensate per una significativa percentuale.

A questa attività, il Gruppo affianca l'acquisto e lo scambio di energia elettrica e di titoli ambientali sulle principali borse e mercati europei, nonché la gestione delle relazioni commerciali con i grossisti per lo scambio di titoli di efficienza energetica. Il Gruppo, infine, fornisce titoli di emissione ed è attivo all'interno del Title Transfer Facility, punto di riferimento per lo scambio virtuale del gas naturale nell'Europa continentale.

LE SOCIETÀ DEL GRUPPO OPERATIVE NEL MERCATO SONO DOLOMITI ENERGIA TRADING E DOLOMITI ENERGIA

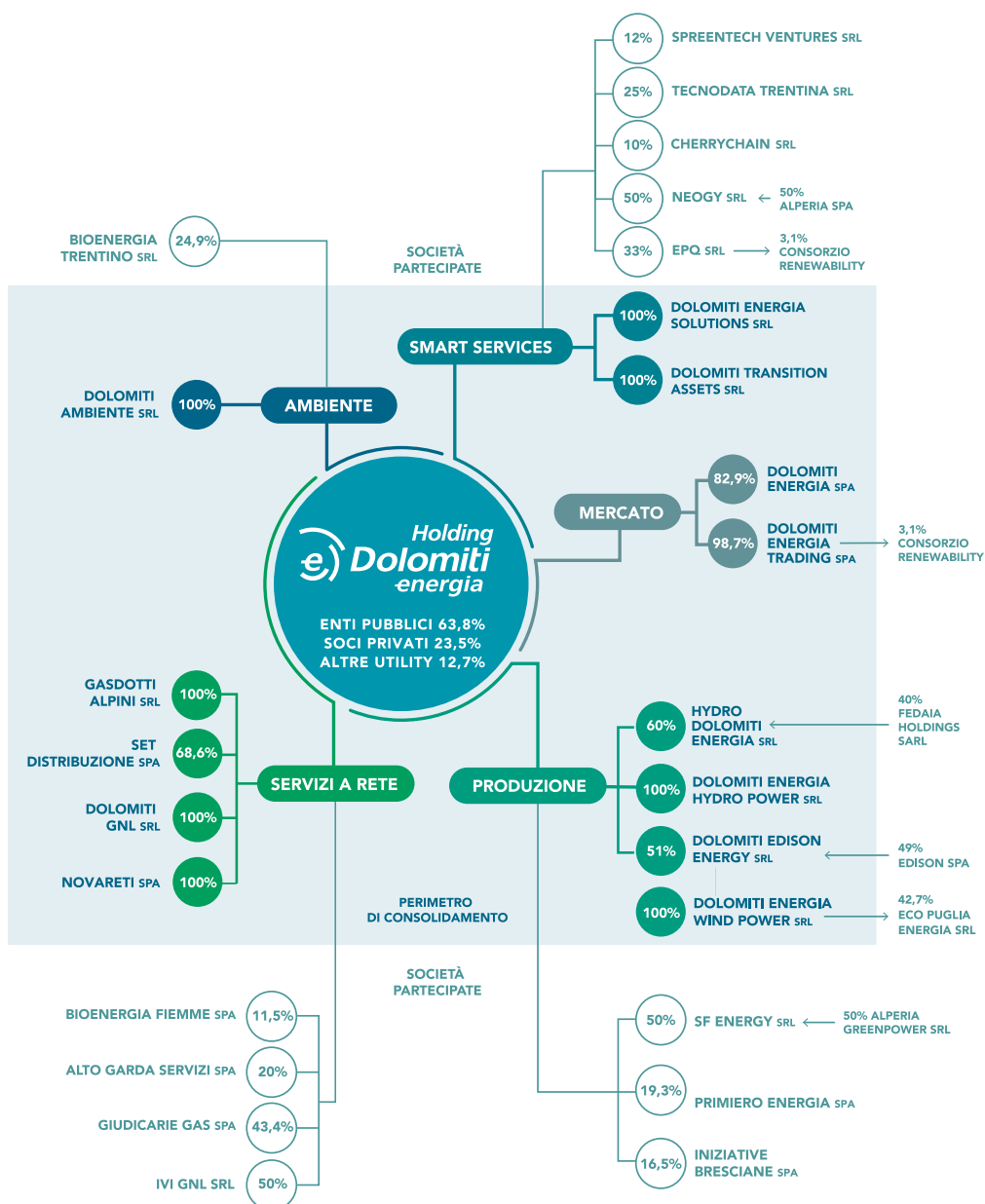
1.3 COME SIAMO ORGANIZZATI

Tutte le società del Gruppo fanno capo a Dolomiti Energia Holding S.p.A., che ha la propria sede legale a Rovereto, in provincia di Trento e la sede operativa a Trento.

L'assetto organizzativo del Gruppo Dolomiti Energia è flessibile ed orientato all'efficienza: le

società specializzate che compongono il Gruppo sono le braccia attraverso cui esso agisce nel mondo. Ciascuna di loro si occupa di attività specifiche, ma tutte fanno capo a principi comuni.

Di seguito si raffigura la struttura del Gruppo Dolomiti Energia:



La Capogruppo Dolomiti Energia Holding S.p.A. ha un azionariato misto. Il 63,8% delle sue azioni appartiene ad azionisti pubblici: i principali sono la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Trento e quello di Rovereto.

Fra i soci di minoranza ci sono partner privati, utility del territorio e molti altri comuni trentini, tra i quali Mori, Ala, Volano, Calliano e Grigno.

Di seguito si raffigura la compagine sociale completa della Capogruppo:



Di seguito i principali cambiamenti organizzativi occorsi durante l'esercizio 2023:

- Acquisizione da parte di Dolomiti Energia S.p.A. del ramo d'azienda concernente la commercializzazione dell'energia elettrica del Comune di Cavalese con efficacia dal 01/04/2023;
- Acquisizione da parte di SET Distribuzione S.p.A. del ramo d'azienda concernente la distribuzione dell'energia elettrica dei Comuni di Cavalese e Palù del Fersina con efficacia dal 01/04/2023;
- Acquisizione dell'intera quota di Dolomiti Transition Assets S.r.l.;
- Acquisizione della quota di minoranza di Eco Puglia Energia S.r.l., per il tramite della neo-costituita Dolomiti Energia Wind Power S.r.l. (controllata al 100% da DE Holding) con una partecipazione pari al 42,73%. La Società Eco Puglia Energia S.r.l. opera nel mercato delle energie rinnovabili in quanto titolare di impianti eolici in Puglia, denominati "Montecalvello" e "Troia";
- Aggiudicazione dalla controllata Dolomiti Ambiente S.r.l. la gara relativa al PPP (cfr. Partenariato Pubblico Privato) igiene urbana in Vallagarina ad inizio giugno 2023. L'avvio della gestione del servizio di igiene urbana è avvenuto a partire dal 1° settembre 2023;
- Presentazione dalla controllata Dolomiti Ambiente S.r.l., in RTI (i.e. raggruppamento temporaneo imprese) con Ecoopera, (70% Ecoopera, 30% Dolomiti Ambiente S.r.l.) una proposta di gestione del servizio raccolta rifiuti per la Comunità Valsugana e Tesino, in maniera analoga con quanto fatto per la Comunità della Vallagarina;
- Proroga del contratto di affitto di ramo d'azienda di distribuzione energia elettrica tra SET Distribuzione S.p.A. e il Comune di Vermiglio e Ossana.



- Sottoscrizione con il Comune di Panchià di un contratto di associazione in partecipazione per la realizzazione e la gestione fino al 31.12.2040 di una Centrale Idroelettrica ad acqua fluente sul Rio Cavelonte, dopo l'aggiudicazione della gara bandita dal Comune, in raggruppamento temporaneo di imprese con STE Costruzioni Generali S.r.l.,
- Finalizzazione di due PPA (cfr. in inglese power purchase agreement, contratto d'acquisto dell'energia) decennali con Aquardens
- Progetto di realizzazione di un impianto di produzione di idrogeno rinnovabile nell'area industriale dismessa del comune di Rovereto, presentato da Dolomiti Energia Holding e risultato ammissibile al finanziamento del PNRR. L'intervento proposto permetterà da un lato di valorizzare e riqualificare la zona mediante la creazione di una cosiddetta "Hydrogen Valley", dall'altro di favorire la decarbonizzazione dell'impianto di teleriscaldamento situato nella stessa area territoriale. L'impianto, alimentato ad energia elettrica rinnovabile derivante da fotovoltaico è finalizzato alla produzione di idrogeno verde, il quale verrà sfruttato per produrre calore da utilizzare nella rete di teleriscaldamento di Rovereto.
- Permuta di assets tra SET Distribuzione S.p.A. e l'Azienda Reti Elettriche (ARE). In particolare, SET ha trasferito ad ARE le proprie reti di distribuzione elettrica nel Vanoi a fronte del trasferimento da parte di ARE delle proprie reti di distribuzione nel Comune di Predazzo, che SET già gestiva dal 2017 in forza di un contratto di affitto d'azienda. Si tratta di un'operazione significativa dal punto di vista strategico in quanto garantisce a SET una migliore pianificazione degli investimenti, integrata con le reti circostanti, e la copertura delle Valli di Fiemme e Fassa



1.4

IN COSA CREDIAMO

Alla base del modo di agire e pensare di tutto il Gruppo Dolomiti Energia ci sono tre presupposti fondamentali. Il primo: le attività riguardano da vicino lo sviluppo delle comunità: si vuole restituire valore a tutti coloro che condividono la stessa visione, per un bene comune più ampio. Il secondo: il rispetto delle normative vigenti, fondamentale nel campo di attività specifico del Gruppo.

Il terzo: essere responsabili della gestione delle risorse naturali e consapevoli che il futuro è nelle mani di tutti.

Partendo da qui, il Gruppo ha definito la propria vision, la mission e i quattro imprescindibili valori che lo guidano verso il loro raggiungimento.

1.4.1 I VALORI CHE ABBIAMO SCELTO

ASCOLTO: mettere al centro le persone

Dedicare tempo all'ascolto, per rimanere ricettivi verso i bisogni dei clienti e delle persone e rispondere alle sfide con il sorriso.

COMPETENZA: rinnovare sempre la competenza

La competenza non è mai abbastanza: sfidare sé stessi alzando sempre l'asticella, per essere dinamici come lo sono i mercati.

SINERGIA: creare sinergie a lungo termine

Per raggiungere risultati concreti nello sviluppo del territorio trentino e dei territori in cui opera, il Gruppo alimenta sinergie tra le persone, l'ambiente e le istituzioni.

INNOVAZIONE: non fermarsi

Sperimentare e non mollare mai, perché, attraverso l'innovazione, si vuole contribuire attivamente alla transizione energetica.

1.4.2 LA NOSTRA MISSION

Il Gruppo Dolomiti Energia porta nelle case dei propri clienti gas, acqua ed energia elettrica green 100% certificata, illumina e pulisce le città, contribuendo ad accompagnarle nel futuro con servizi innovativi, investe nel suo territorio accrescendone il benessere, in un circolo virtuoso di

sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Ogni giorno, in armonia con le risorse naturali e con le persone, il Gruppo Dolomiti Energia serve la collettività grazie a soluzioni che soddisfano bisogni essenziali.

1.4.3 LA NOSTRA VISION

Con la sua competenza, la sua vicinanza e la sua energia, il Gruppo Dolomiti Energia vuole essere abilitatore di sostenibilità presso individui, aziende e comunità sul territorio trentino e oltre.

La volontà è quella di impegnarsi per primi e fornire a tutti gli strumenti per perseguire una sostenibilità consapevole ed autonoma.

“

Il potere della sostenibilità
in mano alle persone
è l'unico futuro possibile.

”

1.5

LA NOSTRA STORIA DI SOSTENIBILITÀ

- 2001** —○ Nasce Trentino Servizi dalla fusione di SIT e ASM, società storiche dei servizi pubblici di Trento e Rovereto
- 2003** —○ Nasce la società di vendita Trenta a cui vengono assegnate le attività commerciali Trentino Servizi e delle società STET e AIR
- 2005** —○ SET Distribuzione rileva le attività di distribuzione elettrica in Trentino
- 2008** —○ Due importanti joint venture portano il controllo della produzione idroelettrica trentina sotto la guida del Gruppo, ora Hydro Dolomiti Energia e Dolomiti Edison Energy
- 2009** —○ Il Gruppo consolida le attività di vendita sul Mercato Libero a livello nazionale con l'acquisizione di Multiutility, società che porta in dote nuovi clienti in tutta Italia e una vasta rete vendita
- 2010** —○ Nasce Dolomiti Reti che si occupa di cogenerazione, teleriscaldamento, ciclo idrico, e distribuzione gas
- 2014** —○ Nasce Dolomiti Ambiente che si occupa del servizio di igiene urbana a Trento e Rovereto
- 2016** —○ In Dolomiti Energia vengono concentrate tutte le attività di vendita ai clienti finali; Dolomiti Reti prende il nome di Novareti
- 2017** —○ Dolomiti Energia sceglie di vendere sul Mercato Libero solo energia 100% da fonti rinnovabili, rafforzando la strategia sostenibile del Gruppo
- 2019** —○ Nascono Dolomiti Energia Solutions, società dedicata all'efficienza energetica, e Neogy, che si occupa di infrastrutture per la mobilità elettrica
- 2020** —○ Inizia il processo di trasformazione digitale del Gruppo, con nuovi e rinnovati canali di comunicazione che migliorano i servizi al cliente
- 2021** —○ Dolomiti Energia sceglie di compensare l'impatto ambientale del gas naturale che vende, finanziando progetti internazionali di responsabilità sociale, certificati da enti terzi
- 2022** —○ Continua la proposta di servizi per l'efficientamento energetico; Il Gruppo svolge un Climate Risk Assessment; EPQ e Dolomiti Energia Trading fondano il Consorzio Renewability
- 2023** —○ Il Gruppo inizia ad investire nell'eolico, tramite la neocostituita Dolomiti Energia Wind Power; Nasce la Funzione ESG di Gruppo; La Capogruppo sottoscrive un contratto preliminare per l'acquisto dell'intero capitale di EPQ, che si perfezionerà a gennaio 2024.



1.6

IL PIANO INDUSTRIALE 2023-2027

Il Piano Industriale è lo strumento primo e principale con cui il Gruppo definisce i propri obiettivi e declina i propri impegni per una condotta aziendale vocata alla sostenibilità. Tale documento viene approvato dal CdA della Capogruppo che ne assegna le responsabilità di attuazione ai Consigli di Amministrazione delle società controllate ed ai dirigenti che ad esse fanno capo.

Nel Piano Industriale 2023-2027, il Gruppo Dolomiti Energia ha modulato i propri obiettivi e le proprie strategie di sviluppo in un'ottica non solo

territoriale ma anche extraregionale e nazionale, proiettandosi verso il futuro con oltre 1 miliardo di euro di investimenti complessivi e importanti obiettivi economici, industriali e di sostenibilità. Si tratta di una strategia di business basata sulla diversificazione delle fonti rinnovabili di produzione, su asset integrati lungo tutta la catena del valore dell'energia, dell'acqua e dei rifiuti: un modello nuovo volto a garantire la solidità del Gruppo e a generare valore per gli stakeholder e per il territorio.



La Strategia si basa su tre pilastri fondamentali:

- **crescita e rafforzamento** della presenza sul territorio, consolidando gli asset e i business già presenti e il legame con le comunità;
- **resilienza economica ed operativa** per rendere il Gruppo in grado di resistere ai cambiamenti del contesto sociale, ambientale e agli shock di mercato;
- **partecipazione attiva alla transizione energetica**, proponendosi come abilitatore del cambiamento. In questo ultimo aspetto il Gruppo potrà contribuire con progetti sia come gestore sia come produttore di Comunità energetiche remote di consumatori industriali e commerciali, con iniziative per supportare lo sviluppo a supporto di città intelligenti e a impatto zero, nel campo della mobilità elettrica, dell'illuminazione pubblica smart, dell'efficientamento degli edifici.

<p>PRODUZIONE</p>	<p>PROSEGUE IL CONTRIBUTO DEL GRUPPO ALLA DECARBONIZZAZIONE</p> <p>La crescita sarà focalizzata sullo sviluppo di impianti rinnovabili (Fotovoltaico, Eolico, Fotovoltaico Flottante, Biogas) sul territorio locale e nazionale arrivando, a fine piano, ad avere una potenza installata superiore ai 300 megawatt da fonti diverse dall'idroelettrico.</p>
<p>RETI</p>	<p>GARANTIRE LA RESILIENZA DELLE RETI</p> <p>Verranno attuati importanti interventi per l'espansione territoriale della distribuzione gas e del servizio idrico e il consolidamento della distribuzione elettrica. Tali investimenti, oltre al potenziamento e ulteriore miglioramento della qualità e continuità dei servizi, puntano all'innovazione tecnologica delle infrastrutture per poter affrontare il cambiamento degli scenari energetici previsto dall'ambizioso pacchetto climatico dell'Unione Europea (Fit for 55).</p>
<p>COMMERCIALE E TRADING</p>	<p>DIGITALIZZAZIONE E CLIENTI AL CENTRO</p> <p>Il piano punta al rafforzamento della politica commerciale, alla crescita nel mercato libero nazionale e allo sviluppo di nuovi servizi e prodotti orientati al cliente, che potranno rendere la sostenibilità a portata di tutti per contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica.</p>
<p>AMBIENTE</p>	<p>PROMUOVERE L'ECONOMIA CIRCOLARE</p> <p>Nel piano è prevista l'espansione territoriale del servizio, ampliando le zone servite e le attività di recupero dei rifiuti differenziati contribuendo così alla chiusura del ciclo di trattamento in un'ottica di economia circolare.</p>

1.7

LA SOSTENIBILITÀ PER IL GRUPPO
DOLOMITI ENERGIA

GRI 2-29 |

GRI 3-1 | GRI 3-2 |

Il Gruppo da anni si sta impegnando nel rinnovare il proprio approccio alla sostenibilità, già parte integrante del proprio business, così da soddisfare le aspettative degli stakeholder, giocare un ruolo sempre più importante nella transizione energetica del Paese e rimanere competitivo in un contesto economico dinamico, con un'evoluzione compatibile e coerente con alcuni degli obiettivi di sviluppo condiviso definiti dall'ONU nell'Agenda 2030 e le evoluzioni normative di riferimento, quali la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e la Tassonomia Europea.

Nel corso del 2023 è stata costituita una nuova funzione ESG di Gruppo, in staff alla Presidenza, alla quale è stato attribuito il ruolo di gestione e sviluppo di progetti e programmi di sostenibilità, intercettando dinamiche di settore, trend e best practices, in stretta collaborazione con le altre funzioni del Gruppo e con i responsabili dei vari business, che ne assicura l'allineamento costante tra la visione strategica e le attività operative. Non da meno, inoltre, la nuova funzione ha un importante ruolo di sensibilizzazione diffusa sulle

tematiche ESG, per contribuire alla creazione di una cultura aziendale sostenibile e responsabile.

Quanto alla rendicontazione, grazie anche al supporto della funzione Non-Financial Controlling, nel corso del 2023 il Gruppo ha aggiornato ed ampliato l'analisi di materialità, ha avviato un'attività di efficientamento e perfezionamento del processo di raccolta dati presso le società (aggiornando ruoli e responsabilità) e si è impegnato ad avviare progressivamente la rendicontazione di ulteriori indicatori.

I responsabili dei dati, presso tutte le aree operative del Gruppo, provvedono alla raccolta e all'inserimento dei dati che vengono poi condivisi centralmente con il Non-Financial Controlling, il quale coordina la predisposizione della Dichiarazione Non Finanziaria.

È importante sottolineare che la redazione del documento è un processo onnicomprensivo, che coinvolge numerose funzioni e collaboratori, a tutti i livelli.



RICONOSCIMENTO DI SOSTENIBILITÀ DEL SOLE 24 ORE

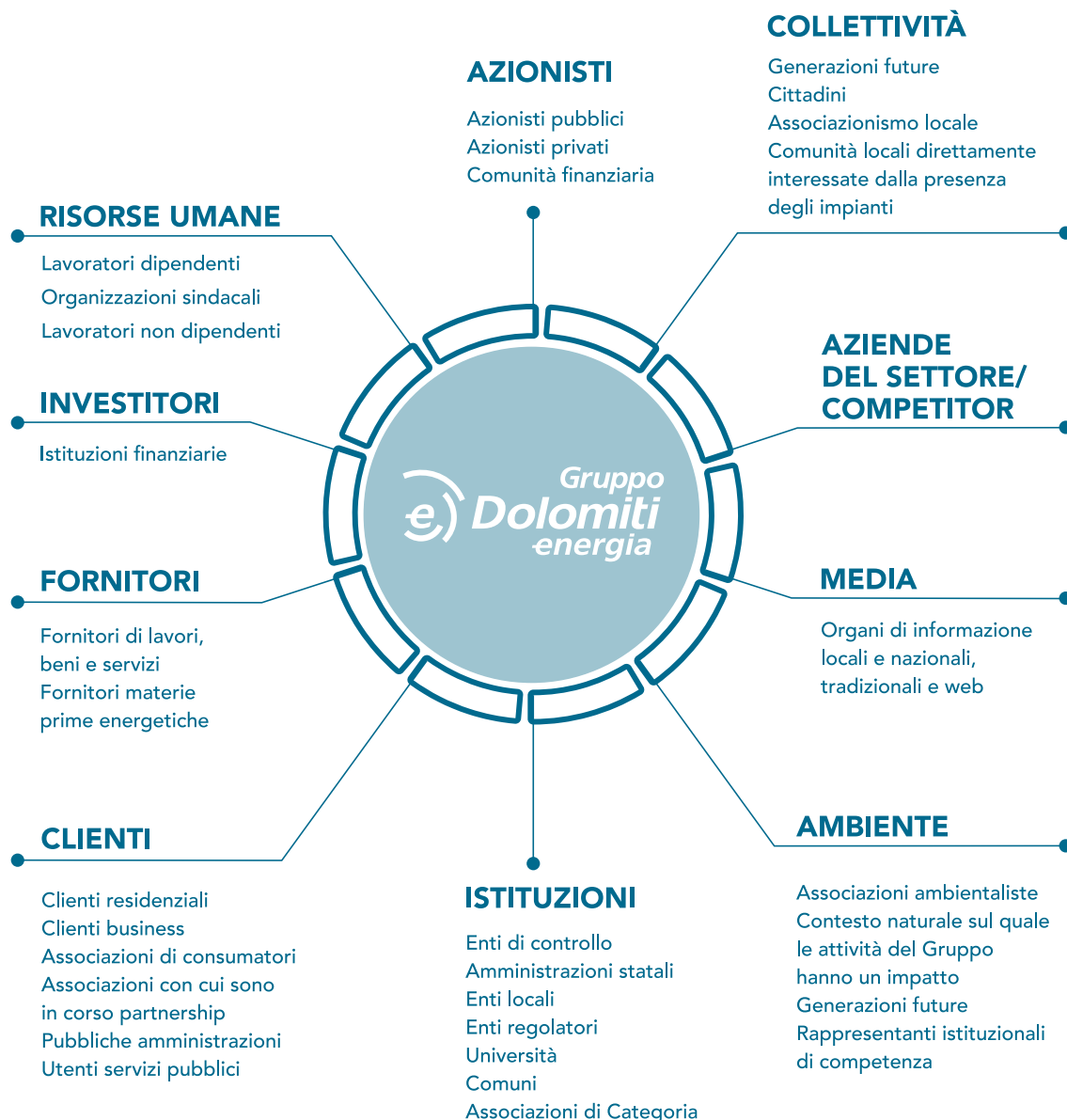
Per il secondo anno consecutivo, al Gruppo Dolomiti Energia è stato riconosciuto il suo impegno nella sostenibilità con un prestigioso posizionamento nella classifica "Leader della Sostenibilità 2023" del Sole 24 Ore. Tale riconoscimento è frutto del costante impegno del Gruppo nel perseguire elevati standard di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. La classifica, infatti, valuta le aziende in base alle loro azioni concrete volte a integrare la sostenibilità nella strategia aziendale, misurando i tre parametri ESG (Environmental, Social and Governance).

1.7.1 CONTINUOUS STAKEHOLDER ENGAGEMENT

La creazione di valore per il territorio, che costituisce il primario obiettivo del Gruppo, non può che partire dal coinvolgimento e dall'ascolto dei suoi portatori di interesse. Investire nella costruzione di un dialogo corretto, trasparente e continuativo permette di rilevare tempestivamente eventuali criticità e di prendere decisioni in maniera consapevole e condivisa.

Come conseguenza della natura stessa del Gruppo Dolomiti Energia, i ruoli dei diversi stakeholder hanno spesso confini sfumati, tant'è che i dipendenti, i cittadini e i fornitori sono spesso anche clienti e le istituzioni rivestono, in alcuni casi, anche la duplice funzione di azionisti.

Di seguito sono riportate le principali categorie di stakeholder del Gruppo :



Per ogni categoria di stakeholder sono attive diverse modalità di comunicazione, ascolto, dialogo e partnership, quali indagini di customer satisfaction, monitoraggio della rassegna stampa, confronti con i committenti istituzionali, incontri con la comunità finanziaria. Esse hanno cadenza variabile e sono finalizzate a individuare e comprendere le aspettative degli stakeholder, che costituiscono la base sulle quali definire le strategie di Gruppo e declinare conseguentemente le azioni di business, con l'obiettivo primario di migliorare, giorno dopo giorno, l'impatto socio-ambientale delle attività del Gruppo.

Per quanto riguarda le iniziative nei confronti degli stakeholder sia interni che esterni promosse nel 2023 si evidenziano:

- l'aggiornamento dei siti internet (in particolare Dolomiti Ambiente) ai fini di una comunicazione più efficace;
- la formazione continua al personale sulle tematiche ambientali e di salute e sicurezza;
- giornate dedicate all'informazione ("le Giornate della Comunicazione") ed al coinvolgimento dei dipendenti in Hydro Dolomiti Energia S.r.l., in Dolomiti Edison Energy S.r.l., in Novareti e in SET Distribuzione;
- ricorso strutturale al lavoro agile e incremento del valore del buono pasto offerto al dipendente nella giornata di telelavoro;
- monitoraggio degli indicatori di qualità e di performance che rilevano gli andamenti relativi ai processi sia interni che di servizio al Cliente rispetto agli obiettivi definiti e misurano il grado di efficienza ed efficacia dei processi/ servizi stessi;
- attività di valutazione delle prestazioni dei fornitori con l'obiettivo di condividere in futuro i risultati con gli stessi al fine di definire eventuali piani di miglioramento.



LA NUOVA FUNZIONE DI COMUNICAZIONE INTERNA

A conferma dell'importanza che il Gruppo riserva ai propri interlocutori interni, nel 2023 è stata istituita la funzione aziendale di comunicazione interna.

Questa ha come scopo la costruzione di una rete interna di iniziative comunicative volte a consolidare la cultura aziendale, rafforzare il senso di appartenenza, sostenere i cambiamenti, coinvolgere e mantenere informati i collaboratori, migliorare le sinergie interne.

Avvalendosi della collaborazione delle diverse funzioni aziendali coinvolte:

elabora e promuove le comunicazioni rivolte al personale dipendente, vagliando le richieste pervenute per verificarne la coerenza con i valori di Gruppo;

concorda, con la Funzione richiedente, percorsi e obiettivi e predispone una proposta di comunicazione, elaborando le informazioni e/o i materiali ricevuti;

pianifica ed implementa le attività di comunicazione concordate tramite i canali interni deputati: e-mail, Intranet e bacheche elettroniche;

gestisce l'aggiornamento, manutenzione e sviluppo della Intranet e delle bacheche elettroniche;

assicura il supporto nella stesura, distribuzione e rielaborazione dei risultati di survey interne;

garantisce il supporto logistico nell'organizzazione di eventi e convention rivolti al personale;

collabora con le funzioni centralizzate Facility Management e Comunicazione Esterna e Brand Marketing nella cura degli immobili di proprietà;

monitora l'andamento delle iniziative realizzate in termini di effettività dell'azione e di impatto (eventuali risposte, richieste di chiarimento, nuovi sviluppi etc..)

In linea con quanto riportato nella Dichiarazione non finanziaria per il 2022, nella quale il Gruppo Dolomiti aveva dichiarato di volersi impegnare, rispetto alle attività propedeutiche all'identificazione dei propri temi materiali, nel coinvolgimento di tutti i propri stakeholder, non solo interni ma anche esterni, già a partire dall'annualità successiva, tra ottobre e dicembre del 2023 il Gruppo Dolomiti Energia ha avviato le attività di coinvolgimento dei propri stakeholder nel contesto dell'analisi di materialità. Sono state coinvolte al-

cune categorie di portatori di interessi esterni al Gruppo, quali banche e istituti finanziari, fornitori e clienti, membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Capogruppo, oltre al rinnovato coinvolgimento dei dipendenti.

Per il 2023 tale coinvolgimento è avvenuto attraverso questionari dedicati condivisi mediante form online, come dettagliatamente approfondito nel prossimo paragrafo.

ASPETTATIVE E INTERESSI



- mobilità casa lavoro
- progetti di formazione continua
- piani aziendali su temi rilevanti
- salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- conciliazione vita lavoro
- stabilità occupazionale
- remunerazione e benefit
- comunicazione interna

- risultati economici
- correttezza
- gestione attività
- tutela reputazione
- operazioni di finanza ordinaria e straordinaria

- attività aziendali
- valore aggiunto creato per il territorio
- tutela dell'ambiente
- supporto alle iniziative del territorio
- canoni ambientali
- canoni idroelettrici
- gestione responsabile e sostenibile

- continuità del rapporto
- solidità patrimoniale
- affidabilità creditizia
- supporto alla crescita aziendale

- qualità servizio commerciale
- segnalazioni e reclami
- perfezionamento prodotti del Gruppo
- trasparenza e correttezza commerciale
- gestione reclami
- ascolto
- sostenibilità del prodotto
- sicurezza dei servizi
- conformità verso regolamenti e normative
- tariffe
- prezzi

RISORSE UMANE

AZIONISTI

COLLETTIVITÀ

INVESTITORI

CLIENTI

CANALI DI DIALOGO



- interviste e indagini di clima
- eventi aziendali interni
- riunioni con dipendenti
- incontri con rappresentanze sindacali
- canali per la raccolta di segnalazioni
- attività della funzione Risorse Umane

- incontri one to one
- telefonate
- bilanci
- incontri istituzionali
- assemblea azionisti
- pubblicazione su sito internet e diffusione ai media di comunicati relativi a tutti gli eventi aziendali economicamente significativi (approvazione bilanci, operazioni rilevanti)

- incontri pubblici
- porte aperte e visite
- guidate agli impianti
- partecipazione convegni
- partecipazione progetti di ricerca
- partecipazione e supporto ad eventi sociali e culturali del territorio
- comunicati
- contatti diretti
- sito web

- colloqui one to one
- tavoli tecnici
- visite agli impianti
- analisi dati contabili
- attività della funzione Finanza
- sito web
- bilanci

- agenti
- corrispondenza
- incontri periodici
- consulenza pre-vendita
- assistenza post-vendita
- incontri e attività di informazione
- contatti diretti in occasione di eventi e agli sportelli
- monitoraggio quotidiano media
- direct mailing
- call center
- attività e relazioni della funzione Customer Care

- continuità del rapporto
- tempi di pagamento
- qualificazione
- parità di accesso
- trattamento

FORNITORI

- incontri periodici
- qualificazione online
- piattaforma di e-procurement
- attività e relazioni della funzione approvvigionamenti

- rispetto aspetti autorizzativi, ambientali e di sicurezza
- occupazione per il territorio
- conduzione dei servizi in gestione
- canoni idroelettrici
- canoni ambientali
- contribuzione fiscale
- indotto
- investimenti

ISTITUZIONI

- tavoli tecnici
- incontri one to one con autorità e cariche istituzionali
- partecipazione a progetti di ricerca
- partecipazione ai lavori e alle commissioni tematiche delle associazioni di categoria
- comunicazione

- collaborazione nella soluzione di tematiche comuni e per la promozione di politiche di settore
- rafforzamento delle relazioni anche in ottica di collaborazione

**AZIENDE DEL SETTORE/
COMPETITOR**

- partecipazione ai lavori e alle commissioni tematiche delle associazioni di categoria
- incontri one to one

- trasparenza
- comunicazione puntuale e tempestiva

MEDIA

- conferenze stampa
- comunicati stampa
- telefonate
- presentazioni per la stampa
- contatti diretti
- interviste e partecipazioni
- programmi
- attività della funzione Comunicazione

- emissioni atmosferiche attività produttive
- utilizzo risorse fossili esauribili
- tutela ambientale
- canoni ambientali
- risparmio energetico e idrico
- raccolta differenziata
- qualità acqua potabile
- perdite rete idrica

AMBIENTE

- attività di sensibilizzazione e divulgazione sui temi ambientali, risparmio idrico ed energetico, qualità dell'acqua di rubinetto e raccolta differenziata
- partecipazione tavoli di categoria
- certificazione EMAS impianti produttivi
- divulgazione risultati e sostegno all'industrializzazione di progetti di ricerca nel campo ambientale, per individuare soluzioni energetiche utili alla salvaguardia dell'ambiente;
- attività di ricerca e prevenzione perdite rete idrica

1.7.2 L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Come definito dalle linee guida del Global Reporting Initiative (GRI) l'analisi di materialità rappresenta lo strumento fondamentale con il quale vengono individuati i temi rilevanti attorno ai quali l'organizzazione definisce la propria strategia di sostenibilità e costruisce la propria rendicontazione non finanziaria.

Alla luce delle evoluzioni normative che stanno interessando il panorama della sostenibilità e, in particolare, il reporting non finanziario, in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità il Gruppo ha avviato un percorso di progressivo avvicinamento verso quanto delineato nella CSRD, Corporate Sustainability Reporting Directive (Direttiva (UE) 2022/2464) e nei relativi European Sustainability Reporting Standards (ESRS) elaborati dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG).

Nello scenario nazionale e internazionale ha assunto particolare rilevanza il concetto di "doppia rilevanza", introdotto dalla CSRD, secondo il quale ogni organizzazione, nell'identificare le tematiche materiali, deve considerare:

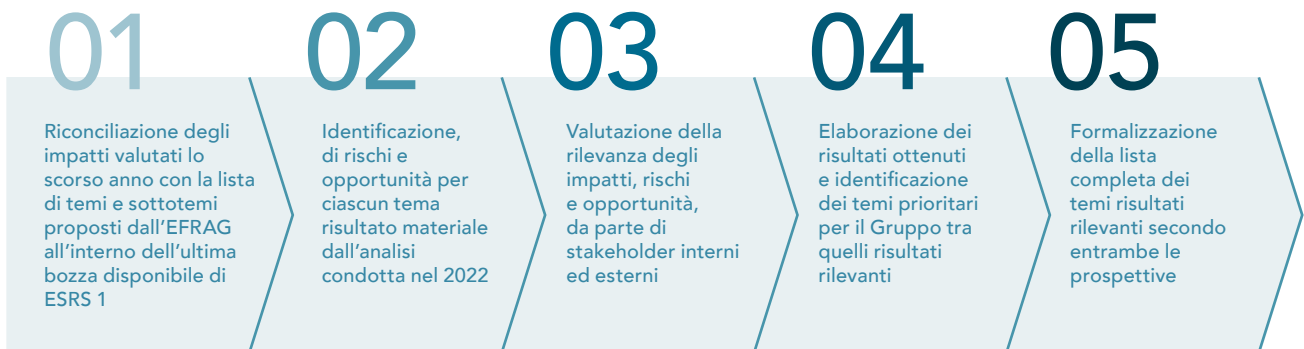
- da un lato la c.d. *impact materiality* (o *materialità d'impatto*), che fornisce informazioni sull'impatto delle attività di un'organizzazione su ambiente, economia, e persone, con particolare attenzione alle questioni legati ai diritti umani;
- dall'altro, la c.d. *financial materiality* (o *materialità finanziaria*), che ha l'obiettivo di rappresentare invece come i temi ambientali, sociali e di governance possono influenzare positivamente o negativamente lo sviluppo, le performance, i flussi di cassa e il posizionamento di un'impresa e quindi, in ultima istanza, creare o erodere il suo valore economico-finanziario.

Già a partire da ottobre 2022, il Gruppo Dolomiti Energia aveva svolto un primo esercizio di adeguamento verso quanto previsto dall'aggiornamento normativo in materia di reporting rispetto all'analisi di materialità, la cd. *Doppia rilevanza*, integrando la propria lista di temi e impatti con i rischi e opportunità, al fine di includere, nell'analisi di rilevanza, la valutazione nella prospettiva della *financial materiality*. Nel corso del 2023 tale processo è stato rivisto e adeguato alla luce delle linee guida disponibili.

Grazie a tale analisi, il Gruppo ha potuto cogliere e valutare la significatività degli impatti anche rispetto alla loro capacità di contribuire positivamente o negativamente alla creazione e/o conservazione del valore economico nel breve, medio o lungo termine.

Il Gruppo Dolomiti Energia ha strutturato il proprio processo di determinazione dei temi materiali secondo le seguenti fasi¹:

¹ Il processo è stato definito alla luce delle bozze delle linee guida EFRAG disponibili al momento della definizione dell'approccio metodologico.



La lista degli impatti, rischi e opportunità (in seguito anche IRO) sottoposti a valutazione, distinti tra positivi o negativi, attuali o potenziali e diretti o indiretti, è stata aggiornata partendo dagli impatti valutati durante l'analisi svolta lo scorso anno e considerando il settore e il contesto di riferimento, i servizi del Gruppo, il territorio di operatività, le politiche interne, le aspettative degli stakeholder ed eventuali implicazioni finanziarie e sui diritti umani legate alle attività del Gruppo. In particolare, in un primo momento, gli impatti sono stati ricondotti alla lista di temi e sottotemi come proposti all'interno della bozza di ESRS 1, resa disponibile a luglio 2023 dall'EFRAG, al fine di poter identificare anche rischi ed opportunità per ciascun tema risultato materiale lo scorso anno e permettere la valutazione della materialità finanziaria.

Gli IRO così individuati sono stati valutati mediante il coinvolgimento degli stakeholder attraverso la diffusione di questionari online dedicati.

Il form online ha raggiunto circa 1.596 stakeholder, tra interni ed esterni e, in particolare, le prospettive da valutare sono state differenziate sulla base dell'affinità con la categoria di stakeholder di appartenenza; infatti:

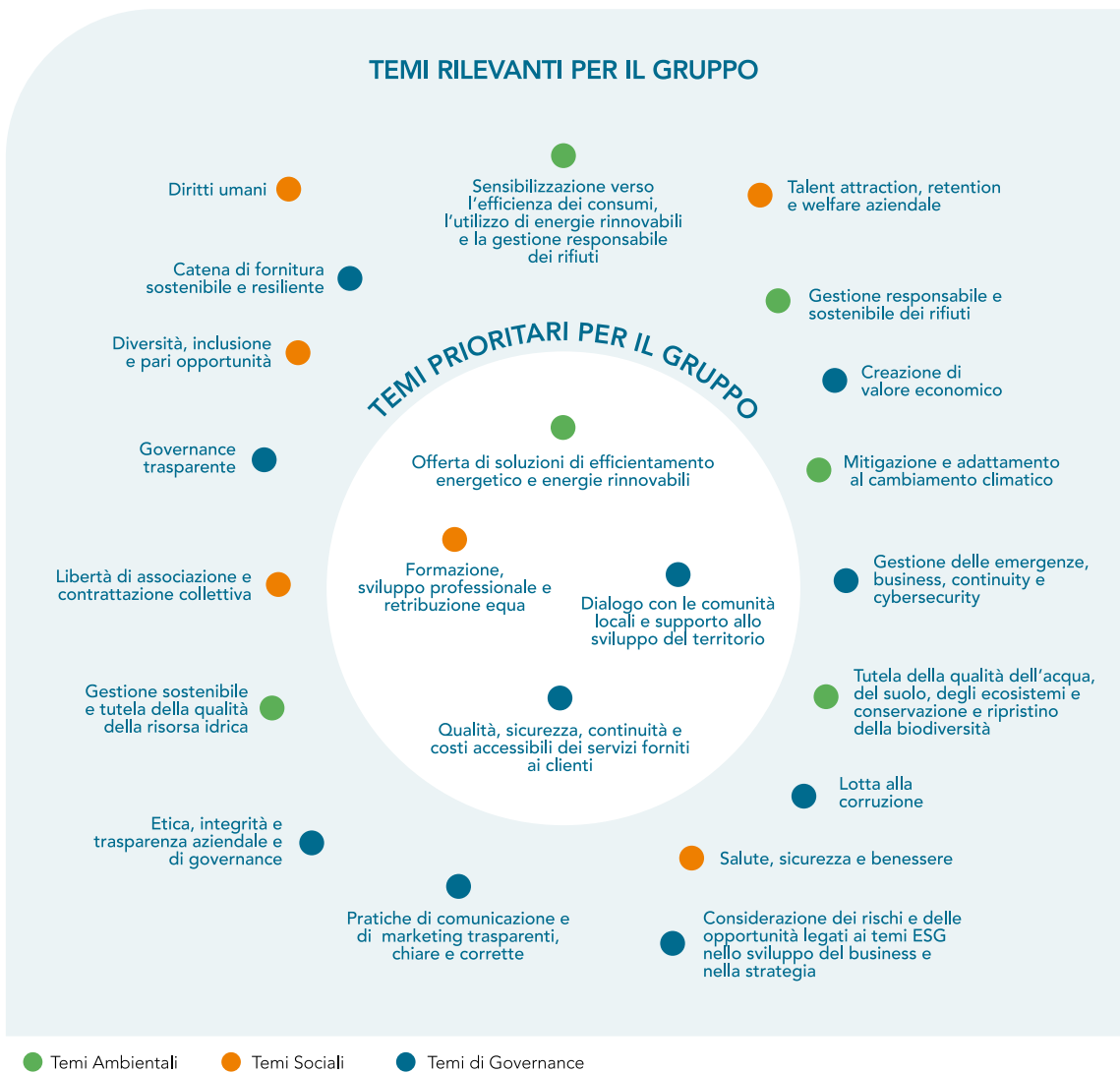
- la *impact materiality* è stata sottoposta alla valutazione da parte di: Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale, dipendenti, clienti e fornitori;

- la *financial materiality* è stata oggetto di analisi da parte di Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale, Banche e Istituti di Credito.

Ciascun IRO è stato valutato considerandone la magnitudo e la probabilità di accadimento. In particolare, con riferimento alla magnitudo, gli stakeholder hanno considerato:

- Entità: intesa come portata dell'impatto-rischio negativo o entità dei benefici derivanti dall'impatto-opportunità positivo;
- Estensione: nel senso di ampiezza del perimetro interessato (ad esempio rispetto al numero di soggetti coinvolti o all'estensione del territorio interessato);
- Irrimediabilità: per i soli impatti-rischi negativi è stata considerata anche il grado di difficoltà riscontrabile nel porre rimedio al l'eventuale danno derivante dall'impatto.

Si è registrato un tasso di risposta generale del 24%. Le valutazioni di tutti gli stakeholder che hanno risposto sono state quindi processate al fine di ottenere la lista dei temi materiali del Gruppo: gli IRO sono stati quindi clusterizzati e ricondotti ai temi materiali, e si sono infine identificati, tra quelli rilevanti, i 4 temi prioritari per il Gruppo, come mostrato il grafico sottostante.



Di seguito viene proposta la lista dei temi materiali, in ordine alfabetico, con descrizione degli stessi e indicazione degli stakeholder coinvolti

nella gestione degli impatti, rischi e opportunità valutati:

TEMA MATERIALE	GESTIONE DELL'IRO
<p>CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE E RESILIENTE</p>	<p>Il Gruppo Dolomiti Energia si affida ai fornitori per approvvigionamenti di materie prime energetiche ed esecuzione di servizi a supporto dei business. Volendo garantire, in ogni fase delle proprie attività, la tutela della Comunità e dell'ambiente, durante la selezione e valutazione dell'offerta vengono considerati parametri di qualità tecnica, sostenibilità ed economicità. In questo modo, il Gruppo si impegna a promuovere e diffondere i principi ESG lungo la propria catena di fornitura generando, nel lungo periodo, un impatto positivo su ambiente e persone. Così facendo, allo stesso tempo il Gruppo vuole ridurre al minimo il rischio di eventuali violazioni in ambito ESG da parte dei propri partner commerciali e le conseguenti ricadute d'immagine.</p>
<p>CONSIDERAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ LEGATI AI TEMI ESG NELLO SVILUPPO DEL BUSINESS E NELLA STRATEGIA</p>	<p>Il Gruppo, per sua natura, è dichiaratamente sensibile e attento alla promozione di iniziative legate ai valori di sostenibilità, in particolare ambientale. Ciò si rispecchia nella cultura aziendale e nell'impegno del management a considerare i rischi e le opportunità per i business derivanti dai temi ESG ai fini della conduzione quotidiana delle attività e ai fini della strategia. In questo modo il Gruppo vuole mitigare ogni rischio di inadeguato impegno in ambito sociale ed ambientale, tutelando la propria immagine e favorendo l'impatto positivo dei propri business nelle comunità in cui opera.</p>
<p>CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO</p>	<p>Le attività del Gruppo Dolomiti Energia generano valore economico che durante l'anno viene ridistribuito sotto diverse forme a dipendenti, azionisti, fornitori, Comunità locale e Pubblica Amministrazione, rendendo possibile la messa in campo di attività di sviluppo delle operazioni aziendali, anche in prospettiva di un'ancor maggiore tutela dell'ambiente e del miglioramento del benessere degli stakeholder.</p>
<p>DIALOGO CON LE COMUNITÀ LOCALI E SUPPORTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO</p>	<p>Considerata la natura dei servizi erogati, le attività del Gruppo Dolomiti Energia generano – direttamente e indirettamente – impatti sul territorio di riferimento, contribuendo al benessere socioeconomico. Tra questi la creazione di posti di lavoro, donazioni, forme di dialogo e di impegno, attività di volontariato e sponsorizzazione di eventi culturali e sportivi volti a coinvolgere e valorizzare la Comunità locale. Alla luce di ciò, il Gruppo riconosce il valore del dialogo con la propria Comunità di riferimento e della conseguente opportunità di beneficio sull'operatività aziendale derivante, ad esempio, da una migliore brand reputation o da un generale miglioramento del tessuto economico.</p>

<p>DIRITTI UMANI</p>	<p>Il Gruppo Dolomiti si impegna a tutelare la dignità umana e contribuire al benessere delle persone, valorizzando la diversità e garantendo pari opportunità al fine di assicurare un ambiente lavorativo sano e attento ai bisogni dei propri collaboratori interni e lungo la catena di fornitura. L'impegno è inoltre rivolto a contrastare qualsiasi forma di discriminazione, il lavoro minorile, il lavoro forzato e a favorire la libertà di associazione, la salute e la sicurezza sul lavoro, condizioni di lavoro dignitose, la tutela della privacy e uno sviluppo sociale sostenibile. In questo modo, il Gruppo vuole contribuire a generare un impatto positivo sulla Comunità in cui il Gruppo opera e a garantire la legalità delle proprie operazioni.</p>
<p>DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ</p>	<p>Il Gruppo Dolomiti Energia riconosce l'importanza del contributo di ogni collaboratore ed il valore aggiunto dell'avere una forza lavoro votata all'inclusività e rispettosa delle diversità. Tutelare il benessere e le condizioni lavorative di ciascun collaboratore non solo genera un impatto positivo sulla propria forza di lavoro, ma permette al Gruppo di giovare di una maggiore produttività e di offrire una maggior qualità dei servizi.</p>
<p>ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA AZIENDALE E DI GOVERNANCE</p>	<p>Il Gruppo, consapevole dell'estrema rilevanza della conduzione etica e responsabile del business si impegna, mediante strumenti come il Codice di Comportamento e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, a prevenire il verificarsi di episodi di non conformità a leggi e regolamenti, anche in ambito ESG. Il fine è tutelare l'interesse ultimo di tutti gli stakeholder e la continuità delle attività del Gruppo.</p>
<p>FORMAZIONE, SVILUPPO PROFESSIONALE E RETRIBUZIONE EQUA</p>	<p>Il Gruppo Dolomiti Energia ritiene determinante la formazione del personale, non solo al fine di garantire la presenza delle competenze necessarie per offrire un'elevata qualità dei propri servizi e prodotti, ma anche per permettere alle proprie persone di giovare di un maggiore sviluppo professionale e personale. A ciascun dipendente viene proposta un'offerta formativa completa e aggiornata. Il Gruppo si impegna, inoltre, nella promozione di una politica retributiva meritocratica volta a motivare, attrarre e trattenere i propri talenti.</p>
<p>GESTIONE DELLE EMERGENZE, BUSINESS CONTINUITY E CYBERSECURITY</p>	<p>Negli ultimi anni il Gruppo ha rafforzato – mediante investimenti continui – il processo di innovazione e digitalizzazione delle proprie operazioni. In tal senso, considerata la natura dei servizi forniti, particolare attenzione viene riservata alla tutela dei dati dei clienti e dipendenti e alla formazione dei dipendenti sulla cybersecurity. La volontà è quella di mitigare l'impatto negativo sulle persone derivante dall'eventuale perdita di dati e di ridurre al minimo il rischio che misure di sicurezza informatica non adeguate o non conformi generino dei costi legati all'adeguamento delle misure, all'apertura di contenziosi o alla perdita di fiducia dei partner del Gruppo.</p>

<p>GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE DEI RIFIUTI</p>	<p>Il Gruppo Dolomiti Energia, attraverso la società Dolomiti Ambiente, si impegna costantemente per garantire un servizio di qualità, rispettare gli standard di riferimento e promuovere iniziative per aumentare la propria circolarità interna, e quindi la quota di riciclo e recupero, e ridurre la produzione di rifiuti e di conferimenti in discarica. L'impegno generale di Gruppo nel garantire il corretto recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle sue attività (e dagli altri attori della catena di valore) vuole, da un lato, mitigare l'impatto negativo sul Pianeta, evitando il verificarsi di danni all'ambiente e alle persone, e dall'altro ridurre il rischio che un episodio di inosservanza della normativa relativa alla gestione del fine vita dei rifiuti generati causi un'erosione della brand reputation.</p>
<p>GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLA QUALITÀ DELLA RISORSA IDRICA</p>	<p>Considerando l'importanza della risorsa idrica, il Gruppo pone particolare attenzione alla fornitura di acqua potabile di qualità e garantendone la continuità di erogazione. Simile impegno viene rivolto alla vigilanza sull'osservanza di norme nazionali e internazionali in materia di gestione delle risorse idriche al fine di mitigare il rischio di eventuali sanzioni o multe.</p>
<p>GOVERNANCE TRASPARENTE</p>	<p>Il Gruppo Dolomiti Energia riconosce l'importanza della trasparenza in ambito di gestione delle risorse aziendali, per questo motivo si impegna a garantire ai propri interlocutori una comunicazione chiara e veritiera. L'obiettivo è sicuramente quello di tutelare stakeholder interni ed esterni da episodi di gestione inefficiente e ambigua dei flussi finanziari e degli asset di Gruppo che possono, a loro volta, facilitare il verificarsi di comportamenti illeciti che possono minacciare rapporti finanziari con istituti di credito e altri enti finanziari.</p>
<p>LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA</p>	<p>Il Gruppo si impegna a favorire la libera associazione e la contrattazione collettiva. A tutti i dipendenti del Gruppo è garantita infatti la libertà di associazione e l'adesione a sindacati. La volontà è quella di riconoscere ai propri collaboratori la totalità dei loro diritti.</p>
<p>LOTTA ALLA CORRUZIONE</p>	<p>Data la sensibilità della particolare natura del business di Gruppo e della sua presenza sull'intero territorio nazionale, l'eventuale accadimento di episodi di corruzione implicherebbe un impatto negativo sul soddisfacimento dei bisogni della Comunità e sulla continuità dell'attività aziendale stessa. Per questo motivo, il Gruppo Dolomiti Energia si impegna nella lotta alla corruzione, sviluppando e revisionando periodicamente strutture e procedure organizzative volte a garantire la correttezza dei comportamenti dei propri collaboratori.</p>

<p>MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p>	<p>Consapevole dell'impatto delle emissioni di GHG sull'ambiente, il Gruppo si impegna in iniziative volte alla riduzione delle stesse, anche mediante la produzione e la vendita di energia da fonte rinnovabile. La rilevanza dei servizi erogati richiede al Gruppo una particolare attenzione rispetto alla valutazione degli impatti del cambiamento climatico sulle proprie strutture e reti al fine di identificare le migliori soluzioni di adattamento e tutela alla continuità delle attività. Il Gruppo svolge in tal senso opere di implementazione e manutenzione che permettono di prevenire e gestire eventuali situazioni critiche derivanti da incidenti e/o calamità naturali. Il fine ultimo è quello di evitare ulteriori danni all'ambiente e garantire la continuità della fornitura dei servizi offerti alla Comunità e ai clienti tramite la tutela delle proprie infrastrutture.</p>
<p>OFFERTA DI SOLUZIONI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ENERGIE RINNOVABILI</p>	<p>Il Gruppo Dolomiti Energia è consapevole del proprio ruolo nel contesto della transizione energetica. Attraverso la promozione di energia da fonte rinnovabile e l'offerta di soluzioni energetiche su misura per abbattere le inefficienze e i costi gestionali, il Gruppo è pronto a guidare persone, imprese ed enti pubblici verso le nuove frontiere dell'energia. L'offerta green proposta dal Gruppo a 360° porta da un lato significativi benefici all'ambiente derivanti dalla riduzione delle emissioni di GHG e, dall'altro, al consolidamento del posizionamento strategico del Gruppo stesso grazie ad un maggior allineamento agli attuali trend di consumo e interessi della clientela.</p>
<p>PRATICHE DI COMUNICAZIONE E DI MARKETING TRASPARENTI, CHIARE E CORRETTE</p>	<p>Il Gruppo è consapevole dei rischi che possono derivare da una comunicazione commerciale non trasparente e da comportamenti anticoncorrenziali. Tali rischi si estendono poi alla brand reputation e alla conformità alla normativa delle proprie attività. Per questo motivo, rispetto a tale tematica il Gruppo si distanzia da forme di greenwashing e di comunicazione ingannevole.</p>
<p>QUALITÀ, SICUREZZA, CONTINUITÀ E COSTI ACCESSIBILI DEI SERVIZI FORNITI AI CLIENTI</p>	<p>Il Gruppo Dolomiti Energia fornisce servizi di prima necessità ai propri clienti e alla Comunità locale. Tra questi la distribuzione di energia, gas ed acqua e il servizio di igiene urbana. Considerata l'importanza di tali servizi, il Gruppo si impegna a garantire forniture affidabili e sicure a costi competitivi e ad offrire risposte concrete e immediate ai propri clienti e alla Comunità anche grazie a canali fisici e via web (e.g. call center disponibile h24). Così facendo, il Gruppo contribuisce al benessere della Comunità e genera opportunità di aumento della brand reputation e attrazione di nuovi clienti.</p>

<p>SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE</p>	<p>L'attenzione alla salute e alla sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori riveste un ruolo centrale per tutte le società del Gruppo. Al fine di ridurre e mitigare il rischio di infortuni, il Gruppo favorisce lo sviluppo di un ambiente di lavoro sano e sicuro adottando le migliori tecniche organizzative e procedurali a garanzia del miglioramento continuo delle prestazioni del sistema di gestione di Salute e Sicurezza sul Lavoro. Tale sensibilità si traduce anche nell'erogazione di corsi di formazione interni volti a mantenere un tasso di infortunio costantemente basso. Non meno importante è l'attenzione alla tutela della salute psicofisica dei dipendenti che il Gruppo dimostra promuovendo la conciliazione dell'equilibrio tra la vita lavorativa e quella privata. Il Gruppo è attualmente impegnato nell'educare anche i propri fornitori alla raccolta e comunicazione dei propri dati relativi al tasso di infortuni dei lavoratori non dipendenti. Il fine ultimo del Gruppo è quello di generare un impatto positivo sul benessere dei collaboratori interni ed esterni e di garantire la solidità della propria forza lavoro, nonché la conformità alle normative vigenti del business.</p>
<p>SENSIBILIZZAZIONE VERSO L'EFFICIENZA DEI CONSUMI, L'UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI E LA GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI</p>	<p>Il Gruppo Dolomiti Energia riconosce di poter svolgere un ruolo importante nella sensibilizzazione dei clienti, della Comunità e, più in generale, dei suoi stakeholder rispetto all'utilizzo di energia da fonte rinnovabile, all'efficientamento dei consumi e alla gestione virtuosa dei rifiuti prodotti. Attraverso gli impegni presi in questo senso, il Gruppo può contribuire a limitare gli impatti negativi sull'ambiente e, al tempo stesso, rispondere al sempre più sentito bisogno della Comunità di tutelare il proprio Pianeta.</p>
<p>TALENT ATTRACTION, RETENTION E WELFARE AZIENDALE</p>	<p>Tramite un maggior coinvolgimento del personale, un solido welfare aziendale e una formazione professionale continua, il Gruppo Dolomiti vuole contribuire al benessere e alla soddisfazione dell'individuo, generando così un impatto positivo sulle proprie persone. In aggiunta, oltre a valorizzare la crescita interna delle risorse, il Gruppo riconosce l'importanza di attrarre figure professionali al fine di creare valore interno e mantenere un vantaggio competitivo per la qualità dei propri servizi.</p>
<p>TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ACQUA, DEL SUOLO, DEGLI ECOSISTEMI E CONSERVAZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ</p>	<p>Considerate le attività svolte, quali la gestione della rete idrica, gli impianti idroelettrici e il servizio di igiene urbana, il Gruppo riconosce il proprio ruolo nella conservazione della qualità dell'acqua, del suolo, degli ecosistemi e della biodiversità. Per questo motivo si impegna a mitigare eventuali impatti negativi che potrebbero derivare dalle proprie attività all'ambiente circostante, attraverso, in particolare, progetti di rinnovamento e efficientamento delle reti e degli impianti, oltre che di ripristino della biodiversità. In questo modo, il Gruppo tutela inoltre la propria reputation e conformità alle leggi in materia.</p>

UNA GOVERNANCE RESPONSABILE





45%

donne nel
Consiglio di Amministrazione
(42% nel 2022)



61,3%

percentuale di spesa verso
fornitori locali per l'acquisto
di beni e servizi
(54,5% nel 2022)



16%

donne dirigenti sul totale
dirigenti
(17% nel 2022)



100%

contratti di fornitura con
clausole relative al rispetto del
codice di Comportamento o
codice anticorruzione
nell'ultimo triennio



0

casi di corruzione segnalati
nell'ultimo triennio



16 PACE, GIUSTIZIA
E ISTITUZIONI
SOLIDE



17 PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI

2.1

IL MODELLO DI GOVERNANCE

GRI 3-3 Considerazione dei rischi e delle opportunità legati ai temi ESG nello sviluppo del business e nella strategia |

GRI 2-9 | GRI 2-10 | GRI 2-11 | GRI 2-12 | GRI 2-13 | GRI 2-14 | GRI 2-16 | GRI 2-17 | GRI 405-1 |

La crescente complessità che caratterizza lo scenario in cui le società del Gruppo Dolomiti Energia operano, assieme all'evoluzione delle disposizioni normative di settore, hanno portato il Management a definire un assetto organizzativo e di governance caratterizzato da flessibilità e ricerca di efficienza, in grado di promuovere l'innovazione tecnologica e il miglioramento continuo in ottica di valorizzazione delle competenze delle risorse umane, soddisfazione del cliente, rispetto dell'ambiente e della normativa di riferimento.

La governance aziendale prevede un processo di declinazione dei presidi organizzativi e di controllo che si compone di una chiara identificazione e condivisione dei valori aziendali, della determinazione di un piano pluriennale strategico e industriale, della mappatura e valutazione dei rischi correlati, della definizione di adeguati presidi a prevenzione e gestione dei rischi e del conseguente sistema di controllo interno. In linea con questa impostazione viene definito annualmente un piano di Internal Audit di Gruppo relazionato periodicamente al Consiglio di Amministrazione (anche "CdA") e al Collegio sindacale.

Il sistema di organizzazione e governance si compone dunque di organi, comitati, posizioni organizzative e di disposizioni e meccanismi organizzativi che contribuiscono ai processi decisionali del Gruppo e delle singole società: l'Assemblea dei Soci, il CdA, il Collegio Sindacale e il Comitato per il controllo interno, il Comitato Esecutivo, il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Gestore Indipendente per le reti di distribuzione energia

elettrica e gas, i Datori di Lavoro e Datori di lavoro delegati, il Delegato Ambientale, il Comitato rischi, l'Organismo di Vigilanza, il Comitato Stralcio Crediti, i Responsabili Operativi del Business.

Il modello organizzativo del Gruppo Dolomiti Energia si basa sui seguenti principi:

- i processi primari sono assegnati a specifiche entità societarie, che ne hanno la piena responsabilità, mentre i processi di supporto e gestionali sono centralizzati nella struttura societaria e organizzativa della Capogruppo, che svolge il ruolo di direzione, coordinamento e controllo delle attività gestionali e operative da un lato, di assistenza e di fornitura di servizi dall'altro;
- il Gruppo esplica la propria attività di direzione, coordinamento e controllo sulla base di piani strategici quinquennali, che si traducono in budget annuali che, a loro volta, fungono da quadro di riferimento per la pianificazione, la verifica e l'approvazione delle attività delle singole società controllate. I budget annuali sono monitorati mensilmente e relazionati trimestralmente ai Consigli di Amministrazione;
- la composizione dei Consigli di Amministrazione delle Società controllate è definita in ottica di ottimizzazione del coordinamento e direzione delle attività di Gruppo e di coerenza con il business della società, nel rispetto della normativa in materia vigente;
- l'organizzazione aziendale, la strutturazione delle linee di riporto gerarchico e la riparti-

zione delle responsabilità, dei poteri e dei compiti fra le diverse funzioni organizzative e all'interno di ciascuna funzione, sono tali da garantire un efficace sistema di contrapposizione e controlli incrociati per tutti i processi e le attività aziendali, in particolare per i processi ritenuti critici per il Gruppo;

- Il sistema di governance e organizzazione del Gruppo è incentrato sulla separazione societaria delle attività soggette alla normativa sull'unbundling contabile e funzionale. Ai sensi della normativa nazionale e comunitaria, il Gruppo costituisce, infatti, una cosiddetta Impresa Verticalmente Integrata, in quanto nell'ambito dello stesso sono svolte sia le attività di produzione dell'energia elettrica, sia quelle di distribuzione del gas naturale (Novareti S.p.A.) e dell'energia elettrica (SET Distribuzione S.p.A.) che l'attività di vendita ai

clienti finali (Dolomiti Energia S.p.A.). Di conseguenza il Gruppo è soggetto agli obblighi di Separazione Funzionale dettati dalla Legge, ossia ad una serie di prescrizioni volte a garantire alle società di distribuzione un livello di autonomia e indipendenza del potere decisionale che simula la separazione proprietaria. In altri termini, la separazione funzionale assolve al compito di instaurare una condizione in cui i soggetti (persone fisiche), gestori di una data attività, non siano implicati nella gestione delle altre attività di filiera. Il gestore del sistema di distribuzione, qualora faccia parte di un'impresa verticalmente integrata, deve risultare con ciò indipendente sotto il profilo della forma giuridica, dell'organizzazione e del potere decisionale da altre attività svolte dal Gruppo e non connesse alla distribuzione.

2.1.1 GLI ORGANI SOCIALI

Il CdA della Capogruppo, Dolomiti Energia Holding S.p.A., è composto da dodici membri. Cinque di essi - il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Vicepresidente e due membri nominati dall'Assemblea dei Soci - fanno parte anche del Comitato Esecutivo.

L'organo, che rimane in carica per tre esercizi consecutivi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica con possibilità di essere rieletti, è costituito per almeno un terzo da amministratori appartenenti al genere meno rappresentato.

Il processo di nomina dei componenti del CdA e del Collegio sindacale della Capogruppo avviene attraverso il deposito di liste presentate dai Soci che singolarmente o congiuntamente rappresentano almeno il 5% del capitale sociale. Ciascuna lista contiene almeno 7 nominativi elen-

cati mediante un numero progressivo. All'atto di nomina, dalla lista che ottiene la maggioranza dei voti espressi vengono nominati i primi sette amministratori, di cui il primo nominativo della lista viene nominato Presidente, mentre dalle altre eventuali liste depositate vengono tratti i restanti cinque amministratori. Il candidato eletto nella lista diversa da quella che ha ottenuto la maggioranza dei voti, posto al primo posto, è eletto Vicepresidente del CdA.

Nel caso di presentazione di più di due liste, la nomina dei cinque amministratori avviene mediante l'attribuzione di quozienti ottenuti attraverso la divisione dei voti attribuiti a ciascun candidato per uno, due, tre, quattro, cinque, mantenendo il numero progressivo della lista formando così una graduatoria.

Le liste presentate contengono candidati di genere diverso in modo tale che il nuovo Consiglio

di Amministrazione risulti composto anche da amministratori del genere meno rappresentato, che non potrà essere inferiore a 4 membri per ogni lista.

Tutti i nominativi rispettano i requisiti di cui all'art 2382 c.c. e tutti gli amministratori indicati dai Soci

hanno le competenze necessarie con riferimento alle caratteristiche del business svolto dalla Capogruppo e dal Gruppo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, la dott.ssa Silvia Arlanch, non è un dirigente della società.

Composizione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo di Dolomiti Energia Holding

Consigliere	Carica	Lista ²	Comitato Esecutivo Holding
Silvia Arlanch	Presidente	M	Presidente
Marco Merler	Amministratore Delegato	M	○
Giorgio Franceschi	Vicepresidente	m	○
Paolo Decarli	Consigliere	M	○
Massimo Fedrizzi	Consigliere	m	○
Chiara Tomasi	Consigliere	M	
Daniela Salvetti	Consigliere	M	
Manuela Seraglio Forti	Consigliere	M	
Simone Canteri	Consigliere	M	
Eleonora Stenico	Consigliere	m	
Giorgio Rossi	Consigliere	m	
Fabio D'Alonzo	Consigliere	m	

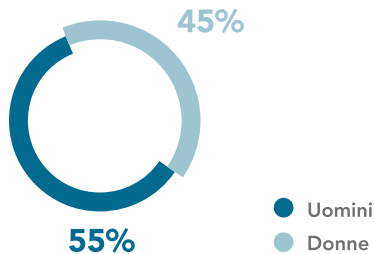
Composizione del Collegio Sindacale

Sindaci Effettivi	Carica
Michele Iori	Presidente
William Bonomi	
Maura Dalbosco	
SINDACI SUPPLEMENTI	
Giovanni Paolo Rao	
Tiziana Depaolo	

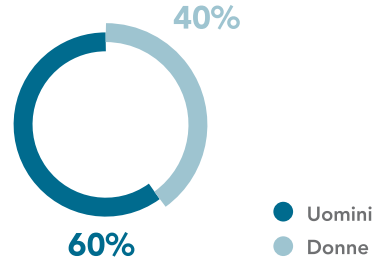
² M/m lista di Maggioranza/minoranza

Aspetti di diversità nel Consiglio di Amministrazione

Amministratori per diversità genere

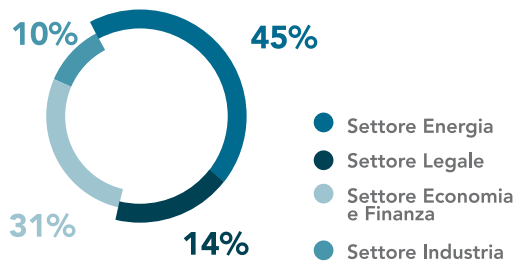


Composizione Collegio Sindacale

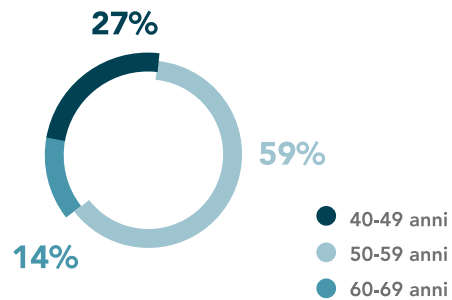


Secondo le previsioni di legge e dello Statuto della Società il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e di due supplenti, nominati dall'Assemblea dei Soci nel rispetto dell'equilibrio di genere. Il Collegio Sindacale in carica ha un mandato di tre anni.

Amministratori per diversità di background specialistico



Amministratori per fascia d'età



In virtù della quotazione sul mercato regolamentato irlandese (Irish Stock Exchange), Dolomiti Energia Holding rientra tra gli Enti di Interesse Pubblico (EIP). Il Gruppo Dolomiti Energia è tenuto pertanto a redigere – in conformità ai dettami del D. Lgs. 254/2016 – la propria Dichiarazione Non Finanziaria. Il CdA della Capogruppo è responsabile della predisposizione della Dichiarazione Non Finanziaria mentre il Collegio Sindacale è responsabile del controllo.

L'organo di controllo, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite dall'ordinamento, vigila sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel D. Lgs. 254/2016 e ne riferisce nella relazione annuale all'assemblea.

Il mandato di vigilare sui temi della sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività di impresa e alle dinamiche di interazione di quest'ultima con tutti gli stakeholder è stato affidato al Comitato esecutivo che ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, in tutte le valutazioni e decisioni in tema di sostenibilità, in coerenza con i principi posti dal Codice di Comportamento e dagli altri strumenti che guidano le azioni del Gruppo. Nell'adempimento dei loro obblighi costoro agiscono secondo criteri di professionalità e diligenza.

Al fine di meglio adempiere ai propri compiti e con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente le co-

noscenze collettive, le capacità e l'esperienza del massimo organo di governo riguardo la strategia e lo sviluppo sostenibile del Gruppo, il CdA è abitualmente coinvolto in momenti di confronto con esperti e consulenti, rispetto alle tematiche ESG di interesse per i core business e nella contestualizzazione degli impatti positivi sulla sostenibilità degli investimenti principali dei vari business.

Nel corso del 2022 era stato definito un piano di formazione pluriennale rispetto alle tematiche ESG destinato ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai dirigenti e ai dipendenti, e che prevedeva la possibilità di partecipare a workshop, seminari o corsi di formazione standard. A tal proposito, nel 2023, sono stati organizzati due convegni riguardanti tematiche di sostenibilità che hanno coinvolto i dirigenti e ulteriori iniziative a riguardo sono previste per i prossimi anni.

In occasione delle sedute relative alla pianificazione delle attività per il nuovo esercizio, il CdA ha poi identificato una serie di interventi necessari a rafforzare la cultura aziendale anche da un punto di vista ESG, prevedendo, in particolare:

- la revisione del Codice di Comportamento: il mutato contesto in cui il Gruppo opera richiede di rinnovare in modo coerente i valori

e le norme di comportamento oltre al rafforzamento delle disposizioni al fine di agevolare le performance di sostenibilità economica, sociale e ambientale;

- l'aggiornamento del Modello di governo dei rischi aziendali: anche in questo caso, il nuovo contesto esterno ed interno, richiede un aggiornamento della metodologia e del processo di Risk Assessment e management, con un focus specifico sugli impatti ESG delle operazioni aziendali, così da ottenere uno strumento sempre più integrato nei processi decisionali;
- la definizione di una nuova funzione ESG trasversale al Gruppo che ha l'obiettivo di definire e governare il piano di sostenibilità, in stretta collaborazione con le funzioni e i business aziendali.

L'attività di predisposizione del Piano di Controllo dei processi critici in ambito ESG da parte dell'Internal Audit, avviata nel corso del 2023, verrà completata nel corso del 2024 alla luce del percorso di revisione dei valori del Gruppo e dei comportamenti aziendali anche in ottica di maggiore responsabilizzazione del management e di tutti i destinatari del Codice.

2.2 LA GESTIONE DEI RISCHI

GRI 2-12 | GRI 2-16 |

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi del Gruppo è composto da specifiche regole, presidi, responsabilità organizzative e procedure, nonché strumenti di monitoraggio e controllo, che consentono una conduzione dell'attività di business etica, trasparente, responsabile, coerente con le intenzioni strategiche e finalizzata a prevenire i rischi che possono minare gli obiettivi operativi e strategici del Gruppo Dolomiti Energia, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Il sistema di gestione dei rischi aziendali coinvolge diversi ruoli e nell'ambito delle rispettive competenze:

- il Consiglio di Amministrazione, che definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della società;
- il Collegio Sindacale, che vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo-amministrativo e contabile;
- la funzione Internal Audit, che verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, in ottica di advisory e assurance, l'adeguatezza e l'effettività del sistema di governance, risk management e controlli interni attraverso un piano di internal audit risk driven approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- la funzione Risk Management che, con specifico riferimento ai rischi di liquidità e commodity energy, svolge attività di monitoraggio dei rischi senza coinvolgimento diretto in attività di gestione del rischio, rispondendo così a criteri di Segregation of Duties;
- i Compliance Officer di ciascuna società e Business Unit che hanno la responsabilità della definizione e aggiornamento dei presidi in materia di rischio regolatorio;
- la funzione Pianificazione e Sviluppo, preposta alla verifica periodica dell'andamento economico finanziario aziendale;
- i Responsabili diretti delle funzioni aziendali ai quali è affidata l'identificazione, il trattamento e la gestione dei rischi di competenza;
- l'Organismo di Vigilanza, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e il Data Protection Officer che vigilano sull'adeguatezza e sull'effettività dei presidi di prevenzione ai rischi rispettivamente di commissione di reati ex D. Lgs. 231/01 a vantaggio dell'ente e di commissione degli illeciti corruttivi a danno dell'ente.

Quanto riportato in relazione alle attività di monitoraggio svolte dalle diverse funzioni aziendali ed i diversi presidi ai rischi descritti compone il sistema di governance, risk management e controllo interno del Gruppo, finalizzato ad assicurare, nel rispetto della sana e prudente gestione, il raggiungimento degli obiettivi strategici, il contenimento dei rischi delineati, l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali ed il rispetto di leggi, norme esterne ed interne.

L'Internal Audit, nell'ambito delle proprie responsabilità di verifica della completezza, dell'adeguatezza, della funzionalità e dell'affidabilità di tale sistema, definisce ed esegue annualmente un piano di Internal Audit di tipo risk-driven sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo al quale, come già anticipato nel capitolo precedente, rendiconta periodicamente.

Sulle tematiche rilevanti ai fini dei rischi ambientali e salute e sicurezza, l'attività di pianificazione ed esecuzione di azioni di controllo è in carico alla funzione Qualità Sicurezza e Ambiente che relaziona periodicamente alle posizioni apicali in materia.

Analogamente, altre funzioni aziendali pianificano ed effettuano attività di controllo di secondo livello su specifici argomenti quali la protezione della privacy dei soggetti interessati relativi al Gruppo Dolomiti Energia, il rispetto delle policy in materia di risorse umane, l'attuazione delle misure di sicurezza informatica, la vigilanza sul rispetto della normativa relativa alla responsabilità dell'ente ex D. Lgs. 231/01 e anticorruzione,

la gestione del processo di whistleblowing e l'attuazione del modello di protezione dati personali.

La mappatura dei rischi del Gruppo Dolomiti Energia valutati è oggetto di un sistematico processo di Risk Assessment, basato su impatti di tipo regolatorio, economico, finanziario, operativo, reputazionale, sanzionatorio, etico, di sostenibilità e alla probabilità di accadimento, tenendo conto dei presidi sviluppati dal Gruppo per prevenire, mitigare, gestire tali rischi.

Si citano in particolare scenari di rischio rilevanti quali:

- l'impatto economico, sociale e ambientale del business sull'ambiente e sulla collettività,
- la volatilità dei prezzi dell'energia,
- il rischio opportunità legato al rinnovo delle concessioni dei business storici quali la produzione idroelettrica, la distribuzione, i servizi di igiene urbana,
- il mix energetico;
- l'inflazione,



- l'accesso alla finanza sostenibile,
- la competitività della strategia commerciale,
- l'adeguatezza della struttura societaria e organizzativa,
- i rischi di adeguatezza della supply chain,
- il livello di digitalizzazione e di sicurezza informatica dei processi,
- i rischi in materia di privacy,
- i rischi di inadeguatezza degli elementi organizzativi e di risorse umane con impatto sulla capacità di far fronte agli impegni aziendali,
- i rischi di reati ex D. Lgs. 231/2001,
- i rischi di comportamenti corruttivi,
- i rischi di frode da parte di personale interno o da esterni.

A fronte di tali scenari potenziali di rischio il Gruppo definisce, monitora e adegua specifici presidi, che verranno approfonditi nei prossimi paragrafi, quali:

- il Codice di Comportamento di Gruppo,
- le policy e le misure anticorruzione,
- le politiche ambientali, di diversity e dei diritti umani,
- il sistema di governance, risk management e processi di controllo interni aziendali,
- i Modelli di organizzazione e controllo ex D. Lgs.231/01,
- le procedure aziendali,
- gli organi, le posizioni, le funzioni organizzative con le relative risorse umane e competenze per la gestione e controllo di tali presidi e, infine,
- specifici strumenti a supporto quali ad esempio i piani di attività, le misure di sicurezza informatica, gli indicatori di controllo e gestione rischio, anche con riferimento a progetti pluriennali.



2.2.1 IL SISTEMA DI GOVERNANCE, RISK MANAGEMENT E CONTROLLO INTERNO

Il modello di governance, risk management e controllo interno del Gruppo, in merito agli impatti che i vari business possono generare su ambiente, persone ed economia, come già anticipato può definirsi risk-based. In tale senso, il CdA si occupa di:

- identificare e valutare i segnali di rischio/opportunità esterni e interni che influenzano il raggiungimento degli obiettivi strategici;
- definire, sviluppare e monitorare presidi di gestione dei rischi/opportunità quali fattori abilitanti del modello di gestione nel perseguimento degli obiettivi strategici;
- costituire il quadro riferimento nel quale definire e sviluppare le iniziative aziendali di:
 - Pianificazione strategica
 - Programmazione e budgeting
 - Gestione e sviluppo del business e dei fattori abilitanti
 - Piano di Internal Audit

Il CdA si riunisce periodicamente in presenza del Collegio sindacale, organo collegiale deputato a vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di controllo del Gruppo, il quale dispone dei poteri, mezzi e competenze per segnalare eventuali criticità all'organo amministrativo e se ritiene opportuno all'Assemblea dei Soci.

In linea con il Manuale Internal Audit del Gruppo Dolomiti Energia ed in conformità con l'International Professional Practices Framework (IPPF) dell'Institute of Internal Auditors (IIA), annualmente, la Responsabile d'area predispone il Piano annuale di Internal Audit, definito in una logica risk-based e approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione. Il documento riporta l'aggiornamento del Risk-Assessment, l'andamento, l'esito e le eventuali criticità riscontrate delle attività di audit, svolte in modo programmato e non,

in ambito advisory e assurance, nonché quelle pianificate per l'annualità successiva.

Inoltre, almeno semestralmente, il CdA riceve una relazione da parte della funzione Internal Audit con riferimento all'andamento e agli esiti del Piano stesso. Nell'ambito del Piano Internal Audit vengono rivolte al Consiglio anche eventuali criticità in materia di protezione dei dati personali rilevate dal Data Protection Officer del Gruppo.

Il CdA viene infine informato, semestralmente, dell'esito delle attività di vigilanza svolte e di eventuali criticità attraverso una relazione scritta da parte dell'Organismo di Vigilanza nominato con riferimento al Modello 231, in coordinamento con il Responsabile per la prevenzione della corruzione relativamente alle misure integrative anticorruzione. Sulla base dell'analisi di materialità, del Piano Strategico e dell'organizzazione aziendale, il CdA identifica e incarica i dirigenti, ciascuno per il proprio ambito di competenza, rispetto alla gestione degli impatti e all'attuazione delle linee guida in materia ESG.

L'organizzazione del Gruppo si basa su una logica di efficienza, di struttura per processi, di segregazione dei poteri e di coerenza con le competenze tecniche e gestionali dei responsabili a cui sono affidate le aree aziendali. Ogni dirigente aziendale, per il proprio ambito, esamina e valuta i rischi specifici dei propri processi, ne individua i presidi e ne assicura il monitoraggio in termini di adeguatezza ed efficacia.

Il Consiglio di Amministrazione è destinatario di numerose informative periodiche da parte del Presidente, dell'Amministratore Delegato e dei dirigenti del Gruppo in base alle materie di competenza, tra le quali la stessa Dichiarazione Non Finanziaria relativa a tutti gli indicatori ESG definiti, monitorati e raccolti dai dirigenti aziendali e sintetizzati nel presente documento, unico e integrato, oggetto di revisione indipendente.

2.3

BUSINESS CONTINUITY, RESILIENZA E CYBERSECURITY

GRI 3-3 Etica, integrità e trasparenza aziendale e di governance | GRI 3-3 Gestione delle emergenze, business continuity e cybersecurity | GRI 3-3 Lotta alla corruzione |

GRI 2-15 | GRI 2-23 | GRI 2-24 | GRI 2-25 | GRI 2-26 | GRI 205-2 | GRI 205-3 | GRI 401-1 | GRI 418-1 |

Il Gruppo Dolomiti Energia da sempre dà importanza ai valori e all'etica nella gestione dei business aziendali impegnandosi ad operare in tutti gli ambiti secondo i principi di integrità, onestà e trasparenza nel rispetto della normativa vigente. Per questo si è attivato per prevenire il rischio di violazioni in materia di corruzione come individuato dai principali strumenti e normative nazionali e internazionali a cui il Gruppo fa riferimento su questo tema.

Il rispetto delle leggi e il contrasto convinto ai comportamenti corruttivi sono stabiliti in modo chiaro nel Codice di Comportamento di Gruppo, sono concretizzati nelle prassi e modalità operative definite e diffuse attraverso le procedure aziendali, sostenuti, promossi e monitorati attraverso un sistema di comunicazione, formazione e monitoraggio costante.

Il Codice di Comportamento ha l'obiettivo di definire e diffondere i principi etici e le norme di comportamento di riferimento del Gruppo che devono essere osservati da tutti coloro che - nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità - operano per il conseguimento degli obiettivi aziendali, al fine di attenuare i rischi del Gruppo e favorire il raggiungimento degli obiettivi aziendali attraverso una cultura di correttezza, integrità, trasparenza e competenza a cui deve essere improntata l'attività aziendale. Il Codice di Comportamento del Gruppo è approvato dal CdA della Capogruppo e recepito dai Consigli di Amministrazione delle singole società controllate.

In coerenza con il Codice di Comportamento, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una serie di strumenti attuativi dei valori e delle norme comportamentali in esso definiti, ossia:

- il Modello di Organizzazione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 elaborato sulla base delle Linee Guida di Confindustria e delle best practice in materia;
- la Misure integrative in materia di prevenzione della corruzione passiva, elaborate ispirandosi alle linee guida di ANAC in materia di anticorruzione;
- la Policy Anticorruzione.

Il Gruppo Dolomiti Energia, per garantire correttezza ed eticità nello svolgimento delle attività aziendali, ha adottato un Modello di Organizzazione e Controllo del Gruppo ex D. Lgs. 231/01 (anche "il Modello 231"), in Dolomiti Energia Holding e in ciascuna Società controllata, finalizzato a determinare piena consapevolezza presso soci, amministratori, dipendenti, collaboratori e partner esterni rispetto alle disposizioni del citato decreto.

Il Modello 231, grazie ai protocolli di prevenzione identificati e all'attività di vigilanza - svolta da un apposito Organismo di Vigilanza interno e permanente - permette di poter prevenire e/o reagire tempestivamente per impedire la commissione di reati tra i quali, a titolo non esaustivo, i reati societari, i reati di corruzione, i reati contro

la Pubblica Amministrazione, i reati in materia di salute e sicurezza e in materia ambientale.

Il Modello 231 persegue il governo delle attività aziendali secondo procedure e regole condivise che distribuiscono le responsabilità e bilanciano il rapporto tra gestione operativa e attività di verifica e controllo. Per esempio, al suo interno, sono esplicitati la garanzia di riservatezza dell'identità del segnalante, il divieto di atti di ritorsione e discriminazione nei confronti dello stesso per motivi collegati alla segnalazione e, infine, sanzioni da applicare nei confronti di coloro che violano le misure di tutela previste o sollevano istanze infondate.

Nel 2023 il Gruppo ha inoltre garantito una costante azione di aggiornamento e adeguamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo all'evoluzione organizzativa, normativa (cfr. D.Lgs. 24/2023 che ha dato attuazione alla Direttiva UE 1937/2019) e operativa del Gruppo, svolgendo anche verifiche di adeguatezza ed effettività delle disposizioni aziendali in materia relazionate periodicamente all'Organismo di Vigilanza e al Consiglio di Amministrazione.

Il Modello 231 costituisce inoltre il principale strumento di prevenzione alla corruzione utilizzato nel Gruppo Dolomiti Energia, sviluppato e adottato come parte integrante del suo operare.

Allo stesso tempo il Gruppo, consapevole dell'importanza della lotta alla corruzione e alla luce del contesto sociale e politico attuale, ha ritenuto opportuno rafforzare il proprio modello di prevenzione con ulteriori specifiche misure integrative³ di prevenzione dei reati di corruzione compiuti da referenti della società in danno della stessa.

Le misure specifiche di prevenzione della corruzione sono redatte dal responsabile per la pre-

venzione della corruzione di Gruppo, approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e recepite dai Consigli di Amministrazione delle controllate.

In particolare, tra i principali protocolli di prevenzione si ricordano:

- i principi e le norme di comportamento,
- lo strumento del budget quale strumento di indirizzo e controllo,
- la separazione dei poteri e delle attività finalizzate ad evitare che una posizione in totale autonomia possa svolgere un processo sensibile a reati di corruzione,
- la tracciabilità e il reporting delle operazioni sensibili,
- le procedure e i poteri autorizzativi di riferimento,
- norme e meccanismi di controllo specifici a seconda del processo,
- il processo di whistleblowing quale strumento per fare emergere eventuali illeciti e violazioni nelle attività aziendali.

Nel corso del 2023 quest'ultimo è stato oggetto di un importante intervento di adeguamento al fine di recepire le novità introdotte in materia dal D.Lgs. 24/2023.

Il Gruppo Dolomiti Energia si impegna a diffondere il Codice di Comportamento, il modello di organizzazione e controllo 231 e le misure anticorruzione a tutto il personale che opera per l'organizzazione, o per conto di essa, e a renderle disponibili al pubblico.

A tal riguardo, nel corso del 2023 il Gruppo ha proseguito il suo impegno nella diffusione dei principi, valori e norme comportamentali finaliz-

³ Per il dettaglio sulle misure si rinvia ai documenti pubblicati all'indirizzo www.gruppodolomitienergia.it.

zati a prevenire atti di corruzione presso i propri dipendenti, fornitori e partner aziendali, anche attraverso corsi di formazione specifici. A tutti i dipendenti viene somministrata una formazione in materia di anticorruzione in fase di assunzione, nonché in maniera massiva in occasione di eventuali variazioni significative della normativa in materia. Nello specifico, per il 2023, i nuovi assunti corrispondono a circa il 15% del totale popolazione di Gruppo e ad ognuno di essi ha ricevuto nell'anno la suddetta formazione.

Altresì le procedure e le policy in materia di lotta alla corruzione sono state comunicate a tutto il personale, indipendentemente dall'inquadramento professionale.

2.3.1 CONFLITTI DI INTERESSE

Tutti coloro che operano nel e per conto del Gruppo hanno l'obbligo di agire correttamente al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi, intendendosi per tali, in linea generale, tutte le situazioni in cui il soggetto, nello svolgimento della sua attività o mansione, sia coinvolto nell'adozione di una decisione e/o nell'esecuzione di una attività ed abbia un interesse che possa realmente, potenzialmente o apparentemente, inficiare l'interesse del Gruppo Dolomiti Energia, che il soggetto deve perseguire nell'adozione di tale decisione o nell'eseguire tale attività. Particolare attenzione va rivolta nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, in quanto l'esistenza di una situazione di conflitto potrebbe comportare l'imputabilità dell'ente per alcuni reati contro la Pubblica Amministrazione.

Il Codice di Comportamento individua in tal senso precise modalità operative per la gestione del conflitto di interesse.

Il soggetto che opera nel Gruppo Dolomiti Energia, sia esso interno o esterno, e che si trovi in

Per quanto concerne i partner commerciali, alla cui categoria sono riconducibili gli agenti di vendita, la totalità dei nuovi assunti ha ricevuto comunicazione in merito alle politiche e alle procedure legate ai temi di lotta alla corruzione. I nuovi agenti del 2023 sono pari al 8% del totale degli agenti (16% nel 2022).

Nel 2023 è stata inoltre prevista l'erogazione di formazione in materia di anticorruzione ai membri del più alto organo di governo; nello specifico, di ciò ne ha beneficiato il 57% dei membri di quest'ultimo.

Anche per il 2023 non sono state rilevate segnalazioni di episodi corruttivi.

una situazione di conflitto di interessi ha l'obbligo di darne immediata comunicazione in forma scritta, anche via email, rispettivamente al proprio Responsabile o al proprio referente aziendale, nonché, in ogni caso, al legale rappresentante della società di appartenenza e all'Organismo di Vigilanza, affinché adottino ogni necessario provvedimento al fine di evitare il concretizzarsi della situazione di conflitto di interessi.

Il Responsabile e il referente aziendale, rispettivamente, del dipendente e del destinatario esterno che si trovino in una delle situazioni di conflitto di interesse, come descritte nel Codice, hanno l'obbligo di adottare ogni opportuno provvedimento al fine di garantire l'astensione dei medesimi dalla partecipazione all'adozione delle decisioni o ad attività in questione. In particolare, il Responsabile ed il referente aziendale hanno l'obbligo di adoperarsi al fine di evitare il concretizzarsi della situazione di conflitto di interessi - reale, potenziale e apparente - rispettivamente, del dipendente o soggetto esterno, assegnando l'attività in questione ad altro referente aziendale e, se ciò

non risulta possibile, assumendo in proprio la gestione dell'attività.

In questo caso, nell'assumere il provvedimento o la valutazione, il Responsabile e il referente aziendale motiveranno per iscritto, compiutamente con chiarezza e trasparenza, la scelta operata indicando tutti gli elementi che hanno portato all'atto medesimo, dandone comunicazione scritta all'interessato, all'Organismo di Vigilanza della società, nonché al Presidente e all'Amministratore Delegato sia della società sia della Capogruppo. Qualora il Responsabile o il referente

aziendale valuti come non esistente il conflitto di interesse, previo confronto con l'Organismo di Vigilanza ed il legale rappresentante, ne dà comunicazione scritta all'interessato, all'Organismo di Vigilanza, nonché al Presidente e all'Amministratore Delegato sia della società sia della Holding.

Se il conflitto di interessi non è diversamente superabile o coinvolge una figura apicale o monocratica, il provvedimento viene assunto dal CdA o, in caso di Amministratore unico, dall'Assemblea.

2.3.2 TUTELA DELLA PRIVACY, DELLE INFORMAZIONI E DELLA BUSINESS CONTINUITY

Il Gruppo Dolomiti Energia, conscio del ruolo di assoluto rilievo che le informazioni aziendali e i sistemi informatici ricoprono nel raggiungimento degli obiettivi strategici e considerando la continua crescita ed evoluzione delle minacce in ambito cyber, continua ad implementare attività ed iniziative nei diversi ambiti tecnologico, organizzativo e del personale, con impatti rilevanti sia in ambito protezione dei dati personali che resilienza del business.

Per quanto riguarda la tutela della privacy, il Gruppo Dolomiti Energia assicura il rispetto dei diritti degli interessati in base al GDPR (cfr. General data protection regulation) mettendo a disposizione un processo specifico per la gestione dei diritti che possono essere esercitati dagli interessati mediante espressa richiesta alle società titolari dei trattamenti. Il processo prevede:

- ricezione della richiesta attraverso le modalità indicate nell'informativa privacy da parte dei canali di ingresso. Gli interessati possono anche contattare direttamente il Data Protection Officer (DPO) per tutte le questioni relative all'esercizio dei loro diritti;

- il canale d'ingresso valuta l'ammissibilità della richiesta in termini di effettività dell'interessato e dei dati trattati;
- il canale d'ingresso fornisce una prima risposta entro 5 giorni per indicare la presa in carico della richiesta;
- il canale di ingresso si assicura di soddisfare l'implementazione delle richieste dell'interessato (revoche dei consensi, rettifiche/cancellazioni dati);
- il canale d'ingresso fornisce un riscontro formale all'interessato (PEC o e-mail o lettera) entro 30 giorni dalla richiesta, completa o informando lo stesso, in caso di questione particolarmente complessa, che la risposta verrà fornita entro i successivi 60 giorni;
- il canale d'ingresso archivia la richiesta e la risposta fornita, in un archivio a disposizione anche del DPO.

Relativamente alla sicurezza dei sistemi informatici aziendali, il percorso, in continua evoluzione, prevede l'adozione di tecnologie di prevenzione e difesa dagli attacchi informatici, adeguamenti organizzativi, definizione e revisione di policy e

procedure, attività continue di sensibilizzazione e awareness con lo scopo di aumentare la consapevolezza delle persone in merito a come mitigare i rischi di sicurezza informatica.

Il modello operativo in materia di protezione dati personali del Gruppo Dolomiti Energia prevede una specifica procedura di gestione di eventuali violazioni di sicurezza di dati personali, il cosiddetto processo di data breach management, che definisce attori, modalità e strumenti per la gestione delle violazioni e delle conseguenti azioni che l'organizzazione deve avviare e completare, in piena conformità con le disposizioni del Regolamento Europeo in materia di protezione dati personali (GDPR).

Il Gruppo Dolomiti Energia ha adottato diversi presidi per evitare che si verifichino casi di accessi non consentiti al sistema informativo aziendale impedendo quindi attacchi hacker e, nel caso si dovessero verificare, limitarne gli effetti. Con riferimento sia ai sistemi di Information Technology sia di Operation Technology, nel corso del 2023 la funzione Internal Audit ha svolto un importante intervento di revisione sui presidi messi in campo dal Gruppo per prevenire, gestire e mitigare i rischi di sicurezza informatica che mettono a repentaglio la continuità del business e il raggiungimento degli obiettivi aziendali, fornendo importanti indicazioni di rafforzamento alle funzioni aziendali coinvolte.

Nello specifico, il Gruppo, nella gestione degli applicativi, aderisce alle best practice ENISA (European Union Agency for Cybersecurity) suddividendole in diversi ambiti di intervento e applicandole con intensità diversa sui vari applicativi aziendali: backup, raccolta dei log, controllo degli accessi, crittografia, gestione delle informazioni di autenticazione, sicurezza fisica e ambientale, sicurezza attività operative, trattamento dei supporti, protezione da malware, sicurezza delle comunicazioni e gestione delle vulnerabilità tecniche. La funzione Security e IT Compliance

svolge annualmente attività di vulnerability assessment dei sistemi aziendali trattando le criticità che emergono di volta in volta. Ha adottato servizi di protezione quali Firewall, IPS/IDS, DMZ e web filtering e ha segregato gli ambienti di produzione, sviluppo e test.

In relazione alla cybersecurity e alla business continuity il Gruppo ha rafforzato la formazione interna ai dipendenti, per migliorare costantemente il comportamento del personale nei confronti degli strumenti informatici; tale azione è stata estesa anche ai clienti attraverso una campagna formativa sulla prevenzione del phishing. Il Gruppo continua ad utilizzare strumenti tecnologici volti alla prevenzione del cyber crime, in particolare l'autenticazione a due fattori (MFA) per gli accessi a strumenti aziendali. Ha inoltre attivato diversi presidi per evitare che si verifichino accessi non consentiti al sistema informativo aziendale, ampliando i monitoraggi e le capacità di azione e di response del Security Operating Center in outsourcing.

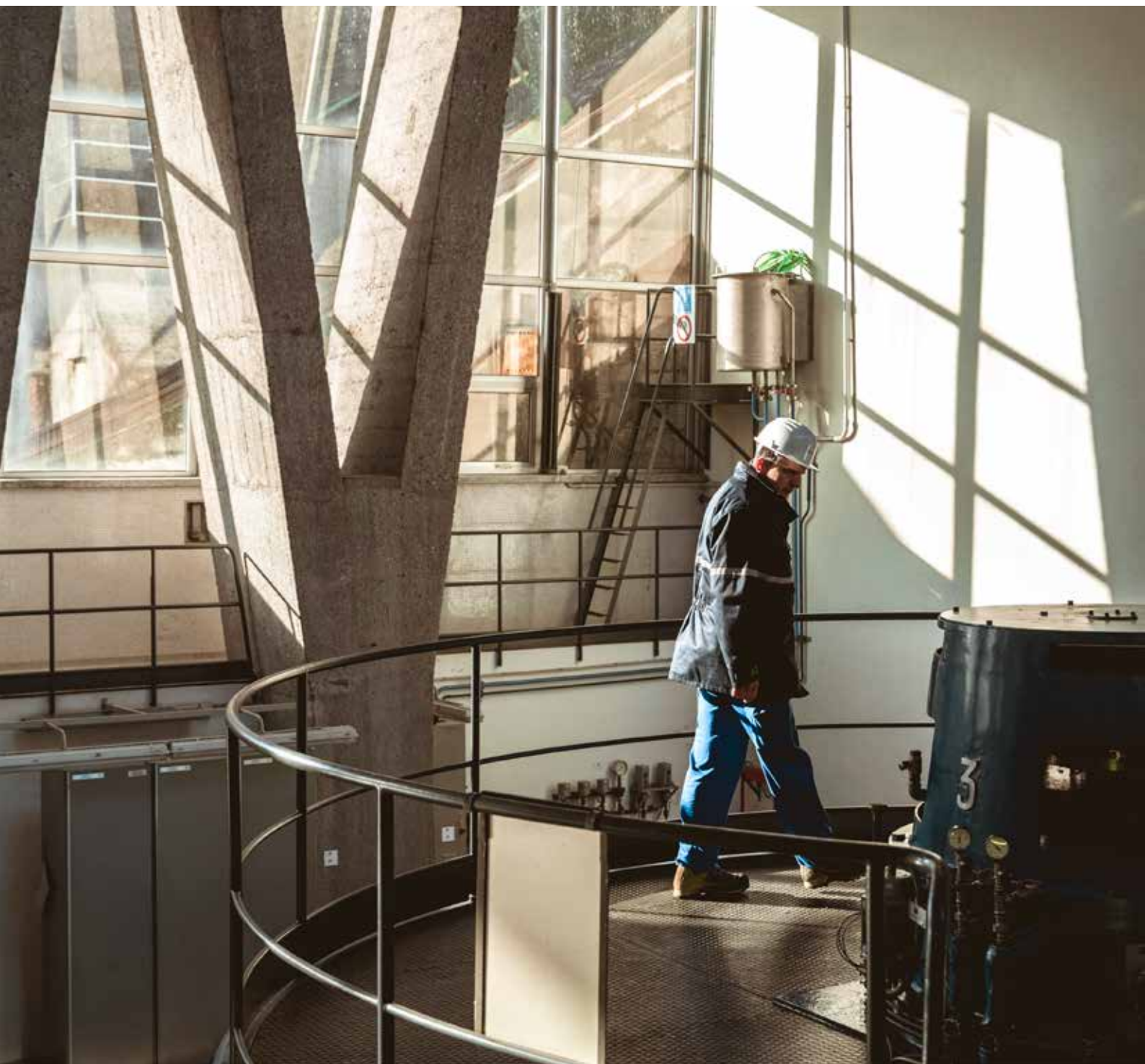
In relazione alle campagne informative sulla prevenzione in ambito cybersecurity, il Gruppo monitora l'esecuzione dei moduli formativi da parte dei dipendenti e attiva campagne di reminder continue per ricordare le scadenze formative. I monitoraggi evidenziano la partecipazione ed il relativo superamento dei moduli formativi.

Il coinvolgimento degli stakeholder ha permesso di identificare le modalità e le frequenze più idonee per la formazione in ambito cybersecurity ed ha inoltre permesso di veicolare in modo più efficace i messaggi.

Il registro di Gruppo non riporta per il 2023 eventi di data breach; nel 2023 il Gruppo Dolomiti Energia ha registrato 4 casi di violazione di dati personali di rilevanza minore, e in nessun caso si è reso necessario effettuare una notifica al Garante o una comunicazione agli interessati.

Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti

	u.m.	2023	2022
Denunce da parti esterne e confermate	n°	-	-
Denunce da enti regolatori	n°	-	-
Fughe, furti, perdite di dati dei clienti	n°	-	2
TOTALE	n°	-	2



2.4 CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO

GRI 3-3 Considerazione dei rischi e delle opportunità legati ai temi ESG nello sviluppo del business e nella strategia | GRI 3-3 Creazione di valore economico | GRI 3-3 Governance trasparente | GRI 3-3 Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico |

GRI 201-1 | GRI 201-2 | 201-4 | GRI 207-4 |

Il Gruppo, solido e coeso, s’impegna a restituire ogni anno valore ai propri azionisti che, essendo per lo più enti pubblici, trasformano i contributi del Gruppo in beni e servizi per le comunità locali.

Anche per il 2023 è stato confermato l’impegno nel generare valore condiviso investendo in una strategia di sviluppo sostenibile. Al centro della stessa vi è la creazione di valore per l’ambiente, le comunità e il sistema economico.

Il Gruppo vuole raggiungere tale obiettivo attraverso la decarbonizzazione, grazie all’incremento della produzione da fonti rinnovabili. In questa direzione viene riconosciuto il ruolo essenziale dei prodotti e dei servizi offerti da tutte le società del Gruppo che garantiscono innovazione, in particolare relativamente all’efficienza energetica, all’illuminazione pubblica, alla mobilità elettrica, alle smart city, alla sensibilizzazione verso l’utilizzo di energia green e verso i principi propri dell’economia circolare.

Principali dati economico finanziari ⁴

	u.m.	2023	2022	2021
Valore aggiunto	Milioni €	578,9	389,5	375,8
Leverage (posizione finanziaria netta su patrimonio netto)	Milioni €	0,3	0,8	0,9
ROI (EBIT/capitale investito netto)	%	12,5	3,4	3,5
MOL/ricavi e altri proventi	%	16,8	5,9	9,5
ROS (EBIT/fatturato)	%	13,9	3,5	6,6
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	Milioni €	2.341,3	3.353,7	2.182
Margine operativo lordo	Milioni €	392,6	196,5	206,9
Investimenti	Milioni €	115,4	97,6	105,7

La creazione di valore per gli azionisti e per tutti gli altri stakeholder è uno degli obiettivi principali del Gruppo. Il valore economico generato e distribuito nel corso dell’esercizio è qui di seguito

rappresentato mediante un prospetto di riclassificazione del conto economico del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

⁴ Per maggiori informazioni sull’andamento economico del gruppo e sulla situazione patrimoniale e finanziaria dello stesso si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2022 pubblicata sul sito www.gruppodolomitienergia.it

	u.m.	2023	2022	2021
VALORE ECONOMICO GENERATO DAL GRUPPO	Migliaia di €	2.357.402	3.348.597	2.176.155
Ricavi	Migliaia di €	2.341.292	3.353.712	2.176.715
Altri proventi	Migliaia di €	6.902	1.382	551
Proventi finanziari	Migliaia di €	12.808	926	1.142
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Migliaia di €	-	-	-
Svalutazione crediti	Migliaia di €	(3.600)	(7.423)	(2.253)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DAL GRUPPO	Migliaia di €	(2.167.388)	(3.278.682)	(2.057.181)
Costi operativi	Migliaia di €	(1.769.286)	(2.965.593)	(1.801.253)
Remunerazione dei collaboratori	Migliaia di €	(79.530)	(70.188)	(66.815)
Remunerazione dei finanziatori	Migliaia di €	(23.697)	(10.193)	(7.987)
Remunerazione degli investitori	Migliaia di €	(105.680)	(25.020) ⁵	(69.865)
Remunerazione della pubblica amministrazione	Migliaia di €	(186.861)	(205.575)	(108.980)
Sponsorizzazioni e liberalità	Migliaia di €	(2.334)	(2.113)	(2.281)
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DAL GRUPPO	Migliaia di €	190.014	69.915	118.974
di cui Ammortamenti e accantonamenti	Migliaia di €	63.701	70.617	59.963
di cui Altre riserve	Migliaia di €	126.313	(702)	59.011



75,2%	Costi Operativi
7,9%	Valore Trattenuto
3,4%	Collaboratori
1,0%	Finanziatori
4,5%	Investitori
7,9%	Pubblica Amministrazione
0,1%	Sponsorizzazioni e liberalità

Nell'esercizio 2023 il Gruppo ha generato un valore aggiunto pari a 578,9 milioni di euro (389 milioni nel 2022). Il Gruppo ha distribuito valore a tutti i propri stakeholder, ossia ai dipendenti, ai

fornitori e alla Pubblica Amministrazione attraverso tasse, imposte e canoni, agli azionisti con il pagamento dei dividendi, ai finanziatori e infine alla comunità attraverso liberalità e sponsorizzazioni.

⁵ Tale importo non considera i dividendi della società Capogruppo Dolomiti Energia Holding poiché il Consiglio di Amministrazione della stessa ha deliberato di rimandare all'Assemblea ordinaria degli azionisti, di data successiva alla pubblicazione del presente documento, la scelta riguardo l'ammontare del dividendo da distribuire.

2.4.1 I RAPPORTI FINANZIARI DEL GRUPPO CON LA COLLETTIVITÀ

Il Gruppo Dolomiti Energia riconosce l'importanza di un'amministrazione corretta e precisa dei propri flussi finanziari e delle risorse finanziarie al fine di tutelare gli interessi dei propri interlocutori, tra cui, in particolare, azionisti, Pubblica Amministrazione e Comunità. Sono, infatti, queste le categorie direttamente interessate alla trasparenza dei rapporti finanziari del Gruppo in quanto soggette ai loro effetti sotto forma di remunerazione economica e contributi.

Il Gruppo Dolomiti Energia è composto da società con sede sociale nel territorio nazionale (Italia) per cui, in ottemperanza della normativa fiscale, tutte le società versano le imposte all'Amministrazione fiscale nazionale.

Le imposte rilevate nei rendiconti finanziario-economico possono essere suddivise in:

- imposte correnti che vengono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio;
- imposte anticipate e differite definite a fronte di tutte le differenze che emergono tra il valore fiscale di un'attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte anticipate, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite e anticipate sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base delle aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

L'approccio alla tassazione del Gruppo

	u.m	2023
Ricavi extra Gruppo	Migliaia di €	2.195.159
Ricavi Intercompany	Migliaia di €	1.399.935
Utile/perdita ante imposte	Migliaia di €	314.409
Attivo (al netto di cassa e banche)	Migliaia di €	2.578.772
Imposte versate sul reddito aziendale (criterio di cassa)	Migliaia di €	53.900
Imposte maturate sul reddito aziendale (criterio di competenza)	Migliaia di €	82.416

Le forme di assistenza finanziaria nazionali costituiscono un meccanismo di politica monetaria fondamentale allo sviluppo economico, utilizzato dai governi nazionali al fine di promuovere e stimolare la crescita delle aziende e attrarre maggiori e migliori opportunità di investimento. Dato quindi il valore di tali risorse non solo per il business di Gruppo, ma soprattutto per la prosperità

del tessuto economico e sociale nazionale, il Gruppo Dolomiti Energia si impegna a garantire una gestione trasparente.

Nel corso del 2023, il Gruppo Dolomiti Energia ha ricevuto crediti d'imposta relativi a benefici normativamente previsti pari a circa 1,9 milioni di euro e riguardanti nello specifico: i crediti per

energia e gas per mitigare l'incremento dei costi, i crediti d'imposta per art. bonus istituiti per favorire le prodigalità verso gli enti che si impegnano nella diffusione della cultura artistica e storica; i

crediti su sponsorizzazioni sportive e Ricerca e Sviluppo e i crediti per l'incremento degli investimenti su beni strumentali. Non sono stati ricevute altri valori di assistenza finanziaria.

2.4.2 IMPLICAZIONI FINANZIARIE, RISCHI E OPPORTUNITÀ DOVUTI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il Gruppo, per la sua configurazione sociale, il posizionamento di mercato e i business di cui si occupano le sue società, subisce sui propri asset, quali reti, impianti e infrastrutture, gli impatti economico-finanziari connessi ai rischi fisici climatici. Questo implica una debita analisi e mitigazioni degli ultimi.

Anche per tale ragione, il Gruppo ha scelto di avere un ruolo costante ed attivo nello sviluppo sostenibile, sia delle proprie realtà aziendali che

dei territori e delle comunità in cui e con cui opera. Ciò è stato possibile grazie anche alla spinta dei Soci, fortemente interessati alle tematiche Green e Smart, dimostrato dall'approvazione da parte della Provincia Autonoma di Trento della Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile.

Il cambiamento climatico non comporta soltanto rischi ma può offrire delle opportunità di business alle aziende che sono in grado di adattare il proprio modello e sfruttare questa fase di transizione.

CLIMATE CHANGE – FLAGSHIP INITIATIVES

Il Gruppo Dolomiti Energia, che si occupa di business centrali nel contesto del Green Deal, ha avviato e pianificato importanti iniziative in linea con le «Climate Change - flagship initiatives» promosse dall'Unione europea che meritano di essere valorizzate e adeguatamente comunicate. Si citano:

- Interventi strutturali per contrastare l'impatto dell'aumento delle temperature sulle attività operative dei dipendenti che operano all'aperto quali raccolta e spazzamento, come valutazioni su turni di lavoro e pause, fornitura di abbigliamento adeguato e bottiglie di acqua, installazione di aria condizionata sui mezzi, utilizzo di automezzi elettrici che riducono le emissioni di calore sull'operatore in pedana, nonché azioni di formazione agli addetti alla raccolta dei rifiuti sui corretti comportamenti da tenere sul luogo di lavoro in condizioni climatiche avverse;
- Interventi finalizzati a gestire gli impatti sulla rete di distribuzione del gas degli eventi atmosferici catastrofici, in particolare attuando analisi della rete per individuare punti critici, implementando logiche di ridondanza dei sistemi su alcuni tratti di rete, stipulando accordi di interventi in urgenza di carri bombolaio;
- Interventi finalizzati a gestire gli impatti sui progetti di riqualificazione degli edifici attraverso iniziative di ricerca e sviluppo dei materiali, della aerodinamicità e della conformazione dei pannelli fotovoltaici nonché valutazioni in merito a sostituzioni anticipate di impianti a elevato impatto ambientale;
- Interventi finalizzati a gestire gli impatti sulla rete di distribuzione dell'energia elettrica degli eventi atmosferici catastrofici attraverso investimenti mirati a incrementare la resilienza della rete, a intercettare criticità della stessa, ad implementare software innovativi e allocare adeguate risorse, sia interne sia esterne, per far fronte alle emergenze, (anche attraverso contatti di appalto a lungo termine) ad investire su progetti in larga scala di interrimento della rete in corso, a sostituire con olio di origine vegetale l'olio presente nei trasformatori potenzialmente oggetto di rotture durante gli eventi intensi, ad impegnarsi in progetti di individuazione di aree rischiose a livello idrogeologico.

Nell'ambito della produzione idroelettrica, sono stati previsti investimenti in software all'avanguardia che consentono la previsione degli apporti in condizioni normali e negli eventi eccezionali, ed in infrastrutture adeguate a gestire le piene, anche attraverso politiche di gestione ottimizzata delle opere di presa.

Con riferimento al servizio idrico integrato, sono stati realizzati studi sugli impianti per la riduzione dell'utilizzo dell'acqua e azioni mirate a intercettare e risolvere le perdite sulla rete, anche con l'utilizzo di software specifici.

L'Unione Europea ha classificato molte attività svolte dalle aziende del Gruppo come rilevanti ai fini della Green Taxonomy, con impatto positivo rilevante da un punto di vista reputazionale e valutativo in ottica di eventuali richieste di finanziamenti per gli investimenti.

Proprio alla luce di questo contesto, il Gruppo nel corso degli ultimi anni ha svolto l'attività di risk assessment relativa al climate change al fine di:

- declinare gli impatti legati al rischio climatico nei diversi business del Gruppo;
- Identificare e mappare i rischi legati al cambiamento climatico che impattano sulle attività e sui business del Gruppo;
- Individuare i presidi già implementati a fronte di quei rischi;

- Individuare future azioni da attuare per mitigare ulteriormente l'impatto di quei rischi;
- Mettere a fattor comune all'interno del perimetro di Gruppo le iniziative di mitigazione dei rischi climatici, aumentando la consapevolezza e la condivisione sul tema del cambiamento climatico;
- Porre solide basi per un'iniziativa progettuale strutturata e inclusiva, a partire dai risultati delle analisi svolte.

Come già descritto nella Dichiarazione Non Finanziaria 2022, lo scorso anno il Gruppo, attraverso un team interfunzionale ai vari business, ha effettuato una mappatura dei rischi legati al climate change in termini di descrizione dello scenario di rischio, classificazione tra rischi fisici

e rischi transizionali, valutazione degli impatti e individuazione delle misure di gestione, prevenzione e mitigazione di tali rischi. L'attività svolta è stata rivista e approfondita alla luce degli indicatori previsti in due scenari probabilistici di effetto dei cambiamenti climatici per l'Italia, in particolare, RCP 4.5 e RCP 8.5. I risultati hanno infine determinato le linee guida portanti per lo sviluppo del Piano Strategico Aziendale

Riconoscendo l'importanza di quanto portato a termine nel corso del 2022, per il 2023 il risk assessment è stato revisionato alla luce della natura mutevole del contesto in cui opera il Gruppo e, sulla base delle ultime valutazioni del team addetto, è stata confermata la correttezza e completezza dell'attività svolta l'anno precedente.



2.4.3 LA CATENA DI FORNITURA

GRI 3-3 Catena di fornitura sostenibile e resiliente |

GRI 2-6 | GRI 204-1 | GRI 308-1 |

I principali approvvigionamenti del Gruppo Dolomiti Energia riguardano le materie prime energetiche e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture a supporto dei diversi business. Gli approvvigionamenti – ad eccezione delle materie prime energetiche - e la logistica dei materiali sono gestiti da una funzione centralizzata nella Capogruppo per tutte le società.

L'organizzazione del processo di approvvigionamento del Gruppo si ispira alla massima diffusione dei principi generali di:

- economicità
- efficacia
- imparzialità
- parità di trattamento
- trasparenza
- proporzionalità
- pubblicità
- tutela dell'ambiente
- efficienza energetica

Tutte le principali fasi del rapporto con i fornitori sono gestite attraverso una piattaforma di e-procurement per agevolare facilità e parità di accesso ai fabbisogni di approvvigionamento del Gruppo da parte degli operatori economici interessati e per favorire la trasparenza, la rintracciabilità e il minor costo operativo possibile per la predisposizione delle offerte.

Il portale fornitori, inoltre, garantisce l'applicazione dei presidi adottati nel Codice Etico e nel Modello 231, tra i quali la parità di trattamento, la pubblicità oltre che la tracciabilità, l'identificazio-

ne univoca delle funzioni, delle persone responsabili delle fasi del processo e dei relativi profili autorizzativi.

Con riferimento alla fase di selezione dei fornitori e valutazione delle offerte, considerato il rilevante utilizzo di manodopera esterna negli approvvigionamenti di lavori, servizi e forniture per le attività di manutenzione di reti ed impianti critici per la continuità dei servizi erogati e considerato l'impatto su temi di sicurezza e tutela dell'ambiente, il Gruppo Dolomiti Energia adotta regole rigorose non solo al momento della qualificazione, ma anche nella gestione della fase di esecuzione dei contratti. Particolare attenzione è posta al tema della sicurezza sul lavoro, i cui requisiti sono esclusi dalla competizione economica al ribasso per l'aggiudicazione delle gare di appalto.

In sede di qualificazione è inoltre richiesta ai fornitori prova dell'esistenza e del mantenimento di procedure documentate per la tutela dei lavoratori. Per le imprese appartenenti a comparti ritenuti maggiormente significativi sotto il profilo ambientale e di salute e sicurezza è inoltre previsto un approfondimento sulle pratiche gestionali.

La valutazione dell'operatore economico ai fini della qualificazione avviene attraverso un processo informatico interamente tracciato, che si basa su requisiti di carattere generale, amministrativo e finanziario, relativi all'ambito qualità, sicurezza e ambiente e sostenibilità e di carattere tecnico, con riferimento alla capacità tecnica, organizzativa, di sviluppo della professionalità dei propri organici e di solidità finanziaria.

Gli approvvigionamenti che riguardano l'affidamento di attività critiche per i settori di attività del

Gruppo Dolomiti Energia, e che comprendono principalmente le forniture di materiali e di apparecchiature elettriche, appalti di lavori e servizi nei settori della distribuzione del gas e di energia elettrica, di produzione di energia idroelettrica, di efficientamento energetico e dell'Information Technology, sono eseguiti nel rispetto della Normativa sugli appalti pubblici, ove applicabile e dei Regolamenti interni, anche essi ispirati ai principi generali sopra richiamati. Tali strumenti prevedono la valutazione dell'offerta secondo parametri di qualità tecnica, sostenibilità ed economicità.

Nel corso dei rapporti di fornitura e nell'esecuzione dei relativi contratti è richiesto ai dipendenti del Gruppo di:

- non precludere ad alcun operatore economico in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi e trasparenti;
- osservare le condizioni contrattualmente previste e intrattenere, con i pubblici funzionari incaricati e con le controparti private, relazioni chiare e corrette, evitando qualsiasi comportamento idoneo a compromettere la libertà di giudizio della controparte;
- archiviare accuratamente tutta la documentazione dell'intera procedura di selezione e di acquisto in modo tale da consentire la ricostruzione di ogni operazione.

La permanenza degli operatori economici nell'Albo Fornitori Qualificati è subordinata anche alla verifica del mantenimento dei requisiti minimi e ai risultati di audit e di attività di Vendor Rating delle prestazioni offerte a seguito della fase di esecuzione dei contratti affidati.

In particolare, approfondimenti e verifiche periodiche sono previsti nei seguenti ambiti:

- indagini periodiche volte a raccogliere informazioni rispetto a dati infortunistici e a malat-

tie professionali relative ad eventi occorsi nello svolgimento delle attività commissionate ai fornitori dalle società del Gruppo Dolomiti Energia;

- possesso della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di contratti di lavoro dipendente;
- obbligo per il datore di lavoro dell'operatore economico di assicurare che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente e adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, come meglio specificato all'art. 37 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- verifica dell'effettivo e costante svolgimento di adeguata formazione specifica per gli ambiti operativi per i quali l'operatore economico propone la propria collaborazione al Gruppo Dolomiti Energia. La formazione specifica certificata differenziata è richiesta in relazione alle figure professionali individuate, a partire dai ruoli più generici e con particolare focus su specifici ambiti di intervento ritenuti particolarmente critici quali ad esempio operatori addetti al montaggio e alle operazioni di manutenzione di linee interrate, linee aeree, addetti al taglio piante, capo-cantieri, capisquadra e responsabili della sicurezza, operatori in luoghi confinati, conduttori di mezzi d'opera, saldatori, operatori su linee di distribuzione gas, elettriche ed idriche ed in generale su impianti in esercizio;
- nomine specifiche in funzione dei ruoli che dovranno essere ricoperti in virtù degli incarichi affidati quali ad esempio PEC, PAV o PES in conformità alle norme CEI-EN 50110-1 (CEI 11-48) e CEI 11-27);
- nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), del referente per la sicurezza in cantiere, del responsabile della gestione delle emergenze e del relativo sostituto e del medico competente;

- richiesta nei contratti stipulati con le ditte appaltatrici di fornire immediata informazione relativa eventuali infortuni occorsi.

Nel corso del 2023 la funzione Approvvigionamenti ha avviato un modello di monitoraggio economico finanziario dei fornitori di prodotti critici. A questa attività va accompagnandosi la predisposizione di una policy di risk analysis che porrà un'attenzione particolare alla sostenibilità economico finanziaria, che abbinata a quella sociale ed ambientale, avrà l'obiettivo di promuovere la generazione di un valore condiviso e duraturo lungo la supply chain.

Per il prossimo anno, anche al fine di ampliare la rendicontazione di sostenibilità, il Gruppo prevede di avviare, congiuntamente alle aree tecniche dei business coinvolti, azioni che consolidino il monitoraggio della sostenibilità della catena di Fornitura. In particolare, si procederà ad una prima campagna di rating ESG dei fornitori critici, alla revisione dei requisiti minimi di qualifica e alla individuazione di prodotti critici di Gruppo per i quali attivare progetti specifici di procurement

sostenibile, nelle fasi di progetto, valutazione delle proposte ed anche esecuzione dei contratti.

La prevalenza di fornitori nazionali e locali è determinata dalla specificità del business, in particolare dall'esigenza di dover eseguire gli interventi di manutenzione in tempi molto brevi per garantire la massima sicurezza del sistema con una maggiore competitività relativamente ai costi di trasporto di forniture con pesi e ingombri elevati, contribuendo così anche alla riduzione dei relativi impatti ambientali.

La percentuale di spesa destinata a fornitori locali con sede nella provincia di Trento è stata pari al 61,34% (54,55% nel 2022) dei fornitori di materie prime e servizi di tutte le società del Gruppo, equivalente a una spesa di oltre 2,2 miliardi di euro (3,6 miliardi di euro nel 2022).

Nel 2023 i nuovi fornitori selezionati in base a criteri di sostenibilità ambientale sono 379 (594 nel 2022).



ATTIVITÀ E SERVIZI SOSTENIBILI



3.119,15 GWh

di energia prodotta immessa
in rete (2.250,7 GWh nel 2022), di cui
97% da fonte rinnovabile (93%
nel 2022)



74.866 ton

di rifiuti raccolti nei comuni
di Trento, Rovereto e della
Vallagarina
(69.708 ton nel 2022)



271,3 milioni di m³

di gas distribuito
(291,4 milioni di m³ nel 2022)



349.931

clienti energia elettrica
(337.803 nel 2022)



92.171

clienti del ciclo idrico
(114.541 nel 2022)



3.1

I BUSINESS DEL GRUPPO

GRI 3-3 Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico | GRI 3-3 Sensibilizzazione verso l'efficienza dei consumi, l'utilizzo di energie rinnovabili e la gestione responsabile dei rifiuti | GRI 3-3 Tutela della qualità dell'acqua, del suolo, degli ecosistemi e conservazione e ripristino della biodiversità |

GRI 2-6 | GRI 302-5 | GRI 303-1 | GRI 306-2 | GRI 306-3 | GRI 306-4 | GRI 306-5 | G4 - EU -1 | G4 - EU - 2 | G4 - EU - 3 | G4 - EU - 4 | G4 - EU - 8 | G4 - EU - 12 | G4 - EU - 26 | G4 - EU - 27 | G4 - EU - 28 | G4 - EU - 29 |

Il Gruppo Dolomiti Energia è attivo nell'intera filiera dell'energia elettrica, nella distribuzione del gas, nel servizio di gestione dell'igiene urbana e di illuminazione pubblica, nel servizio idrico, nel teleriscaldamento, nella mobilità elettrica, nella sostenibilità energetica e nell'efficientamento.

I principali clienti del Gruppo sono i cittadini (clienti domestici) e le aziende (clienti business) della Provincia di Trento e di tutta Italia: conoscere le loro aspettative, offrire loro servizi puntuali e innovativi a condizioni agevolate, potenziare la comunicazione e facilitare l'accessibilità a pro-

dotti e servizi sono gli obiettivi di responsabilità sociale che il Gruppo si impegna a raggiungere con iniziative concrete.

Per assicurare sempre la massima sicurezza ai cittadini, ai lavoratori e all'ambiente, gli impianti produttivi, le reti e le infrastrutture del Gruppo sono monitorati 24 ore su 24. Questa costante attenzione permette di garantire servizi puntuali ed efficienti, ma anche di rilevare eventuali criticità ed emergenze addivenendo tempestivamente alla risoluzione delle stesse.

3.1.1 LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA



Il Gruppo Dolomiti Energia si occupa della gestione dell'energia elettrica nel modo più completo: Hydro Dolomiti Energia, Dolomiti Edison Energy, Dolomiti Hydro Power, SF Energy ed ora Dolomiti Wind Power si occupano della produzione, privilegiando l'utilizzo di fonti rinnovabili, Dolomiti Energia Trading la dispaccia sui mercati dell'Energia, Dolomiti Energia la vende in tutta Italia per incontrare le esigenze delle persone, e SET Distribuzione la porta nelle case dei cittadini e nelle sedi delle aziende.

Nel corso del 2023 il Gruppo Dolomiti Energia ha prodotto 3.119,15 GWh (nel 2022 2.250,7 GWh) di energia elettrica (al netto degli autoconsumi) nelle proprie centrali idroelettriche, nelle centrali di cogenerazione, negli impianti fotovoltaici, nei parchi eolici, e presso la centrale a turbogas di Ponti sul Mincio. La produzione da fonte idroelettrica è stata pari al 97% (93% nel 2022) sul totale, dato in aumento rispetto allo scorso anno grazie al ritorno delle precipitazioni ad un livello allineato alla media storica decennale, dopo un lungo periodo di marcata siccità durato per più di un anno.

ENERGIA IDROELETTRICA



La produzione di energia da fonti eco-compatibili come l'acqua ha un ruolo di rilievo nella salvaguardia ambientale in quanto riduce le emissioni di gas a effetto serra e limita la necessità di ricorrere ad altre forme di produzione che implicano un più elevato impatto sull'ambiente. Il Gruppo esplica la sua capacità produttiva nel campo dell'energia idroelettrica con centrali gestite direttamente e situate in Trentino-Alto Adige e Veneto. La generazione è fornita dalle società Hydro Dolomiti Energia, Dolomiti Energia Holding, Dolomiti Edison Energy, Dolomiti Energia Hydro Power e dalla consociata SF Energy.

Nel 2023, un traguardo importante è stato raggiunto in seguito alla vittoria di una gara ad

evidenza pubblica per la realizzazione una centralina idroelettrica sul Rio Cavelonte da parte dell'ATI costituita da Dolomiti Energia Holding e STE Costruzioni Generali. La centralina, in fase di realizzazione da parte del Gruppo, sarà di proprietà del Comune di Panchià, e Dolomiti Energia Holding supporterà il Comune nella gestione grazie alla consolidata esperienza nel settore. La partnership perdurerà fino al 2040, e fino ad allora l'ATI beneficerà del 64,99% degli utili derivanti dall'esercizio della centralina idroelettrica, dei quali l'80% sarà di competenza di Dolomiti Energia Holding e il restante 20% di STE Costruzioni Generali. Dolomiti Energia Holding e STE potranno gestire fino al 2040 l'impianto che, secondo le stime progettuali produrrà 4,2 GWh/anno. Il 31 maggio 2023 sono iniziati i lavori di realizzazione della centrale, i quali termineranno nel corso dell'anno 2024.

Capacità installata⁶

	2023	2022	2021
MWh	1.497,8	1.497,8	1.497,8

Energia generata⁶

	2023	2022	2021
GWh	3.018,5	2.092,7	3.429,9

Gli obiettivi e le iniziative implementate dal Gruppo nell'ambito della produzione idroelettrica ed

il loro stato di avanzamento sono descritti nella tabella seguente:

⁶ I dati sono stati aggiornati rispetto a quanto pubblicato nelle Dichiarazioni Non Finanziarie precedenti, alla luce di un affinamento del processo raccolta dati e della metodologia di calcolo, in particolare non considerando SF Energy, società di cui il Gruppo detiene la proprietà al 50%.

Obiettivi e Iniziative	Anno Obiettivo	Stato di avanzamento	Descrizione
Sperimentazione di nuove modalità produttive a basso impatto ambientale	2024	●●○	Nel corso del 2023 è proseguita la sperimentazione di una nuova modalità produttiva a basso impatto ambientale attraverso la sperimentazione di turbine idrocinetiche su canale Biffis (Hydro Dolomiti Energia). Le attività risultano parzialmente concluse, con possibili ulteriori implementazioni e sviluppi nel corso del 2024.
Adozione di software per la previsione degli apporti idrici	2024	●●○	A partire dal 2022, il Gruppo ha in uso software specialistici per la customizzazione di modelli fisici sui bacini idrografici di pertinenza, con il duplice obiettivo di ottimizzare la produzione (e migliorare l'utilizzo della risorsa) e di gestire gli eventi di piena, mediante raccordo con le autorità preposte alla protezione civile e conseguente incremento della resilienza. Le risorse dedicate a tale progetto prevedono investimenti di sviluppo di metodi e software predittivi con coinvolgimento di una risorsa esclusivamente dedicata al progetto, e il coinvolgimento di istituti di ricerca. Al 2023 l'attività risulta implementata per circa il 50% degli impianti di competenza. Ulteriori sviluppi e completamento sono previsti nel corso del 2024.
Progetto europeo HORIZON denominato SUNRISE "Strategies and Technologies for United and Resilient Critical Infrastructures and Vital Services in Pandemic-Stricken Europe"	2025	●●○	Hydro Dolomiti Energia partecipa al progetto SUNRISE (attivato nel 2022) il quale prevede il coinvolgimento di 41 partner a livello europeo, tra cui 18 autorità di regolazione ed operatori di infrastrutture critiche europee. Il progetto è dedicato ad una maggiore cooperazione attiva e allo sviluppo di strategie di risposta congiunte nell'ambito delle Infrastrutture Critiche europee (IC). Il fine ultimo è incrementare la preparazione ed equipaggiamento delle IC per valutare, affrontare e gestire adeguatamente i rischi creati da future pandemie.
Automatizzazione delle opere di presa	2027	●○○	Il progetto prevede l'automazione e il controllo a distanza di organi di regolazione delle opere di captazione in alveo al fine di incrementare l'efficienza nell'uso delle risorse naturali, ridurre i costi di esercizio, incrementare la sicurezza per il personale e per le opere, grazie alla possibilità di azione anticipata a distanza in occasione di eventi meteorologici avversi. Per il conseguimento di tali obiettivi sono stati effettuati investimenti di sviluppo di parti d'impianto con coinvolgimento di personale interno e ditte specializzate esterne in fase di progettazione e di realizzazione. L'attività risulta implementata per 3 opere di presa, in fase di completamento per una ed in corso per altre due. Ulteriori sviluppi sono programmati nel corso del prossimo quadriennio.

La produzione di idrogeno da energia idroelettrica si inserisce nell'ambito del più ampio progetto di filiera del Gruppo Dolomiti Energia con il fine di sperimentare l'effettiva possibilità e sostenibilità d'uso del vettore e di verificarne altri potenziali vantaggi in ambito produttivo (ad es. la modulazione della produzione idroelettrica a fluente mediante accumulo di idrogeno). A tal fine sono previsti investimenti di sviluppo di nuovi impianti con coinvolgimento di personale interno, fornitori specializzati ed istituti di ricerca, in attesa di evoluzione normativa che ne definisca le modalità.

ENERGIA FOTOVOLTAICA



Il Gruppo Dolomiti Energia produce energia anche attraverso impianti fotovoltaici in funzione presso le sedi di Rovereto, Preore, Torbole e Trento ed è in corso di valutazione la realizzazione di ulteriori impianti. In aggiunta, tramite la società Dolomiti Energia Solutions, il Gruppo si occupa della realizzazione, in tutta Italia, di impianti ad elevata efficienza energetica, di impianti fotovoltaici – con la formula “chiavi in mano” – e di riqualificazione e risparmio energetico.

Dolomiti Energia Solutions è impegnata anche nello sviluppo e sostenibilità delle comunità energetiche prevalentemente nel proprio ambito provinciale. Nel corso del 2023 Dolomiti Energia Solutions, di concerto con la Provincia Autonoma di Trento, ha portato avanti l'iniziativa la mia casa Green (partita nel 2022) per la promozione di impianti fotovoltaici in ambito residenziale. In tale contesto la società, supportata da Dolomiti Energia Holding, ha concesso la possibilità di beneficiare dello sconto in fattura, in alternativa alla detrazione fiscale del 50%, ripartita in 10 rate annuali.

Anche per il 2023 il significativo incremento dei prezzi energetici ha determinato una importante crescita delle richieste di impianti fotovoltaici. Ad incentivare ulteriormente lo sviluppo degli

impianti fotovoltaici in regione sono stati i Consorzi BIM (Consorzi del Bacino Imbrifero Montano) che hanno concesso contributi a fondo perduto per la realizzazione di impianti fotovoltaici in ambito residenziale. Altri incentivi che hanno spinto i clienti ad installare impianti di questa tipologia sono stati sicuramente contributi pubblici di varia natura (e.g. disciplina Comunità Energetiche, contributi provinciali, detrazioni nazionali, ecc.) e la sensibile riduzione del costo dei moduli dell'impianto stessi.

Per i prossimi anni il Gruppo si è posto come obiettivo la realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 4,5 MWp, sviluppando il settore fotovoltaico sia in campo industriale che residenziale.



IL PRIMO IMPIANTO FOTOVOLTAICO FLOTTANTE D'ITALIA SU UN BACINO IDROELETTRICO

Contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di produzione di energia green, in seguito ad uno studio di fattibilità iniziato nel 2022, il Gruppo Dolomiti Energia ha attivato nel 2023 il primo impianto fotovoltaico flottante d'Italia di proprietà, nel bacino idroelettrico di Dampone, in Val di Non.

Si tratta di un progetto innovativo che non solo ha confermato la compatibilità tra i due metodi di energia pulita, ma ha inoltre sottolineato alcuni vantaggi derivanti dalla nuova tecnologia.

Un impianto flottante come quello di Dampone permette di raffreddare i pannelli grazie alla vicinanza dell'acqua e di ottimizzare la capacità di quest'ultima di riflettere la luce, contribuendo ad aumentare il rendimento energetico rispetto a un impianto installato a terra, che in estate risente delle alte temperature raggiunte dal suolo. Inoltre, il particolare posizionamento su un bacino idroelettrico utilizza una superficie senza occupare ulteriore spazio sulla terraferma, tutelando la vegetazione del terreno su cui non si è intervenuti. A questi vantaggi si aggiunge il risparmio di acqua, perché nelle aree coperte dai pannelli l'evaporazione è molto limitata.

Con l'impianto sperimentale di Dampone il Gruppo Dolomiti Energia apporta un ulteriore contributo agli obiettivi di decarbonizzazione nazionali e provinciali, e, al contempo, aggiunge un ulteriore importante tassello alla diversificazione strategica delle fonti di energia pulita del Gruppo.

Capacità installata

	2023	2022	2021
MWh	781,6	781,6	781,6

Energia generata

	2023	2022	2021
GWh	0,4	0,3	0,3

ENERGIA EOLICA



Nel corso del mese di ottobre 2023 il Gruppo ha acquisito, tramite la neocostituita Dolomiti Energia Wind Power S.r.l. (DEWP), il 42,73 % delle quote di Eco Puglia Energia S.r.l. (EPE), proprietario e gestore di due parchi eolici ubicati nella regione Puglia.

Il primo parco, denominato "Troia" è composto da 7 aerogeneratori per una potenza nominale complessiva di 15,75 MW ed è sito nel comune di Troia, località Pozzo Orsogno; il secondo, denominato "Monte Calvello", è composto da 5 aerogeneratori per una potenza nominale complessiva di 11,75 MW ed è sito nel comune di Foggia, località Ponte Albanito. I parchi sono entrati in servizio nell'anno 2020; la produzione annua complessiva stimata per i parchi eolici è pari a circa 70 GWh.

L'acquisizione della partecipazione descritta e degli asset correlati rappresenta per il Gruppo un importante passo nella direzione dell'incremento della produzione da fonte rinnovabile e soprattutto il primo significativo step volto alla diversificazione delle medesime fonti, in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi statuiti dal Piano Industriale approvato nel corso dell'anno 2023.

La produzione di energia da fonti eolica, alla stessa stregua della produzione idroelettrica, ha un ruolo di rilievo nella salvaguardia ambientale in

quanto riduce le emissioni di gas a effetto serra e il ricorso ad altre forme di produzione che implicano un più elevato impatto sull'ambiente.

COGENERAZIONE



Un'altra attività importante svolta dal Gruppo è la produzione e il trasporto di calore ad uso riscaldamento, raffrescamento e acqua calda sanitaria, che vengono distribuiti da Novareti a Trento e Rovereto attraverso 29 km di reti a cittadini e industrie. Negli ambiti del teleriscaldamento e del raffrescamento, sostenibilità e innovazione circolare si incontrano per migliorare la qualità della vita delle persone.

La società Novareti detiene le centrali di cogenerazione con motori a combustione interna di Rovereto e la centrale di trigenerazione di Trento "Le Albere".; esse sono alimentate a gas naturale e producono, in modo combinato, energia elettrica e, come residuo, il calore destinato al teleriscaldamento di edifici cittadini. Solo la centrale di Trento eroga anche acqua fredda per il raffrescamento degli edifici.

Gli impianti di cogenerazione assicurano efficienza energetica grazie al recupero di calore dai fumi di scarico e dai fluidi di raffreddamento. Inoltre, la cogenerazione e la trigenerazione, associate al teleriscaldamento e teleraffrescamento, riducono

no l'inquinamento dell'aria della città, consentendo l'eliminazione delle numerose e a volte poco

manutenute fonti di emissioni inquinanti costituite dalle caldaie condominiali o singole.

Capacità installata

	u.m.	2023	2022	2021
Potenza elettrica	MW	8,8	8,8	8,8
Potenza termica	MWt	71,8	71,5	71,5
Freddo	MWt	7,4	7,4	7,3

Energia generata

	u.m.	2023	2022	2021
Vapore erogato	GWh	-	-	3,6
Calore e raffrescamento erogati	GWh	74,0	75,8	86,6
Produzione energia elettrica	GWh	14,4	35,8	24,8
TOTALE	GWh	88,4	111,6	115

ENERGIA TERMOELETTRICA

Dolomiti Energia Holding opera nel campo della produzione termoelettrica mediante una partecipazione del 5% nella proprietà di una centrale a turbogas a ciclo combinato situata a Ponti sul Mincio, a pochi chilometri a sud del Lago di Garda, precisamente sulla riva destra del fiume Mincio.

La realizzazione dell'impianto, avviata negli anni '60, può essere suddivisa in tre fasi:

- nel 1966, è stato realizzato il primo gruppo termoelettrico convenzionale da 80 MWh;

- nel 1983, è stato realizzato il secondo gruppo termoelettrico convenzionale da 160 MWh;
- e infine, l'installazione di un turbogas da 250 MWh in fase di repowering del secondo gruppo.

Quest'ultimo ammodernamento impiantistico ha permesso di ottenere 380 MWh elettrici complessivi. Ad oggi il primo gruppo risulta dismesso e smantellato, e con esso anche i serbatoi dell'Olio Combustibile Denso (OCD).

La produzione per il 2023 è stata pari a 11,83 GWh (corrispondente alla quota del 5%) rispetto ai 46,1 GWh del 2022.

Capacità installata⁷

	2023	2022	2021
MWh	19 su un totale di 380	19 su un totale di 380	19 su un totale di 380

Energia generata⁸

	2023	2022	2021
GWh	11,8	46,1	49



3.1.2 LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

SET Distribuzione è la società controllata del Gruppo Dolomiti Energia operante nella distribuzione dell'energia elettrica in media e bassa tensione. Tutta la consistenza impiantistica delle reti, che comprende sottostazioni, linee aeree, linee interrate e cabine di zona, è tracciata puntualmente nei sistemi aziendali, completa di puntuale mappatura cartografica.

L'attività di gestione delle reti e distribuzione elettrica viene svolta in circa 156 comuni trentini attraverso oltre 12.809 km di rete.

In tale ambito il Gruppo ha l'obiettivo di ricercare e sviluppare metodologie e materiali all'avanguardia restando al passo con l'innovazione

tecnologica. Le risorse utilizzate per raggiungere tale obiettivo sono di tipologie diverse e interessano tutti i reparti aziendali. Gli investimenti annuali sono sempre rivolti ad un continuo miglioramento ed una costante manutenzione della realtà impiantistica, nonché ad una ricerca verso metodologie e materiali all'avanguardia. Le persone sono al centro di tutti i processi aziendali e sono promotrici di azioni di miglioramento qualitativo, professionale, lavorativo, sociale e tecnologico che contraddistinguono la natura di SET Distribuzione. Al fine di velocizzare lo sviluppo, SET Distribuzione ricerca continuamente collaborazioni con altri distributori o soggetti portatori di competenze specifiche di settore, aderendo ad associazioni di livello italiano ed europeo.

⁷ Il Gruppo detiene il 5% del Capitale Sociale

⁸ A marzo 2021 è cessato l'ultimo contratto per la fornitura di vapore.

Energia elettrica totale distribuita

	u.m.	2023	2022	2021
Energia totale immessa nella rete	MWh	2.531.092,0	2.534.202,1	2.557.575,9

Lunghezza rete di distribuzione energia elettrica⁹

	u.m.	2023	2022	2021
Media tensione	Km	3.611	3.562	3.524
<i>di cui</i>				
Non interrata	Km	1.097	1.133	1.166
Interrata	Km	2.514	2.429	2.358
Bassa tensione	Km	9.198	9.058	8.859
<i>di cui</i>				
Non interrata	Km	794	808	824
Interrata	Km	8.404	8.250	8.035
TOTALE	km	12.809	12.620	12.383

Come previsto dalle norme di settore, SET Distribuzione realizza ogni anno quanto necessario

per connettere alla propria rete i nuovi utenti e produttori che ne fanno richiesta.

Contatori della rete di distribuzione energia elettrica di media e bassa tensione

u.m.	2023	2022	2021
n°	343.931	337.803	334.627

La rete di distribuzione elettrica nel 2023 ha registrato una percentuale di perdite del 1,96% (2,22% nel 2022). Negli ultimi tre anni la per-

tuale media di perdita nella trasmissione dell'energia sul totale di quella immessa nella rete si è attestata intorno allo 9,33%.

Perdite nella trasmissione e nella distribuzione di energia

	u.m.	2023	2022	2021
Perdite di tipo tecnico	kWh	49.536,15	56.142,2	60.896,3
Perdite di tipo non tecnico (commerciali)	kWh	-	-	-

⁹ Il Gruppo non si occupa di trasmissione di energia elettrica

L'obiettivo di SET Distribuzione è quello di mantenere e migliorare la qualità del servizio di distribuzione dell'energia elettrica, inteso principalmente come riduzione delle interruzioni di fornitura e riduzione dei tempi di risposta alle richieste commerciali dell'utenza. Tra gli obiettivi figurano anche l'impegno alla riduzione dell'impatto ambientale, la sicurezza e salute lavorativa, la ricerca e sviluppo di metodologie e materiali all'avanguardia nonché una costante innovazione tecnologica. Oltre a quanto citato, SET Distribuzione si impegna, annualmente, a ridurre i posti di trasformazione su palo e i km di linee aeree,

anche in tratta boscata. Si preoccupa, inoltre, di monitorare eventuali incidenti ambientali, come gli sversamenti di oli, e controllarne la corretta gestione e risoluzione in maniera efficiente.

L'impegno verso il continuo miglioramento della qualità del servizio viene confermato dai dati forniti annualmente all'Autorità, tra cui, per esempio, le tabelle seguenti inerenti agli indici di frequenza e durata media delle interruzioni del servizio, che attestano SET nel ruolo di leader nazionale di settore.

Indice di frequenza di interruzione del servizio¹⁰

	u.m.	2023		2022		2021	
		Valore annuo	Obiettivo ARERA	Valore annuo	Obiettivo ARERA	Valore annuo	Obiettivo ARERA
ambito bassa concentrazione	minuti	1,4	4,3	1,4	4,3	1,3	4,3
ambito media concentrazione	minuti	0,8	2,2	0,8	2,2	0,6	2,2
ambito alta concentrazione	minuti	0,4	1,2	0,7	1,2	0,3	1,2

Indice di durata media di interruzione del servizio¹¹

	u.m.	2023		2022		2021	
		Valore annuo	Obiettivo ARERA	Valore annuo	Obiettivo ARERA	Valore annuo	Obiettivo ARERA
ambito bassa concentrazione	minuti	24,0	68,0	24,6	68,0	28,9	68,0
ambito media concentrazione	minuti	14,2	45,0	14,9	45,0	19,9	45,0
ambito alta concentrazione	minuti	12,4	28,0	14,9	28,0	5,7	28,0

¹⁰ Numero medio annuo di interruzioni per utenti bassa tensione dovuti ad interruzioni senza preavviso lunghe. Il valore indicato si riferisce in realtà all'anno precedente in quanto ARERA rende noti i risultati ed eroga i premi nell'anno successivo a quello di riferimento.

¹¹ Minuti medi annui di interruzione per utenti bassa tensione dovuti ad interruzioni senza preavviso lunghe.

Disconnessioni del servizio per mancato pagamento

	u.m.	2023	2022
< 48 ore	n°	290	278
48 ore - 1 settimana	n°	125	120
1 settimana - 1 mese	n°	161	162
1 mese - 1 anno	n°	36	24
> 1 anno	n°	-	-



3.1.3 LA DISTRIBUZIONE DEL GAS

Attraverso la società controllata Novareti, il Gruppo Dolomiti Energia, distribuisce gas con una rete di più di 2.728 km che raggiunge in 90 comuni della Provincia di Trento le oltre 168.684 utenze private e aziende (oltre 168 mila utenze anche nel 2022) La distribuzione del gas è effettuata attraverso reti in Alta, Media e Bassa pressione che, a partire dalla rete di Trasporto Nazionale (gestita da SNAM), veicolano il gas attraverso le Valle dell'Adige, la Valsugana e il Tesino, la valle di Non, la valle dei Laghi, sull'altipiano della Paganella, Cembra, Fiemme e Fassa e sugli altipiani

di Folgaria, Lavarone, Luserna. Oltre alle reti di distribuzione nella Provincia di Trento, sono gestite anche reti di distribuzione gas nei comuni di Salorno e Brentino Belluno e sul territorio delle Province di Bolzano e Verona.

Al fine di garantire una maggior sicurezza dei propri impianti di distribuzione ed il rispetto dei tempi di arrivo sul luogo di chiamata al numero verde per la segnalazione di guasti, sono presenti più Sedi Operative dislocate sul territorio della Provincia di Trento.

Volumi di gas distribuito

u.m.	2023	2022	2021
m ³	271.347.000	291.000.000	341.838.817

Lunghezza rete di distribuzione gas

u.m.	2023	2022	2021
km	2.798	2.695	2.652

Tutta la popolazione nell'area di distribuzione dell'energia elettrica presidiata dal Gruppo risul-

ta servita: un dato che si riconferma di anno in anno.

Contatori per la rete di distribuzione gas

u.m.	2023	2022	2021
n°	168.684	168.470	168.766

Il Gruppo svolge un'attività sistematica di ricerca perdite e manutenzione lungo la rete di distribuzione del gas ben oltre gli standard e le direttive richieste dell'autorità nazionale ARERA. La direttiva ARERA prevede la periodicità pluriennale nella verifica sistematica, Novareti ha deciso invece di effettuare verifiche con periodicità annuale per incrementare ulteriormente il livello di sicurezza delle proprie infrastrutture.

Questa attività, unitamente al sistema di telecontrollo, a una rete di distribuzione tecnologicamente avanzata e alla potenziata capacità di intervento rapido, fa sì che la rete gestita dal

Gruppo presenti complessivamente perdite molto contenute e inferiori alla media nazionale.

Per il servizio di distribuzione gas il livello di qualità commerciale viene misurato tramite un indice generale aziendale che rappresenta la percentuale di prestazioni eseguite nei tempi standard previsti dall'ARERA, in particolare, delle prestazioni soggette a livelli specifici di qualità da garantire al richiedente cui si applica la disciplina degli indennizzi automatici. L'indice generale aziendale delle prestazioni eseguite nei tempi standard conseguito nel corso dell'anno è risultato pari al 99,6% (nel 2022 99%).



3.1.4 IL GAS NATURALE LIQUEFATTO

Il Gruppo Dolomiti Energia, attraverso la controllata Dolomiti GNL, è attivo altresì nella costruzione e gestione di impianti di GNL (Gas Naturale Liquefatto) - costituiti da un serbatoio, un sistema di gassificazione e una rete di distribuzione locale - nello stoccaggio criogenico e nella fornitura.

Con questa tipologia di gas, il più ecologico e pulito dei combustibili fossili, possono essere serviti sia impianti industriali di medie e grandi dimensioni, sia frazioni e nuclei abitativi non ancora serviti dalla rete gas, offrendo numerosi vantaggi sia in termini di risparmio energetico

che di benefici per l'ambiente. Rispetto alle tradizionali tecnologie di alimentazione degli impianti, produrre le stesse quantità di energia con un impianto alimentato con GNL permette di abbattere le emissioni di anidride carbonica e di anidride solforosa e l'inquinamento da ossidi di azoto.

A questo si aggiungono i vantaggi economici: nonostante il persistere della forte volatilità delle quotazioni di scambio del gas metano dovuta alla situazione geopolitica attuale, il prezzo del GNL mantiene la sua competitività rispetto ad altri combustibili fossili anch'essi preda di speculazioni.

L'ATTENZIONE DEL GRUPPO ALL'IMPIEGO DI GNL

Il trasporto di GNL dai terminali costieri sino ai nostri impianti avviene attraverso l'impiego di autocisterne prevalentemente alimentate da bio-combustibili.

Il Gruppo sta invitando i propri trasportatori a convertire la loro flotta di camion con mezzi alimentati a GNL in modo da abbattere significativamente le emissioni di componenti inquinanti. Inoltre, sta richiedendo agli stessi l'impiego di combustibili sostenibili ovvero il Bio-GNL cioè Gas Naturale liquefatto prodotto da impianti di bio-metano.

3.1.5 LA DISTRIBUZIONE DI CALORE, VAPORE E FREDDO



Grazie a circa 28 Km di reti di telecalore (c.a. 26,5 Km di rete di teleriscaldamento e c.a. 1,4 Km di rete di teleraffrescamento), Novareti soddisfa i fabbisogni energetici di molte utenze pubbliche, ma anche private, nell'area di Rovereto e nell'innovativo quartiere "Le Albere" a Trento. Nella città di Rovereto la rete di teleriscaldamento ad

acqua surriscaldata si estende da sud verso nord, partendo dalla zona industriale per arrivare fino al quartiere S. Ilario, in prossimità del centro città. La stessa fornisce energia termica ad una rete di teleriscaldamento ad acqua calda che serve, fin dal 1985, alcune utenze dislocate lungo corso Rosmini e nelle vie limitrofe.

Contatori per la rete di distribuzione teleriscaldamento e raffrescamento

	2023	2022	2021
N°Contatori	211	213	211

3.1.6 IL CICLO IDRICO INTEGRATO



Il Gruppo Dolomiti Energia è inoltre presente in ogni fase del ciclo idrico integrato, ad eccezione della depurazione: Novareti, in qualità di gestore idrico, preleva l'acqua dalle sorgenti e dalle falde (captazione), la rende potabile e la distribuisce a oltre 77.679 mila utenze in 10 Comuni trentini, situati principalmente nella Valle dell'Adige, attra-

verso un complesso sistema di reti e acquedotti telecontrollati. Si occupa inoltre della collettazione delle acque nere.

Il sistema idrico integrato nell'anno ha distribuito 26,6 milioni di metri cubi d'acqua (27,4 nel 2022) lungo i 1.468 Km di rete interamente geo-localizzata.

Lunghezza rete acquedotto

	u.m.	2023	2022	2021
Trento	km	845,70	846,60	681,38
Rovereto	km	279,10	279,10	174,47
Altri comuni	km	342,90	342,00	257,67
TOTALE	km	1.467,70	1.467,70¹²	1.111,52

Contatori ciclo idrico

	u.m.	2023	2022	2021
usi domestici	n°	65.308	64.169	64.169
usi non domestici	n°	12.371	12.103	12.103
TOTALE	n°	77.679	76.272	76.272

Gli acquedotti gestiti sono alimentati sia mediante prelievo da sorgenti superficiali, sia da acque di falda mediante pozzi o gallerie di emungimento. Considerando tutti i comuni gestiti, il prelievo di acqua da sorgenti si attesta circa al 70%, mentre quello da acque di falda al 30%. L'attività relativa alla captazione e distribuzione di acqua è telecontrollata da un sistema attivo 24 ore su 24 che monitora il funzionamento delle reti e degli impianti.

Il servizio idrico può essere interessato da interruzioni causate da eventi di forza maggiore, da guasti, da manutenzioni programmate e necessarie per il corretto funzionamento degli impianti volte a garantire la qualità e la sicurezza del servizio. In tal caso vengono fornite adeguate, preventive e tempestive informazioni alla clientela per limitare al minimo il disservizio. Qualora si dovessero verificare carenze o sospensioni del servizio per un periodo superiore a 24 ore, è possibile attivare un servizio sostitutivo di emergenza. Un servizio di pronto intervento è in funzione 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, accessibile al numero verde gratuito 800 969898. Il personale

tecnico-operativo viene attivato immediatamente ed in un tempo massimo di 2 ore si troverà sul posto per valutare come risolvere i guasti, le mancanze d'acqua o qualsiasi altra situazione che possa comportare rischi alla salute dei cittadini. Per il servizio di fognatura il tempo massimo intercorrente fra la segnalazione e l'avvio degli interventi di ripristino è di 8 ore.

Per garantire la continuità dei servizi idrici (acquedotto e fognature) vengono effettuate attività di ricerca programmata delle perdite lungo la rete acquedottistica e controlli relativi alla corretta funzionalità idraulica e alle condizioni statiche delle reti di fognatura. La fornitura di acqua potabile è costantemente monitorata per verificare i principali parametri funzionali della rete. Inoltre, periodicamente, secondo la normativa di riferimento, vengono effettuate analisi di laboratorio per garantire al cliente finale la potabilità dell'acqua fornita mediante controlli a campione in vari punti dell'acquedotto. I risultati delle analisi periodiche dell'acqua sono pubblicati sul sito internet www.novareti.eu.

¹² A partire dal 2022, nelle consistenze, vengono inclusi tutti gli allacci. Fino al 2021 venivano considerati solo quelli di Trento.

Novareti dispone, inoltre, di alcune squadre costantemente impiegate nel monitorare e ricercare le perdite occulte di rete. La loro attività viene orientata dai modelli di analisi dei consumi minimi notturni attivi nei vari distretti idraulici della rete: tali modelli sono in continuo miglioramento e si stanno sperimentando nuovi strumenti auto-

matici per effettuare analisi multi-criteriali sempre più evolute.

Al 2023 le perdite, calcolate come la differenza tra la quantità immessa in rete e quella fatturata, si attestano intorno al 33%. Le perdite reali si attestano attorno al 15% nelle gestioni principali.

Perdite nella trasmissione e nella distribuzione di acqua

	u.m.	2023	2022	2021
Perdite di tipo tecnico	m ³	5.793.553	4.834.592	7.170.117
Perdite di tipo non tecnico (commerciali)	m ³	2.918.955	3.105.118	4.033.423
TOTALE	m³	8.712.508	7.939.710	11.203.540

Gli obiettivi e le iniziative implementate dal Gruppo nell'ambito della gestione del ciclo idri-

co integrato ed il loro stato di avanzamento sono descritti nella tabella seguente:

Obiettivi e Iniziative	Deadline	Stato di avanzamento	Descrizione
Rilievo della rete di Fognatura del Comune di Trento	attività continuativa	●●○	È proseguito, durante il 2023, il rilievo della rete di fognatura del comune di Trento, con focus sulle frazioni collinari. L'attività è stata condotta con l'ausilio di due tecnici e squadre operative a supporto. Il Gruppo prevede di acquistare, nelle prossime annualità, un nuovo strumento di rilievo GPS.
Implementazione della gestione automatica dei distretti tramite software supervisore FAST	2023	●●○	Si tratta di un nuovo software di gestione delle misure e di supervisione dei consumi che analizza costantemente tutti i parametri che caratterizzano le perdite occulte e orientano le squadre di ricerca perdite. Il lavoro di implementazione implica la creazione dei nuovi distretti, la quale segue la sostituzione delle dorsali.
Piano di sostituzione delle dorsali dell'Acquedotto di Trento	2028/2029	●●○	È proseguito, anche durante il 2023, il piano decennale (iniziato nel 2018/2019) di sostituzione delle dorsali, con la contestuale creazione dei distretti di pressione (realizzazione di due pozzetti di regolazione e misura). Il progetto è affidato a un tecnico che supervisiona l'attività dell'impresa esterna, coadiuvato da un altro tecnico e squadre operative per il coordinamento. A fine 2023 il completamento del piano è al 55%.
Configurazione di nuovi contatori Smart	2030	●○○	Prosegue la fase di installazione dei nuovi smart meter. Il progetto durerà fino al 2030 per coprire tutti i comuni gestiti e per mettere a norma i vari allacciamenti. Tali attività sono affidate a un tecnico e a squadre operative sul campo. È in fase di implementazione la telelettura delle misure in modalità drive-by.

MONITORAGGIO E GESTIONE DELLE PERDITE IDRICHE: IMPLEMENTAZIONE DEL SOFTWARE ACQUAWORKS

L'acquedotto di Trento rappresenta una realtà molto complessa, data l'estensione dello stesso, che va dalla rete cittadina del capoluogo di provincia fino ai 1.500 m di quota delle frazioni collinari sul monte Bondone.

La maggior parte delle utenze sono servite a partire da un serbatoio di testa, che determina la piezometrica di partenza della condotta adduttrice che percorre l'intera città, lungo la quale sono presenti, inoltre, dei rilanci in direzione delle frazioni collinari in sinistra Adige.

Nel recente passato Novareti ha portato a termine due importanti progetti, legati alla predisposizione di un modello digitale idraulico dell'intera rete acquedottistica (base per gli interventi strategici) e alla realizzazione di svariati distretti fisici e alcuni distretti virtuali, che hanno consentito una notevole riduzione della pressione media della rete, con rilevante riduzione delle perdite idriche. Questi aspetti rimangono inoltre fortemente legati ad un sistema capillare di telecontrollo delle grandezze fondamentali per la gestione dell'acquedotto posti sia presso i manufatti come serbatoi, sorgenti e rilanci (portate in arrivo e in partenza, pressioni, livelli nei serbatoi, torbidità, ecc.) che in rete (principalmente misure di portata e pressione).

A partire da queste basi, al fine non solo di ridurre ulteriormente gli sprechi di acqua potabile, ma anche di continuare il percorso di ottimizzazione della gestione delle risorse stesse e i relativi costi, Novareti ha introdotto degli strumenti di supporto nell'analisi dello stato dei distretti, in grado di fungere da base per le decisioni operative e gestionali. In particolare, l'introduzione del software Acquaworks di FAST ha permesso di effettuare delle analisi di dettaglio sui singoli distretti realizzati (siano essi fisici o virtuali), consentendo di verificare l'andamento dei consumi reali rispetto a quelli previsti, al fine di identificare la potenziale presenza di perdite all'interno dei distretti. Tale strumento permette di effettuare delle comparazioni anche pluriennali sull'andamento dei consumi, evidenziando in tal modo anche i trend di evoluzione dei distretti stessi, che possono essere impiegati come spunto per degli interventi strategici sulla rete.

Tale software permette inoltre il calcolo dell'indicatore M1 di Arera sia a livello di distretto che a livello di rete complessiva di acquedotto e consentirà nel medio termine di poter valutare mediante un indice di prestazione richiesto da Arera la performance dell'acquedotto gestito da Novareti.

Le informazioni ottenute tramite questo strumento permetteranno quindi di indirizzare giornalmente/settimanalmente la ricerca perdite sulla rete, identificando le aree maggiormente critiche ove concentrare gli sforzi di ricerca, ottimizzando quindi la gestione delle risorse e la risoluzione delle problematiche in atto.

In aggiunta agli strumenti tradizionali, sono stati inoltre acquistati e posizionati lungo la rete alcuni logger fissi, in grado di fornire un ulteriore riscontro di quanto analizzato tramite il software Acquaworks, che possono essere impiegati in siti difficilmente raggiungibili oppure ove si registrasse la necessità di effettuare un monitoraggio su lungo periodo.

Tale Progetto verrà implementato ed aggiornato man mano che avanzerà la sostituzione delle dorsali cittadine, con conseguente realizzazione di nuovi distretti idraulici.



3.1.7 LA VENDITA DI ENERGIA E GAS

Dolomiti Energia Trading è la società che svolge, per il Gruppo, l'attività di ottimizzazione del portafoglio di energia elettrica e di gas naturale sui mercati all'ingrosso.

Dolomiti Energia invece è la società commerciale del Gruppo, che si occupa di vendere energia, gas e acqua ai clienti. Per il mercato di maggior tutela opera con il marchio Trenta.

Da anni il Gruppo propone forniture di energia prodotta solo da fonte rinnovabile con il marchio

"100% energia pulita" e, per i clienti più attenti alle tematiche ambientali, propone offerte di gas "100% compensa CO₂".

La società Dolomiti Energia offre anche servizi e prodotti per l'efficienza energetica ai clienti del mercato libero in tutta Italia.

All'attività svolta da Dolomiti Energia ed ai servizi da essa offerta viene data ampia disamina nel capitolo 3.2 del presente documento.

3.1.8 IGIENE URBANA



Dolomiti Ambiente è la società del Gruppo che si occupa della raccolta dei rifiuti urbani, dello spazzamento delle strade e della gestione dei centri di raccolta materiali nei comuni di Trento, Rovereto e, dal 2023, nei 19 comuni della Vallagarina. Affinché le città siano davvero pulite, la collaborazione attiva delle persone è fondamentale. Per questo, Dolomiti Ambiente supporta concretamente i cittadini affinché, insieme, sia possibile raggiungere l'obiettivo comune di città più pulite e circolari.

Dolomiti Ambiente è impegnata a implementare soluzioni innovative e sostenibili per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei rifiuti, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo una maggiore consapevolezza tra i cittadini riguardo all'importanza della corretta gestione della raccolta differenziata.

Dal primo settembre, Dolomiti Ambiente, aggiudicataria della gara pubblica indetta dalla Comunità della Vallagarina tramite un progetto di partenariato pubblico privato, ha avviato il servizio integrato di raccolta, trasporto, conferi-

mento e smaltimento dei rifiuti urbani nei territori della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri. Si tratta dell'inizio di una collaborazione con le Comunità della Vallagarina, degli Altipiani Cimbri ed i 19 comuni interessati che ha come obiettivo quello di migliorare e ampliare il servizio di igiene urbana e la gestione responsabile dei rifiuti in questi territori, promuovendo una maggior tutela ambientale, l'economia circolare e il benessere dei cittadini. Questa partnership a lungo termine, che avrà una durata di diciassette anni, rappresenta un importante passo avanti nella gestione sostenibile dei rifiuti.

Da anni l'attività di raccolta di rifiuti urbani e pulizia delle aree pubbliche pavimentate (esclusi parchi e aree verdi) viene effettuata da Dolomiti Ambiente nei Comuni sopracitati in nome e per conto delle rispettive Amministrazioni, servendo complessivamente 121.385 utenze, tra domestiche e non domestiche (132.295 nel 2022).

Il sistema di gestione dei rifiuti urbani integra su tutto il territorio i seguenti servizi:

<p>RACCOLTA PORTA A PORTA DI RIFIUTI URBANI, PER UTENZE DOMENISTICHE E NON</p>	<p>Dolomiti Ambiente si occupa della raccolta porta a porta di rifiuti urbani per utenze domestiche e non domestiche sui territori del comune di Trento e Rovereto: nello specifico la raccolta ha frequenza settimanale per le frazioni di carta, imballaggi leggeri e residuo; bisettimanale per l'organico; ogni due settimane per il vetro. Entro l'estate 2024 verrà estesa la modalità di raccolta porta a porta dei rifiuti anche in tutti i territori della Vallagarina.</p>
<p>CENTRI DI RACCOLTA DOVE CONFERIRE TUTTE LE FILIERE DEI RIFIUTI URBANI, ANCHE PERICOLOSI</p>	<p>I centri di raccolta, dove conferire tutte le filiere dei rifiuti urbani, anche pericolosi, sono presidiati da addetti che indirizzano l'utente al corretto smaltimento dei rifiuti. Di seguito l'elenco dei Centri Raccolta Materiali (CRM) di Dolomiti Ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Via Castel di Pietrapiana, 8 Trento - Via Martino Aichner, 15 Trento - Via Bellaria, 44/B Trento - Via Pradiscola, 22 Martignano Trento - Strada di Campedél, 10 Trento - Via della Gotarda Trento - Località Mira di Marco Rovereto - Località di Pradaglia di IseraVia dell'Artigianato, Ala - Viale Alcide Degasperi, Avio - Via Posta Vecchia, Loc. Rio Secco, Besenello - Loc. Monte Giovo di Castione, Brentonico - Loc. Elbele Carbonare, Folgaria - Loc. Carpeneda, Folgaria - Via Castel Pradaglia, Isera - Loc. Echebis Lavarone - Via Pineta, 30 Lavini - Loc. Lerch Luserna - Loc. Bazoera Mori - Via Antonio Pesenti, Villa Lagarina - Via ai Lopi, 44 Volano
<p>RACCOLTE PERSONALIZZATE DI PARTICOLARI TIPOLOGIE DI RIFIUTI PERICOLOSI (COME PILE E FARMACI) DA SPECIFICI ESERCIZI</p>	<p>Dolomiti Ambiente si occupa altresì della raccolta personalizzata di particolari tipologie di rifiuti pericolosi da specifici esercizi, quali raccolta di farmaci scaduti per le farmacie o di pile esauste per esercizi commerciali convenzionati.</p>
<p>RACCOLTA DOMICILIARE DI RIFIUTI VERDI A RICHIESTA</p>	<p>Su richiesta la società effettua la raccolta domiciliare di rifiuti verdi: per il ritiro di tali rifiuti è attivo un servizio a pagamento per 12 ritiri all'anno ad adesione volontaria. Tale servizio viene effettuato in modalità porta a porta.</p>
<p>RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI INGOMBRANTI SU CHIAMATA</p>	<p>Su chiamata la società effettua la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti: per il ritiro di tali rifiuti è attivo un servizio prenotabile al numero verde dedicato. Al momento della prenotazione telefonica è sufficiente comunicare all'operatore il proprio Codice Cliente (scritto in bolletta). Il costo del servizio di ritiro ingombranti a domicilio è a pagamento secondo le tariffe approvate ogni anno dalle amministrazioni comunali.</p>

La società attua iniziative di monitoraggio e controllo della qualità dei rifiuti conferiti, restituendo – quando possibile – feedback puntuali ai clienti interessati, per stimolare un incremento della precisione della raccolta differenziata. I servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti speciali sono invece rivolti prevalentemente alle attività artigianali e commerciali.

I rifiuti differenziati vengono avviati a recupero attraverso le piattaforme specializzate e le filiere di settore, anche grazie alle convenzioni in essere con i Consorzi aderenti al Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi) o ad operatori privati nel caso in cui i materiali non rientrino tra quelli gestiti dai Consorzi.

Dolomiti Ambiente, al fine di favorire i legami con le realtà presenti all'interno del territorio trentino, si avvale principalmente di fornitori e trasportatori della provincia autonoma di Trento. In questo modo si riducono i viaggi di lunga tratta e le relative emissioni in atmosfera. Invece, per quanto riguarda la gestione dei RAEE ci si affida al relativo consorzio esterno che si occuperà del ritiro tramite prenotazione mediante portale.

Centrale all'interno dello sviluppo di processi aziendali è il concetto di economia circolare. Nello specifico Dolomiti Ambiente porta avanti iniziative di promozione del compostaggio domestico fornendo a chi ne fa richiesta una compostiera.



JUNKER APP

La nuova APP di Junker permette un'interazione diretta con i clienti di Dolomiti Ambiente, favorendo il miglioramento della qualità del servizio e della differenziazione dei rifiuti conferiti. Il rinnovo degli ambienti applicativi in uso alla società permette una miglior sinergia tra le strutture operative di campo e il backoffice, rendendo più preciso l'intervento operativo e organizzativo del servizio, ovvero favorendo al personale di Dolomiti Ambiente un approccio più smart e sostenibile del lavoro.

Dolomiti Ambiente si impegna a favorire la crescita di un mercato verde in un'ottica di economia circolare anche all'interno del processo di acquisti attraverso il Green Public Procurement. L'obiettivo è quello di sviluppare un sistema di acquisti di prodotti e servizi ambientalmente preferibili, cioè "quei prodotti e servizi che hanno un minore, ovvero un ridotto, effetto sulla salute umana e sull'ambiente rispetto ad altri prodotti e servizi utilizzati allo stesso scopo". Nello speci-

fico Dolomiti Ambiente si impegna ad acquistare contenitori e mastelli, utilizzati per la raccolta porta a porta, prodotti con materiale riciclato. Tale processo permette inoltre di emettere meno CO₂ già durante la produzione del dispositivo.

Sempre all'interno del concetto di economia circolare Dolomiti Ambiente si impegna nella distribuzione di sacchetti in carta per la raccolta della frazione organico provenienti da materiale 100

% riciclato. In questo modo il rifiuto raccolto mediante raccolta differenziata può essere sfruttato per produrre sacchetti per l'organico senza dover

sprecare materiale vergine, sempre in una logica di sostenibilità.



PARTECIPAZIONE AD ECOMONDO

Nel 2023 il Gruppo Dolomiti Energia ha avuto l'onore di partecipare a Ecomondo con gli innovativi mezzi elettrici di Dolomiti Ambiente.

Ecomondo è l'evento di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la transizione ecologica e, più nello specifico, per quanto riguarda le tecnologie, i servizi e le soluzioni industriali nei settori della green economy e dell'economia circolare.

Anche nella manutenzione dei macchinari vengono utilizzati prodotti il più possibile biodegradabili, nello specifico tutte le spazzatrici operative sui comuni di Trento e Rovereto sono rifornite con olio idraulico biodegradabile certificato secondo EU Ecolabel. È in corso la transizione verso l'utilizzo dell'olio biodegradabile, a scapito di quello minerale, anche per le macchine a circuito chiuso.

Inoltre, anche la ghiaia raccolta durante l'attività di spazzamento stradale contribuisce all'economia circolare. Questa subisce infatti un processo di trattamento che produce "aggregati inerti" adatti per impieghi in edilizia, opere di ingegneria civile, opere stradali e sabbiatura invernale delle carreggiate stradali.

Dolomiti Energia Holding detiene anche il 25% delle quote di Bioenergia Trentino S.r.l. Quest'ultima, grazie all'impianto di digestione anaerobica, si impegna negli ultimi anni a trattare il rifiuto organico del territorio trentino nella dimensione del 75% della produzione annuale. Il rifiuto organico prodotto dalla popolazione nelle proprie abitazioni viene restituito, dopo essere stato nobilitato, all'agricoltura per dare vita ad una nuova

catena alimentare, contribuendo contemporaneamente alla produzione di energia elettrica e biometano rinnovabile per autotrazione.

In Dolomiti Ambiente la sostenibilità ambientale viene concepita non come concetto astratto, ma come obiettivo da raggiungere attraverso il lavoro quotidiano e lo sviluppo di progetti concreti per il domani. Ad esempio, la società ha consolidato il progetto pilota "spazzino di quartiere" - che prevede lo spazzamento manuale con l'utilizzo di un mezzo riconoscibile e innovativo - accompagnato da un progetto di comunicazione dedicato («Il nostro quartiere, pulito come ce lo meritiamo»).

Il principale obiettivo di Dolomiti Ambiente, in accordo con la strategia dell'intero Gruppo, è quello di raggiungere la neutralità carbonica dei servizi offerti, in uno scenario che prevede target a breve, medio e lungo termine, anticipando gli Accordi Internazionali, in particolare quelli di Parigi.

Gli obiettivi e le iniziative implementate dal Gruppo nell'ambito dell'igiene urbana ed il loro stato di avanzamento sono descritti nella tabella seguente:

Obiettivi e Iniziative	Deadline	Stato di avanzamento	Descrizione
Digitalizzazione dei servizi	2024-2026	●●●○	Dolomiti Ambiente ha iniziato l'implementazione di un progetto mirato ad agevolare il sistema della raccolta differenziata predisponendo un distributore automatico di sacchetti per i rifiuti. Il modus operandi precedente prevedeva l'invio di una lettera agli utenti e un periodo prefissato in cui ritirare i sacchi. Con la distribuzione automatica, per ora in fase di sperimentazione a Rovereto, sarà possibile non solo ridurre l'impatto ambientale e la fruibilità del servizio da parte dei cittadini.
Mobilità elettrica	2030	●●●○	Nel corso del 2023, Dolomiti Ambiente, ha proseguito le sperimentazioni di mobilità elettrica nei quartieri con mezzi di piccole dimensioni e spazzatrici elettriche. Il Gruppo prevede di elettrificare l'85% della propria flotta per la raccolta dei rifiuti. Questo servizio, infatti, ben si addice alla mobilità elettrica in quanto prevede itinerari pianificati di pochi chilometri. Questa scelta è apprezzata non solo dai cittadini, ma anche dai lavoratori che ne traggono un netto miglioramento in termini di qualità del loro lavoro: i benefici che ne derivano riguardano, oltre alla riduzione dei consumi di carburante, l'abbattimento dell'inquinamento acustico e dello stress sonoro (i decibel vengono dimezzati), e l'eliminazione di gas di scarico che verrebbero inalati dagli operatori. L'energia elettrica utilizzata sarà proveniente da fonti rinnovabili quali energia solare prodotta da pannelli fotovoltaici che verranno installate sulle coperture dei fabbricati di Dolomiti Ambiente o dall'energia 100% green prodotta dal gruppo Dolomiti Energia



DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER IL RITIRO DELLA DOTAZIONE, IN MODO AUTONOMO, PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

L'economia circolare nel settore dell'igiene urbana non deve essere intesa solo come una minimizzazione della produzione dei rifiuti ma deve partire, come per altri settori, dalla fase di produzione e gestione dei propri flussi.

È proprio per questo che il Gruppo Dolomiti Energia, tramite Dolomiti Ambiente, ha deciso di sperimentare nel corso del 2022 il progetto di installazione di distributori automatici di sacchi per la raccolta dei rifiuti sul comune di Rovereto.

Infatti, tra gli obiettivi della sperimentazione vi sono anche quelli di riduzione nella produzione di CO₂ all'interno del processo di distribuzione agli utenti della dotazione annuale, necessaria alla raccolta, e la riduzione di informativa cartacea inviata ai cittadini.

Fino ad oggi Dolomiti Ambiente si avvalsa dell'utilizzo di furgoncini itineranti che durante il primo mese dell'anno si trovano dislocati all'interno del comune per distribuire la dotazione annuale agli utenti. Ciò permette di raggiungere con capillarità tutto il territorio comunale in quanto i mezzi si muovono secondo orari e luoghi prestabiliti. Il calendario di distribuzione ed il buono indicante il materiale, che si ha il diritto di ritirare, vengono inviati agli utenti qualche settimana prima dell'avvio della distribuzione tramite cartaceo e/o e-mail.

La distribuzione mediante furgoncini ha tuttavia evidenziato numerose problematiche nel corso degli anni non solo lato utente, tra cui le infinite code per i cittadini al freddo durante i periodi invernali o la necessità di presentarsi in luoghi ed orari fissati da calendario per ritirare la dotazione, ma anche in un'ottica di gestione sostenibile e green del flusso.

Questo sistema infatti aumenta in maniera importante la produzione di emissioni inquinanti di CO₂, date dai furgoncini costretti a muoversi giornalmente sul territorio.

Altra problematica emersa è quella data dall'enorme produzione di cartaceo, usato per comunicare all'utente le modalità di distribuzione, i relativi buoni ed i calendari. Inoltre, il recapito capillare tramite cartaceo genera anch'esso emissioni di CO₂ in atmosfera, data la necessità di arrivare con sistemi di postalizzazione al civico del cittadino.

Visti i problemi indicati sopra e vista la forte spinta verso un'economia sempre più green e a tutela dell'ambiente si è deciso di testare un nuovo sistema di distribuzione sacchi, più smart, all'interno del comune di Rovereto.

Nello specifico, di fronte agli sportelli del Gruppo Dolomiti Energia, sono stati installati due distributori automatici per l'erogazione di sacchi in carta per la raccolta della frazione organica, sacchetti per gli imballaggi leggeri e per la frazione residuo.

La digitalizzazione del servizio unitamente all'installazione di distributori automatici faciliterà per gli utenti anche il ritiro della dotazione di sacchetti spettante o comunque necessaria, riducendo la produzione di carta e di emissioni inquinanti.

L'utente verrà identificato alla macchina utilizzando un QR-CODE identificativo dell'utenza che verrà riportato all'interno dell'App di Dolomiti Ambiente inoltre, in ogni fattura, verrà riportato il proprio codice identificativo. In questo modo anche le persone più anziane possono autoidentificarsi al distributore in maniera meno smart ma senza il dispendio di ulteriore cartaceo visto che verrà sfruttata la comunicazione tariffaria.

Il sistema prevede l'importazione e memorizzazione delle anagrafiche abitanti, delle utenze ad essi legate, delle tipologie di utenza e del numero e tipologia di sacchi in dotazione annua standard. La macchina trasmette al server le informazioni sul numero di sacchetti consegnati rispetto a quelli in dotazione, il magazzino sacchetti di ogni macchina, potendo impostare dei livelli minimi di sac-

chetti disponibili al raggiungimento dei quali il sistema invia al gestore una mail di richiesta ricarica della macchina stessa; analogamente in tempo reale vengono comunicati eventuali guasti o errori di funzionamento (es. sacchetto incastrato, guasto della stampante o del lettore di tessere) così da consentire il celere intervento della squadra di manutenzione.

Va fatto presente che la dislocazione di distributori siti sul territorio permetterà al cittadino di poter prelevare la dotazione a lui necessaria, anche in maniera diluita nel tempo, senza dover per forza recarsi nei punti ed orari specificati dal calendario di distribuzione. Favorendo inoltre la riduzione di emissioni inquinanti date dai furgoncini dislocati sul territorio, visto che l'utente potrà ritirare la dotazione tornando dal lavoro o dopo aver attivo la propria utenza rifiuti presso gli sportelli indipendentemente dall'orario.

Gli indubbi vantaggi promossi con questo progetto pilota hanno una forte valenza ambientale tra cui:

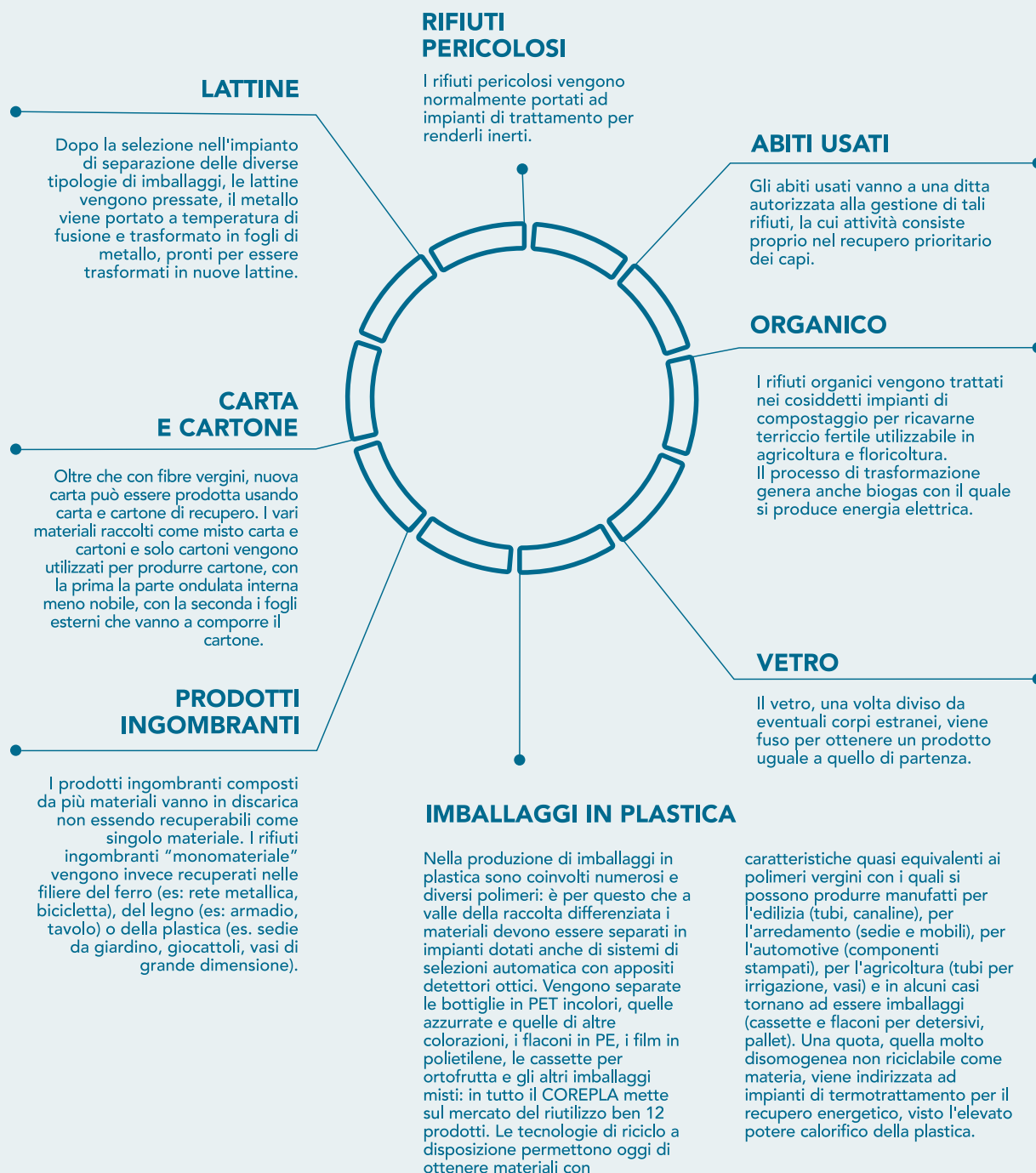
- La riduzione dell'emissione della CO₂ data sia dall'eliminazione dei furgoncini itineranti sul territorio sia per la riduzione di veicoli che distribuiscono fisicamente la comunicazione dei buoni ai cittadini nelle settimane prima della distribuzione
- Minor produzione di cartaceo nelle comunicazioni

Oltre a questi vanno anche citati i benefici a favore del cittadino tra cui:

- il posizionamento capillare sul territorio facilita la fruibilità del servizio da parte dei cittadini, bensì consente di fruire del servizio 24 ore su 24
- distribuzione della dotazione diluita su tutto l'arco dell'anno evitando code e assembramenti
- il cittadino può prelevare sacchetti al momento del bisogno evitando di accumularne anche quando poi non li utilizza

Visto il successo del progetto pilota e vista la spinta verso flussi sempre più green l'intenzione aziendale è quella di dislocare ulteriori distributori sul territorio in modo da poter coprire l'intero fabbisogno comunale, eliminando di conseguenza la distribuzione tramite furgoncini ad inizio anno. Questo vuole essere solo un primo passo verso progetti sempre più green, in un'ottica di sostenibilità ambientale, non solo verso i cittadini ma anche all'interno dei propri flussi e processi aziendali. Si prevede inoltre di installare una coppia di distributori automatici anche sul territorio della Vallagarina, nello specifico nel comune di Folgaria.

CHE FINE FANNO I RIFIUTI DIFFERENZIATI?



Nell'esercizio 2023 sono state raccolte 74.869 tonnellate di rifiuti urbani con aumento delle quantità raccolte nel 2022 che ammontavano a 69.708 tonnellate.

La percentuale di raccolta differenziata è pari a 87,95% (82,1% nel 2022), calcolata al netto della quota di rifiuti da spazzamento e ingombranti a recupero.

Rifiuti prodotti raccolti a Trento, Rovereto e comuni della Vallagarina

Rifiuti per composizione	2023									
	u.m.	Raccolta Rovereto			Raccolta Trento			Raccolta Vallagarina		
		RIFIUTI PRODOTTI	RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO	RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	RIFIUTI PRODOTTI	RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO	RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	RIFIUTI PRODOTTI	RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO	RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO
RIFIUTI PERICOLOSI	t	111,95	111,31	0,64	318,45	316,53	1,92	45,68	45,41	0,27
RAEE	t	67,26	67,26	-	183,84	183,84	-	22,27	22,27	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	44,69	44,05	0,64	134,61	132,69	1,92	23,41	23,14	0,27
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	16.113,74	16.113,74	-	50.052,32	50.052,32	-	8.226,61	8.226,61	-
Carta e cartone	t	2.597,84	2.597,84	-	8.447,70	8.447,70	-	1.117,00	1.117,00	-
Vetro	t	1.429,32	1.429,32	-	5.033,02	5.033,02	-	818,12	818,12	-
Verde	t	1.047,75	1.047,75	-	2.775,68	2.775,68	-	480,18	480,18	-
Rifiuti organici	t	3.952,98	3.952,98	-	13.404,16	13.404,16	-	1.454,62	1.454,62	-
Imballaggi metallici	t	0,22	0,22	-	7,35	7,35	-	-	-	-
Multimateriale	t	1.462,20	1.462,20	-	4.746,5	4.746,50	-	868,60	868,60	-
Ingombranti	t	326,12	326,12	-	915,82	915,82	-	177,67	177,67	-
Legno	t	793,67	793,67	-	2.167,66	2.167,66	-	449,09	449,09	-
Inerti	t	548,64	548,64	-	1.402,36	1.402,36	-	431,65	431,65	-
RAEE	t	191,59	191,59	-	558,01	558,01	-	66,15	66,15	-
Metalli	t	250,60	250,60	-	649,03	649,03	-	154,74	154,74	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	62,72	62,72	-	247,45	247,45	-	47,89	47,89	-
Abiti usati	t	189,31	189,31	-	518,35	518,35	-	34,04	34,04	-
Residuo	t	2.863,02	2.863,02	-	8.288,54	8.288,54	-	2.126,86	2.126,86	-
Spazzamento	t	397,75	397,75	-	890,69	890,69	-	-	-	-
TOTALE RIFIUTI	t	16.225,68	16.225,04	0,64	50.370,77	50.368,85	1,92	8.272,29	8.272,02	0,27

Rifiuti destinati a recupero

Rifiuti per composizione	2023									
		Raccolta Rovereto			Raccolta Trento			Raccolta Vallagarina		
	u.m.	IN LOCO	PRESSO UN SITO ESTERNO	TOTALE	IN LOCO	PRESSO UN SITO ESTERNO	TOTALE	IN LOCO	PRESSO UN SITO ESTERNO	TOTALE
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	111,31	111,31	62,10	254,43	316,53	-	45,41	45,41
Altre operazioni per il recupero ¹³	t	-	111,31	111,31	62,10	254,43	316,53	-	45,41	45,41
-RAEE	t	-	67,26	67,26	31,03	152,81	183,84	-	22,27	22,27
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	44,05	44,05	31,07	101,62	132,69	-	23,14	23,14
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	16.113,74	16.113,74	37.117,27	12.935,05	50.052,32	-	8.226,61	8.226,61
Recupero/Preparazione per il riutilizzo	t	-	-	-	3.061,64	-	3.061,64	-	-	-
-Residuo	t	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riciclo	t	-	-	-	3.061,64	-	3.061,64	-	-	-
-Rifiuti organici	t	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni per il recupero ¹³	t	-	16.113,74	16.113,74	34.055,63	12.935,05	46.990,68	-	8.226,61	8.226,61
-Carta e cartone	t	-	2.597,84	2.597,84	4.784,29	3.663,41	8.447,70	-	1.117,00	1.117,00
-Vetro	t	-	1.429,32	1.429,32	5.033,02	-	5.033,02	-	818,12	818,12
-Verde	t	-	1.047,75	1.047,75	835,85	1.939,83	2.775,68	-	480,18	480,18
-Rifiuti organici	t	-	3.952,98	3.952,98	10.342,52	-	10.342,52	-	1.454,62	1.454,62
-Imballaggi metallici	t	-	0,22	0,22	6,15	1,20	7,35	-	-	-
-Multimateriale	t	-	1.462,20	1.462,20	3.580,77	1.165,74	4.746,50	-	868,6	868,6
-Ingombranti	t	-	326,12	326,12	258,67	657,15	915,82	-	177,67	177,67
-Legno	t	-	793,67	793,67	401,25	1.766,41	2.167,66	-	449,09	449,09
-Inerti	t	-	548,64	548,64	193,44	1.208,92	1.402,36	-	431,65	431,65
-RAEE	t	-	191,59	191,59	86,24	471,765	558,01	-	66,15	66,15
-Metalli	t	-	250,60	250,60	96,24	552,79	649,03	-	154,74	154,74
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	62,72	62,72	87,03	160,42	247,45	-	47,89	47,89
-Abiti usati	t	-	189,31	189,31	115,93	402,42	518,35	-	34,04	34,04
-Residuo	t	-	2.863,02	2.863,02	7.343,54	945	8.288,54	-	2.126,86	2.126,86
-Spazzamento	t	-	397,75	397,75	890,69	-	890,69	-	-	-
TOTALE RIFIUTI	t	-	16.225,04	16.225,04	37.179,37	13.189,48	50.368,85	-	8.272,02	8.272,02

13 Sono inclusi, ad esempio, il conferimento fornitori convenzionati con la filiera di riciclo

Rifiuti destinati allo smaltimento per metodo di smaltimento

Rifiuti per composizione	u.m.	2023								
		Raccolta Rovereto			Raccolta Trento			Raccolta Vallagarina		
		IN LOCO	PRESSO UN SITO ESTERNO	TOTALE	IN LOCO	PRESSO UN SITO ESTERNO	TOTALE	IN LOCO	PRESSO UN SITO ESTERNO	TOTALE
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	0,64	0,64	0,42	1,50	1,92	-	0,27	0,27
Altre operazioni di smaltimento ¹⁴	t	-	0,64	0,64	0,42	1,50	1,92	-	0,27	0,27
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	-	-	-	-	-	-	0,27	0,27
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conferimento in discarica	t	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-Residuo	t	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento ¹⁴	t	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-Ingombranti	t	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-Residuo	t	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE RIFIUTI	t	-	0,64	0,64	0,42	1,50	1,92	-	0,27	0,27

¹⁴ Sono inclusi, ad esempio, il conferimento in impianti di trattamento meccanico-biologico

Ripartizione dei Rifiuti raccolti a Trento, Rovereto e comuni della Vallagarina

RIFIUTI PER COMPOSIZIONE	2023					
	Raccolta Rovereto		Raccolta Trento		Raccolta Vallagarina	
	kg procapite	t	kg procapite	t	kg procapite	t
Carta e cartone	63,72	2.597,84	69,33	8.447,70	18,90	1.117,00
Vetro	35,06	1.429,32	41,31	5.033,02	13,84	818,12
Verde	25,70	1.047,75	22,78	2.775,68	8,12	480,18
Rifiuti organici	96,96	3.952,98	110,01	13.404,16	24,61	1.454,62
Imballaggi metallici	0,01	0,22	0,06	7,35	-	-
Multimateriale	35,86	1.462,20	38,95	4.746,50	14,70	868,60
Ingombranti	8,00	326,12	7,52	915,82	3,00	177,67
Legno	19,47	793,67	17,79	2.167,66	7,60	449,09
Inerti	13,46	548,64	11,51	1.402,36	7,30	431,65
RAEE	6,35	258,85	6,09	741,85	1,50	88,42
Metalli	6,15	250,60	5,33	649,03	2,62	154,74
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	2,63	107,40	3,14	382,06	0,58	71,30
Abiti usati	4,64	189,31	4,25	518,35	1,20	34,04
Residuo	70,22	2.863,02	68,02	8.288,54	36,00	2.126,86
Spazzamento	9,76	397,75	7,31	890,69	-	-
TOTALE	397,97	16.225,68	413,39	50.370,77	139,97	8.272,29



Kg pro capite di rifiuti raccolti a Trento, Rovereto e comuni della Vallagarina

Rifiuti per composizione	u.m.	2023								
		Raccolta Rovereto			Raccolta Trento			Raccolta Vallagarina		
		RIFIUTI PRODOTTI	RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO	RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	RIFIUTI PRODOTTI	RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO	RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	RIFIUTI PRODOTTI	RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO	RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO
RIFIUTI PERICOLOSI	kg pro capite	2,75	2,73	0,02	2,61	2,60	0,01	0,78	0,77	0,01
RAEE	Kg procapite	1,65	1,65	-	1,51	1,51	-	0,38	0,38	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	Kg procapite	1,10	1,08	0,02	1,10	1,09	0,01	0,40	0,39	0,01
RIFIUTI NON PERICOLOSI	kg pro capite	395,23	395,23	-	410,78	410,78	-	139,19	139,19	-
Carta e cartone	Kg procapite	63,72	63,72	-	69,33	69,33	-	18,90	18,90	-
Vetro	Kg procapite	35,06	35,06	-	41,31	41,31	-	13,84	13,84	-
Verde	Kg procapite	25,70	25,70	-	22,78	22,78	-	8,12	8,12	-
Rifiuti organici	Kg procapite	96,96	96,96	-	110,01	110,01	-	24,61	24,61	-
Imballaggi metallici	Kg procapite	0,01	0,01	-	0,06	0,06	-	-	-	-
Multimateriale	Kg procapite	35,86	35,86	-	38,95	38,95	-	14,70	14,70	-
Ingombranti	Kg procapite	8,00	8,00	-	7,52	7,52	-	3,00	3,00	-
Legno	Kg procapite	19,47	19,47	-	17,79	17,79	-	7,60	7,60	-
Inerti	Kg procapite	13,46	13,46	-	11,51	11,51	-	7,30	7,30	-
RAEE	Kg procapite	4,70	4,70	-	4,58	4,58	-	1,12	1,12	-
Metalli	Kg procapite	6,15	6,15	-	5,33	5,33	-	2,62	2,62	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	Kg procapite	1,54	1,54	-	2,03	2,03	-	0,58	0,58	-
Abiti usati	Kg procapite	4,64	4,64	-	4,25	4,25	-	0,80	0,80	-
Residuo	Kg procapite	70,22	70,22	-	68,02	68,02	-	36,00	36,00	-
Spazzamento	Kg procapite	9,76	9,76	-	7,31	7,31	-	-	-	-
TOTALE RIFIUTI	Kg procapite	397,97	397,96	0,02	413,39	413,38	0,01	139,97	139,96	0,01

A partire dal 2020 è attivo un sistema di contabilizzazione della raccolta differenziata che prevede l'inserimento dello spazzamento stradale avviato a recupero in appositi impianti fra le quantità di rifiuto differenziate.

Anche per il 2023 è rimasta attiva, nella discarica provinciale di Rovereto, la selezione degli ingombranti finalizzata al loro recupero che ha ulteriormente contribuito alla crescita della percentuale di raccolta differenziata.

3.1.9 IL LABORATORIO



Il laboratorio di Dolomiti Energia Holding si occupa di analisi chimiche e microbiologiche, controllo della qualità dell'acqua destinata al consumo umano e analisi di terreni e rifiuti. Esso opera sia a servizio delle società del Gruppo sia di numerosi Comuni trentini, offrendo il necessario supporto nello svolgimento dei controlli interni e dei monitoraggi sull'acqua destinata al consumo umano garantendo la distribuzione di acqua salubre e pulita. Costituisce altresì un punto di riferimento per i controlli ambientali di numerosi enti, professionisti e aziende che rappresentano ormai una parte significativa della clientela.

ACCREDIA ne attesta la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 che

prevede il rispetto di specifici e stringenti standard qualitativi e organizzativi. Le attività sono garantite, quindi, anche da un organo di controllo esterno e il monitoraggio riguarda il sistema di qualità vigente, le procedure, la qualità del dato analitico, il prelievo dei campioni e l'attenzione al cliente.

Grazie a strumentazioni scientifiche avanzate e alle competenze del personale, il laboratorio riesce a rispondere con puntualità e professionalità ad ogni richiesta dei clienti.

Nell'anno complessivamente sono stati esaminati circa 13.500 campioni (11.829 nel 2022), dei quali 53% (55% nel 2022) per conto di terzi.

3.1.10 L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA



Il Gruppo gestisce anche il servizio di illuminazione pubblica in alcuni comuni. In particolare, al 2023, vengono gestiti 2.616 punti luce da parte di SET Distribuzione e 21.931 da parte di Dolomiti Energia Solution, in vari comuni, tra cui i comuni di Buscate (MI) e Chiampo (VI).

In tale contesto, nel 2023 sono stati effettuati nuovi interventi di relamping che saranno collaudati nel corso del 2024, anno in cui sarà quantificabile la riduzione dei consumi apportata dagli stessi (270.509,72 kWh nel 2022, pari a 973,8 GJ).

3.2



VICINI AI CLIENTI CON SERVIZI ACCESSIBILI, EFFICIENTI E AFFIDABILI

GRI 3-3 Offerta di soluzioni di efficientamento energetico ed energie rinnovabili | GRI 3-3 Pratiche di comunicazione e di marketing trasparenti, chiare e corrette | GRI 3-3 | Qualità, sicurezza, continuità e costi accessibili dei servizi forniti ai clienti |

GRI 2-6 | GRI 203-2 | GRI 305-5 | GRI 413-1 | GRI 417-2 |

Attraverso i propri servizi le società commerciali del Gruppo Dolomiti si adoperano per fornire ai propri clienti gli strumenti per intraprendere un percorso di sostenibilità, perché credono che

ogni singolo contributo sia essenziale e che il potere della sostenibilità in mano alle persone sia l'unico futuro possibile.



SIGILLO "PROVIDER CONSIGLIATO" DI ALTROCONSUMO

Nel 2023, il Gruppo Dolomiti Energia si conferma nuovamente ai vertici della classifica italiana dei migliori fornitori di prodotti energetici con servizi su tutto il territorio nazionale, fregiandosi del Sigillo "Provider consigliato" di Altroconsumo.

Nello stilare la classifica, Altroconsumo ha raccolto l'esperienza di circa trentamila clienti, basandosi su tre macro-tematiche: la correttezza del contratto, la soddisfazione complessiva dei clienti, con particolare focus sulla soddisfazione nell'accesso al call center e ai canali digitali e la trasparenza delle bollette.

3.2.1 OFFERTE SOSTENIBILI

Dolomiti Energia, la società commerciale del Gruppo, propone piani tariffari diversificati, adatti alle molteplici esigenze di famiglie e aziende. Per ottimizzare e razionalizzare i consumi, le offerte prevedono vantaggi in termini di possibilità di risparmio ma anche in termini di servizi aggiuntivi come lo sportello online, bonus di varia natura, il call center, la bolletta via mail, la fatturazione mensile sulla base dei consumi reali senza stime, ma soprattutto la possibilità di contribuire in prima persona a progetti solidali di innovazione sociale o ambientale.

Il Gruppo è da sempre vicino ai clienti e per migliorare e mantenere accessibili i propri servizi anche verso famiglie in situazioni di particolare svantaggio economico, applica in fattura il bonus sociale e in generale tutte le agevolazioni previste da ARERA e da altri soggetti istituzionali.

Il numero dei clienti complessivi serviti dal Gruppo nel 2023 sono stati 946.873, come dettagliato nella tabella che segue:

Contratti stipulati per servizio

	u.m.	2023	2022	2021
ENERGIA ELETTRICA	n°	492.156	492.178	489.086
GAS	n°	240.950	238.902	162.322
ACQUA	n°	92.171	114.541	113.638
Novareti	n°	78.134	77.427	76.760
Altri distributori	n°	14.037	20.389	20.266
RIFIUTI	n°	121.385	293.608	248.121
utenze domestiche	n°	109.216	88.363	77.637
utenze non domestiche	n°	12.169	43.932	9.183
COGE/TELERISCALDAMENTO	n°	211	213	211

Tutte le forniture di energia elettrica offerte dal Gruppo sono da fonte rinnovabile con il marchio "100% energia pulita", certificata tramite Garanzia di Origine. Per i clienti più attenti alle tematiche ambientali il Gruppo propone anche forniture di gas "100% compensa CO₂", stazioni di ricarica per la mobilità elettrica e offerte a cui è legata la vendita di prodotti e servizi per l'efficienza energetica.

Alcune offerte relative all'energia elettrica prevedono una tariffazione in base alle fasce orarie, che agevola il cliente che consuma principalmente nelle ore serali e nel fine settimana e contribuisce ad efficientare il sistema elettrico nazionale. Per favorire comportamenti di consumo più consapevoli e un uso più efficiente dell'energia ma anche più semplicemente per spiegare la corretta lettura delle informazioni contenute in bolletta, il Gruppo partecipa con propri esperti ad incontri ed eventi pubblici.

Nel corso del 2023 il Gruppo ha consolidato le vendite di servizi di efficienza energetica offerti in tutta Italia consolidando la propria presenza nel settore. Dolomiti Energia e Dolomiti Energia Solutions hanno avviato, infatti, con un numero crescente di aziende clienti e consumatori, un percorso virtuoso finalizzato al contenimento dei consumi energetici nonché ad un utilizzo più consapevole ed efficiente delle risorse energetiche.

Per le forniture ai clienti business e per consumi importanti, le società commerciali offrono una consulenza personalizzata con condizioni e piani tariffari su misura. Per Associazioni di Categoria ed Organizzazioni (strutture per anziani, artigiani, albergatori, etc.) le società commerciali stipulano accordi quadro per offrire tariffe competitive e procedure negoziali semplificate.

Fornendo al mercato prodotti e servizi green, per l'anno 2023 il Gruppo Dolomiti Energia ha permesso ai propri clienti di evitare l'emissione in atmosfera di 1.196.188 di tonnellate di CO₂ (1.120.487 nel 2022).

	2023				2022				2021			
	u.m.	prodotti/ servizi forniti	u.m.	CO ₂ evitata/ annullata	u.m.	prodotti/ servizi forniti	u.m.	CO ₂ evitata/ annullata	u.m.	prodotti/ servizi forniti	u.m.	CO ₂ evitata/ annullata
Energia Green - GO annullate ¹⁵	n°	3.174.150	ton	980.495	n°	3.655.266	ton	932.092	n°	3.375.209	ton	949.784
Gas Compensa CO ₂	m ³	105.060.000	ton	215.666	m ³	94.945.038	ton	188.106	m ³	52.593.693	ton	104.198
Puro Led ¹⁵	MWh	7,30	ton	2,25	MWh	975	ton	249	MWh	382	ton	108
Ecotab	MWh	81,50	ton	25,18	MWh	158	ton	40	MWh	226	ton	64
TOTALE				1.196.188				1.120.487				1.054.154

Esaminiamo ora nel dettaglio i principali servizi green offerti, nel corso dell'anno, dal Gruppo.

LE OFFERTE SOSTENIBILI PER LE AZIENDE

Il pacchetto "Puro LED" è dedicato al cosiddetto relamping degli impianti al neon delle aziende clienti, sostituiti con LED di ultima generazione made in Italy, dimezzando di oltre il 50% i costi legati all'illuminazione e migliorando contemporaneamente il comfort visivo dell'ambiente lavorativo.

Ecotab è la soluzione power quality del Gruppo che genera risparmio energetico attraverso il miglioramento della qualità dell'energia, agendo contemporaneamente su tutti i parametri elettrici che compongono la potenza e ottimizzano la tensione, riducendo l'assorbimento dalla rete di potenza attiva e reattiva. Oltre a generare risparmio, questi sistemi riducono le perdite sulla linea, migliorano la qualità della potenza, stabilizzano la tensione della corrente, prolungano la vita media delle apparecchiature elettriche e monitorano il controllo ed il funzionamento dell'impianto del cliente.

Il servizio di monitoraggio energetico proposto dal Gruppo Dolomiti Energia fornisce una misurazione puntuale di tutte le grandezze elettriche garantendo una corretta valutazione delle

performance energetiche. Alla luce di tali dati, il Gruppo supporta i propri clienti nell'individuare le soluzioni concrete per migliorare l'efficienza energetica della propria azienda.

LE OFFERTE SOSTENIBILI PER I PRIVATI

Il pacchetto "Naturalmente Sostenibile" comprende una molteplicità di servizi e vantaggi per il cliente:

- un resoconto annuale, in formato digitale, sulla quantità di CO₂ risparmiata e sugli impatti ambientali generati;
- l'evidenza, in fattura, del contributo mensile in termini di riduzione della CO₂;
- l'acquisto di lampadine LED a prezzi vantaggiosi con la possibilità di rateizzare il pagamento in 36 mesi direttamente nella bolletta e senza costi aggiuntivi;
- biglietti per l'Hydrotour Dolomiti a prezzi vantaggiosi per poter visitare le centrali idroelettriche di Riva del Garda e Santa Massenza;

¹⁵ Il valore delle emissioni evitate è stato calcolato utilizzando il fattore ISPRA 2022 secondo il metodo Location Based

- marchio "100% energia pulita Dolomiti Energia" e "Gas 100% Compensa CO₂ Dolomiti Energia" dell'offerta;
- servizio "Casa Virtuosa" con definizione di un progetto preliminare di riqualificazione energetica della propria abitazione, creato su misura

Etika è l'offerta luce e gas economica, ecologica e solidale, nata dalla collaborazione con il mondo cooperativo trentino (Federazione Trentina della cooperazione, Con.Solida, La Rete, SAIT, Cassa Centrale Banca), per agire su risparmio, ambiente e inclusione sociale. L'offerta prevede la realizzazione di progetti sociali inclusivi a favore di persone con disabilità e tutela dell'ambiente grazie all'impiego di energia interamente proveniente da fonti rinnovabili e alla compensazione della CO₂ emessa dal consumo domestico del gas, garantendo anche una convenienza economica per il cliente. Grazie ai contratti attivati, anche nel 2023 è proseguito il finanziamento ai progetti in essere, per la precisione 19, a sostegno di circa 74 persone in condizioni di fragilità. Il fundraising cumulato, connesso con le sottoscrizioni dei contratti Etika (per i quali Dolomiti Energia eroga 10 euro per ogni contratto attivo ogni anno al Fondo solidale di Etika), è pari a oltre 3 milioni di euro (3 milioni nel 2022). I fondi hanno consentito di sostenere ulteriori progetti di abitare inclusivo

che coinvolgono decine di persone con disabilità ma anche iniziative di mitigazione dei disagi sociali generati dalla pandemia.

Sinergika è l'offerta luce e gas 100% sostenibile e solidale, che fa bene:

- alle persone e alla comunità, poiché sostiene progetti sociali innovativi;
- al pianeta, con energia 100% pulita certificata da fonti rinnovabili e gas a impatto neutro che permette la compensazione delle emissioni di CO₂;
- ai clienti, offrendo uno sconto sul costo di commercializzazione e un bonus di ingresso.

Dolomiti Energia eroga 10 euro per ogni contratto attivo ogni anno per sostenere una delle associazioni partner che hanno aderito. Il cliente, in fase di sottoscrizione dell'offerta, sceglie il progetto solidale che preferisce, al quale verrà devoluto il contributo di 10 euro all'anno (per un totale di 20 euro se viene sottoscritta sia la fornitura di energia sia quella di gas). Ad oggi sono attive partnership con 15 associazioni alle quali Dolomiti Energia devolve il fundraising per contribuire alla realizzazione di altrettanti progetti. Tale offerta, a differenza di Etika, è rivolta ai clienti non appartenenti al territorio Trentino.



DOLOMITI ENERGIA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE: D.I.Re

Tramite Sinergika il Gruppo si impegna a sostenere da sempre numerosi progetti sociali, uno di questi è nato in collaborazione con D.i.Re – Donne in Rete contro la violenza, un'organizzazione nazionale composta da 84 entità operanti in Italia e facente parte del network europeo WAVE contro la violenza di genere. Si tratta dell'iniziativa "La scuola in gioco: il potere di essere" dedicata a sensibilizzare bambini e bambine, dai 4 ai 7 anni, e sfidare gli stereotipi di genere mediante attività nelle scuole dell'infanzia e primarie.

D.i.Re desidera contribuire a contrastare i modelli sociali che oggettivizzano la donna, partendo proprio dai più piccini al fine di supportare effettivamente un cambiamento culturale radicale e duraturo.

Nel 2023 il Gruppo ha proseguito nel contesto degli interventi “Ecobonus 110% Dolomiti Energia” volti all’efficientamento energetico degli immobili con la formula «chiavi in mano». L’iniziativa - per famiglie e condomini – è mirata a riqualificare, dal punto di vista energetico e antisismico, più di 200 unità immobiliari, garantendo il salto di due classi energetiche.

L’efficientamento si è concretizzato attraverso interventi di:

- isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali o inclinate che interessano l’involucro dell’edificio con un’incidenza superiore al 25%
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione
- installazione di pannelli solari/collettori solari
- installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica su edifici
- installazione contestuale o successiva di sistemi di accumulo integrati negli impianti solari fotovoltaici agevolati

Gli obiettivi degli interventi sono stati finalizzati alla riduzione dei consumi, all’aumento del valore patrimoniale degli immobili e alla possibilità di accedere ai benefici fiscali previsti dal Superbonus statale.

LE OFFERTE SOSTENIBILI PER TUTTI

Il Gruppo offre ai propri clienti colonnine per la ricarica delle auto elettriche da installare in abitazioni, spazi pubblici e privati che contribuiscono concretamente a promuovere e sostenere la mobilità elettrica. Nel corso del 2023 il numero di dispositivi è aumentato di 105 unità rispetto al 2022: da 489, le colonnine installate sono passate a 594 su tutto il territorio regionale. Tutta l’energia erogata è generata da fonte rinnovabile certificata.

Grazie a questo servizio nel 2023 è stato evitato, nella regione Trentino-Alto Adige, il consumo di quasi 829,94 tonnellate equivalenti di petrolio (629,08 nel 2022 per il territorio nazionale) e l’emissione di 2.472,95 tonnellate di CO₂ (1.851,31 per il territorio nazionale).

3.2.2 SOSTENIBILITÀ ED ACCESSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il Gruppo si impegna concretamente nella gestione e nell’erogazione di servizi secondo modalità sempre più performanti, sia da un punto di vista di sostenibilità che di accessibilità.

In ambito di qualità, sicurezza e continuità dei servizi forniti ai clienti, il Gruppo lavora quotidianamente al fine di ottimizzarne l’efficacia e renderli sempre più puntuali, evitando ritardi e disservizi.

Per garantire la massima copertura sia in termini territoriali che in termini temporali, il Gruppo mette a disposizione dei propri clienti diversi canali, quali ad esempio:

- *Sportelli*: Il Gruppo dispone di 9 sportelli fisici, aperti alla clientela, su tutto il territorio provinciale (Trento, Rovereto, Mezzolombardo, Pergine Valsugana, Borgo Valsugana, Panchià, Tione di Trento, Cles, Riva del Garda, Cavalese) con orari pensati per permettere ai clienti di coniugare al meglio l’accesso ai servizi e i vincoli derivanti dagli orari lavorativi. Nel corso del 2023 per alcuni point sono stati spostati in nuovi spazi e negozi, fronte strada, di facile accesso e visibilità.

A tal riguardo, gli uffici di Rovereto e Trento adottano, per alcuni giorni a settimana, un orario continuato di apertura al pubblico, prolungato nel pomeriggio. Sempre al fine di fa-

cilitare l'accesso ai servizi, anche nel corso del 2023 Dolomiti Energia ha mantenuto attivo il servizio di prenotazione per l'accesso ai point, per limitare i disagi e le attese. La prenotazione è gestibile sia online sia tramite contatto telefonico ai numeri verdi della società.

Nel corso del 2023, al fine di venire incontro alle numerose richieste di informazioni rispetto alla fine del mercato tutelato dell'energia e del gas naturale, la società ha inoltre estemporaneamente ampliato gli orari di accesso ai propri sportelli, accogliendo i clienti anche in alcuni week end.

- *Dolomiti Energy Point*: sono 46 i negozi fisici a marchio "Dolomiti Energia", distribuiti in diverse aree del territorio nazionale dove clienti e interessati possono incontrare i Consulenti Energetici di Dolomiti Energia. Si tratta di persone esperte che, con competenza ed attenzione, li supportano per tutte le esigenze energetiche, sia domestiche che non, come ad esempio l'analisi dei costi di fornitura, la valutazione di offerte per la fornitura di energia e gas e di progetti di efficienza energetica (es. impianti di illuminazione a led, colonnine di ricarica per veicoli elettrici, monitoraggi dei consumi energetici), la lettura della fattura, la gestione di subentri, volture e di tutte le altre pratiche contrattuali.
- *Canale telefonico* distinto per tipologia di clientela retail e business, con personal assistant dedicati ai grandi clienti;
- *Sito web*: è proseguito anche nel 2023 l'impegno nel miglioramento costante del sito di vendita di Dolomiti Energia, prestando particolare attenzione all'esperienza d'uso, consentendo agli utenti di individuare facilmente le offerte commerciali più adatte alle esigenze di ciascuno e migliorando anche la possibilità per i clienti di effettuare richieste in modalità completamente digitale. Inoltre, nel 2023 il sito di vendita di Dolomiti Energia è stato aggiornato conformemente ai dettami di accessibilità. Ciò permette un accesso più

agevole e inclusivo per tutti gli utenti, offrendo un'esperienza migliore e accessibile a persone con diverse esigenze e abilità.

- *Area riservata online myDOLOMITI*, disponibile per ricercare informazioni in merito ai propri contratti, alla propria situazione contabile e ai consumi, inviare autolettura e richiedere la rateizzazione della bolletta.
- *Canale WhatsApp e chat online*: disponibili alla clientela e accessibili direttamente dall'area digitale su www.dolomitienergia.it.
- *Numero verde gratuito*, attivo con orario continuato per 82 ore a settimana, con apertura prolungata fino alla tarda serata dal lunedì al venerdì e attivo anche il sabato. I numeri verdi in particolare vengono costantemente migliorati nella qualità del servizio e nella capacità di risposta, sempre più attenta a soddisfare necessità ed esigenze commerciali e informative, permettendo di accedere più comodamente da casa ai medesimi servizi offerti dagli sportelli sul territorio.
- *Numero verde per i clienti impresa del mercato libero di Dolomiti Energia*, con operatori specializzati e costantemente formati, per offrire un servizio ancora più completo e specialistico.

È inoltre attivo il servizio di notifica e avvisi via SMS. Il servizio, completamente gratuito, consente ai clienti di essere sempre aggiornati sullo stato delle proprie fatture e forniture di energia, gas e acqua, nonché ricevere in automatico degli avvisi relativi alle scadenze o al mancato pagamento di una fattura.

Nell'anno è proseguita, la campagna di incentivi volti all'utilizzo del servizio di bollett@mail, che permette di eliminare le bollette cartacee grazie ad un comodo archivio digitale, sempre accessibile, con evidente beneficio sia dal punto di vista ambientale sia in termini di accessibilità semplificata, anche rispetto alle bollette progressive.

Attraverso tali canali è possibile ottimizzare i servizi, ridurre gli spostamenti sul territorio e aumentare il livello di digitalizzazione riducendo altresì il consumo di carta.

Sono proseguite anche le attività riconducibili al “Progetto Butterfly” – avviato a maggio 2022 e che si completerà nel corso del prossimo anno – finalizzato alla revisione e all’ammodernamento dei gestionali in uso dal Gruppo, in ottica di miglioramento verso le esigenze di business emergenti.

Nel 2023 sono proseguite le consuete attività di aggiornamento e formazione degli operatori e della rete vendita, con particolare riguardo all’evoluzione degli scenari e andamento dei prezzi delle materie prime energia e gas.

A tale riguardo, il Gruppo ha contribuito concretamente ad azioni di contenimento del “caro bollette” come definito dalla normativa generale e di settore, fra cui, la Legge di Bilancio 2023 approvata dal Parlamento (Legge n. 197 del 29/12/2022) che ha interessato il primo trimestre del 2023 con queste agevolazioni:

- azzeramento oneri generali di sistema nel settore elettrico;

- applicazione dell’aliquota IVA ridotta al 5% nelle fatture relative a fornitore gas emesse per i consumi stimati o effettivi dei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2023;
- riduzione degli oneri di sistema gas;
- riconoscimento del bonus sociale elettrico e gas con agevolazioni per l’anno 2023 ai nuclei familiari con ISEE valido nel corso del medesimo anno fino a 15.000 € (fino al 31/12/2022 il limite era posto pari a 12.000 €);

e il decreto-legge n.131/2023 che ha introdotto misure in materia di energia e interventi per sostenere il potere di acquisto per il quarto trimestre, tra cui:

- aggiornamento del bonus elettrico e gas per ciascuna tipologia di clienti disagiati;
- azzeramento delle aliquote delle componenti tariffarie relative agli oneri generali di sistema per il settore gas;
- proroga dell’aliquota ridotta al 5% per le somministrazioni di gas metano per usi civili e industriali;
- riforma del regime di agevolazioni per le cosiddette aziende energivore.

3.2.3 UNA COMUNICAZIONE TRASPARENTE E CORRETTA

Il Gruppo si impegna a fondare il rapporto con i clienti finali sulla fiducia, sulla disponibilità e flessibilità, sulla chiarezza e trasparenza, per fornire risposte semplici e comprensibili, sul saper ascoltare, sul presidio del rischio reputazionale attraverso una condotta caratterizzata da competenza e serietà, mantenendo sempre gli impegni presi. Si impegna a rispettare le disposizioni regolatorie, le norme tecniche e legislative, a garantire la riservatezza dei dati dei clienti e a pun-

tare al miglioramento continuo delle prestazioni del Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l’Ambiente e la Salute e Sicurezza conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015.

Questi principi si traducono in specifici obiettivi di miglioramento misurabili, quali la crescita continua delle performance per il raggiungimento della soddisfazione del cliente, la ricerca

delle migliori tecnologie disponibili per tutelare l'ambiente, la salute e la sicurezza dei lavoratori, la riduzione degli infortuni, la fidelizzazione del cliente e l'acquisizione di nuovi clienti, con proposte commerciali convenienti, competitive e al contempo chiare e trasparenti per garantire la piena consapevolezza del cliente nella sottoscrizione dell'offerta.

Queste linee guida richiedono anche un monitoraggio continuo del mercato, per coglierne le esigenze e le aspettative e il confronto con i principali concorrenti del settore, la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e i sistemi per l'efficienza, la mobilità elettrica e il risparmio energetico.

Il Gruppo riconosce l'importanza di una comunicazione commerciale trasparente e di pratiche di marketing chiare e corrette che permettano al cliente di comprendere pienamente i costi e le caratteristiche del prodotto offerto, anche al fine di evitare il rischio di danno reputazionale e di danno economico.

Nello specifico, la comunicazione di marketing si realizza attraverso:

1. documentazione contrattuale e tecnico-economica;
2. sito web e pagine social;
3. materiali pubblicitari online e offline;
4. comunicazioni di direct marketing.

Per quanto riguarda la produzione di contenuti relativi alla documentazione contrattuale e tecnico-economica, il Gruppo si è dotato di una precisa procedura che vede interagire la funzione Comunicazione e Brand Marketing e la funzione Compliance per garantire il preciso rispetto, sia in termini legali che di trasparenza, della norma-

tiva vigente (Codice civile, codice del consumatore, codice di condotta commerciale ARERA, AGCM). Le pagine web che presentano le offerte, prima della pubblicazione online, sono sottoposte alla valutazione della funzione Compliance al fine di verificare che vi siano tutte le informazioni obbligatoriamente richieste e che le informazioni presentate siano complete e facilmente fruibili dall'utente. I documenti prodotti a valle di questo confronto sono soggetti ad approvazione rispettivamente da parte della funzione Compliance e della Direzione Mercato.

È stato inoltre inserito online un tool che permette gli utenti web di simulare il costo complessivo medio mensile dell'offerta descritta in pagina. Il tool è aggiornato con frequenza periodica così da garantire l'aggiornamento dei vari parametri di costo che concorrono alla costruzione del costo medio mensile preventivato. In pagina sono presenti pulsanti ad hoc che permettono al cliente di fissare un appuntamento con un operatore che possa supportarlo nella comprensione dei contenuti dell'offerta e guidarlo nella fase di sottoscrizione.

In aggiunta, sono state create pagine e contenuti informativi ed esplicativi che cercano di tradurre in termini estremamente chiari aspetti tecnici del mercato di riferimento.

Nella costruzione dei contenuti pubblicitari online e offline, dopo aver definito i concept grafici, il claim, il pricing e l'eventuale promozione di un prodotto, il materiale viene anche in questo caso sottoposto al vaglio della funzione Compliance di Gruppo per essere certi che quanto prodotto sia conforme al perimetro normativo; le comunicazioni di direct marketing, sono costruite con un linguaggio familiare e non tecnico e sono inviate soltanto previa verifica dei consensi rilasciati dal cliente.

3.2.4 L'ASCOLTO E LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Con lo scopo di offrire un livello di cura del cliente e di servizio sempre più elevato, nel corso del 2023 il Gruppo Dolomiti Energia ha proseguito l'ottimizzazione delle attività volte alla comprensione e al soddisfacimento delle esigenze di ciascuna tipologia di cliente, prestando particolare attenzione nell'individuazione di potenziali azioni di miglioramento.

La qualità commerciale dei servizi di Dolomiti Energia, SET e Novareti è monitorata grazie ad indicatori espressi a livello nazionale da ARERA. Questi indicatori, uniti a requisiti e procedure stabiliti internamente, misurano l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni aziendali nei confronti dei clienti. Il livello dei servizi viene misurato da indicatori e dati acquisiti dai sistemi di gestione e monitorato costantemente per poter individuare gli ambiti di criticità e intervenire tempestivamente per attuare possibili miglioramenti.

È sempre attivo, inoltre, per il call center della società Dolomiti Energia, un sistema di monitoraggio sistematico della qualità della risposta dei centri di contatto alle richieste della clientela e del suo livello di soddisfazione.

Nel corso del 2023 è stata svolta un'indagine di soddisfazione clienti all'interno del servizio svolto dal Laboratorio chimico della Holding. Per tutte le altre società del Gruppo Dolomiti Energia, per le quali non è stata condotta un'attività di indagine diretta, sono stati utilizzati metodi indiretti di misurazione che si basano sul monitoraggio di indicatori quali i tempi di erogazione del servizio, i reclami e i tempi di risposta.

Le società del Gruppo, mediante procedura ad hoc, mettono a disposizione dei clienti e degli utenti esterni specifici processi di raccolta (e.g. form online guidati sul sito internet ed e-mail) e gestione dei reclami, sia generici che puntuali, relativi ad eventuali disservizi rilevati, al fine di

intercettare e risolvere prontamente le carenze. I processi di reclamo assicurano la tracciatura e verificabilità delle attività svolte.

In caso di reclamo, il personale coinvolto e competente è incaricato di analizzare di volta in volta le modalità di soluzione migliori del problema segnalato, e, in parallelo, analizzare trasversalmente il problema per identificarne le cause. Ogni reclamo viene registrato a protocollo e viene tenuta traccia anche della risposta fornita al segnalante. Non sono invece per il momento previsti processi volti a raccogliere il feedback finale dagli utenti.

Periodicamente, in occasione dei riesami di direzione, viene verificata l'opportunità di ridefinire o migliorare il processo di gestione reclami (per esempio riducendone i tempi di risposta), tenendo in considerazione sia i feedback ricevuti dalle parti interessate (associazione dei consumatori, lavoratori, ...), sia l'andamento del trend del numero di reclami, che deve essere in calo e deve evidenziare l'assenza di reclami ripetuti/reiterati.

Nell'esercizio 2023 sono stati registrati 79 casi di non conformità riferiti alle varie società del Gruppo in materia qualità, sicurezza e ambiente derivanti da audit interni ed esterni, osservazioni da parte interessata e/o da enti di controllo. Sono stati considerati anche i rilievi registrati delle diverse società del Gruppo e le non conformità relative ai fornitori, in quanto ritenuti di competenza sebbene indiretta delle società.

Con un sistema di gestione certificato vengono svolti regolarmente, almeno una volta all'anno, i riesami di direzione nell'ambito dei quali vengono analizzati i dati relativi alle non conformità e alle segnalazioni dei clienti.

LE PERSONE

 **232**

nuove assunzioni nel 2023
(105 nel 2022)

 **45,26** anni

età media dipendenti
(45,29 nel 2022)

 **22%**

dipendenti donna
(22% nel 2022)

 **95,3%**

dei dipendenti con contratto
a tempo indeterminato
(96,8% nel 2022)

 **35,4%**

dipendenti hanno meno di
40 anni
(34,7% nel 2022)

3 SALUTE E BENESSERE



5 PARITÀ DI GENERE



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA





4.1

IMPEGNO VERSO I DIPENDENTI

GRI 3-3 Diritti umani | GRI 3-3 Diversità, inclusione e pari opportunità | GRI 3-3 Formazione, sviluppo professionale e retribuzione equa | GRI 3-3 Libertà di associazione e contrattazione collettiva | GRI 3-3 Talent attraction, retention e welfare aziendale |

GRI 2-7 | GRI 2-8 | GRI 2-19 | GRI 2-20 | GRI 2-21 | GRI 2-25 | GRI 2-30 | GRI 401-1 | GRI 401-2 | GRI 404-1 | GRI 404-2 | GRI 405-1 | GRI 405-2 | GRI 406-1 | GRI 407-1 |

Il Gruppo Dolomiti Energia è consapevole che il funzionamento dell'organizzazione e il raggiungimento degli obiettivi dipende dall'apporto vitale di tutto il suo personale. Esso ritiene inoltre che la somma collettiva delle unicità delle singole persone rappresenti una parte significativa della propria reputazione e attribuisce valore al capi-

tale umano in quanto fondamentale per la sua stessa esistenza. Il Gruppo pone quindi grande attenzione alle risorse umane creando ed alimentando un clima gestionale che sappia motivare, riconoscere e gratificare il contributo a livello di squadra e di singolo individuo.

4.1.1 LA PERSONA AL CENTRO

Il Gruppo Dolomiti Energia riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza, soprattutto se volta a limitare la libertà personale, nonché ogni forma di violazione della dignità del singolo individuo. Il Gruppo si impegna a promuovere, nell'ambito della propria attività ed in primis tra i propri dipendenti, collaboratori, fornitori e partner, la condivisione dei medesimi principi.

Anche nel corso del 2023 la comunicazione è stata al centro di diversi eventi, quali occasioni per condividere i risultati ottenuti, le buone pratiche, gli obiettivi, le strategie e le sfide future. Gli incontri hanno rappresentato un'occasione di confronto con i referenti dei business, di condivisione di conoscenze ed esperienze, nonché di socializzazione fra colleghi, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza al Gruppo.

Lo "Sportello di ascolto" di supporto ai lavoratori del Gruppo è rimasto attivo anche nel 2023 e, sotto la gestione di medici specialisti esterni, ha offerto un aiuto concreto a chi si è trovato in condizioni di disagio o difficoltà, sia sul lavoro che nella vita privata.

La società commerciale del Gruppo ha confermato l'impegno rivolto alla conciliazione vita-lavoro rinnovando la certificazione "Family Audit Executive". Inoltre, il Gruppo ha deciso di estendere la certificazione a tutte le sue Società, quale segnale di attenzione alle esigenze dei propri collaboratori, alla promozione delle pari opportunità e alla crescita del benessere sia aziendale che territoriale. Tale scelta rappresenta un passo importante per il Gruppo, che conferma la sua volontà di creare un ambiente di lavoro sempre più inclusivo e sostenibile.

NUOVA INTRANET E BACHECHE ELETTRONICHE

Per promuovere una cultura aziendale inclusiva, per rafforzare il senso di appartenenza, sostenere i cambiamenti, coinvolgere i dipendenti e mantenerli informati, è stata ideata ed implementata una nuova intranet aziendale, quale strumento di comunicazione interna. Rappresenta un punto unico di accesso a tutte le informazioni e alle risorse aziendali, favorendo e migliorando la collaborazione e l'efficienza. L'avvio della nuova intranet e delle bacheche elettroniche ha permesso di comunicare con maggior frequenza con i dipendenti, senza impiego di carta; inoltre ha permesso di ottimizzare anche l'organizzazione interna in quanto è diventata il punto di riferimento per il dipendente, per accedere non solo alle comunicazioni ma anche alle applicazioni e ad alla formazione di suo interesse, permettendo così di risparmiare tempo ed energia rispetto a prima, minimizzando le comunicazioni e massimizzando l'efficienza e la chiarezza.

4.1.2 IL PERSONALE DEL GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

Al 31 dicembre 2023 l'organico del Gruppo è pari a 1.544 unità. Il 53 % del personale è costituito da impiegati, il 42% da operai, il 4% da quadri e 1% da dirigenti. Il 10% del personale ha un'età inferiore o uguale a 30 anni, il 25% ha un'età com-

presa fra i 31 e i 40 anni, il 27% fra 41 e 50 anni e il 38% ha più di 50 anni.

L'organico dei lavoratori dipendenti è lievemente aumentato rispetto a quello dell'anno precedente, registrando un incremento di 120 unità.

Dipendenti suddivisi per fascia di età e genere

	2023			2022			2021		
	N°	UOMINI	DONNE	N°	UOMINI	DONNE	N°	UOMINI	DONNE
< = 30 anni	156	di cui 80%	20%	149	di cui 83%	17%	151	di cui 83%	18%
31-40 anni	390	di cui 71%	29%	345	di cui 71%	29%	344	di cui 70%	30%
41-50 anni	418	di cui 73%	27%	367	di cui 72%	28%	358	di cui 72%	28%
>50 anni	580	di cui 84%	16%	563	di cui 86%	14%	565	di cui 86%	14%
TOTALE	1.544	di cui 78%	22%	1.424	di cui 78%	22%	1.418	di cui 79%	21%

Dipendenti per inquadramento contrattuale e genere

	2023				2022				2021			
	N°		UOMINI	DONNE	N°		UOMINI	DONNE	N°		UOMINI	DONNE
Dirigenti	19	di cui	84%	16%	18	di cui	83%	17%	19	di cui	79%	21%
Quadri	65	di cui	82%	18%	62	di cui	82%	18%	58	di cui	81%	19%
Impiegati	819	di cui	61%	39%	777	di cui	63%	37%	768	di cui	63%	37%
Operai	641	di cui	98%	2%	567	di cui	98%	2%	573	di cui	99%	1%
TOTALE	1.544	di cui	78%	22%	1.424	di cui	78%	22%	1.418	di cui	79%	21%

Numero totale dipendenti per genere e inquadramento contrattuale

	u.m.	2023		2022		2021	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Dirigenti	n°	16	3	15	3	15	4
Quadri	n°	53	12	51	11	47	11
Impiegati	n°	501	318	491	286	485	283
Operai	n°	628	13	558	9	567	6
TOTALE	n°	1.198	346	1.115	309	1.114	304

Dipendenti per inquadramento, status di tempo pieno o parziale e genere

	u.m.	TEMPO PIENO			TEMPO PARZIALE		
		2023	2022	2021	2023	2022	2021
TOTALE	n°	1.402	1.281	1.272	142	143	146
DI CUI TOTALE UOMINI	n°	1.169	1.083	1.082	29	32	32
Dirigenti	n°	16	15	15	-	-	-
Quadri	n°	53	51	47	-	-	-
Impiegati	n°	495	484	475	6	7	10
Operai	n°	605	533	545	23	25	22
DI CUI TOTALE DONNE	n°	233	198	190	113	111	114
Dirigenti	n°	3	3	4	-	-	-
Quadri	n°	11	10	10	-	1	1
Impiegati	n°	206	176	170	112	110	113
Operai	n°	13	9	6	1	-	-

Dipendenti per inquadramento e genere a tempo indeterminato

	u.m.	2023	2022	2021
TOTALE	n°	1.471	1.379	1.368
DI CUI TOTALE UOMINI	n°	1.146	1.083	1.080
Dirigenti	n°	16	15	14
Quadri	n°	53	51	47
Impiegati	n°	485	481	471
Operai	n°	592	536	548
DI CUI TOTALE DONNE	n°	325	296	288
Dirigenti	n°	3	3	4
Quadri	n°	12	11	11
Impiegati	n°	301	276	267
Operai	n°	9	6	6

Numero dipendenti per inquadramento contrattuale ed età

	2023					2022					2021				
	< 30	31-40	41-50	> 50	TOTALE	< 30	31-40	41-50	> 50	TOTALE	< 30	31-40	41-50	> 50	TOTALE
Dirigenti	-	-	6	13	19	-	1	6	11	18	-	1	7	11	19
Quadri	-	7	25	33	65	-	5	25	32	62	-	6	24	28	58
Impiegati	85	236	221	277	819	84	210	207	276	777	83	221	191	273	768
Operai	71	147	166	257	641	65	129	129	244	567	68	116	136	253	573
TOTALE	156	390	418	580	1.544	149	345	367	563	1.424	151	344	358	565	1.418

Contratti di lavoro a tempo determinato attivi al 31 dicembre

	2023			2022			2021		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
n°	52	21	73	32	13	45	34	16	50

Lavoratori suddivisi per area geografica

2023	u.m.	UOMINI			DONNE		
		SEDI CENTRALI ROVERETO / TRENTO	SEDI TERRITORIALI	VERONA E VIMERCATE	SEDI CENTRALI ROVERETO / TRENTO	SEDI TERRITORIALI	VERONA E VIMERCATE
Dirigenti	n°	13	3	-	3	-	-
Quadri	n°	36	14	3	11	1	-
Impiegati	n°	279	202	20	253	52	13
Operai	n°	131	492	5	-	13	-
TOTALE	n°	459	711	28	267	66	13

Assunzioni per genere ed età

	u.m.	2023			2022			2021		
		UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
<= 30 anni	n°	46	20	66	38	6	44	41	10	51
31-40 anni	n°	43	14	57	19	12	31	35	9	44
41-50 anni	n°	51	14	65	18	7	25	19	8	27
>50 anni	n°	36	8	44	5	-	5	5	-	5
TOTALE	n°	176	56	232	80	25	105	100	27	127

Cessazioni per genere ed età

	u.m.	2023			2022			2021		
		UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
<= 30 anni	n°	16	4	20	12	1	13	8	4	12
31-40 anni	n°	13	4	17	11	8	19	9	4	13
41-50 anni	n°	18	3	21	7	5	14	4	4	8
>50 anni	n°	46	8	54	49	4	53	39	5	44
TOTALE	n°	93	19	112	79	20	99	60	17	77

Tasso di assunzioni per genere ed età¹⁶

	u.m.	2023		2022		2021	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
< 30 anni	%	36,8	64,5	30,6	24,0	32,8	38,5
31-40 anni	%	15,5	12,5	7,8	11,9	14,5	8,8
41-50 anni	%	16,8	12,4	6,8	6,9	7,3	8,1
>50 anni	%	7,4	7,1	1,0	-	1,0	-
TOTALE	%	14,7	16,2	7,2	8,1	8,9	8,9

Tasso di cessazioni per genere ed età¹⁶

	u.m.	2023		2022		2021	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
< = 30 anni	%	12,8	12,9	9,7	4,0	6,4	15,4
31-40 anni	%	4,7	3,6	4,5	7,9	3,7	3,9
41-50 anni	%	5,9	2,7	2,6	6,9	1,5	4,0
>50 anni	%	9,4	8,9	10,2	7,4	8,0	6,5
TOTALE	%	7,8	5,5	7,1	6,5	5,4	5,6

Lavoratori non dipendenti¹⁷

u.m.	2023			2022		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
n°	9	18	27	10	16	26

Nel 2023 sono stati attivati, inoltre, 27 stage e tirocini (21 nel 2022) che hanno visto coinvolti studenti di Istituti professionali, Istituti di istruzione secondaria ed Università.

La durata media degli stage è stata di 136 giorni (nel 2022 la durata si attestava a 90 giorni).

¹⁶ Percentuale su totale dipendenti per fascia di età e genere al 31 dicembre.

¹⁷ Si tratta esclusivamente di lavoratori con contratto di somministrazione a tempo determinato al 31 dicembre 2023 (in media 32: 21 donne, 11 uomini) e ai quali sono garantiti i trattamenti previsti per i dipendenti assunti a tempo determinato.

4.1.3 LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI

Il Gruppo Dolomiti Energia tutela la dignità umana in tutte le mansioni e si impegna a contribuire al benessere delle persone. Per questo si è dotato di una Policy dedicata al tema dei Diritti Umani, che integra e approfondisce quanto già stabilito dal Codice di Comportamento, dalle Misure Anticorruzione, dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, dal Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza e dal Sistema di Gestione della Privacy per la Tutela dei Dati personali.

In tal senso l'impegno del Gruppo si focalizza nel contrastare il lavoro minorile, il lavoro forzato, le molestie, le discriminazioni e per favorire la libertà di associazione, la salute e sicurezza sul lavoro, condizioni di lavoro dignitose, la tutela della privacy e uno sviluppo sociale sostenibile.

Tali documenti si ispirano alla Carta internazionale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite, alle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali, alle Dichiarazioni sui principi e i diritti fondamentali del lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e le relative Convenzioni, il Global Compact delle Nazioni unite, la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza delle Nazioni unite, la Convenzione europea sui diritti dell'uomo.

Il Gruppo si impegna inoltre a favorire la libera associazione e la contrattazione collettiva. Nel periodo di rendicontazione vi sono stati numerosi incontri sia con le Organizzazioni Sindacali che hanno portato alla sottoscrizione di accordi di secondo livello su tematiche retributive, organizzative e di conciliazione casa-lavoro, sia con i rappresentanti dei lavoratori che gestiscono i circoli ricreativi aziendali. L'accordo sindacale più rilevante sottoscritto nel 2023 riguarda la conversione del CCNL Gas/Acqua in CCNL Elettrico delle società Dolomiti Energia Holding S.p.A., Dolomiti

Energia S.p.A. e Dolomiti Energia Trading S.p.A. che garantisce alle lavoratrici e i lavoratori appartenenti alla medesima funzione e mansione, con decorrenza 1° gennaio 2024, l'armonizzazione e l'uniformazione dei trattamenti economici e normativi previsti dalla contrattazione collettiva. Si è trattato di un importante lavoro congiunto tra il Gruppo e le Rappresentanze Sindacali che ha permesso di migliorare le condizioni di lavoro di circa 270 dipendenti.

PROCESSI PER RIMEDIARE E MITIGARE I POSSIBILI IMPATTI NEGATIVI

La tutela dei diritti umani nello svolgimento del proprio business è centrale per il Gruppo Dolomiti Energia ed i rischi collegati a tale ambito sono presidiati, oltre che dalla Policy sui Diritti Umani e dal Codice di Comportamento di Gruppo, anche attraverso iniziative di monitoraggio quali, ad esempio, incontri periodici della funzione Risorse Umane con i rappresentanti dei lavoratori interni ed esterni.

La Funzione Risorse Umane si impegna a garantire il rispetto delle procedure e dei processi di gestione delle risorse umane, adottando comportamenti trasparenti e collaborativi al fine di risolvere eventuali irregolarità e limitarne gli impatti negativi. A tal fine è stato attivato uno sportello virtuale all'interno del Portale HR di Zucchetti tramite il quale tutti i dipendenti possono attivare segnalazioni o richieste, anche rivolgendosi ad utenti specifici della nostra organizzazione e ricevendo un feedback. Questa modalità si affianca all'indirizzo e-mail risorseumane@dolomitienergia.it che viene monitorato quotidianamente.

Il Consiglio di Amministrazione di Dolomiti Energia Holding, consapevole della rilevanza di tale processo quale strumento di monitoraggio e miglioramento costante dell'eticità e compliance dell'or-

ganizzazione, si impegna a garantire i più elevati standard di trasparenza, integrità e affidabilità.

In linea con questo impegno, il Consiglio di Amministrazione di Dolomiti Energia Holding e, coerentemente, il Consiglio di Amministrazione di ciascuna Società controllata del Gruppo, incoraggiano i dipendenti, i collaboratori, eventuali terzi che operano con il Gruppo e le singole Società controllate a segnalare situazioni di comportamenti non etici, irregolarità, illeciti, violazioni alle disposizioni aziendali, che abbiano rilevato nell'attività lavorativa o nei rapporti con il Gruppo Dolomiti Energia, affinché il Gruppo possa trarre beneficio da esse intercettando per tempo comportamenti difforni e porvi rimedio e correzione.

L'obiettivo che lo strumento si propone è infatti quello di prevenire ogni irregolarità all'interno dell'organizzazione, ma anche quello di coinvolgere tutti gli stakeholders, in un'attività di contrasto agli illeciti e alle irregolarità attraverso una partecipazione attiva e responsabile.

Le segnalazioni di violazioni e di illeciti possono avere origine da soggetti interni quali dipendenti, lavoratori subordinati e autonomi, collaboratori, liberi professionisti e consulenti, volontari e tirocinanti, azionisti e persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza di Dolomiti Energia Holding S.p.A. o delle relative società controllate, ma anche da altri soggetti esterni che operano nel con-

testo lavorativo della Società.

Al fine di gestire le eventuali segnalazioni, Dolomiti Energia Holding S.p.A. e le sue Società controllate hanno istituito un soggetto collegiale responsabile per la raccolta e gestione delle segnalazioni, specificatamente formato, denominato Comitato Segnalazioni, composto da tre membri: il Presidente della Capogruppo Dolomiti Energia Holding, la Responsabile Internal Audit e Protezione dati personali, un legale esterno indipendente con incarico permanente. Tale Comitato è responsabile del processo di gestione e direzione delle attività istruttorie da eseguirsi a fronte di eventuali segnalazioni. Qualora l'oggetto della segnalazione abbia rilevanza ai fini del Modello di Organizzazione e controllo ex D.Lgs. 231/01, l'impostazione dell'accertamento e le fasi successive sono svolte di concerto con l'Organismo di Vigilanza anche in relazione agli ambiti di rispettiva competenza. Nel caso in cui, invece, l'oggetto della segnalazione abbia rilevanza circa le misure anticorruzione, l'impostazione dell'accertamento e le fasi successive sono svolte di concerto anche con il Responsabile per la prevenzione della corruzione anche in relazione agli ambiti di rispettiva competenza.

Dolomiti Energia Holding S.p.A. e le sue società controllate mettono a disposizione adeguati canali per la raccolta delle segnalazioni sia in forma scritta che orale, che garantiscono tracciabilità e riservatezza in conformità con il D.Lgs. 24/2023.

4.1.4 IL CONCETTO DI "TAKE CARE" PER IL GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

PROGETTO SMART OFFICE

Nel corso del 2023 il Gruppo ha dato vita ad un progetto ambizioso e al passo con i tempi, denominato "Smart Office". Questo progetto si pone l'obiettivo principale di analizzare e ridisegnare il funzionamento organizzativo ed essere lo strumento utile ad accompagnare il cambiamento e la crescita delle persone attraverso un nuovo modello di cultura. Il progetto, infatti, prevede una analisi dettagliata delle attività e dei processi, delle interdipendenze tra i ruoli nonché delle relazioni informali, attraverso questionari, interviste e workshop.

Lo stesso è mosso da due aspetti chiave: l'implementazione dello smart working (approfondita nel paragrafo successivo) e l'esigenza di rivedere l'organizzazione degli spazi trovando il giusto equilibrio tra le diverse necessità organizzative. Creare dei luoghi nei quali le persone lavorano meglio, sono stimolate all'innovazione, allo stare insieme. Un'organizzazione dello spazio di lavoro non più costruito sull'organizzazione gerarchica, ma sui processi.

IL LAVORO AGILE

Nel 2023 è stata stabilito che l'organizzazione del lavoro agile (cd. smart working) verrà resa strutturale a partire dall'anno a venire. Contemporaneamente è stata presa la decisione di innalzare il valore del buono pasto concesso al dipendente durante le giornate di lavoro agile dagli attuali €3 a €5, valore che verrà poi rivisto annualmente tramite un confronto con le Rappresentanze Sindacali.

Nel 2023 circa il 28% del totale dell'organico ha avuto accesso allo smart working pari al 8,72% delle ore lavorate.

PROGETTO 2021 PIATTAFORMA DI WELL-BEING

Per il Gruppo Dolomiti Energia porre al centro dell'organizzazione la persona significa contribuire al benessere dei propri collaboratori a 360° quindi non solo dal punto di vista economico, ma anche psicofisico. Per rispondere ai crescenti bisogni dei dipendenti e dei loro familiari sono stati pertanto attivati una serie di programmi volti al miglioramento della work life balance, disponibili sulla piattaforma messa a disposizione dei dipendenti in collaborazione con la società Edenred.

Nello specifico le iniziative riguardano:

- Empowerment: pillole informative e formative su tematiche tipiche del care-giving (infanzia, adolescenza, anziani);
- Aiuto Studenti: supporto per gli studenti delle scuole elementari e medie nello svolgimento delle attività dopo-scuola;
- Orientamento Attitudinale: accompagnamento per gli studenti delle scuole superiori nella decisione di quale percorso di studi o professione intraprendere;
- Sostegno Donna: percorso di sensibilizzazione su tematiche afferenti il rapporto di genere, la violenza sulla donna e gli abusi familiari;
- Benessere Alimentare: programma di consulenza a livello nutrizionale.

PROGETTO JOB DESCRIPTION

In un momento storico in cui la comprensione del "senso" del proprio lavoro è sempre più importante, il Gruppo Dolomiti Energia ha voluto revisionare il precedente modello di descrizione delle mansioni dei propri dipendenti, riconoscendo al tempo stesso l'importanza strategica delle Job description: uno strumento fondamentale a supporto dei processi di recruiting, training, development e definizione della remunerazione. Il processo di revisione, avviato nelle Società Dolomiti Energia e Dolomiti Energia Trading, è iniziato con la Mappatura delle Competenze delle posizioni attuali al fine di effettuare un confronto tra il profilo atteso dalla business strategy, in termini di responsabilità e competenze, con il profilo attuale. È stato quindi strutturato un nuovo

modello job description al fine di condividere con ciascun collaboratore una lista chiara e approfondita delle aree di responsabilità, delle relative attività e delle competenze, trasversali e tecniche, richieste dalla propria posizione. Tramite tale analisi di gap, i Responsabili hanno visibilità immediata delle aree di intervento a cui indirizzare gli interventi formativi per colmarne lo scostamento. Questo appuntamento di confronto, che avrà cadenza annuale, rappresenta per ogni dipendente una preziosa occasione per migliorare e accrescere le competenze individuali e di consapevolezza e per partecipare al proprio sviluppo. L'attività arriverà a coinvolgere tutto il Gruppo e costituirà il punto di partenza del lavoro di costruzione dei piani di sviluppo e crescita delle società e intra-aziendali.

4.1.5 DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Il Gruppo si impegna a valorizzare le diversità presenti in azienda, ad agevolare la conciliazione delle esigenze di vita e lavoro e, più in generale, a migliorare la qualità dell'ambiente lavorativo. L'obiettivo è quello di fare squadra, per aggiungere valore al risultato del lavoro individuale e accrescere il senso di appartenenza, creando un terreno comune professionale, sociale, culturale e intellettuale.

In tal senso l'impegno del Gruppo riconosce il valore di poter offrire condizioni di non discriminazione, pari opportunità, inclusione delle persone e strumenti per meglio conciliare lavoro e vita privata, fra cui orari flessibili che permettono alla maggior parte dei dipendenti di svolgere le proprie attività lavorative con un orario che prevede una certa flessibilità giornaliera in ingresso e uscita e, per altre tipologie contrattuali, una flessibilità multi periodale e il part time, uno degli strumenti sui quali i dipendenti possono contare per ritagliarsi tempo prezioso e utile per una migliore conciliazione. Anche l'introduzione dello

smart working ha rappresentato un ulteriore elemento di flessibilità al fine del bilanciamento tra esigenze professionali e familiari.

Il Gruppo non tollera alcuna forma di discriminazione in riferimento a età, razza, nazionalità, cittadinanza, opinioni politiche, religione, stato civile, genere, orientamento sessuale, identità sessuale, disabilità, caratteristiche e vissuti personali o aspetti che distinguono un individuo nel corso della propria esistenza, come la cultura personale e aziendale, il tipo di contratto di lavoro, il ruolo professionale e la posizione gerarchica all'interno dell'Organizzazione. Per questo dal 2017 ha adottato una Policy dedicata al tema delle diversità, che integra e approfondisce quanto già stabilito dal Codice di Comportamento e dai Modelli 231.

Al 31 dicembre 2023 il numero di lavoratori appartenenti alle categorie protette è pari a 88 (58 uomini e 30 donne), 93 nel 2022 (62 uomini e 31 donne) e 95 nel 2021 (67 uomini e 28 donne).

Percentuale dei dipendenti, per genere e fasce di età, appartenenti a categorie protette

	u.m.	2023		2022	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
<= 30 anni	%	100	-	100	-
31-40 anni	%	71	29	67	33
41-50 anni	%	48	52	48	52
>50 anni	%	73	27	74	26
TOTALE	%	66	34	67	33

Numero dei dipendenti, per genere e fasce di età, appartenenti a categorie protette

	u.m.	2023			2022		
		TOTALE	% UOMINI	% DONNE	TOTALE	% UOMINI	% DONNE
Dirigente <= 30 anni	n°	-	-	-	-	-	-
Dirigente 31 - 40 anni	n°	-	-	-	-	-	-
Dirigente 41 - 50 anni	n°	-	-	-	-	-	-
Dirigente > 50 anni	n°	-	-	-	-	-	-
TOTALE DIRIGENTI	n°	-	-	-	-	-	-
Quadro <= 30 anni	n°	-	-	-	-	-	-
Quadro 31 - 40 anni	n°	-	-	-	-	-	-
Quadro 41- 50 anni	n°	-	-	-	-	-	-
Quadro > 50 anni	n°	1	100	-	1	100	-
TOTALE QUADRI	n°	1	100	-	1	100	-
Impiegato <= 30 anni	n°	-	-	-	3	100	-
Impiegato 31 - 40 anni	n°	14	71	29	14	64	36
Impiegato 41 - 50 anni	n°	25	44	56	25	44	56
Impiegato > 50 anni	n°	26	58	42	25	60	40
TOTALE IMPIEGATI	n°	65	55	45	67	57	43
Operaio <= 30 anni	n°	3	100	-	2	100	-
Operaio 31 - 40 anni	n°	3	67	33	4	75	25
Operaio 41 - 50 anni	n°	2	100	-	2	100	-
Operaio > 50 anni	n°	14	100	-	17	94	6
TOTALE OPERAI	n°	22	95	5	25	92	8
TOTALI	n°	88	66	34	93	67	33

Il Gruppo garantisce l'assenza di discriminazioni nel recruiting, nell'assunzione, nella formazione,

nella gestione e nella retribuzione del personale, come previsto dal Codice Etico aziendale, pun-

tando a sviluppare un ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso di ogni forma di diversità, ispirato ai principi di correttezza e dignità nei rapporti professionali, e privo di comportamenti discriminatori.

Nel corso di questi ultimi anni il Gruppo ha partecipato a tavoli di Lavoro per perseguire insieme ad altre Multiutility italiane il proprio impegno per favorire l'inclusione delle diversità di genere, età, cultura e abilità all'interno delle politiche aziendali come formalizzato nel "PATTO UTILITÀ – la diversità fa la differenza".

Il Gruppo assume e gestisce il personale sulla base di regolari contratti di lavoro, non ammettendo alcuna forma di rapporto lavorativo non conforme o elusiva delle normative vigenti e si impegna a far rispettare tale disposizione anche ai propri fornitori e partner commerciali.

Le riforme nella normativa del lavoro e nei sistemi pensionistici, che prolungano la permanenza

delle persone in azienda, hanno prodotto un significativo effetto: per la prima volta si trovano almeno quattro generazioni che lavorano fianco a fianco e che portano con sé una diversa percezione del lavoro, dei ruoli e delle relazioni. La diversità e la coesistenza di differenti generazioni offrono opportunità di arricchimento e di apertura al cambiamento, per affrontare le rivoluzioni tecnologiche e guidare l'innovazione, sfruttando l'ampiezza di esperienze e conoscenze.

Per facilitare la cooperazione e l'integrazione tra figure senior e figure junior occorre comprendere i punti di forza, i limiti e i valori di ogni generazione verso il proprio lavoro e creare una cultura aziendale che dimostri di essere pronta alle evoluzioni del mondo del lavoro.

Inoltre, il Gruppo garantisce al personale diversamente abile le condizioni per il migliore inserimento lavorativo, operando nel rispetto delle vigenti normative in materia.

LA CERTIFICAZIONE PER LA PARITÀ DI GENERE DI DOLOMITI ENERGIA

La certificazione per la Parità di genere UNI/PDR 125:2022 è una certificazione volontaria focalizzata sull'implementazione da parte delle società certificate di un processo strutturato volto a promuovere l'uguaglianza di genere all'interno dell'organizzazione. Viene richiesta la strutturazione e l'adozione di un insieme di KPI riguardanti le politiche di uguaglianza di genere al fine di colmare i gap fra lavoro femminile e maschile.

Il Gruppo Dolomiti Energia, nel 2023, ha attuato un piano di lavoro in collaborazione con un team di esperti esterni al fine di ottenere la certificazione entro il 2024. In questa prima fase di preparazione alla certificazione, il Gruppo ha effettuato un assessment dei KPI richiesti dalla norma, a valle del quale sarà redatto un piano di azione volto al miglioramento delle pratiche in atto e all'allineamento con le richieste. Quest'ultimo step sarà poi affiancato da un percorso formativo di "avvicinamento" alla norma del Gruppo di lavoro interno. Quest'ultimo è costituito da un Comitato Guida, che racchiuderà le più alte funzioni di indirizzo strategico di Dolomiti Energia Holding, e da un Gruppo di Lavoro Operativo costituito dai rappresentanti delle seguenti funzioni aziendali: comunicazione esterna e interna, recruiting & onboarding, training & development, amministrazione, sicurezza ed internal audit.

4.1.6 TALENT ATTRACTION E RETENTION

L'obiettivo del Gruppo Dolomiti Energia è diventare "The Place To Be", ovvero il posto di lavoro in cui ognuno possa esprimere al meglio il proprio potenziale e le proprie aspirazioni, contribuendo al successo e alla sostenibilità del business.

Il Gruppo Dolomiti Energia considera il capitale umano elemento chiave per la creazione di valore e per il mantenimento del vantaggio competitivo, ancor di più in un momento di forte trasformazione del settore energetico come quello attuale. Pertanto, tra gli obiettivi del Gruppo rientra il mantenimento di alti livelli di occupabilità e impiegabilità, la valorizzazione della crescita interna delle proprie risorse, la cura degli aspetti di pluralità e inclusione e la promozione del benessere sul lavoro attraverso un solido welfare aziendale.

Viene privilegiata la crescita organica volta alla valorizzazione delle professionalità presenti in azienda; infatti, molte delle posizioni vacanti vengono ricercate in prima battuta all'interno tramite job posting condivisi sulla Intranet e sulle bacheche aziendali.

Quando, invece, il Gruppo si rivolge all'esterno nella ricerca di talenti, lo fa utilizzando diversi canali:

- Sezione "Lavora con noi" sulla pagina web per ricerche attive e candidature spontanee.
- Università del territorio per l'inserimento di stage extra curriculari professionalizzanti. Il Gruppo garantisce, inoltre, agli studenti la possibilità di effettuare stage curriculari finalizzati al completamento del percorso accademico, fornendo loro, eventualmente, anche l'opportunità di utilizzare l'esperienza formativa per il progetto di tesi.
- Partecipazione ad eventi quali ad esempio il Career Day per entrare in contatto con laureandi e neolaureati e partecipazione ad attività di selezione on campus e di employer.
- Eventi creati dall'Agenzia del Lavoro per favorire l'inserimento proficuo di figure con disabilità e appartenenti alle Categorie Protette.
- Collaborazione con Istituto Enaip Alta Formazione di Trento dove, nel 2022, è stato creato un percorso biennale di Recruiting che prevede momenti di valutazione (colloqui e Assessment) e momenti di stage formativi in Azienda, il tutto finalizzato ad una concreta possibilità di inserimento.
- Social Network professionali (es: LinkedIn, Indeed, Monster) tramite un presidio smart dei canali social e di comunicazione digitale e un utilizzo mirato dei canali più tradizionali, al fine di reclutare le professionalità più idonee, centrate e di talento rispetto al ruolo ricercato.

Vista l'importanza sempre maggiore che viene data al senso di appartenenza da parte di chi ricerca un'occupazione, il Gruppo mira ad attrarre professionisti e neolaureati o diplomati che condividano sin dall'inizio del percorso Valori (ascolto, competenza, sinergia e innovazione) e Vision: partecipare a una nuova iniziativa, approfondire un'idea o intraprendere un percorso, viene fatto solo se e già stata appurato l'allineamento con i valori di Gruppo sopra citati.

La missione, gli obiettivi e i valori del Gruppo Dolomiti Energia sono fortemente influenzati dalla natura di Pubblica Utilità delle attività del Gruppo, dal rispetto delle normative vigenti e dall'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e territoriali.

La Funzione Recruiting & Onboarding cercando di trasmettere da subito i valori Corporate, per comunicare anche in questa fase l'importanza del senso di appartenenza, utilizza diversi strumenti e metodologie, volte a capire se il candidato possiede le capacità necessarie per ricoprire la posizione lavorativa richiesta.

Nel 2022 è stata pubblicata la nuova procedura di Recruiting & Onboarding di Gruppo che stabilisce, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, i requisiti essenziali, i criteri e le modalità generali di selezione ed assunzione del personale nel Gruppo. Tutte le fasi del processo sono tracciate.

La procedura si applica anche per la selezione di soggetti per progetti di tirocinio formativo (stage) e nel caso di ricorso a contratti di somministrazione di lavoro. Il processo di Recruiting permette ai candidati di dimostrare il proprio talento attraverso un percorso strutturato, innovativo e sempre più Digital.

Lo strumento più utilizzato è senz'altro l'Assessment: questa metodologia offre anche al candidato la possibilità di fare un'esperienza introspettiva, utile comunque per il suo futuro, sul mondo delle proprie competenze trasversali. Queste ultime, che sono naturalmente più difficili da individuare in un normale colloquio, vengono valutate in fase di Assessment e sono chiamate anche life skills; parliamo ad esempio di ascolto ed empatia, problem solving, pensiero strategico, team working, flessibilità e gestione del cambiamento. Per la sua natura standardizzata ed oggettiva, l'Assessment viene considerato come uno degli strumenti più affidabili come test di selezione del personale. Attraverso la simulazione della realtà aziendale ed operativa vengono stimolati i com-

portamenti che si intendono osservare e le competenze possedute dai candidati; per questo le prove variano a seconda del ruolo da ricoprire. In altre parole, gli Assessment devono essere mirati e studiati in base a quello che si sta cercando.

Il Gruppo sta lavorando su iniziative di Employer Branding capaci di aumentare l'appeal dell'azienda come posto di lavoro desiderabile per i candidati

Di fondamentale importanza risulta essere altresì il tema della gestione e retention dei talenti, considerandolo un fattore strategico per lo sviluppo dei propri collaboratori. Nello specifico, per quanto riguarda l'Employee Retention, ovvero la capacità dell'azienda di attuare strategie e politiche per attrarre e trattenere dipendenti talentuosi, mantenendoli in organico a lungo, possiamo affermare che in tutte le Aziende del Gruppo il tasso medio di Turnover risulta essere poco sotto il 5%, vicino al turnover fisiologico: in questo caso, la rotazione offre all'azienda ampi margini di elasticità e al personale la possibilità di ricercare opportunità in linea con le loro esigenze, preservando la stabilità organizzativa e la continuità produttiva aziendale.

Non meno importante è l'attenzione che viene data ai feedback di candidati e collaboratori: saper comunicare con efficacia all'esterno è lo step successivo per costruire una solida Brand Reputation e fare davvero la differenza.

4.1.7 SVILUPPO DELLE COMPETENZE E FORMAZIONE

Le persone rappresentano un asset fondamentale per il Gruppo, in ogni interazione con il proprio cliente interno e/o esterno, in ogni piccolo dettaglio, giorno dopo giorno. Per questo motivo, il Gruppo Dolomiti Energia, con il sostegno della funzione Human Resources & Business Partner, si impegna nella costruzione di processi equi atti ad attrarre e trattenere le migliori risorse, svilup-

parne le potenzialità e garantire percorsi di crescita professionale verticali, orizzontali e di crescita retributiva.

L'attenzione allo sviluppo personale e professionale delle persone ha acquisito un interesse crescente sia per i Datori di Lavoro che per i Responsabili di funzione, con il coinvolgimento

sempre maggiore della Funzione Risorse Umane. L'attenzione alle attitudini della persona viene valorizzata da processi di Assessment introdotti nel Gruppo, come anche l'acquisizione di competenze interne nella gestione di queste variabili.

Attraverso dei piani di formazione e sviluppo annuali, in un'ottica di lungo periodo, i progetti formativi coinvolgono la totalità della popolazione aziendale.

Nel 2023 è stato introdotto un momento di Analisi delle Esigenze Formative, così da fornire ai Responsabili gli strumenti necessari per ragionare insieme sulle aree di miglioramento e sui punti di forza e sugli obiettivi strategici prossimi; di conseguenza analizzare quali impatti prevedere sulle competenze delle persone.

Il 2023 ha visto dare il via, inoltre, ad una serie di interventi definiti "strutturali" nell'ambito formazione e sviluppo. Il Gruppo si è innanzitutto dotato di una piattaforma LMS (Docebo) flessibile, agile e adattabile a tutti i dipendenti. Una libreria corsi racchiude l'intero contenuto formativo e-learning fruibile, con oltre 400 ore di formazione nei vari ambiti. In ultimo, è stata pubblicata la Procedura Gestionale Training & Development che, in continua evoluzione, racconta agli interlocutori in maniera dettagliata i processi e i metodi in essere.

La formazione, in presenza, online sincrona o in e-learning, verte sui quattro cluster individuati in fase di definizione del catalogo formativo:

- Health, Security & Environment;
- Technical competencies;
- Digital competencies
- Life Skills.

La formazione e lo sviluppo di competenze in ambito Health, Security & Environment sono di vitale importanza per il rispetto della normativa,

e testimoniano l'impegno del Gruppo Dolomiti Energia nei confronti di tutti i suoi Stakeholder. Come negli anni precedenti, l'impegno del Gruppo a garantire standard elevati nello svolgimento dell'attività lavorativa e a rispettare gli obblighi normativi ha determinato la messa in piedi di un gran numero di ore di formazione in tema Salute, Sicurezza e Ambiente e su tematiche di sviluppo e mantenimento di competenze tecniche di settore. Fondamentale è altresì il rispetto della persona in quanto tale e della sua salute e sicurezza nel contesto lavorativo. Sempre più nell'ultimo periodo guadagna importanza l'attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e al contesto lavorativo.

Lo sviluppo e il mantenimento delle competenze tecniche di area rappresenta requisito di successo per le persone del Gruppo per svolgere in maniera sempre più eccellente il proprio lavoro e migliorare i processi. Il mancato sviluppo delle competenze di ruolo determina una mancata opportunità sia per il Gruppo che per la persona. Discorso analogo vale per le competenze digitali, oggi sempre più di fondamentale importanza nel mercato del lavoro.

Altrettanto rilevante è l'attenzione allo sviluppo personale e professionale che si alimenta con corsi di formazione con focus sulle soft skills. L'attenzione a queste competenze permette di elevare gli standard di managerialità del presente e del futuro, accompagnando la cultura della cura nelle persone e permettendo lo sviluppo di quelle competenze necessarie al mantenimento della continuità di business in un contesto sempre più volatile e incerto.

A fronte di evoluzioni di carriera o di potenziale sviluppo, vengono costruiti progetti di acquisizione e maturazione di competenza sia tecnica che manageriale. Tali percorsi hanno lo scopo di accompagnare la crescita di ruolo e responsabilità delle risorse. Lo sviluppo professionale di ruolo prevede una crescita coerente anche della posizione retributiva e contrattuale.

COSTRUZIONE DI PIANI FORMATIVI CORRELATI ALLE REALI ESIGENZE DEL BUSINESS DI OGGI E DI DOMANI

VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE, COSTRUZIONE DI PIANI FORMATIVI AD HOC, ATTENZIONE AI TEMI DELLA SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

DEFINIZIONE DI PERCORSI DI CRESCITA PROFESSIONALI E PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE

Nel corso dell'anno sono stati attivati diversi progetti in ambito Formazione, tra questi è interessante citare:

- **Leadership Academy:** nel 2023 il Gruppo ha affrontato una profonda fase di trasformazione da cui sono nati nuovi valori e una nuova vision. L'Academy sarà il luogo di apprendimento e di messa in pratica di questi ultimi affinché gli obiettivi del Gruppo e delle persone che ne fanno parte possano prendere forma. Sono state innanzitutto identificate le capacità di Leadership che il Gruppo definisce strategiche per affrontare il proprio presente e costruire il proprio futuro; disegnato il profilo del Leader ideale del Gruppo vengono individuati ed allenati i comportamenti da mettere in atto per rendere concrete le capacità del Leader ideale. Una leadership inclusiva, partecipativa, focalizzata sul lavoro per obiettivi, la fiducia, la delega e la responsabilizzazione dei collaboratori e dei manager, l'ascolto ed il take care;
- Progetto **"La Leadership si_cura"**: un progetto innovativo di sicurezza comportamentale dedicato a tutti i gestori di persone di Novareti. Il progetto unisce ai temi della Sicurezza e della Responsabilità di ruolo quelli di Leadership, di Ascolto, Feedback e Condivisione. Tutti questi aspetti rappresentano l'essenza del progetto: prendersi cura delle persone;
- Progetti di **Assessment di competenze e di potenziale**, introdotti nei processi di selezione, sia interni che esterni, ma anche in progetti ad hoc su gruppi specifici;
- **Comunicazione efficace:** è stato inserito in Onboarding un momento formativo di 4 ore dedicato alla Comunicazione Efficace, con l'obiettivo di focalizzare l'importanza della comunicazione, della gestione del conflitto e della relazione con l'altro. Questo intervento formativo viene esteso anche ai colleghi del Gruppo già in forza;
- **Riti di passaggio:** nel progetto di integrazione della Vallagarina, Dolomiti Ambiente è stata coinvolta in un progetto di mediazione culturale, con l'obiettivo di preparare l'accoglienza e di accrescere la sensibilità riguardo l'accettazione del "diverso" riferendosi sia alla "cultura organizzativa" sia alla "cultura identitaria";
- **Molestie di genere nei luoghi di lavoro:** in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Gruppo ha attuato azioni concrete e, dal 22 al 25 novembre, presso tutti gli sportelli del Gruppo, è stato riservato un "Posto occupato", ovvero una sedia vuota per ricordare l'assenza di una donna vittima di femminicidio. Per il Gruppo è fondamentale tenere alta l'attenzione tutti i giorni dell'anno, partendo dalla conoscenza e dalla consapevolezza, e per questo motivo, per acquisire gli strumenti per prevenire, riconoscere e gestire quanto può verificarsi anche sul posto di lavoro, tutti i dipendenti sono stati coinvolti in apposita iniziativa formativa E-Learning in Docebo;
- **Graduates Academy e un processo strutturato di gestione dei talenti:** la mancata gestione di profili di potenziale potrebbe portare ad una fuoriuscita dal Gruppo di tali talenti con un conseguente aggravio in termini di perdita di professionalità e costi nella gestione del

turnover. Per questo motivo il Gruppo, per mitigare tale eventualità, sta implementando un processo strutturato di gestione dei talenti, anche attraverso la creazione di un'Academy ad hoc;

- **Tematiche ESG:** nel 2023 è stato avviato un percorso sulle tematiche in oggetto, che ha visto in particolare le prime linee impegnate nella partecipazione a due convegni organizzati da Federmanager e da Ambrosetti, e per il prossimo anno sono in cantiere ulteriori iniziative.

Ore di formazione per dipendente, per genere e per categoria

	u.m.	2023		2022	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Dirigenti	n°	1.203	203	458	122
Quadri	n°	2.560	467	2.116	439
Impiegati	n°	17.656	6.868	13.744	7.006
Operai	n°	21.782	541	13.827	118
TOTALE	n°	43.201	8.079	30.145	7.685

Ore di formazione medie annue per dipendente, per genere e per categoria

	u.m.	2023		2022	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Dirigenti	n°	75	68	31	41
Quadri	n°	48	39	42	40
Impiegati	n°	35	22	28	24
Operai	n°	35	42	25	13
TOTALE	n°	36	23	27	25

Nel 2023 le ore di formazione erogate sono aumentate del 36%, passando da 37.830 del 2022 a 51.280.

Nel 2023 la percentuale di dipendenti che ha frequentato almeno un corso di formazione è stata pari a 99%.

La percentuale di iniziative formative erogate che hanno riguardato la salute e la sicurezza è stata pari a 54% (57% nel 2022) mentre quelle tecnico specialistiche ammontano al 34% (30% nel 2022). Rispetto alle politiche o alle procedure sui diritti umani sono state erogate 844 ore di formazione, coinvolgendo il 36% dei dipendenti.

4.1.8 POLITICHE DI REMUNERAZIONE

Nella definizione della tipologia di contratto e di retribuzione, il Gruppo si attiene scrupolosamente alla normativa italiana, che esclude distinzione di genere nel rapporto retributivo.

La politica retributiva inquadra tutti i dipendenti secondo i contratti collettivi nazionali di lavoro. I contratti collettivi nazionali di lavoro applicati ai dipendenti del Gruppo sono il CCNL dei servizi ambientali UTILITALIA, il CCNL per il settore Gas-Acqua UTILITALIA e il CCNL per i lavoratori addetti al settore Elettrico UTILITALIA.

Per tutti i dipendenti la remunerazione è strutturata in componenti monetarie fisse e variabili e prevede un pacchetto di benefit di sostegno al reddito o di facilitazione (assicurazioni sanitarie e previdenziali, offerte esclusive riservate ai dipendenti sui servizi gestiti dal Gruppo e agevolazioni di vario genere). Il personale Dirigente fa capo al CCNL Dirigenti Industria, applicando tutto quanto è previsto da tale contratto.

I principali strumenti adottati nell'ambito delle politiche meritocratiche prevedono, in relazione alla qualifica e all'inquadramento del dipendente, l'impiego di aumenti di merito, una tantum, cambi di livello e l'applicazione di ulteriori eventuali trattamenti accessori. Nel 2023 è stata applicata una politica retributivo/meritocratica che prevede un budget di spesa assegnato a ciascuna funzione e società del Gruppo. La nuova policy prevede una scheda di valutazione su competenze tecniche e trasversali attraverso la quale possono essere proposti interventi migliorativi in termini di progressione di inquadramento, aumento del superminimo ad personam o premialità una tantum.

Inoltre, per la popolazione dei Dirigenti, di parte dei Quadri e di alcuni impiegati in posizioni core è prevista una retribuzione variabile basata su sistemi di correlazione diretta con le performance aziendali e le prestazioni individuali ("MbO").

Nel 2023 è stato reso operativo il nuovo modello di Performance Management che oltre a tener conto degli obiettivi economici di Gruppo e degli obiettivi quantitativi individuali prevede anche la valutazione e misurazione di obiettivi legati ai comportamenti trasversali attesi.

Il sistema di retribuzione variabile è integrato da uno strumento di incentivazione collettiva: il c.d. "premio di risultato", basato su un sistema di indicatori di obiettivi di redditività, produttività e qualità diversificati secondo gli ambiti di attività, volto a garantire la partecipazione di tutto il personale al conseguimento degli obiettivi aziendali. Il premio di risultato viene corrisposto a tutti i dipendenti.

Nella definizione della tipologia dei benefit, il Gruppo si attiene scrupolosamente alla normativa italiana. I benefit previsti per il personale dipendente fanno riferimento, oltre che ai CCNL, anche alla contrattazione di secondo livello. In linea generale sono previsti benefit in tema di assistenza sanitaria, previdenza complementare, attività ricreative, mense e ristoranti convenzionati.

È attivo un progetto di welfare aziendale di Gruppo volto ad incrementare il benessere dei dipendenti e dei loro familiari. Le iniziative e i servizi inclusi riguardano salute e assistenza sanitaria, assicurazioni e previdenza, sostegno all'istruzione e assistenza dei figli, servizi alla persona e benessere del dipendente. Il progetto prevede l'introduzione di una quota welfare flessibile, utilizzabile dal dipendente per usufruire di singole iniziative – ad esempio, il parziale rimborso di spese sostenute o l'acquisto di beni e servizi - scelte tra l'ampia offerta prevista per ogni tematica. Inoltre, vi è anche la possibilità di convertire una parte del premio di risultato in ore di permesso retributivo aggiuntive, la cui quantità può essere raddoppiata in caso di dipendenti fruitori di permessi L. 104/09.

Anche per il 2023 è stata confermata, per i dipendenti, la possibilità di convertire una parte del "premio di risultato" in prestazioni e servizi aggiuntivi al welfare contrattuale e aziendale già esistente, per sé o per i propri famigliari.

Inoltre, nel corso del 2023, è stato sottoscritto l'accordo per l'anticipazione del TFR.

In linea generale quanto previsto per i lavoratori a tempo pieno è applicato anche nei confronti dei dipendenti con contratto part-time, rimodulan-

do i riconoscimenti di natura economica in base all'effettivo impegno orario degli interessati.

Riguardo ai lavoratori con contratto a termine, l'attribuzione di alcuni riconoscimenti avviene in relazione alla durata del contratto di lavoro.

La totalità dei dipendenti è coperta da accordi collettivi di contrattazione: il rapporto di lavoro di tutti i dipendenti del Gruppo è infatti regolato da CCNL, integrati dalla contrattazione di secondo livello.

Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini per ciascuna categoria di dipendenti¹⁸

	2023	2022
	RAPPORTO DELLO STIPENDIO MEDIO	RAPPORTO DELLO STIPENDIO MEDIO
Dirigenti	0,89	0,89
Quadri	1,05	1,01
Impiegati	0,88	0,89
Operai	0,80	0,79

Il rapporto fra la retribuzione totale annua della persona più pagata all'interno del Gruppo e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti (esclusa la figura con la massima retribuzione annua) è pari a 4,93 (4,89 nel 2022)¹⁹.

Per quanto riguarda i compensi del Consiglio di Amministrazione, la definizione del loro ammontare rientra tra i compiti dell'Assemblea dei Soci di Dolomiti Energia Holding.

Tale compenso può essere attribuito anche in forma variabile, in base al conseguimento di determinati obiettivi. L'Assemblea ha inoltre facoltà

di indicare, per la successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione, l'importo massimo della remunerazione dei consiglieri titolari di cariche.

L'Assemblea dei Soci ha altresì l'alternativa facoltà di determinare in una somma complessiva l'ammontare della remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. In tal caso la determinazione dei compensi è demandata al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito di tale somma complessiva, sentito il parere del Collegio Sindacale.

¹⁸ Il calcolo è stato fatto sulla base della Retribuzione Annua Lorda effettivamente percepita da ciascun lavoratore e su questa poi ne è stata calcolata la media per qualifica. È stata rapportata la retribuzione maschile su quella femminile.

¹⁹ Per definire tale valore si è preso a riferimento la retribuzione lorda annua calcolata tenendo in considerazione solo gli elementi fissi e ripetitivi, escludendo maggiorazioni e indennità collegate alla prestazione e all'orario di lavoro. Il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale medio della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona) è pari a 2,07.

Nell'ultimo mandato l'Assemblea dei Soci ha indicato l'ammontare massimo del compenso da corrispondere agli amministratori ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche (Amministratore Delegato e componenti del Comitato Esecutivo) demandando al Consiglio di Amministrazione la successiva ripartizione dei compensi previo parere del Collegio Sindacale e non sono stati attribuiti compensi in forma variabile.

Con riferimento alle società controllate il Comitato Esecutivo della Capogruppo, in occasione del rinnovo degli organi sociali delle controllate, adotta una delibera di indirizzo sui compensi (fissi e/o variabili) da riconoscere ai componenti degli organi sociali delle stesse (Presidente, amministratori esecutivi e non esecutivi) nelle rispettive Assemblee dei Soci e nei Consigli di Amministrazione di nomina dell'Amministratore Delegato.



4.2

ATTENZIONE ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 3-3 Salute, sicurezza e benessere |

GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-5 | GRI 403-6 | GRI 403-7 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | GRI 403-10 |

Il Gruppo pone particolare attenzione al tema della salute e sicurezza sul lavoro, consapevole della fortissima valenza sociale e della responsabilità che hanno i datori di lavoro nel garantire e promuovere in maniera proattiva la tutela dell'integrità psico-fisica dei propri collaboratori favorendo lo sviluppo di un ambiente di lavoro sano e idoneo e adottando le migliori tecniche organizzative e

procedurali al fine di migliorare continuamente le prestazioni del sistema di gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL).

Tale responsabilità viene applicata sia per il personale dipendente che per il personale che opera sotto il controllo dei fornitori terzi.

GLI OBIETTIVI DEL GRUPPO DOLOMITI ENERGIA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA:

- mantenere il SSL al fine di garantire la prevenzione degli infortuni mortali e dell'insorgere di malattie professionali.
- Ridurre almeno del 5% l'indice di frequenza dei casi di infortunio con durata dell'assenza \geq di 40 giorni rispetto all'indice di frequenza degli eventi con durata dell'assenza \geq di 40 gg. registrati nei 5 anni precedenti;
- Ridurre almeno del 5% l'indice combinato di gravità e di frequenza degli infortuni sul lavoro rispetto all'indice medio degli ultimi 5 anni.

Il Gruppo ha adottato un modello di gestione ed organizzazione relativo alla SSL individuando la figura del datore di lavoro nella persona fisica posta al vertice di ciascuna organizzazione e dotandolo di pieni poteri organizzativi ed esecutivi ai fini della tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Il Gruppo può contare sulla funzione Qualità Sicurezza e Ambiente centralizzata nella Holding, incaricata di supportare i datori di lavoro delle singole società con un'azione di standardizzazione delle procedure e delle buone prassi, mettendo a fattore comune strumenti per la prevenzione, per valutare e gestire i rischi. Il personale

della funzione ricopre anche i ruoli di RSPP/ASPP in alcune società del Gruppo e svolge audit interni in tutte le società del Gruppo. Due società del Gruppo (Hydro Dolomiti Energia e Dolomiti Edison Energy) hanno nominato un proprio RSPP interno.

Ogni società del Gruppo, inoltre, ha definito propri piani di gestione delle emergenze (PGE).

I servizi di Prevenzione e Protezione delle singole organizzazioni sono generalmente completati con l'assunzione di ruolo anche da parte di personale interno alle società in coordinamento con

la funzione centralizzata. L'obiettivo del modello è quello di mettere a fattor comune le migliori esperienze e creare sinergia fra tutti i Servizi di Prevenzione e Protezione garantendo la maggior flessibilità possibile all'organizzazione.

Nelle sedi principali vengono effettuate periodicamente prove di evacuazione in modo da individuare e risolvere eventuali criticità. Inoltre, per le diverse mansioni, sono redatte schede specifiche relative ai rischi collegati e ai luoghi di lavoro.

Tutte le società del Gruppo, esclusa solamente Gasdotti Alpini, hanno un proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza ispirato alla norma UNI EN ISO 45001 secondo l'apposita Linea Guida di Gruppo e in conformità al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo 231 e una politica/strategia con l'impegno alla prevenzione, eliminazione e riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro. Le politiche sono espone nei luoghi di lavoro e pubblicate sui portali aziendali.

Le società del Gruppo sono sottoposte ad un sistema di audit interno in conformità alle norme UNI ISO 45001 e UNI EN ISO 19011. I sistemi di gestione SSL di Hydro Dolomiti Energia, Dolomiti Edison Energy, Novareti (settore gas) e Dolomiti Ambiente sono sottoposti al sistema di audit di terze parti indipendenti accreditate.

Nell'ambito delle società che hanno ottenuto la

certificazione in materia, il datore di lavoro, appositamente nominato dal Consiglio di Amministrazione, coordina incontri periodici in collaborazione con il Medico competente, le organizzazioni sindacali, la funzione Risorse Umane, il Responsabile del servizio prevenzione e protezione e le altre figure professionali competenti, al fine di rilevare lo stato dei sistemi di gestione ambientali e di salute e sicurezza e eventuali criticità da indirizzare e gestire.

A tutto il personale viene riconosciuto il trattamento per l'assistenza sanitaria integrativa, così come previsto dagli specifici CCNL applicati, che ne identificano anche i fondi di riferimento di settore. Il Gruppo ha, inoltre, introdotto ulteriori forme di welfare finalizzate a favorire il benessere psico-fisico del personale e del proprio nucleo familiare attraverso l'erogazione di servizi che prevedono il rimborso di spese sanitarie (ad es. visite specialistiche, cure dentarie, lenti e occhiali, esami di laboratorio), la cui fruizione avviene mediante una specifica piattaforma online messa a disposizione di tutto il personale dipendente.

La percentuale di dipendenti coperti da un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sottoposto ad audit interno è pari al 99,81% del totale, di cui il 42,55% (40,94% nel 2022) è coperto da un sistema certificato da terze parti indipendenti. Tale dato non è disponibile per i lavoratori non dipendenti.

	u.m.	2023	2022	2021
Dipendenti coperti	n°	1.541	1.421	1.415
Dipendenti totali	n°	1.544	1.424	1.418
Dipendenti coperti da SSL	%	99,81	99,79	99,79

Il Gruppo è impegnato anche nella prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali. Nello specifico, le attività esternalizzate

sono affidate a fornitori previa valutazione della loro idoneità tecnica e professionale all'effettuazione delle medesime. Nelle relazioni commerciali sono identificati gli obblighi al rispetto delle

norme in materia di SSL da parte del fornitore e sono identificati i costi e gli oneri relativi. Le attività operative, in particolare quelle relative a lavori e servizi, sono oggetto di monitoraggio in campo ed audit da parte di personale del committente.

Gli esiti delle verifiche hanno impatto immediato sulla prosecuzione delle attività e vengono considerati in occasione della periodica valutazione delle performance del fornitore..

4.2.1 L'IMPEGNO ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SALUTE E SICUREZZA

Il Gruppo si pone come obiettivo non solo il rispetto delle norme vigenti in materia, ma anche l'implementazione di un insieme di azioni volte al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro. Per questo s'impegna costantemente a diffondere la cultura della sicurezza basata sullo sviluppo della percezione dei rischi, sulla promozione di comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori e sulla condivisione delle responsabilità tra tutti i soggetti coinvolti nelle attività del Gruppo, nessuno escluso.

L'impegno alla diffusione della cultura della salute e sicurezza comprende il rigoroso rispetto dei requisiti di legge e il continuo miglioramento riguardo il costante aggiornamento delle valutazioni dei rischi, la conformità di macchine, impianti, attrezzature, dispositivi di protezione individuale e luoghi di lavoro, l'informazione, formazione e addestramento dei lavoratori, l'adozione di modalità e prassi operative sicure, la sorveglianza sanitaria dei lavoratori, la consultazione e partecipazione dei lavoratori in forma diretta o tramite i loro rappresentanti alla prevenzione ed eventuale gestione delle emergenze. Inoltre, da alcuni anni, è stato avviato un importante progetto di sicurezza comportamentale BBS (Behavior Based Safety) applicata in SET Distribuzione, in Dolomiti Ambiente e alle funzioni operative della Holding (Laboratorio e Magazzino).

Gli eventi occorsi e le azioni implementate sono oggetto di monitoraggio e di periodico riesame in occasione delle riunioni dei datori di lavoro

con i Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP). In tali occasioni sono riesaminati anche i risultati degli audit interni in materia di salute e sicurezza che di norma sono eseguiti dal personale della funzione centralizzata Qualità, Sicurezza e Ambiente oltre che da parti terze per i sistemi SSL sottoposti a certificazione secondo la UNI EN ISO 45001.

Obiettivi comuni dei datori di lavoro delle società sono:

- il costante miglioramento del sistema integrato di gestione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro,
- una continua analisi della criticità dei processi e delle risorse da proteggere,
- la costante attenzione ai processi formativi, di addestramento e di comunicazione,
- l'adozione delle migliori tecnologie economicamente accessibili e
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro.

Il raggiungimento degli obiettivi di continuo miglioramento è fortemente ancorato alla capacità di coinvolgere ciascun lavoratore nel prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella di terzi presenti sul luogo di lavoro.

I datori di lavoro hanno individuato le persone incaricate di svolgere il ruolo di RSPP per le singole società.

I documenti di valutazione dei rischi risultano aggiornati in relazione allo sviluppo delle strutture e

delle condizioni operative nonché dell'evoluzione normativa.



L'ATTENZIONE ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO: SET VISITA L'ACCIAIERIA LUCCHINI

Nel corso del mese di novembre, alcuni dipendenti di SET Distribuzione hanno fatto visita allo stabilimento produttivo dell'acciaieria Lucchini RS per parlare di sicurezza su lavoro, un tema da sempre caro al Gruppo. Si è trattata di una giornata improntata al confronto e alla formazione, conclusasi con una rappresentazione teatrale per riflettere sulle conseguenze di un infortunio.

4.2.2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI, VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDAGINI SUGLI INCIDENTI

L'estrema variabilità delle attività svolte dalle società del Gruppo espone i lavoratori a rischi di varia natura. In particolare, fra i principali si rilevano i seguenti:

- Rischio di natura elettrica e di caduta dall'alto per i lavoratori della società di distribuzione elettrica;
- Rischio di natura elettrica, idraulica, di annegamento e di caduta dall'alto per i lavoratori delle società di produzione idroelettrica e di gestione degli acquedotti;
- Rischio di infortunistica stradale, meccanici e da movimentazione manuale dei carichi per i lavoratori della società di gestione dei rifiuti;
- Rischio di incendio ed esposizione ad Atmosfere Esplosive (ATEX) per i lavoratori della società di distribuzione del gas naturale;
- Rischio di esposizione ad agenti chimici e biologici, di annegamento e di caduta dall'alto per i lavoratori delle società di gestione delle reti fognarie e degli impianti di depurazione;
- Rischio di natura elettrica, incendio, esposizione

ne ad Atmosfere Esplosive (ATEX) e ad ambienti severi caldi per i lavoratori del settore cogenerazione;

- Rischio di esposizione ad agenti chimici e biologici, incendio ed esposizione ad Atmosfere Esplosive (ATEX) per i lavoratori del Laboratorio;
- Rischio di natura ergonomica e per la vista per i lavoratori impiegati addetti all'uso prolungato di apparecchiature munite di videoterminale.

Il sistema Salute e Sicurezza sul Lavoro è supportato dallo sviluppo e dall'implementazione di uno specifico software adottato per la gestione (cfr. Simpledo.net). Con tale strumento si persegue la migliore diffusione delle informazioni, la puntuale pianificazione e gestione degli adempimenti e delle scadenze, un controllo operativo strutturato e un efficiente ambiente per il miglioramento continuo del sistema.

In ogni società del Gruppo (ad esclusione di Dolomiti Energia Solutions, Dolomiti Energia Trading, Dolomiti Edison Energy e Gasdotti Alpini) risultano nominati i Rappresentanti dei Lavoratori

per la Sicurezza. Ogni società tramite il proprio RSPP organizza riunioni di consultazione e coordinamento con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza in più occasioni nell'anno.

Dal 2021 alcune delle rappresentanze risultano

scadute ma i datori di lavoro hanno confermato, anche nel 2023, la disponibilità a proseguire i rapporti con tutti i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza in attesa della designazione/elezione dei nuovi rappresentanti per tutte le società.

Percentuale dei lavoratori rappresentati dai comitati per la sicurezza²⁰

	u.m	2023	2022	2021
Uomini	%	95,2	94,5	94,6
Donne	%	94,8	94,2	94,4

²⁰ Si considerano i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza



La percentuale dei lavoratori rappresentati è molto elevata (oltre 95% complessivo). La copertura totale si raggiungerebbe tramite la nomina dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza anche nelle società che attualmente ne sono sprovviste.

I datori di lavoro delle società del Gruppo effettuano la valutazione dei rischi avvalendosi dell'apporto professionale degli RSPP interni, dei Medici Competenti, e degli specialisti esterni di volta in volta individuati per le valutazioni specifiche. Tutte le valutazioni vengono aggiornate periodicamente oppure in caso di variazione delle condizioni iniziali.

Le azioni di prevenzione e di mitigazione dei rischi individuate nella fase di valutazione vengono gestite nell'ambito delle azioni di miglioramento del sistema con assegnazione di responsabilità, obiettivi e tempistiche definite nell'ambito dell'Organizzazione.

I documenti di valutazione dei rischi e le azioni individuate sono oggetto di riesame periodico da parte dell'Organizzazione.

I lavoratori sono coinvolti nelle fasi di individuazione dei pericoli e di valutazione dei rischi tramite consultazione diretta e dei loro rappresentanti. Partecipano inoltre alla rilevazione ed analisi dei "near miss" tramite canali informativi che sono stati in gran parte digitalizzati per agevolarne l'utilizzo.

Nel caso in cui il lavoratore desideri segnalare situazioni pericolose mantenendo l'anonimato può recapitare la segnalazione tramite il sistema di whistleblowing.

In occasione della formazione iniziale e periodica, tutti i lavoratori sono informati del diritto all'immediata interruzione delle attività lavorative in caso di pericolo grave ed imminente per la sicurezza o la salute.

Ogni evento infortunistico viene analizzato al momento dell'accadimento con il contributo de-

gli eventuali testimoni, dei preposti/responsabili e dell'RSPP. Se necessario vengono individuate le azioni preventive e di miglioramento per evitare il ripetersi dell'evento agendo prioritariamente sulle cause materiali, sull'organizzazione del lavoro e sulla formazione, sulla consapevolezza e sui comportamenti dei lavoratori.

La formazione comprende, oltre alle attività derivanti dagli obblighi normativi, la formazione derivante dalla valutazione dei rischi e quella derivante dal miglioramento continuo dei processi. Nel dettaglio i principali corsi di formazione erogati nel 2023 hanno riguardato:

- Formazione generale dei lavoratori neoassunti;
- Formazione specifica dei lavoratori neoassunti o al cambio mansione che preveda cambio di settore o livello di rischio;
- Formazione particolare e aggiuntiva per i Preposti;
- Formazione per i Dirigenti per la Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- Formazione, addestramento e aggiornamento per gli incaricati per la gestione delle emergenze (incendio, primo soccorso, DAE, ascensori, em. ambientali);
- Formazione, addestramento e aggiornamento alla mansione specifica;
- Formazione, addestramento e aggiornamento all'uso delle macchine, attrezzature, DPI e sostanze pericolose;
- Formazione e aggiornamento periodico per figure specifiche quali: RSPP, ASPP, RLSA, Coordinatori Sicurezza Cantieri.

La docenza viene affidata a personale qualificato sia interno che esterno all'organizzazione. I docenti sono sottoposti ad un percorso di valutazione delle competenze e le loro prestazioni sono monitorate anche con il coinvolgimento diretto dei lavoratori. Per le attività formative sono previste modalità di verifica dell'apprendimento.

4.2.3 PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E DEI SERVIZI DI MEDICINA DEL LAVORO

Il servizio di medicina del lavoro è affidato a professionisti esterni.

Nel 2023 è stata rinnovata la gara per l'affidamento del servizio di medicina del lavoro, il quale è stato affidato ad un Medico Competente Coordinatore in collaborazione con altri due Medici Competenti coordinati.

I Medici forniscono supporto ai datori di lavoro partecipando attivamente alle attività di valutazione dei rischi e ai sopralluoghi nei luoghi di lavoro al fine dell'identificazione dei pericoli e della riduzione dei rischi. Questi hanno, inoltre, il compito di redigere piani di sorveglianza (Protocolli di sorveglianza sanitaria) specifici per ciascuna società del Gruppo tenendo conto delle varie mansioni alle quali sono adibiti i lavoratori, dei relativi fattori di rischio, dell'età, del genere, delle condizioni soggettive dei singoli lavoratori.

L'accesso dei lavoratori al servizio di medicina del lavoro è previsto, oltre che in fase pre-assuntiva, anche mediante visite periodiche secondo le frequenze stabilite dai protocolli di sorveglianza sanitaria. Inoltre, è prevista l'effettuazione di visite mediche preventive in occasione di cambi

mansione che esponano i lavoratori a rischi non precedentemente valutati oppure in caso di rientro da periodi di assenza per malattia prolungati.

I lavoratori sono informati che, se necessario, possono richiedere anche visite mediche straordinarie. Il servizio di medicina comprende anche uno specifico Sportello di Ascolto messo a disposizione dei lavoratori, a loro semplice richiesta, per fronteggiare eventuali situazioni di disagio personale.

Il servizio di medicina del lavoro è sottoposto periodicamente a valutazione delle prestazioni da parte delle funzioni interne interessate.

Nel corso del 2023 la sorveglianza sanitaria dei lavoratori ha comportato l'effettuazione di 1.460 visite mediche con relativi accertamenti sanitari in funzione delle mansioni attribuite ai lavoratori e alla conseguente valutazione dei rischi per la salute. Considerato l'incremento del numero dei lavoratori e il fatto che per alcune categorie di lavoratori le visite hanno periodicità pluriennale (pari a 2, 3 o 5 anni), il dato è considerato in linea con le rilevazioni degli anni precedenti.

4.2.4 ANDAMENTO INFORTUNISTICO²¹

DIPENDENTI²²

Anche nel corso del 2023 non è stato registrato nessun incidente mortale e non sono pervenute

informazioni relative a casi di malattia professionale riconducibile ad attività lavorative sotto il controllo del Gruppo.

²¹ Maggiori informazioni relative agli indici infortunistici sono reperibili nella Relazione di Bilancio.

²² Il perimetro dell'analisi comprende le società Dolomiti Energia Holding, Novareti, Dolomiti Ambiente, Dolomiti Energia, Dolomiti Energia Trading, Dolomiti Energia Solutions, SET Distribuzione, Dolomiti Edison Energy, Gasdotti Alpini e Hydro Dolomiti Energia. I registri degli infortuni del Gruppo sono riferiti alle sedi INAIL di Trento, Rovereto, Verona, Bergamo e Bolzano.

Infortuni

2023	u.m.	Uomo	Donna	Totale
TOTALE DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI	n°	30	1	31
SUL LAVORO	n°	25	1	26
Trento	n°	18	-	18
Rovereto	n°	7	1	8
Altre località	n°	-	-	-
IN ITINERE	n°	5	-	5
Trento	n°	2	-	2
Rovereto	n°	3	-	3
Altre località	n°	-	-	-
TOTALE DI DECESSI RISULTANTI DA INFORTUNI SUL LAVORO	n°	-	-	-
SUL LAVORO	n°	-	-	-
IN ITINERE	n°	-	-	-
TOTALE DI INFORTUNI SUL LAVORO CON GRAVI CONSEGUENZE (AD ESCLUSIONE DEI DECESSI)	n°	4	-	4
SUL LAVORO	n°	2	-	2
IN ITINERE	n°	2	-	2
GIORNI DI ASSENZA A CAUSA DI INFORTUNIO	giorni	629	20	649
SUL LAVORO	giorni	396	20	416
Trento	giorni	207	-	207
Rovereto	giorni	189	20	209
Altre località	giorni	-	-	-
IN ITINERE	giorni	233	-	233
TOTALE DI ORE LAVORATE (STIMA)	ore	1.901.613	483.645	2.385.258
Trento	ore	1.398.871	345.870	1.744.741
Rovereto	ore	451.032	117.645	568.677
Altre località	ore	51.710	20.130	71.840

Tassi infortunistici (compresi infortuni in itinere)²³

	2023			2022		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Indice di frequenza - If (Tasso di infortuni sul lavoro)	15,78	2,07	13	15,90	8,96	14,53
Indice di mortalità (Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro)	-	-	-	-	-	-
Indice di frequenza infortuni gravi (Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze - ad esclusione dei decessi)	2,10	-	1,68	-	-	-
Indice di gravità degli infortuni - Ig (Tasso di gravità)	0,33	0,04	0,27	0,43	0,13	0,37
Indice combinato di andamento infortunistico - IAi (If*Ig)	5,218	0,085	3,536	-	-	-

Tassi infortunistici (dati triennali - esclusi infortuni in itinere)²³

	2023	2022	2021
Indice di frequenza - If (Tasso di infortuni sul lavoro)	10,90	10,57	9,61
Indice di frequenza per infortuni gravi (Tasso di infortuni gravi sul lavoro)	0,84	1,76	1,75
Indice di gravità - Ig (esclusi gli infortuni in itinere)	0,17	0,28	0,27
Indice combinato di andamento infortunistico - IAi (If*Ig)	1,901	2,965	2,571

Nell'ultimo quinquennio non si sono verificati infortuni mortali sul lavoro.

Escludendo gli infortuni in itinere, l'indice di frequenza è risultato pari 10,90 a fronte dell'indice medio di 11,40 calcolato sugli eventi del quinquennio 2018-2022; l'indice di gravità è risultato pari a 0,17 contro un indice medio di 0,35 calcolato sul quinquennio 2018-2022.

Nel 2023 l'indice combinato di andamento infortunistico è risultato pari a 1,901 a fronte della media di 4,045 del quinquennio precedente.

Nel confronto fra gli ultimi tre periodi, escludendo gli infortuni in itinere, si riscontra una sostanziale stabilità dell'indice di frequenza, rispetto ai due anni precedenti con un rilevante miglioramento rispetto alla media del quinquennio precedente.

²³ Note relative ai calcoli:

Indice di frequenza (If): (numero totale di infortuni/ totale ore lavorate) * 1.000.000

Indice di gravità (Ig): (numero totale di giorni persi a causa di infortuni/totale ore lavorate) * 1.000

Indice combinato di andamento infortunistico (IAi): calcolato come prodotto dell'indice di frequenza per l'indice di gravità (If x Ig)

Nel calcolo di If non sono considerati gli eventi che non hanno comportato giorni di assenza dal lavoro.

Le assenze per infortunio sono state calcolate sommando i giorni di assenza degli infortuni avvenuti nell'anno di accadimento computati fino al 31/12 e i giorni di assenza per infortuni avvenuti nell'anno precedente e terminati nell'anno di riferimento (per la sola parte di competenza dell'anno di riferimento).

I dati relativi a numerosità e durata degli infortuni sono estratti dai registri infortuni informatizzati tramite Simpledo.net. I dati delle malattie professionali sono stati reperiti presso la funzione HR e si riferiscono alle malattie professionali riconosciute dall'INAIL. I dati sulle ore lavorate sono stati reperiti presso la funzione HR e sono aggregati per posizione assicurativa territoriale come definite con INAIL.

Per quanto riguarda l'indice di gravità degli infortuni, misurato come totale dei giorni persi per infortuni rapportati al numero di ore lavorate, si evidenzia un netto miglioramento del dato rispetto sia ai due anni precedenti che al quinquennio 2018-2022.

Fra i fattori che possono aver influenzato il risultato si evidenzia la prosecuzione del progetto di BBS nel settore della distribuzione elettrica (SET). Inoltre, si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo "infortuni zero" nell'anno per Dolomiti Energia, Dolomiti Energia Solutions e Dolomiti Energia Trading.

Dolomiti Edison Energy ha registrato solamente un infortunio in itinere.

I datori di lavoro dispongono di accesso diretto ai dati infortunistici tramite consultazione dei registri informatizzati. Analizzano i dati statistici sull'andamento infortunistico in occasione delle riunioni periodiche. Inoltre, trimestralmente vengono rielaborati i dati progressivi per le analisi del Controllo di Gestione e per la trasmissione ai

membri dei Consigli di Amministrazione. Con cadenza annuale i dati statistici vengono trasmessi anche agli Organismi di Vigilanza.

FORNITORI²⁴

Anche per il 2023 sono stati richiesti, ai fornitori, i dati relativi agli infortuni occorsi ai loro dipendenti in occasione di erogazione di prestazioni a favore di società del Gruppo Dolomiti Energia.

La richiesta è stata inoltrata a n. 805 fornitori di lavori, servizi e forniture in opera.

Nonostante i solleciti, solamente n. 231 (pari al 28,70%) hanno risposto positivamente alla richiesta fornendo, peraltro, informazioni a volte incoerenti.

Per i fornitori che hanno comunicato valori considerati dubbi, abbiamo avviato una fase di verifica della correttezza dei dati di seguito proposti. La raccolta dei dati ha prodotto i seguenti risultati:

	u.m.	2023	2022
Infortuni	n°	42	28
Giorni di assenza	n°	844	861
Malattie professionali	n°	2	1

I dati raccolti e verificati consentono di calcolare gli indici di frequenza e gravità, ma non descrivono compiutamente lo scenario infortunistico in

quanto i fornitori hanno comunicato in maniera non ancora del tutto sistematica le informazioni sulle ore lavorate in esecuzione dei contratti.

²⁴ Sono considerati i dati raccolti dai fornitori di lavori, servizi e forniture in opera che hanno risposto alla richiesta di informazioni inviata dalla Holding.

LE COMUNITÀ



2,3 milioni di euro

destinati alle sponsorizzazioni e agli atti di liberalità nonché al sostegno a festival aperti alla cittadinanza

(oltre 2,1 milioni di euro nel 2022)



26 associazioni di categoria

nazionali e locali, a cui partecipa il Gruppo con alcune delle sue società

9 IMPRESE,
INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE



11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI



17 PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI





5.1

RELAZIONI RESPONSABILI CON LE COMUNITÀ

GRI 3-3 Dialogo con le comunità locali e supporto allo sviluppo del territorio | GRI 3-3 Sensibilizzazione verso l'efficienza dei consumi, l'utilizzo di energie rinnovabili e la gestione responsabile dei rifiuti |

GRI 2-28 | GRI 413-1 |

Il Gruppo è fortemente legato ai territori in cui opera e pone la massima attenzione ai bisogni che questi esprimono, sostenendo concretamente le comunità locali attraverso il dialogo e la partecipazione a iniziative di varia natura.

L'attenzione del Gruppo Dolomiti Energia alla Comunità locale si concretizza ormai da molti anni in un costante e concreto sostegno a progetti e attività nei campi dell'arte e della cultura, della sensibilizzazione ambientale, dello sport e dell'associazionismo, che contribuiscono a migliorare la qualità della vita della Comunità e dei suoi cittadini.

Nel corso del 2023 il Gruppo ha destinato un importo pari a oltre 2,3 milioni di euro (oltre 2,1 milioni di euro nel 2022) alle sponsorizzazioni e agli atti di liberalità nonché al sostegno a festival aperti alla cittadinanza che hanno permesso di rendere accessibili temi quali l'economia, il rispetto per l'ambiente, la montagna o la meteo-

rologia, coinvolgendo le più trasversali tipologie di pubblico.

Anche nel 2023 il Gruppo è rimasto accanto alle persone attraverso interventi concreti e mirati sul territorio a favore di imprese e famiglie, clienti e cittadini, e promuovendo i sani valori degli sport di squadra.

Nell'ambito della divulgazione dei temi legati alla sostenibilità, cuore della strategia del Gruppo, il Management ha promosso e partecipato ad iniziative, convegni e serate informative in materia ESG.

In ottica di sensibilizzazione e dialogo trasparente con la Comunità, nel 2023 si sono ampliate le attività del Gruppo sui social network attraverso nuove modalità di contatto, comunicazione, educazione ed informazione verso cittadini, clienti e comunità.



PRESENZA DEL GRUPPO SUI CANALI SOCIAL PER UNA COMUNICAZIONE SEMPRE PIÙ TRASPARENTE

Il Gruppo Dolomiti Energia crede fortemente nell'importanza della condivisione di conoscenze e informazioni, specialmente quando si tratta di temi cruciali legati alla sostenibilità e all'ambiente. In ottica di sensibilizzazione e dialogo trasparente con la Comunità, nel 2023 si sono ampliate le attività del Gruppo sui social network attraverso nuove modalità di contatto, comunicazione, educazione ed informazione verso cittadini, clienti e comunità.

Per questo motivo è stato rinnovato il canale YouTube del Gruppo, che costituirà il luogo in cui condividere video che copriranno una vasta gamma di argomenti, dalla gestione sostenibile delle risorse alla promozione di pratiche eco-friendly.

È stato poi implementato il canale LinkedIn di Gruppo per meglio raccontare la vita aziendale, i valori del brand e con finalità di attrazione e reclutamento dei talenti.

Rimangono inoltre disponibili, e costantemente aggiornati, i canali Instagram e Facebook del Gruppo, dove sono state promosse campagne di sensibilizzazione sui temi dell'efficienza energetica in casa e fuori casa e sulla promozione di stili di vita green a 360°, ogni giorno dell'anno.

I temi esposti hanno spesso riguardato la sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con la finalità di raccontare argomenti di interesse collettivo utili a rendere i consumatori più consapevoli rispetto all'uso delle risorse, sensibilizzandoli all'efficienza dei consumi ed ai principi di economia circolare.

Per generare un impatto positivo sulle comunità e sui territori, e offrire alle famiglie strumenti innovativi capaci di integrare le esigenze energetiche dei singoli con la necessità collettiva di maggior sostenibilità sociale e ambientale, sono state consolidate partnership come Etika e Sinergika, che propongono opportunità concrete e accessibili per risparmiare, utilizzare energia 100% pulita e contribuire ogni giorno progetti sociali e solidali. Per un approfondimento sul tema si rimanda al capitolo 3.2.1. "Offerte sostenibili".

Per contribuire alla realizzazione degli obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite il Gruppo ha tradotto la sostenibilità in azioni concrete per abilitare la transizione energetica nei territori in cui opera. Ha proposto, sia alle imprese che ai privati, servizi e prodotti nel campo della produzione da fonti rinnovabili, dello sviluppo di comunità

energetiche, dell'efficienza energetica del patrimonio immobiliare e della mobilità sostenibile. È proseguito lo sviluppo delle reti di distribuzione gas ed energia per rendere accessibili i servizi energetici a un numero sempre maggiore di persone.

Periodicamente il Gruppo apre le centrali, gli acquedotti e i centri di raccolta materiali alle scuole di tutti i livelli, ai gruppi organizzati e ai cittadini. A questo scopo vengono messi a disposizione, negli impianti di maggior rilevanza, tecnici specializzati che guidano i visitatori all'interno delle strutture. Questa attività permette ogni anno alle persone di partecipare a occasioni di conoscenza e approfondimento di un mondo che interagisce con la vita quotidiana di tutti garantendo i servizi necessari alla vita di ogni giorno.

Nello specifico, anche nel 2023, è proseguito l'impegno alla divulgazione e sensibilizzazione verso i temi dell'energia pulita con l'apertura al pubblico degli impianti di Riva del Garda, Cogolo, Taio, Bussolengo e Santa Massenza. È inoltre proseguito tramite Hydrotour Dolomiti, il progetto volto a valorizzare e far conoscere gli impianti

idroelettrici del Trentino e i territori che li circondano. I visitatori hanno potuto scoprire, accompagnati da personale qualificato e grazie ad allestimenti dedicati, i vari aspetti della produzione idroelettrica e molti temi legati alla sostenibilità ambientale e sociale.



L'ATTENZIONE ALLA FORMAZIONE: PREMI LAUREA IN MEMORIA DI MASSIMO DE ALESSANDRI

Dopo il successo della prima, è stata pubblicata la seconda di tre edizioni del premio di Laurea in memoria del Presidente Massimo de Alessandri erogato in collaborazione con l'Università degli studi di Trento. Si tratta di quattro premi di laurea dal valore di mille euro destinati a laureati/e dei Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo trentino che hanno svolto tesi su tematiche legate agli aspetti economici, giuridici, tecnico-scientifici del tema energetico, come ad esempio: l'economia circolare nei servizi pubblici, i servizi a rete e di igiene ambientale, la digitalizzazione dei servizi e l'impatto delle esistenti opere idrauliche e degli edifici idroelettrici nel paesaggio.

Gli impatti economici del Gruppo si misurano anche nel sostegno alla spesa pubblica, attraverso la compartecipazione al gettito fiscale e la remunerazione del capitale dei soci pubblici, favorendo così ulteriori investimenti a favore della collettività da parte degli enti pubblici. Nell'anno il Gruppo ha versato imposte e tasse per 357 milioni di euro (459 nel 2022). Nel 2023 il Gruppo ha inoltre investito 115,4 milioni di euro (97,6 nel

2022), di cui buona parte dedicati al miglioramento degli impianti e delle reti di distribuzione, degli impianti di produzione sul territorio e al potenziamento dei servizi a beneficio degli Stakeholder. Alla remunerazione degli azionisti andrà invece il dividendo Dolomiti Energia Holding 2023 di cui in gran parte beneficerà la collettività attraverso i soci pubblici della Capogruppo.

63,8%

AZIONISTI PUBBLICI

357
MILIONIIMPOSTE E TASSE
VERSATE

risorse a disposizione
delle amministrazioni
pubbliche da investire
per la collettività (totale
comprensivo di imposte
dirette, indirette canoni)
(459 nel 2022)

115,4
MILIONIINVESTIMENTI
(+ 18% rispetto al 2022)

61,3%

SPESA DESTINATA A
FORNITORI LOCALI

(54,5% nel 2022)

**SUPPORTO ALLA POPOLAZIONE EMILIANA**

Il Gruppo Dolomiti Energia di fronte ai danni causati dalle alluvioni avvenute durante il mese di maggio 2023 in Emilia-Romagna ha voluto partecipare tramite un impegno concreto. Nel periodo dal 26 al 28 maggio, trentacinque operatori del team di Dolomiti Ambiente hanno lavorato instancabilmente a Lugo di Romagna, mirando a liberare il centro cittadino dagli oggetti ingombranti accatastati per strada. Un totale di dieci veicoli è partito da Trento coordinato dalla Protezione Civile della Provincia, per affrontare l'emergenza con determinazione.

5.2 ASSOCIAZIONI DI SETTORE

Il Gruppo mantiene un dialogo costante con le associazioni di categoria nazionali e locali per promuovere, in relazione ai diversi business, istanze che possano apportare un contributo migliorativo nell'erogazione dei servizi a favore di clienti e utenti e contribuire al miglioramento del proprio know-how.

Al fine di rappresentare i propri interessi presso le

istituzioni nazionali ed europee e per garantire un supporto specialistico alle proprie strutture organizzative, il Gruppo inoltre partecipa attivamente ad associazioni di categoria, comitati tecnici e gruppi di lavoro strategici istituiti presso le stesse, sia in ambito nazionale che europeo.

Tra le principali a cui il Gruppo aderisce:

<p>PROXIGAS</p>	<p>Associazione di riferimento del settore gas, che nel 2022 aggrega IGAS e Anigas, storica realtà del settore allora appartenente a Confindustria, che rappresenta le imprese operanti sull'intera filiera gas nei settori del trasporto, dello stoccaggio, della rigassificazione di gas naturale liquefatto, della distribuzione, della vendita di gas naturale sul mercato finale e all'ingrosso, del trading e del gas metano per uso autotrazione. Inoltre, il Presidente della Capogruppo è membro del Comitato di Presidenza e del Consiglio Direttivo.</p> <p>Il Gruppo partecipa alle Commissioni Tecniche istituite presso l'Associazione con il compito di approfondire le tematiche di rilievo per il settore gas, valutando le iniziative da proporre a livello associativo.</p> <p>Dolomiti Energia, Novareti</p>
<p>ELETTRICITÀ FUTURA</p>	<p>Nata dall'unione fra Assoelettrica e AssoRinnovabili, unisce il mondo elettrico italiano, convenzionale e rinnovabile e costituisce la principale associazione delle imprese che operano nel settore elettrico italiano.</p> <p>Dolomiti Energia Holding</p>
<p>UTILITALIA</p>	<p>Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas. Il Gruppo è inoltre rappresentato nella Giunta Esecutiva e nel Consiglio Direttivo oltre che nelle varie Commissioni specifiche, Comitati e Gruppi Tecnici Trasversali istituiti dalla Federazione. L'Associazione conta oltre 500 soggetti operanti nei settori di acqua, ambiente, elettricità e gas.</p> <p>Dolomiti Energia Holding</p>

<p>AIGET Associazione Italiana Grossisti di Energia e Trader</p>	<p>L'Associazione promuove la concorrenza e la trasparenza dei mercati energetici, favorendo lo sviluppo e la standardizzazione dei prodotti energetici primari e derivati e dei relativi mercati, analizzando con i vari partner le problematiche che incidono sul commercio dei prodotti energetici e promuovendo, presso i gestori di rete, gli operatori di mercato, gli enti governativi e le autorità competenti, iniziative volte alla loro risoluzione.</p> <p>Dolomiti Energia Trading</p>
<p>ACCADEMIA AGICI OSSERVATORIO OIR OSSERVATORIO TEE</p>	<p>Agici Finanza d'Impresa è una società di ricerca e consulenza specializzata nel settore delle utilities, delle rinnovabili, delle infrastrutture e dell'efficienza energetica.</p> <p>Dolomiti Energia Holding è associata attraverso l'Osservatorio Internazionale sull'Industria e la Finanza delle Rinnovabili, avviato nel 2008 d'intesa con il GSE. Analizza sistematicamente le filiere produttive delle rinnovabili italiane ed internazionali, superando la visione parziale e concentrando l'attenzione sulle tematiche industriali, sull'innovazione e sulla finanza. Ciò anche per formulare proposte per il policy maker.</p> <p>Dolomiti Energia Solutions è associata, inoltre, all'Osservatorio del Mercato dei TEE.</p> <p>Dolomiti Energia Holding (Osservatorio Internazionale sull'Industria e la Finanza delle Rinnovabili), Dolomiti Energia Solutions (Osservatorio del Mercato dei TEE)</p>
<p>AIAS</p>	<p>L'Associazione professionale italiana Ambiente e Sicurezza offre servizi dedicati al settore sicurezza, salute e ambiente attraverso convegni, documenti tecnici, corsi di formazione normativa e copertura di eventuali spese legali per contenziosi.</p> <p>Dolomiti Energia Holding</p>
<p>UNI</p>	<p>Ente Italiano di Unificazione che elabora e pubblica documenti normativi volontari (norme UNI, specifiche tecniche, rapporti tecnici e prassi di riferimento) in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario.</p> <p>Dolomiti Energia Holding</p>
<p>IT COLD</p>	<p>Comitato Nazionale Italiano per le Grandi Dighe, è un'associazione culturale e scientifica che si propone di promuovere ed agevolare lo studio di tutti i problemi connessi con le dighe, la loro realizzazione ed il loro esercizio.</p> <p>Hydro Dolomiti Energia</p>

REF-E, E-Innovation Committee	<p>Think-tank nato per indagare i temi chiave della transizione, analizzare anche attraverso case study la sostenibilità degli investimenti nelle tecnologie innovative, contestualizzare le opzioni tecnologiche nei diversi settori produttivi, accompagnare le aziende partner lungo il percorso sfidante delle opportunità offerte dalla transizione energetica e del cambiamento climatico.</p> <p>Dolomiti Energia Trading</p>
IBC	<p>Associazione delle Industrie dei Beni di Consumo che riunisce le imprese di produzione dei beni di consumo e si pone l'obiettivo di promuovere l'efficienza e l'efficacia di tale industria nelle relazioni con il mercato, attraverso interventi che mirano a fornire contributi di idee e progetti a favore della competitività delle produzioni.</p> <p>Dolomiti Energia Trading</p>
EU DSO Entity	<p>Associazione dei distributori di energia elettrica dei Paesi dell'UE, associazione senza fini di lucro nasce a seguito dell'emanazione del Regolamento Europeo (EU) 2019/943 con lo scopo di dare una migliore rappresentanza all'interno delle istituzioni europee alle società di distribuzione di energia elettrica (DSO) degli Stati Membri dell'Unione Europea.</p> <p>SET Distribuzione</p>

Inoltre, il Gruppo Dolomiti Energia partecipa, attraverso la Capogruppo e le sue controllate, anche alle seguenti Associazioni Nazionali:

- AIRU Associazione Italiana Riscaldamento Urbano - associata Dolomiti Energia Holding.
- AEIT Associazione Italiana di Elettrotecnica, Elettronica, Automazione, Informatica e Telecomunicazioni - associate le controllate Hydro Dolomiti Energia e SET Distribuzione.
- AIIA Associazione Italiana di Internal Audit - associata Dolomiti Energia Holding.
- APCE Associazione per la protezione delle strutture metalliche dalle corrosioni elettrolitiche - associata Novareti.
- UNICHIM Associazione per l'Unificazione nel Settore dell'Industria Chimica, federata UNI,

Ente Nazionale di Unificazione - associata Dolomiti Energia Holding.

- AITI Associazione di categoria che raggruppa gli uffici di tesoreria delle maggiori società italiane - associata Dolomiti Energia Holding.
- CTI, Comitato Termotecnico Italiano (CTI), ente federato all'UNI, svolge attività normativa ed unificatrice nei vari settori della termotecnica e fornisce ai soci strumenti normativi utili per lo sviluppo del settore termotecnico - associata Novareti.
- CLUSTER ENERGIA Cluster Tecnologico Nazionale (CTN) Energia associazione di categoria presieduta da ENEA con l'obiettivo di ricercare, sviluppare e maturare la prossima generazione di tecnologie, prodotti e servizi innovativi per l'energia - associata SET Distribuzione.

Il Gruppo, infine, partecipa anche alle seguenti associazioni locali:

- ACOST Associazione Coordinatori Sicurezza Trentino - associata SET Distribuzione.
- APINDUSTRIA associazione Piccole Medie Imprese di Verona - associata Dolomiti Energia.
- CONFINDUSTRIA TRENTO, Sistema Confindustria e Associazione degli Industriali Trentini facente parte del Sistema Confindustria - associate Dolomiti Energia Holding e Dolomiti Energia Solutions.
- CONFCOMMERCIO TRENTO, Confederazione Italiana Generale delle Imprese del commercio - associate Dolomiti Energia Holding, Dolomiti Energia, Dolomiti Energia Trading, Novareti e SET Distribuzione.
- ASSOENERGIA, Società di sistema di Confindustria che offre servizi connessi al mondo dell'energia - associata Novareti.
- CFP VERONESI Scuola di Formazione Professionale.
- ACCADEMIA DEGLI AGIATI Storica Associazione Culturale Locale.



LA TUTELA DELL'AMBIENTE



980.495 ton

di CO₂e evitata proponendo al mercato forniture di energia elettrica 100% green
(932.093 ton nel 2022)



49 centrali idroelettriche

(51 nel 2022)
di cui 37 (39 nel 2022) con registrazione EMAS



215.666 ton

di CO₂e evitata proponendo al mercato forniture di gas 100% CO₂ compensata
(188.106 ton nel 2022)



5,78 ettari

di bosco restituito grazie all'interramento delle reti di distribuzione dell'energia elettrica
(24,5 ettari nel 2022)





Hydro
Dolomiti
energia

6.1

LA GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

GRI 2-25 | GRI 2-27 |

Il Gruppo Dolomiti Energia riconosce il forte legame con il territorio e con l'ambiente, nella consapevolezza che la propria operatività incide sullo sviluppo economico, sociale, ambientale e sulla qualità della vita dei contesti in cui è presente.

A tal proposito, il Gruppo ha adottato una specifica Policy Ambientale, disponibile sul sito, tramite la quale dichiara pubblicamente l'impegno, a tutti i livelli, nel condurre le proprie attività in modo responsabile e sostenibile. Con tale documento

il Gruppo chiede a tutti i destinatari di seguire e rispettare le indicazioni e i comportamenti in essa riportati, siano essi amministratori, dipendenti e collaboratori del Gruppo Dolomiti Energia, comprese le società controllate, così come a tutti coloro i quali operano in nome e per conto dello stesso.

In particolare, si rappresentano di seguito i contenuti della Policy Ambientale:

RISPETTARE LE DISPOSIZIONI, LE NORME TECNICHE E LEGISLATIVE	IMPLEMENTARE E VALUTARE PERIODICAMENTE IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE, LA SALUTE E LA SICUREZZA	ANALIZZARE IN MODO RICORRENTE I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ AMBIENTALI PRESENTI NEL CONTESTO IN CUI OPERANO LE SOCIETÀ DEL GRUPPO	DEFINIRE PERIODICAMENTE OBIETTIVI DI TUTELA AMBIENTALE
GESTIRE RESPONSABILMENTE GLI IMPATTI AMBIENTALI	CONSIDERARE I COMPORTAMENTI ECOCOMPATIBILI	FORNIRE ACCURATE E PUNTUALI MISURAZIONI E IL REPORTING	PROTEGGERE IL CLIMA
GESTIRE IN MODO SOSTENIBILE L'ENERGIA, L'ACQUA E LE ALTRE RISORSE NATURALI IMPIEGATE	RIDURRE LA PRODUZIONE DI RIFIUTI	INCORAGGIARE LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DI TECNOLOGIE E SERVIZI SOSTENIBILI	TUTELARE L'AMBIENTE NATURALE, L'ECOSISTEMA E LA BIODIVERSITÀ
COLLABORARE CON ENTI ESTERNI	DIALOGARE CON I LAVORATORI E I LORO RAPPRESENTANTI	COLLABORARE CON GLI STAKEHOLDER	FORNIRE ACCURATE E PUNTUALI MISURAZIONI E IL REPORTING

I principali rischi ambientali connessi alle attività delle società del Gruppo sono riconducibili a potenziali eventi emergenziali nei settori della gestione dei rifiuti, nella gestione del ciclo idrico con particolare riferimento alle fasi di raccolta delle acque reflue, nella gestione della produzione idroelettrica e nella produzione di energia elettrica e calore da processi cogenerativi.

In concreto i rischi ambientali potenziali individuati sono riferibili a possibili impatti sulla contaminazione di suolo, sottosuolo o acquiferi, sulla flora, la fauna e la biodiversità, sulle emissioni di inquinanti e di gas a effetto serra in atmosfera.

Ogni società del Gruppo svolge riunioni periodiche (riesami di direzione o riunioni di direzione) finalizzate a valutare gli impatti negativi, il loro peso e la necessità di adottare azioni correttive o di mitigazione.

Relativamente agli impatti di tipo ambientale, le società con un sistema di gestione ambientale certificato elaborano annualmente un registro degli impatti ambientali di tipo diretto ed indiretto.

Relativamente alle emergenze in ambito ambientale e sicurezza, ogni società del gruppo ha definito un proprio piano di gestione delle emergenze.

Tutte le società operative del Gruppo hanno implementato un modello di prevenzione dei reati ambientali in attuazione del D. Lgs. 231/01 adottando i sistemi di gestione coerenti con la norma UNI EN ISO 14001.

Nelle società Dolomiti Ambiente, Hydro Dolomiti Energia, Dolomiti Edison Energy, Dolomiti Energia, Dolomiti Energia Solutions e Novareti (limitatamente al servizio gas e alla centrale di cogenerazione Zona Industriale di Rovereto) i sistemi di gestione ambientale sono stati sottoposti a certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001 da Ente esterno accreditato.

Per Dolomiti Ambiente, Hydro Dolomiti Energia e Dolomiti Edison Energy si è proceduto anche alla registrazione EMAS.

6.1.1 IL SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE

Come affermato a più riprese all'interno del documento, il Gruppo per favorire un miglioramento continuo del livello qualitativo dei propri servizi, per limitare i propri impatti ambientali e prevenire rischi in ambito salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ha organizzato la gestione di alcuni processi aziendali secondo precisi standard riconosciuti a livello internazionale:

- Certificazione del Sistema di Gestione integrato Qualità/Ambiente secondo gli schemi internazionali UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 per garantire standard di qualità ed elevata attenzione agli aspetti ambientali nei servizi commerciali di Dolomiti Energia;

- Accredito ACCREDIA secondo lo schema internazionale UNI CEI EN ISO/ IEC 17025:2018 relativamente alla qualità tecnica e gestionale delle prove chimico-microbiologiche eseguite dal Laboratorio di Analisi di Dolomiti Energia Holding;

- Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015 per l'impianto di cogenerazione elettrica e termica gestito da Novareti a Rovereto;

- Certificazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità/Ambiente/Sicurezza secondo gli schemi UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2023 per le attività di progettazione e gestione degli im-

- pianti di distribuzione del gas naturale di Novareti;
- Certificazione del Sistema di Gestione Integrato Ambiente/Sicurezza secondo gli schemi internazionali UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 45001:2023 e registrazione EMAS per le attività di produzione idroelettrica gestite da Hydro Dolomiti Energia e Dolomiti Edison Energy;
 - Certificazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità/Ambiente/Sicurezza secondo gli schemi internazionali UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e Registrazione EMAS e UNI EN ISO 45001:2023 per il sistema di raccolta rifiuti delle città di Trento e Rovereto gestito da Dolomiti Ambiente;
 - Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità/Ambiente secondo lo schema internazionale UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 per le attività di progettazione, gestione e sviluppo degli impianti fotovoltaici, di illuminazione pubblica e per lo sviluppo e l'erogazione di servizi energetici gestiti da Dolomiti Energia Solutions;
 - Certificazione di conformità secondo la norma UNI CEI 11352:2014 per l'erogazione di servizi energetici (ESCO) da parte di Dolomiti Energia Solutions
 - Implementazione per tutte le società del Gruppo Dolomiti Energia di sistemi di gestione della salute e della sicurezza del luogo di lavoro secondo la norma UNI ISO 45001:2018

A conferma dell'impegno che il Gruppo riserva grande attenzione alla compliance in materia ambientale, anche per il 2023 non si sono registrate pene pecuniarie significative e sanzioni non monetarie per il mancato rispetto delle leggi e/o delle normative ambientali.

6.2 CONSUMI ENERGETICI

GRI 3-3 Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico |

GRI 2-6 | GRI 302-1 | GRI 302-3 | GRI 302-4 | G4 – EU - 2 |

Nel 2023 il Gruppo ha consumato 1.203.636,89 GJ (1.417.377,67 GJ nel 2022) equivalenti a quasi 334 GWh di energia, pari alla quantità richiesta per soddisfare le necessità energetiche annuali di circa 123.831 famiglie (considerando un consumo medio annuo pari a 2.700 kWh/anno). Il consumo totale è dato dalla somma del combustibile rinnovabile, del combustibile non rinnovabile e dell'elettricità consumati.

Le attività del Gruppo a più alto consumo energetico sono il pompaggio delle centrali idroelettriche e la produzione di energia termica per teleriscaldamento e cogenerazione. In particolare, da queste ultime attività derivano i maggiori impatti del Gruppo sull'ambiente, specialmente in termini di emissioni di gas a effetto serra.

Consumi totali²⁵

	u.m.	2023	2022	2021
Combustibile non rinnovabile consumato	GJ	711.495,58	961.323,93	1.022.537,64
Combustibile rinnovabile consumato	GJ	-	-	-
Elettricità, riscaldamento, raffreddamento e vapore acquistati per il consumo	GJ	391.613,10	405.471,31	403.906,78
Elettricità, riscaldamento, raffreddamento e vapore autoprodotta e autoconsumata	GJ	100.528,21	50.582,43	85.171,61
TOTALE	GJ	1.203.636,89	1.417.377,67	1.511.616,03

6.2.1 CONSUMI ENERGETICI DIRETTI

I consumi energetici diretti del Gruppo riguardano principalmente l'impiego di combustibile (gas naturale) per la produzione di energia elettrica e termica negli impianti (cogenerazione), nonché i flussi di energia primaria non rinnovabile non direttamente connessi alla produzione energetica

(riscaldamento, ecc.).

I consumi per riscaldamento, raffreddamento ed usi produttivi sono pari al 96% (20.841 litri di diesel e 15.770.535 m³ di gas naturale); il consumo di gas naturale per il riscaldamento si è ridotto di circa 120.562 m³. Il calcolo è stato fatto sulla base

²⁵ I dati sono stati aggiornati rispetto a quanto pubblicato nelle precedenti Dichiarazioni Non Finanziarie a seguito dell'inclusione dei consumi di gas naturale impiegato nella centrale di Ponti sul Mincio limitatamente alla quota parte di competenza di Dolomiti Energia Holding (5%) e dell'esclusione di SF Energy, società di cui il Gruppo detiene la proprietà al 50%.

delle bollette di Dolomiti Energia e non prende in considerazione variabili che possono aver in-

fluito sui consumi (ad esempio la temperatura).

Consumi diretti di energia interni all'organizzazione per fonte esclusa la flotta aziendale²⁵

	u.m.	2023	2022	2021
DA FONTI NON RINNOVABILI	GJ	654.799,87	915.200,49	967.772,97
Gas Naturale	GJ	632.307,52	914.030,10	963.033,46
<i>Per il riscaldamento</i>	GJ	28.465,72	33.024,90	39.645,91
<i>Per il raffreddamento</i>	GJ	-	-	-
<i>Per usi produttivi</i>	GJ	603.841,79	881.005,20	923.387,54
Diesel	GJ	788,24	1.156,01	746,69
<i>Per il riscaldamento</i>	GJ	692,12	1.031,01	641,51
<i>Per altri usi</i>	GJ	96,12	125,00	105,18
GPL	GJ	21.704,11	14,37	3.992,83
DA FONTI RINNOVABILI		-	-	-
Biogas	GJ	-	-	-
Biomassa	GJ	-	-	-
TOTALE CONSUMI	GJ	654.799,87	915.200,49	967.772,97

I consumi legati alla flotta di automezzi aziendali e in fringe benefit (questi ultimi inclusi a partire dal 2023) relativi al noleggiatore Arval, sono risul-

tati pari a 1.630.473 litri e sono suddivisi tra diesel (92%) e benzina (8% di cui il 3% è impiegata nelle auto ibride).

Consumi diretti di energia interni all'organizzazione per tipologia di carburante - Flotta aziendale²⁶

	u.m.	2023	2022	2021
AUTOMOBILI	GJ	11.335,13	9.050,07	9.862,56
Diesel	GJ	9.422,37	6.662,17	8.612,16
Benzina	GJ	1.912,76	2.387,90	1.250,39
Metano	GJ	-	-	0,01
GPL	GJ	-	-	-
AUTOMOBILI FRINGE BENEFIT	GJ	3.134,33	-	-
Diesel	GJ	1.855,12	-	-
Benzina	GJ	1.279,21	-	-
Metano	GJ	-	-	-
GPL	GJ	-	-	-
VANS E MEZZI PESANTI	GJ	45.360,56	37.073,37	44.902,11
Diesel	GJ	44.638,68	36.243,69	43.959,47
Benzina	GJ	721,88	829,68	942,62
Metano	GJ	-	-	0,01
GPL	GJ	-	-	-
TOTALE	GJ	59.830,02	46.123,44	54.764,66

6.2.2 CONSUMI ENERGETICI INDIRECTI

I consumi energetici indiretti sono dovuti principalmente ai consumi di energia elettrica delle società del Gruppo con riferimento alle sedi, agli impianti di produzione, agli impianti utilizzatori (come, ad esempio, le pompe per il pompaggio dell'acqua) e agli impianti di illuminazione in gestione. Il Gruppo dispone di impianti di produzione dell'energia elettrica (idroelettrica, solare-fotovoltaica, cogenerazione e termoelettrica) che hanno prodotto in totale 3.119,2 GWh (2.362,9 GWh nel 2022).

I consumi sono intesi come la somma dell'energia prelevata dalla rete (35,22%) e dell'energia

prodotta e auto consumata in sito (9,04%). Occorre precisare che, nell'energia prelevata dalla rete, sono stati considerati i consumi di energia elettrica in fornitura da Dolomiti Energia e l'energia elettrica per il pompaggio nelle centrali idroelettriche acquistata sui mercati dell'energia.

Rispetto al precedente periodo di rendicontazione non si rilevano particolari variazioni dei consumi di energia elettrica prelevata dalla rete.

Si è registrata invece un aumento dell'energia elettrica prodotta dalle centrali idroelettriche, che è passata da 2.093 GWh del 2022 a circa

²⁶ Questi consumi sono relativi alla sola società di noleggio Arval, la principale per il Gruppo. Rispetto all'altra compagnia del Gruppo, Leasys i dati non sono inclusi. Grazie a un miglioramento del sistema di reporting è stata affinata la metodologia di calcolo dei consumi di carburante della flotta aziendale suddividendoli in automobili e vans e mezzi pesanti. Inoltre, a partire dal 2023, nei consumi di benzina è stata inserita anche la quota parte delle auto ibride. Alla luce di un affinamento del processo raccolta dati e della metodologia di calcolo, a partire dal 2023, il Gruppo riesce a dichiarare in maniera distinta i valori dei consumi per le auto in fringe benefit da quelli della flotta aziendale.

3.019 GWh nel 2023, grazie al ritorno delle precipitazioni ad un livello allineato alla media storica decennale, dopo un lungo periodo di marcata siccità durato per più di un anno.

Nel corso dell'anno precedente è entrato in esercizio l'impianto fotovoltaico flottante sul bacino Dampone che ha contribuito nel 2023 alla produ-

zione di energia green con circa 82 MWh.

All'interno del valore dell'energia elettrica rinnovabile, acquistata mediante garanzie d'origine, sono inclusi 204,78 GJ relativi ai consumi per la ricarica delle colonnine elettriche da parte dei mezzi aziendali e in fringe benefit, presso le sedi del Gruppo.



Consumi indiretti di energia interni all'organizzazione per fonte²⁷

	u.m.	2023	2022	2021
ENERGIA ACQUISTATA PER IL CONSUMO DA FONTI NON RINNOVABILI:	GJ	290.116,51	296.230,09	292.664,91
Energia elettrica da rete	GJ	283.411,84	289.817,52	284.191,37
Energia termica	GJ	6.704,68	6.412,57	8.473,54
ENERGIA ACQUISTATA PER IL CONSUMO DA FONTI RINNOVABILI (MEDIANTE GO):	GJ	101.496,59	109.241,22	111.241,87
ENERGIA AUTOPRODOTTA DA FONTI NON RINNOVABILI:	GJ	422.592,64	401.496,14	400.989,34
Energia elettrica ²⁸	GJ	133.512,70	128.757,97	89.355,23
Energia termica	GJ	274.047,67	256.139,97	297.803,20
Energia frigorifera	GJ	15.032,27	16.598,20	13.830,91
ENERGIA AUTOPRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI:	GJ	10.996.062,69	7.585.449,69	12.875.020,19
Energia idroelettrica	GJ	10.993.357,35	7.582.890,00	12.872.544,17
Energia solare	GJ	2.705,34	2.559,69	2.476,02
ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI VENDUTA:	GJ	-390.906,26	-401.453,55	-400.913,76
Energia elettrica	GJ	-124.597,90	-128.715,39	-89.279,65
Energia termica	GJ	-251.276,09	-256.139,97	-297.803,20
Energia frigorifera	GJ	-15.032,27	-16.598,20	-13.830,91
ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI VENDUTA:	GJ	-10.927.220,86	-7.534.909,85	-12.789.924,16
Energia idroelettrica	GJ	-10.926.376,45	-7.533.773,51	-12.788.970,05
Energia solare	GJ	-844,40	-1.136,34	-954,11
Altre fonti	GJ	-	-	-
TOTALE	GJ	492.141,31	456.053,74	489.078,39

27 I dati sono stati aggiornati rispetto a quanto pubblicato nelle Dichiarazioni Non Finanziarie precedenti, alla luce di un affinamento del processo raccolta dati e della metodologia di calcolo, in particolare non considerando SF Energy, società di cui il Gruppo detiene la proprietà al 50%.

28 Quota parte dell'energia elettrica autoprodotta è stata generata da due microgeneratori.

6.2.3 INTENSITÀ ENERGETICA

Nel 2023, il Gruppo Dolomiti Energia ha registrato un incremento della propria produzione di energia e una riduzione dei consumi diretti da combustibili fossili, come il gas naturale e il diesel. Queste tendenze hanno comportato la diminuzione del valore della propria intensità energetica, calcolata come rapporto tra i consumi totali

e i kWh di energia lorda prodotta. Inoltre, grazie all'aumento del dato relativo alla forza lavoro, anche il rispettivo tasso di intensità energetica, che rapporta il totale dei dipendenti alla produzione lorda di energia, ha registrato una riduzione rispetto al valore 2022.

Intensità energetica²⁷

	u.m.	2023	2022	2021
Consumo diretto interno di energia (A)	kWh	196.126.635,39	267.034.432,16	284.038.233,34
Consumo indiretto interno di energia (B)	kWh	136.705.920,37	126.681.594,89	135.855.107,08
Produzione lorda di energia (C)	kWh	3.119.154.140	2.250.676.602	3.713.121.565
Intensità per kWh di produzione lorda (A+B/C)	kWh/kWh	0,11	0,17	0,11
Numero totale di lavoratori (D)	n°	1.544	1.424	1.418
Intensità energetica per numero di lavoratori (A+B/D)	kWh/N. dipendenti	215.565	276.486	296.117

6.2.4 L'IMPEGNO DEL GRUPPO PER RIDURRE I CONSUMI DI ENERGIA

Nel 2023 le iniziative dirette alla riduzione dei consumi di energia si sono concretizzate attraverso:

- la riduzione delle perdite di rete;
- la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici;
- la sostituzione di pompe di calore;
- la sostituzione di alcuni split;
- la sostituzione di una caldaia con caldaia ibrida di nuova generazione;
- l'avvio di un progetto di efficientamento che prevede il relamping presso le nuove realizzazioni (uffici, officina, spogliatoi etc). Si prevede la conclusione entro 2024.

JOURNEY TO CLOUD

Grazie all' introduzione del progetto Journey to Cloud (J2C) ora oltre il 50% del Data Center è in cloud; questo ha consentito una riduzione dei consumi energetici grazie alle maggiori efficienze e sinergia dei Data Center Azure. L'adozione del Cloud contribuisce in maniera sensibile alla riduzione delle emissioni rispetto alle soluzioni locali. Uno studio del 2018 ha rilevato che l'uso della piattaforma cloud di Microsoft Azure può offrire un incremento fino al 93% per l'efficienza energetica e fino al 98% per l'efficienza a livello di emissioni rispetto alle soluzioni locali.

Iniziative dirette alla riduzione dei consumi di energia²⁹

	2023		2022		2021				
	Tipo di energia	Ammontare della riduzione (stima)	Tipo di energia	Ammontare della riduzione (stima)	Tipo di energia	Ammontare della riduzione (stima)			
		kWh	GJ	kWh	GJ	kWh	GJ		
Sostituzione degli apparati illuminanti con nuova tecnologia LED, ecc.	elettricità	-	-	elettricità	384	1,3824	elettricità	-	-
Sostituzione degli impianti termici	termica	3.773	13,58	termica	21.968,90	79,08804	termica	198.470,16	714,49

²⁹ I dati sono stati aggiornati rispetto a quanto pubblicato nelle Dichiarazioni Non Finanziarie precedenti, alla luce di un affinamento del processo raccolta dati e della metodologia di calcolo.



6.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA

GRI 3-3 Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico |

GRI 2-6 | GRI 305-1 | GRI 305-2 | GRI 305-3 | GRI 305-4 | GRI 305-5 | GRI 305-6 | GRI 305-7 | G4 – EU – 5 |

Il Gruppo Dolomiti Energia produce energia elettrica in via maggioritaria da fonti rinnovabili, come quella idroelettrica e solare-fotovoltaica, fornendo al mercato e ai propri clienti energia green fondamentale ai fini della transizione energetica. Soltanto due società del Gruppo, ossia Novareti, attraverso i propri impianti di cogenerazione, e Dolomiti Energia Holding, proprietaria del 5% della centrale termoelettrica alimentata a

gas naturale di Ponti sul Mincio, emettono massivamente CO₂ nelle loro attività di produzione di energia.

Nel 2023 si registra una diminuzione significativa delle emissioni totali a fronte di una riduzione delle emissioni dirette (scope 1) e dirette esterne (scope 2) che compensa ampiamente il lieve aumento delle emissioni indirette (Scope 3).

Emissioni Totali^{30&31}

	u.m.	2023	2022	2021
Dirette (scope 1)	tCO ₂ e	37.905,66	50.571,15	52.315,97
Dirette esterne (scope 2) – Location Based	tCO ₂ e	33.554,22	35.221,76	35.002,27
Dirette esterne (scope 2) – Market Based	tCO ₂ e	36.323,86	37.060,22	36.602,31
Indirette (scope 3)	tCO ₂ e	1.542,75	1.204,60	-
TOTALE - Location Based	tCO₂e	73.002,63	86.997,51	87.318,23
TOTALE - Market Based	tCO₂e	75.772,27	88.835,97	88.918,28

30 I dati sono stati aggiornati rispetto a quanto pubblicato nelle precedenti Dichiarazioni Non Finanziarie alla luce di un affinamento del processo raccolta dati e della metodologia di calcolo e a seguito dell'inclusione dei consumi di gas naturale impiegato nella centrale di Ponti sul Mincio limitatamente alla quota parte di competenza di Dolomiti Energia Holding (5%) e all'esclusione di SF Energy, società di cui il Gruppo detiene la proprietà al 50%.

31 I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni sono stati pubblicati da ISPRA (Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries. Edition 2023), European residual mix 2022 (AIB 2022) e DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs – 2023).

6.3.1 EMISSIONI SCOPE 1 E ALTRE EMISSIONI DIRETTE

L'andamento dei consumi diretti di energia interni all'organizzazione, considerata la riduzione del consumo di gas naturale e nonostante l'aumen-

to del consumo di gasolio per il riscaldamento, porta ad una riduzione delle emissioni pari a circa 12.702 tCO₂e.

Emissioni dirette interne all'organizzazione per fonte esclusa la flotta aziendale (Scope1)³⁰

	u.m.	2023	2022	2021
DA FONTI NON RINNOVABILI	tCO ₂ e	33.722,41	46.424,33	49.047,70
Gas Naturale	tCO ₂ e	32.373,58	46.346,03	48.996,41
Per il riscaldamento	tCO ₂ e	1.457,42	1.674,53	2.017,07
Per il raffreddamento	tCO ₂ e	-	-	-
Per usi produttivi	tCO ₂ e	30.916,16	44.671,50	46.979,34
Diesel	tCO ₂ e	52,35	77,44	50,43
Per il riscaldamento	tCO ₂ e	45,97	69,06	42,21
Per altri usi	tCO ₂ e	6,38	8,37	8,22
GPL	tCO ₂ e	1.296,47	0,86	0,86
DA FONTI RINNOVABILI	tCO ₂ e	-	-	-
Biogas	tCO ₂ e	-	-	-
Biomassa	tCO ₂ e	-	-	-
ALTRE FONTI - REFRIGERANTI	tCO ₂ e	141,71	519,61	345,19
SF ₆ (reintegri)	tCO ₂ e	141,71	519,61	345,19
TOTALE EMISSIONI	tCO ₂ e	33.864,12	46.943,94	49.392,89

Tra le fonti di emissioni del Gruppo si annoverano anche gli automezzi aziendali. A tal proposito, nel 2023 è proseguito l'impegno concreto per diminuire le emissioni generate dalle esigenze di

mobilità grazie all'impiego di auto elettriche ed ibride. A partire dal 2023 vengono inclusi nella rendicontazione anche i valori corrispondenti alle emissioni generate dalle auto in fringe benefit.

Emissioni dirette interne all'organizzazione - Flotta aziendale (Scope 1)³²

	u.m.	2023	2022	2021
AUTOMOBILI	tCO ₂ e	743,62	684,09	646,53
Diesel	tCO ₂ e	625,84	530,41	566,62
Benzina	tCO ₂ e	117,78	153,64	79,82
Metano	tCO ₂ e	-	0,04	0,09
GPL	tCO ₂ e	-	-	-
AUTOMOBILI FRINGE BENEFIT	tCO ₂ e	288,56		
Diesel	tCO ₂ e	272,94	-	-
Benzina	tCO ₂ e	15,61	-	-
GPL	tCO ₂ e	-	-	-
Metano	tCO ₂ e	-	-	-
VANS E MEZZI PESANTI	tCO ₂ e	3.009,37	2.943,12	2.952,51
Diesel	tCO ₂ e	2.964,91	2.887,55	2.892,25
Benzina	tCO ₂ e	44,45	55,57	60,17
Metano	tCO ₂ e	-	-	0,04
GPL	tCO ₂ e	-	-	0,01
TOTALE	tCO ₂ e	4.041,54	3.627,21	3.599,05

NO_x, SO_x e altre emissioni in atmosfera significative (in peso)³³

	u.m.	2023	2022	2021
NO _x	kg	22.012,02	25.176,05	21.026,00
SO _x	kg	0,77	19	-
Inquinanti organici persistenti (POP)	kg	-	-	-
Composti organici volatili (COV)	kg	0,27	414,35	-
Sostanze inquinanti atmosferiche pericolose (HAP)	kg	-	0,30	-
Particolato (PM)	kg	0,53	5,40	-
Altre categorie standard di emissioni atmosferiche identificate nelle normative in materia	kg	3.231,95	7.644,15	-

Emissioni di sostanze dannose per l'ozono - ODS

	u.m.	2023	2022	2021
HCFC emissions	kg	-	_ ³⁴	-

³² Alla luce di un affinamento del processo raccolta dati e della metodologia di calcolo, a partire dal 2023, il Gruppo riesce a dichiarare in maniera distinta i valori delle emissioni generate dalle auto in fringe benefit da quelle della flotta aziendale.

³³ I valori indicati si riferiscono alla centrale termoelettrica di Ponti sul Mincio, in cui la Capogruppo ha una partecipazione del 5%. I dati completi relativi al 2021 non sono disponibili.

³⁴ Il dato è stato aggiornato rispetto a quanto pubblicato in precedenza alla luce di un affinamento nella metodologia di calcolo.

6.3.2 EMISSIONI INDIRETTE DI SCOPE 2

Il Gruppo Dolomiti Energia rendiconta le emissioni di gas serra legate all'acquisto di elettricità e, di conseguenza, le emissioni totali di Scope 2, sia secondo il metodo Location-Based che secondo il metodo Market-Based, come di seguito presentate. Il primo prevede l'uso di fattori di emissione medi legati agli specifici mix energetici nazionali per la produzione di elettricità, mentre il secondo prevede l'uso di fattori di emissio-

ne definiti in base agli accordi contrattuali con il fornitore di elettricità o, in assenza di tali accordi, il fattore di emissione relativo al "Residual mix" nazionale.

I valori sotto riportati includono anche le emissioni generate dai consumi di elettricità destinati alla ricarica di mezzi Hybrid e Full Elettric.

Emissioni indirette interne all'organizzazione (Scope 2)³⁵

	u.m.	2023	2022	2021
Totale - Location Based	tCO ₂ e	33.554,22	35.221,76	35.002,27
Totale - Market Based	tCO ₂ e	36.323,86	37.060,22	36.602,31

6.3.3 EMISSIONI INDIRETTE DI SCOPE 3

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo ha proseguito le attività di analisi necessarie al fine di stimare le proprie emissioni di Scope 3 per le categorie "Business Travel" e "Employee Commuting".

Rispetto alla prima categoria sono stati inclusi i dati disponibili, raccolti grazie al supporto di un'agenzia esterna, relativi ai viaggi di lavoro, di tutte le società del Gruppo, con auto propria, treno e aereo, calcolati secondo la metodologia "distance-based".

Con riferimento alla seconda categoria sono stati valorizzati i dati raccolti ai fini della redazione del Piano Spostamenti Casa Lavoro per i comuni di Trento e Rovereto ed è stato utilizzato il metodo "average-data".

Il Gruppo si è posto l'obiettivo di migliorare l'accuratezza dei dati di input e affinare la metodologia di calcolo nei prossimi anni, al fine di completare l'inventario e poter quindi monitorare in modo efficace il proprio impatto sull'ambiente e sulle persone.

³⁵ I dati sono stati aggiornati rispetto a quanto pubblicato nelle Dichiarazioni Non Finanziarie precedenti, alla luce di un affinamento del processo raccolta dati e della metodologia di calcolo.

Viaggi di lavoro

	u.m.	2023	2022
Auto propria	tCO ₂ e	35,53	32,05
Treno	tCO ₂ e	2,93	0,52
Aereo	tCO ₂ e	6,02	2,43
TOTALE	tCO₂e	44,48	35,00

Spostamenti Casa-Lavoro

	u.m.	2023	2022
Sede di Trento via Fersina	tCO ₂ e	628	528
Sede di Trento Tang. Ovest	tCO ₂ e	199	286
Sede di Rovereto via Manzoni	tCO ₂ e	389	325
TOTALE	tCO₂e	1.216	1.139

6.3.4 INTENSITÀ EMISSIVA

Nel 2023, conseguentemente alle riduzioni dei consumi energetici, il Gruppo Dolomiti Energia ha registrato una diminuzione delle emissioni di Scope 1 e 2, contro un minor aumento delle emissioni indirette. Grazie a questo risultato e un aumento della produzione lorda di energia e

del numero totale di dipendenti, si osserva una diminuzione di entrambi i rapporti di intensità energetica.

Intensità di emissione di gas serra (GHG)³⁵

	u.m.	2023	2022	2021
Emissioni dirette totali (Scope1) (A)	tCO ₂ e	37.905,66	50.571,15	52.315,97
Emissioni indirette interne totali - Location based (Scope 2) (B)	tCO ₂ e	33.554,22	35.221,76	35.002,27
Emissioni indirette interne totali - Market based (Scope 2) (C)	tCO ₂ e	36.323,86	37.060,22	36.602,31
Emissioni indirette (Scope 3) (D)	tCO ₂ e	1.542,75	1.172,55	-
Emissioni totali - Location based (A+B+D)	tCO ₂ e	73.002,63	86.965,45	87.318,23
Emissioni totali - Market based (A+C+D)	tCO ₂ e	75.772,27	88.803,92	88.918,28
Produzione lorda di energia (E)	kWh	3.119.154.150,00	2.250.676.600,00	3.713.121.565,00
Intensità per kWh di produzione lorda - Location based (A+B+D/E)	tCO ₂ e /kWh	0,000023	0,000039	0,000024
Intensità per kWh di produzione lorda - Market based (A+C+D/E)	tCO ₂ e /kWh	0,000024	0,000039	0,000024
Numero totale di lavoratori (F)	n°	1.544	1.424	1.418
Intensità per numero di lavoratori - Location based (A+B+D/F)	tCO ₂ e /n°	47,28	61,07	61,58
Intensità per numero di lavoratori - Market based (A+C+D/F)	tCO ₂ e /n°	49,08	62,36	62,71



6.4

L'IMPEGNO DEL GRUPPO A FAVORE DEL FIT FOR 55

Consapevole dell'urgenza e della complessità della sfida climatica, l'Unione Europea ha assunto un ruolo di leadership proattiva nell'adozione di politiche volte alla sostenibilità ambientale. Nello specifico, negli ultimi decenni l'UE, tramite diverse campagne e proposte legislative, ha guidato la transizione degli Stati Membri verso un'economia a basso impatto.

Un esempio recente di questo impegno è rappresentato dal pacchetto legislativo Fit for 55, presentato nel luglio 2021, che illustra la determinazione dell'UE nel rivedere e rafforzare le normative relative alle emissioni climalteranti. Si tratta di un insieme di proposte volte all'aggiornamento, coerente ed equilibrato, del quadro normativo il cui fine ultimo riguarda il raggiungimento degli obiettivi climatici tramite:

- la garanzia di una transizione giusta e socialmente equa;
- il mantenimento e rafforzamento dell'innovazione e della competitività dell'industria europea;
- il supporto alla posizione dei leader degli Stati Membri nella lotta globale contro i cambiamenti climatici.

In generale, la denominazione "Fit for 55" riguarda l'obiettivo dell'UE di garantire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030, rispetto al livello del 1990. Per raggiungere questo risultato sono state avanzate delle proposte di revisione legislativa in diverse aree chiave, per esempio per:

- il sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS), introdotto nel 2005;
- il Fondo sociale per il clima che intende far fronte all'impatto sociale e distributivo del nuovo sistema di scambio di quote di emissione;
- il meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM), inteso a garantire che gli sforzi di riduzione delle emissioni nei territori dell'UE non vengano compensati da un aumento delle emissioni al di fuori dei suoi confini tramite la delocalizzazione della produzione in paesi terzi o mediante l'aumento delle importazioni di prodotti ad alto impatto ambientale;
- gli obiettivi annuali vincolanti degli Stati Membri in materia di riduzione delle emissioni per i settori che non rientrano nell'ETS o in altri regolamenti;
- le emissioni e gli assorbimenti risultanti da attività connesse all'uso del suolo, ai cambiamenti di uso del suolo e alla silvicoltura;
- l'impiego di carburanti sostenibili negli aerei e la decarbonizzazione nel trasporto marittimo;
- l'accesso ad infrastrutture per la ricarica e il rifornimento con combustibili alternativi;
- la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità;
- la promozione delle energie rinnovabili e l'efficienza energetica (inclusa la prestazione energetica degli edifici);

- la riduzione dell'uso di metano nel settore energetico;
- la promozione della transizione dal gas naturale ai gas rinnovabili (e.g. idrogeno) e a basse emissioni di carbonio.

In linea con l'impegno dimostrato dall'UE, il Gruppo Dolomiti Energia si impegna quotidianamente a contribuire ai più ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni di gas effetto serra tramite diverse iniziative, alcune delle quali vengono presentate nei prossimi paragrafi.

6.4.1 GLI OBBLIGHI PER IL GRUPPO DI COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI DELLA COGENERAZIONE: L'EU ETS (SCOPE 1)

Il Sistema per lo scambio delle quote di emissione dell'Unione Europea (EU ETS) è uno degli strumenti su cui si fonda la politica dell'Unione per combattere i cambiamenti climatici e ridurre le emissioni di gas a effetto serra.

Entro il mese di settembre di ogni anno, tutte le imprese che partecipano all'EU ETS devono restituire al sistema un determinato quantitativo di quote di emissione, calcolato sulla base delle tonnellate di CO₂ equivalente emesse nell'ambito delle loro attività produttive, al netto delle quote di emissione assegnate a titolo gratuito ad alcune imprese sulla base di regole armonizzate di assegnazione valevoli in tutta Europa.

All'interno del Gruppo Dolomiti Energia:

- la società Novareti S.p.A. ha un obbligo generato dal funzionamento del suo impianto di cogenerazione e riceve dal sistema delle quote gratuite;
- la società Dolomiti Energia Holding S.p.A., essendo proprietaria del 5% della centrale di

produzione elettrica di Ponti sul Mincio (MN), ha l'obbligo di trasferire sul conto della società A2A Gencogas S.p.A, intestataria dell'officina elettrica della centrale, un numero di quote corrispondente alla propria percentuale di obbligo.

Dolomiti Energia Trading, tramite contratti di servizio con le società sopramenzionate, ha il compito di approvvigionare sul mercato le quote di emissione (EUA, European Union Allowances) necessarie per far fronte agli obblighi delle due società, integrando le quote eventualmente assegnate gratuitamente a Novareti dal sistema.

La società Novareti S.p.A., per l'anno 2023, ha un obbligo pari a circa 10.385 quote e dal sistema riceve 1.042 quote gratuite.

Dolomiti Energia Holding S.p.A. contribuisce per la sua quota parte, all'incirca 4.579 quote, all'assolvimento dell'obbligo della società A2A Gencogas S.p.A., stimato pari a circa 95.000 quote.

6.4.2 GLI OBBLIGHI PER I DISTRIBUTORI DEL GRUPPO DI RISPARMIO ENERGETICO: I TEE (SCOPE 1)

Il meccanismo dei certificati bianchi, entrato in vigore nel 2005, è il principale strumento di promozione dell'efficienza energetica in Italia.

Il Decreto Interministeriale 11 gennaio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 3 aprile 2017, ha confermato che per ciascun anno successivo al 2016 (in linea con quanto accadeva già per i precedenti) siano soggetti agli obblighi di risparmio energetico i distributori di energia elettrica e gas naturale (i "Soggetti obbligati") con più di 50.000 clienti finali allacciati alla propria rete di distribuzione alla data del 31 dicembre di due anni antecedenti agli anni d'obbligo.

Con il Decreto 21 maggio 2021 è stato aggiornato il Decreto Interministeriale dell'11 gennaio 2017, come modificato dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 10 maggio 2018, definendo gli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico che debbono essere perseguiti dalle imprese di distribuzione dell'energia elettrica e del gas per gli anni 2021-2024 attraverso il meccanismo dei certificati bianchi.

Ogni distributore di energia elettrica e di gas naturale soggetto agli obblighi deve adempiere ad essi pro quota e tali quote sono determinate dal rapporto tra la quantità di energia elettrica o di gas naturale distribuita da ciascuno di essi ai clienti finali allacciati alle proprie reti e la quantità di energia elettrica o di gas naturale distribuita sul territorio nazionale da tutte le imprese soggette a tale obbligo, entrambe conteggiate nell'anno solare due anni antecedente a ciascun anno d'obbligo.

L'ARERA, Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, annualmente determina la quota degli obblighi in capo a ciascun distributore soggetto agli obblighi e comunica tali quote al MASE e al GSE.

Con la Determinazione DSME 3/2023 del 31 ottobre 2023, l'ARERA ha stabilito gli obblighi da conseguire per l'anno d'obbligo 2023.

I soggetti obbligati possono adempiere alla quota d'obbligo di risparmio in due modi:

- realizzando direttamente i progetti di efficienza energetica ammessi al meccanismo
- acquistando i titoli dagli altri soggetti ammessi al meccanismo

I certificati bianchi, chiamati anche Titoli di Efficienza Energetica (TEE), sono titoli negoziabili che certificano il conseguimento di risparmi negli usi finali di energia attraverso interventi e progetti di incremento dell'efficienza energetica. Un certificato equivale al risparmio di una Tonnellata Equivalente di Petrolio (TEP).

All'interno del Gruppo Dolomiti Energia, gli obblighi per il 2023 sono risultati così suddivisi:

- A. SET DISTRIBUZIONE ha assolto ad un obbligo di 8.430 TEE;
- B. NOVARETI ha assolto ad un obbligo di 15.399 TEE

Nelle principali centrali che alimentano le reti di teleriscaldamento di Trento e Rovereto sono installate delle sezioni cogenerative che beneficiano di Titoli di Efficienza Energetica, in misura proporzionale al risparmio di energia primaria (PES, Primary Energy Saving) conseguito in ciascun impianto di Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR) per un periodo variabile da 10 a 15 anni dalla loro attivazione.

Nel dettaglio gli impianti interessati sono i seguenti:

IMPIANTO	CARATTERISTICHE DELLE CENTRALI
Centrale di trigenerazione Le Albere di Trento	Tutte le centrali sono dotate di un cogeneratore costituito da un motore a combustione interna alimentato a gas naturale, un generatore elettrico trifase, un sistema di recupero di energia termica ed una caldaia per recupero di energia termica dai fumi. Nel 2023 è stato revisionato il cogeneratore della Centrale di cogenerazione Area Tecnofin di Rovereto precedentemente esistente, con inserimento di una pompa di calore per il recupero dell'energia termica del 2° stadio intercooler, che altrimenti sarebbe stata dissipata in ambiente.
Centrale di cogenerazione Zona Industriale di Rovereto	
Centrale di cogenerazione Area Tecnofin di Rovereto	

6.4.3 L'IMPEGNO DEL GRUPPO PER RIDURRE LE EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1)

Il Gruppo, anche nel 2023, ha continuato il percorso di ammodernamento del parco veicoli con l'obiettivo di ridurre i consumi e limitarne le emissioni. In particolare, si è proceduto a sostituire veicoli con alimentazione a carburante fossile gasolio con l'acquisizione di 20 veicoli con motorizzazione PLUG-IN e 22 Mezzi BEV.

Si è inoltre dato avvio ad una fase di sperimentazione in campo di mezzi BEV utilizzati nelle attività di gestione delle reti e impianti del Gruppo, per verificare in particolare la capacità di carico e l'uso in situazioni di operatività intensa e in condizioni meteo estreme.

La conversione di alimentazione della flotta sopra evidenziata nel biennio 2023-2024 permetterà una riduzione delle emissioni del 15%. La sostituzione dei mezzi sta avvenendo con tempistiche dilatate a causa della crisi di disponibilità di mezzi che ha investito il comparto automotive nel corso degli anni 2022 e 2023.

Nel 2023 sono stati inoltre consolidati i servizi di car sharing di Gruppo, intesi anch'essi alla riduzione dell'impatto del parco auto con circa 3.000 viaggi effettuati da 170 utenti, per un totale di 175.000 km guidati. Il Gruppo intende ampliare ulteriormente i servizi di car sharing al completamento dell'ammodernamento del parco auto.

Iniziative dirette alla riduzione delle emissioni

	u.m.	2023	2022	2021
Conversione e retrofitting di attrezzature (luci, apparecchiature informatiche, riscaldamento, ecc.)	tCO ₂ e	1,2	4,1	76,8
Ammodernamento parco auto	tCO ₂ e	31,7	31,8	5,4

Iniziative concrete specifiche sono state poste in essere anche dalle società del Gruppo, in particolare:

- SET Distribuzione è continuamente impegnata in iniziative di riduzione delle perdite di rete che indirettamente producono anche una riduzione delle emissioni di gas serra;

- Dolomiti Energia ha continuato a proporre ai clienti business l'offerta di fornitura per il gas naturale "100% CO₂ compensata", un progetto di compensazione della CO₂ che, in collaborazione con la ONG italiana COOPI, permette di finanziare la distribuzione di stufe da cottura efficienti in alcune comunità rurali nel sud dell'Etiopia, sostenendo così oltre all'ambiente anche le persone.
- Dolomiti Ambiente, al fine di ridurre le polveri da spazzamento emesse in atmosfera, ha sostituito le macchine aspiranti con spazzatrici meccaniche provviste di sistema di filtrazione delle polveri sottili. Il parco veicoli è stato arricchito anche con una spazzatrice elettrica.

6.4.4 LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il logo Move-D racchiude tutte le iniziative di mobilità sostenibile del Gruppo Dolomiti Energia. È nato per comunicare, sotto un unico marchio, l'impegno del Gruppo in tal senso e al contempo sensibilizzare fruitori e cittadini verso modalità di spostamento a minor impatto ambientale. In particolare, il marchio è presente sulla flotta elettrica del Gruppo, auto, automezzi, biciclette, car pooling e car sharing.

Anche nel 2023 si è confermata la volontà del Gruppo di incidere sulla riduzione delle emissioni e della congestione del traffico veicolare andando a promuovere iniziative di mobilità sostenibile anche al di fuori delle sedi principali del Comune di Trento. L'estensione alle sedi minori e alle sedi presenti nel Comune di Rovereto avviene su base volontaria indipendente dagli obblighi di legge.

Nel corso del 2023 il Gruppo ha aggiornato la propria strategia per la riduzione degli impatti generati dagli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente. A tal fine, tutti i lavoratori delle sedi di Trento via Fersina, Trento Tangenziale ovest e di Rovereto via Manzoni già coinvolti nel 2022, sono stati invitati a partecipare ad una survey per l'aggiornamento dei dati, la verifica e la valutazione delle iniziative di mobilità sostenibile attuate a partire dal 2022. Inoltre, sono stati coinvolti i lavoratori delle sedi di Trento viale Trieste, Trento Sanseverino, Trento via Braille e Rovereto via Fornaci tramite una survey per la raccolta

delle informazioni sulla mobilità casa-lavoro rilevando anche la propensione ad adottare soluzioni di mobilità differenti. Gli esiti delle indagini, uniti alla valutazione delle condizioni strutturali e logistiche delle sedi, hanno altresì contribuito all'aggiornamento dei Piani di Spostamento Casa-Lavoro (di seguito PSCL) relativi ai Comuni di Trento e Rovereto.

L'attuazione dei PSCL ha comportato:

- il riconoscimento e la valorizzazione delle forme di lavoro a distanza (lavoro agile e telelavoro) come modalità di riduzione delle emissioni, del consumo di risorse e di congestione del traffico veicolare. Nel corso del 2023 in tutto il Gruppo è stato stimato un risparmio di oltre 1.300.000 km di percorrenza di auto-veicoli per effetto del lavoro a distanza con un beneficio ambientale stimato in circa 228 tCO₂e evitata.
- l'incentivazione dei lavoratori all'utilizzo del car-pooling tramite la messa a disposizione dell'app JoJobRT che favorisce l'incontro fra domanda di mobilità e la relativa offerta. Il car-pooling viene sostenuto dal Gruppo anche tramite una forma di cashback che premia sia il conducente che il passeggero. Nel corso del 2023 l'utilizzo dell'app JoJobRT è stato esteso anche agli spostamenti a piedi, in bicicletta e con il monopattino allargando la platea dei la-

voratori ai quali viene riconosciuto il cashback premiante. I dati raccolti tramite l'app hanno quantificato le emissioni evitate pari a circa 17 tCO₂e evitata con oltre 104.000 km di autoveicolo risparmiati; a cui si aggiungono oltre 36.000 km e circa 6 tCO₂e evitata grazie all'ultima iniziativa di estensione. In occasione dei primi sei mesi di applicazione dell'app è stata effettuata una premiazione straordinaria dei migliori lavoratori di varie classifiche: numero di viaggi e numero di chilometri risparmiati sia in carpooling che con spostamento bici e a piedi;

- la promozione verso l'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro mediante la messa a disposizione di stalli protetti all'interno del perimetro aziendale delle sedi principali;
- infine, la promozione all'utilizzo dei trasporti pubblici locali viene promosso dal Gruppo mediante la partecipazione da parte del Gruppo ai costi di abbonamento sostenuti dai lavoratori.



SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Nel 2023, in occasione della settimana europea della mobilità sostenibile, il Gruppo Dolomiti Energia ha raddoppiato la quota di cash back riconosciuta ai dipendenti che utilizzano il carpooling o si recano al lavoro a piedi, bici o monopattino.

6.4.5 L'IMPEGNO DEL GRUPPO PER COMPENSARE LE EMISSIONI: I CREDITI DI CARBONIO

Il gas naturale è un combustibile fossile non rinnovabile e quando brucia rilascia anidride carbonica nell'atmosfera. Per pareggiare i conti con la natura, una soluzione è compensare la CO₂ dovuta all'utilizzo del gas stesso. Il Gruppo persegue questo obiettivo attraverso il sostegno a progetti ecosostenibili di responsabilità sociale, garantiti da associazioni internazionali e ONG. Nel corso degli anni alcuni progetti possono esaurire i crediti ad essi collegati e quindi possono essere reperiti nuovi progetti sul mercato da parte di Dolomiti Energia.

“Compensare” significa acquistare e annullare dei certificati, chiamati crediti di carbonio, generati da progetti internazionali di sviluppo sostenibile intesi a ridurre la quantità di anidride carbonica emessa a livello globale. Ogni singolo

credito attesta la mancata emissione nell'atmosfera di una tonnellata di CO₂.

È proprio tramite la compensazione che il gas a marchio “Gas 100% Compensa CO₂” venduto dal Gruppo risulta essere a impatto neutro. Il marchio “Gas 100% Compensa CO₂” associato alle offerte gas è la garanzia che Dolomiti Energia stia pareggiando le emissioni per il cliente finale.

Di seguito i progetti che Dolomiti Energia ha supportato nel 2023 per compensare le emissioni generate dal gas naturale fornito, rendendolo così a impatto neutro.

Storicamente, la popolazione della regione di Oromia in Etiopia al fine di procurarsi acqua percorreva lunghe distanze, utilizzando veicoli inquinanti. Tale acqua doveva poi essere sottoposta a bollitura prima di poter essere utilizzata a causa dell'elevato rischio di contaminazione e del suo mancato monitoraggio.

Il progetto supportato da Dolomiti Energia implementa impianti di acqua corrente alimentati da sistemi di pompaggio a energia solare per servire diversi villaggi nella regione. L'obiettivo è quindi migliorare le condizioni di vita delle comunità, promuovendo una maggiore consapevolezza sulla conservazione dell'ambiente e sull'uso sostenibile delle risorse naturali a livello locale e istituzionale.

L'accesso all'acqua attraverso acquedotti contribuisce significativamente alla riduzione delle emissioni inquinanti in quanto le persone non devono più fare affidamento su veicoli per raggiungere le fonti d'acqua, e non è più necessario bruciare combustibile, con conseguente emissione di CO₂, per rendere potabile l'acqua attraverso il processo di bollitura.

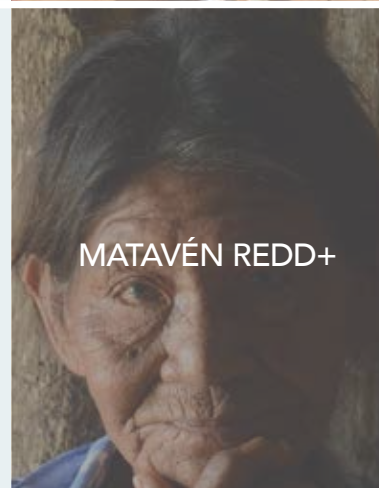


ACCESSO ALL'ACQUA

La riserva indigena nella foresta di Matavén, situata nella Colombia orientale, ospita circa 16.000 persone appartenenti a sei diversi gruppi etnici. Dal 2012 è in corso il Matavén REDD+ Project il cui obiettivo principale è preservare la biodiversità e tutelare e migliorare la qualità della vita della popolazione locale.

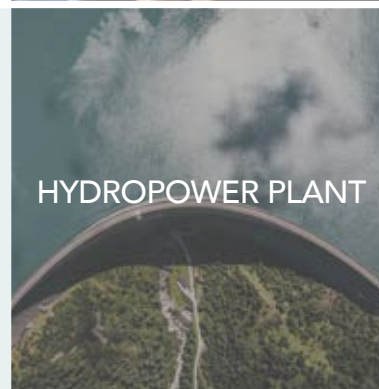
Il progetto contribuisce in modo significativo a ridurre le emissioni di CO₂, contrastando la deforestazione e proteggendo la biodiversità. Inoltre, fornisce servizi alla popolazione locale che limitano l'uso di veicoli inquinanti e promuovono uno stile di vita sostenibile.

Al fine di promuovere un cambiamento duraturo, il progetto adotta un approccio olistico coinvolgendo attivamente la popolazione indigena e implementando attività per lo sviluppo della comunità. Queste includono: il miglioramento dell'accesso all'istruzione per i bambini, supporto all'emancipazione femminile, offerta di opportunità educative e informative per gli indigeni, servizi sanitari, tutela della sicurezza alimentare e numerosi altri benefici a coloro che abitano la foresta di Matavén.



MATAVÉN REDD+

Il Musi Hydropower Plant è un progetto che prevede la costruzione di un impianto idroelettrico fluviale da 210 MW nella provincia di Bengkulu, situata sull'isola di Sumatra, Indonesia. L'obiettivo principale dell'impianto è sfruttare il grande potenziale idroelettrico della zona per generare energia completamente pulita da distribuire nella rete locale. Ciò permette di abbandonare l'uso di combustibili fossili, ridurre le emissioni di gas serra, migliorare la qualità dell'aria per la popolazione locale, fornire energia pulita a costi accessibili e creare nuovi posti di lavoro. Così facendo il progetto non solo ha contribuito al ripopolamento della foresta locale, ma ha anche ottenuto la certificazione da Verra come Verified Carbon Standard.



HYDROPOWER PLANT

La Riserva per la Biodiversità di Rimba Raya è un'iniziativa di Infinite EARTH attiva sull'isola del Borneo, in Indonesia, il cui scopo primario è preservare la flora e fauna locale e promuovere lo sviluppo socioeconomico della comunità.

Rimba Raya rappresenta un esempio di alternativa sostenibile alla deforestazione ed è uno dei progetti REDD+ più estesi a livello mondiale.

Oltre ad aver ottenuto la certificazione Verified Carbon Standard, il Rimba Raya Redd+ è il primo al mondo a perseguire tutti e 17 gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Gli impatti includono la protezione di flora e fauna all'interno di una riserva grande quanto Singapore, contribuendo così alla diminuzione delle emissioni di anidride carbonica, lo sviluppo di programmi di sostentamento nei villaggi circostanti, mirati a fornire istruzione, opportunità di lavoro e speranza per il futuro e la creazione di una zona cuscinetto tra l'industria dell'olio di palma e il Tanjung Puting National Park, che ospita una delle ultime popolazioni selvatiche di oranghi sulla Terra.



RIMBA RAYA REDD+

Nelle aree rurali dell'Etiopia, per cucinare il 75% delle famiglie utilizza fornelli tradizionali o stufe poco efficienti impiegando una considerevole quantità di legna, l'unico combustibile disponibile. Questa pratica non solo genera decine di migliaia di tonnellate di CO₂ ogni anno, ma comporta anche l'inalazione di fumi nocivi per la salute, specialmente per le donne coinvolte nella cottura e per i bambini presenti in casa.

Dal 2018, il progetto di Coopi si propone di migliorare le condizioni di vita delle comunità, accrescendo la consapevolezza sulla tutela dell'ambiente e sull'uso sostenibile delle risorse naturali, introducendo stufe ecologiche in Etiopia. In questo modo, il progetto ha contribuito ad una riduzione significativa della legna bruciata e delle malattie respiratoria e dell'emissione, stimolando contemporaneamente lo sviluppo sociale attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro destinati alla popolazione locale coinvolta nella distribuzione e nella formazione sull'uso delle stufe.



Per il 2023 è stata compensata la CO₂ relativa ad un consumo complessivo di 105 milioni di m³ di

gas dei clienti (94 milioni nel 2022), corrispondenti a circa 215.666,04 tonnellate di CO₂ e evitata.

6.4.6 L'ACQUISTO E L'ANNULLAMENTO DELLE GO PER GARANTIRE LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA 100% GREEN

La Garanzia di Origine è una certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile dell'energia elettrica generata dagli impianti qualificati IGO. Per ogni MWh di energia elettrica rinnovabile immessa in rete da impianti qualificati IGO, il GSE rilascia un titolo GO, in conformità con la Direttiva 2009/28/CE.

All'atto di annullamento viene generato un Certificato di Annullamento, sul quale sarà presente il codice ID dell'impianto dal quale derivano le GO annullate. Ad ogni documento di annullamento inoltre è assegnato un codice univoco che identifica il certificato.

A decorrere dal 1° gennaio 2013, le imprese di vendita hanno l'obbligo di approvvigionarsi di una quantità di titoli GO pari all'energia elettrica venduta come rinnovabile. Per fare questo ciascuna impresa entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui è stata fornita energia elettrica ai clienti finali è tenuta ad annullare una quantità di GO pari all'energia elettrica venduta come rinnovabile e riferita al medesimo anno.

Da anni, il Gruppo Dolomiti Energia ha deciso di vendere solo energia elettrica rinnovabile nel libero mercato, pertanto, ogni anno, annulla un quantitativo di GO pari al totale dell'energia consumata dai propri clienti.

6.5

LA GESTIONE DEI RIFIUTI AUTOPRODOTTI DAL GRUPPO

GRI 3-3 Gestione responsabile e sostenibile dei rifiuti |

GRI 306-1 | GRI 306-2 | GRI 306-3 | GRI 306-4 | GRI 306-5 |

Il Gruppo gestisce i rifiuti autoprodotti e i residui di lavorazione creati nell'ambito delle diverse attività attraverso Dolomiti Ambiente e secondo una procedura³⁶ di Gruppo, al fine di consentire un regolare recupero o smaltimento senza pericolo per la salute delle persone, assicurando un'elevata protezione ambientale, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e provinciale.

- Per SET la produzione di rifiuti è legata all'attività di manutenzione delle reti e degli impianti di distribuzione. La maggior parte di rifiuti pericolosi prodotti è costituita da apparecchiature dismesse (trasformatori), mentre per i rifiuti non pericolosi da soluzioni acquose di scarto.
- Per Novareti settore idrico la produzione di rifiuto è direttamente connessa con l'attività di manutenzione delle reti e degli impianti di acquedotto. I rifiuti pericolosi prodotti sono costituiti in questo caso da batterie, mentre le soluzioni acquose di scarto si qualificano come rifiuti non pericolosi.
- I rifiuti prodotti dalle attività specifiche di Dolomiti Ambiente sono principalmente derivanti dall'esercizio e manutenzione dei veicoli impiegati per la raccolta dei rifiuti urbani, dalle attività di manutenzione delle infrastrutture e del parco contenitori. I rifiuti sono smaltiti

nei siti autorizzati a seconda della tipologia di materiale, prediligendo quando possibile l'avvio a recupero. Per Dolomiti Ambiente i rifiuti pericolosi sono costituiti in prevalenza da veicoli o derivano dalla manutenzione di veicoli. Anche in questo caso le soluzioni acquose di scarto non costituiscono rifiuti pericolosi.

- Come rifiuti pericolosi Dolomiti Energia Holding produce principalmente sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio, mentre come rifiuti non pericolosi produce principalmente rifiuti legnosi da imballaggio e arredo.
- Per le attività legate alle società che si occupano di produzione idroelettrica, le quantità di rifiuti prodotte sono fortemente variabili di anno in anno in quanto dipendono essenzialmente dalla programmazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. Poiché i rifiuti non provengono direttamente dal ciclo produttivo ma dalle attività di manutenzione e di gestione operativa o dalle necessità di rinnovare l'olio esausto, è difficile ottenere una riduzione dei quantitativi prodotti. Il Gruppo ricerca in ogni caso possibili ed ulteriori opportunità di recupero.

L'impegno del Gruppo per la riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti parte da una gestio-

³⁶ La procedura di Gruppo si applica a tutte le attività di Dolomiti Energia Holding, Dolomiti Ambiente, Novareti, SET Distribuzione, Dolomiti Energia Solutions, Hydro Dolomiti Energia, Dolomiti Edison Energy e Dolomiti Energia, che producono rifiuti. La procedura non si applica al servizio pubblico di raccolta svolto da Dolomiti Ambiente e al servizio di fognatura e impianti ecologici svolto da Novareti.

ne eco- compatibile e rispettosa delle norme nazionali durante l'intero ciclo di vita degli stessi. Solo una parte residuale dei rifiuti autoprodotti viene destinata alla discarica e comporta pertanto un impatto ambientale negativo. Buona parte dei rifiuti sono destinati a filiere di trattamento che permettono di attuarne una trasformazione sostenibile. Inoltre, prima di essere conferiti a soggetti autorizzati per lo smaltimento o il recupero, i rifiuti vengono temporaneamente depositati in aree appositamente attrezzate all'interno degli impianti, nel rispetto di tempi e quantitativi previsti dalla normativa. Tali aree sono scelte anche in funzione del minore impatto visivo possibile verso l'ambiente esterno. I rifiuti vengono depositati in modo control-

lato prevenendo qualsiasi rischio per l'uomo e per l'ambiente; in particolare viene assicurata la separazione dei rifiuti pericolosi da quelli non pericolosi e si prevengono sversamenti liquidi e dispersioni di polveri o l'emissione di vapori nocivi.

Per ridurre il consumo di carta e di conseguenza anche i rifiuti si fa ricorso all'archiviazione elettronica, all'utilizzo della posta elettronica certificata e alla dematerializzazione dei documenti. Per contenere l'impatto della carta consumata si acquista dove possibile carta da filiere certificate e CO₂ neutral. In ogni sede sono presenti contenitori per la raccolta differenziata



Rifiuti autoprodotti per composizione

2023	u.m.	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento
RIFIUTI PERICOLOSI	t	289,66	265,59	24,07
Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	156,01	156,01	-
Batterie ed accumulatori	t	6,39	5,73	0,66
Cavi	t	0,48	0,48	-
Lampade fluorescenti	t	0,43	0,43	-
Imballaggi che hanno contenuto sostanze pericolose	t	2,72	2,72	-
Assorbenti e materiali filtranti	t	10,56	10,12	0,44
Olii minerali/sintetico	t	72,28	72,24	0,04
Sostanze chimiche	t	37,86	17,86	19,99
Altro	t	2,93	-	2,93
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	4.192,98	2.679,07	1.513,91
Plastica	t	45,09	45,09	-
Legno	t	27,49	27,49	-
Imballaggi misti	t	3,83	3,83	-
Metalli	t	297,83	297,83	-
Rifiuti organici	t	1.874,21	1.874,21	-
Fanghi da depurazione	t	-	-	-
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	t	86,32	86,32	-
Altro	t	1.858,21	344,30	1.513,91
TOTALE RIFIUTI	t	4.482,64	2.944,66	1.537,98

Rifiuti autoprodotti non destinati a smaltimento per tipologia di operazione di recupero

2023	u.m.	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	265,59	265,59
Altre operazioni per il recupero ³⁷	t	-	265,59	265,59
-Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	-	156,01	156,01
-Batterie ed accumulatori	t	-	5,73	5,73
-Cavi	t	-	0,48	0,48
-Lampade fluorescenti	t	-	0,43	0,43
-Imballaggi che hanno contenuto sostanze pericolose	t	-	2,72	2,72
-Assorbenti e materiali filtranti	t	-	10,12	10,12
-Olii minerali/sintetico	t	-	72,24	72,24
-Altro	t	-	17,86	17,86
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	2.679,07	2.679,07
Altre operazioni per il recupero ³⁷	t	-	2.679,07	2.679,07
-Plastica	t	-	45,09	45,09
-Legno	t	-	27,49	27,49
-Imballaggi misti	t	-	3,83	3,83
-Metalli	t	-	297,83	297,83
-Rifiuti organici	t	-	1.874,21	1.874,21
-Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	t	-	86,32	86,32
-Altro	t	-	344,30	344,30
TOTALE RIFIUTI	t	-	2.944,66	2.944,66

³⁷ Sono inclusi ad esempio conferimento presso fornitori convenzionati con la filiera di riciclo.

Rifiuti autoprodotti destinati allo smaltimento per metodo di smaltimento

2023	u.m.	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	24,07	24,07
Altre operazioni di smaltimento ³⁸	t	-	24,07	24,07
-Batterie ed accumulatori	t	-	0,66	0,66
-Assorbenti e materiali filtranti	t	-	0,44	0,44
-Olii minerali/sintetico	t	-	0,04	0,04
-Sostanze chimiche	t	-	2,93	2,93
-Altro	t	-	19,99	19,99
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	1.513,91	1.513,91
Altre operazioni di smaltimento ³⁸	t	-	1.513,91	1.513,91
-Fanghi da depurazione	t	-	-	-
-Altro	t	-	1.513,91	1.513,91
TOTALE RIFIUTI	t	-	1.537,98	1.537,98

Rifiuto residuo prodotto sedi amministrative di Trento e Rovereto

2023	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento
RIFIUTI NON PERICOLOSI	kg	159.460	159.460	-	207.680	207.680	-
Residuo	kg	159.460	159.460	-	207.680	207.680	-
TOTALE RIFIUTI	kg	159.460	159.460	-	207.680	207.680	-

Rifiuto residuo prodotto - non destinato a smaltimento per tipologia di operazione di recupero

2023	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI NON PERICOLOSI	kg	159.460	-	-	207.680	-	-
Preparazione per il riutilizzo	kg	159.460	-	-	207.680	-	-

Rifiuto residuo prodotto - destinato a smaltimento per tipologia di operazione di recupero

2023	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI NON PERICOLOSI	kg	-	-	-	-	-	-
Conferimento in discarica	kg	-	-	-	-	-	-

38 Sono inclusi ad esempio il conferimento a trattamento biologico o fisico-chimico.

6.6

L'USO EFFICIENTE E SOSTENIBILE DELL'ACQUA

GRI 3-3 Gestione sostenibile e tutela della qualità della risorsa idrica |

GRI 2-6 | GRI 303-1 | GRI 303-2 | GRI 303-3 | GRI 303-4 | GRI 303-5 | GRI 304-3 |

6.6.1 LA GESTIONE DEL CICLO IDRICO INTEGRATO

La gestione del ciclo idrico da parte del Gruppo Dolomiti Energia si basa su tre strumenti gestionali strettamente interconnessi: cartografia, modellazione numerica e telecontrollo. Per poter gestire in maniera ottimale la risorsa idrica, infatti, è necessario un approccio attivo per regolare lo stato della rete in funzione dei consumi. Le attività ordinarie vengono pianificate per ottimizzare le risorse interne, mentre le attività straordinarie vengono validate da analisi idrauliche svolte tramite simulatori numerici. Anche nel 2023 sono proseguite le attività di ottimizzazione della gestione degli acquedotti tramite strumenti di simulazione e controllo di tipo avanzato.

I lavori di sostituzione della rete, la creazione di nuovi distretti e la gestione automatica delle pressioni permettono ulteriori cali nell'acqua prelevata dalla fonte, mantenendo inalterati i consumi all'utenza.

Inoltre, prosegue anche nel 2023 il Progetto APC basato su un sistema per la gestione avanzata in

tempo reale della rete idrica che consente di ottimizzare la pressione di rete, diminuire le perdite, ridurre i consumi elettrici e, in generale, aumentare l'efficienza del sistema idrico. Il sistema è gestito da un controllore accoppiato ad un modello real-time che valuta, oltre ai normali parametri idraulici della rete (reali e virtuali), anche fattori esterni quali la temperatura, l'irraggiamento solare e le previsioni meteo: si massimizza quindi l'utilizzo delle energie rinnovabili ottenute dagli impianti solari dedicati permettendo di utilizzare al meglio la gestione dei serbatoi e dei sistemi di pompaggio.

Il Gruppo è poi continuamente impegnato nella sperimentazione di nuove strumentazioni per la ricerca delle perdite occulte sia tramite simulazioni virtuali che tramite sensori di rete. Nel 2023 si è aggiunto un ulteriore strumento per il monitoraggio e la gestione dei distretti idrici in modo da orientare le squadre di ricerca in caso di segnali di potenziale perdita che arrivano dal campo.

6.6.2 LA GESTIONE DEGLI IMPATTI DERIVANTI DALLA PRODUZIONE IDROELETTRICA

Gli impianti idroelettrici permettono di produrre energia ecocompatibile senza emissione di sostanze inquinanti e con un basso impatto ambientale poiché utilizzano una risorsa che non viene consumata, ma impiegata nel processo di produzione e poi rilasciata senza alterazioni.

Alcuni impianti di proprietà del Gruppo sono posizionati ad alta quota o in aree di pregio naturalistico come parchi nazionali o naturali, biotopi, parchi fluviali. L'attività idroelettrica coesiste con tali realtà nel rispetto della normativa vigente. All'interno del Parco Nazionale dello Stelvio si trovano gli impianti di Malga Mare e Cogolo. Gli impianti di Nembia e Santa Massenza rientrano nel Parco Naturale Adamello-Brenta. Anche gli impianti di Boazzo, Cimego, La Rocca, Santa Massenza, Toblino, Fies, Dro, Torbole, San Floriano (di proprietà del Gruppo al 50%), Carzano, Costa Brunella, Grigno, Val Noana e Pradastua si inseriscono in aree protette (es. biotopo dei laghi di Toblino, "Marocche" di Dro, ecc.). Gli impianti di Ala, Bussolengo e Chievo interessano parzialmente aree classificate S.I.C (Siti di Interesse Comunitario). Infine, l'impianto idroelettrico di San Floriano ricade parzialmente all'interno del Parco naturale Monte Corno.

L'acqua - ai fini della produzione idroelettrica - viene prelevata principalmente da fiumi e laghi nel rispetto del deflusso minimo vitale e degli usi della risorsa da parte dei territori a valle. A valle delle opere di presa viene cioè rilasciata una quantità d'acqua costante o modulata stagionalmente laddove richiesto, in modo da assicurare la salvaguardia della flora e della fauna acquatiche e la continuità dell'ambiente fluviale. Gli impianti idroelettrici e gli invasi vengono gestiti ottimizzando l'uso della risorsa in funzione del variabile andamento meteorologico.

L'acqua utilizzata per la produzione idroelettrica nel 2023 ammonta a 15.955.992,64 Megalitri (13.372.516,64 Megalitri nel 2022⁴⁰) e, come anticipato, essa viene restituita all'ambiente pulita senza alterazioni significative sia a livello di temperatura che di composizione, garantendo in questo modo continuità all'ambiente acquatico.

Il giudizio circa la qualità dei corpi idrici trentini, in ottemperanza alla direttiva europea in materia di acque, è affidato al Piano di Tutela delle Acque. Questo piano è uno stralcio del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche. Il documento principale è una mappa che classifica fiumi e laghi sulla base dello stato di preservazione delle condizioni naturali dell'ecosistema associato. Dall'analisi dei dati in esso contenuti si rileva che l'utilizzo idroelettrico, associato agli impianti del Gruppo, non manifesta particolari criticità sui corpi idrici coinvolti.

Il Gruppo, nei diversi territori in cui opera, promuove progetti per la salvaguardia dell'ecosistema naturale. In particolare, da anni ha sviluppato una collaborazione costruttiva con le Associazioni di Pescatori Trentini per sviluppare progetti e iniziative volte a conservare e ripristinare il patrimonio ittico pubblico.

Nell'ambito della valutazione degli impatti svolta dalle società del Gruppo in relazione alle risorse idriche, emerge che gli aspetti ambientali con livello di rischio maggiore sono:

- Variabilità delle portate scaricate, sfasamento stagionale nei deflussi naturali, alterazione del trasporto solido;
- Emergenza idraulica finalizzata a gestire dighe e sbarramenti durante le piene per impedire gli interrimenti delle opere idrauliche e fronteggiare calamità naturali (frane e smottamenti);

- Eventi estremi: cedimento opere idrauliche (canali, condotte forzate, dighe).
- In relazione agli aspetti descritti sopra, il Gruppo ha adottato le seguenti procedure finalizzate a identificare e gestire i possibili impatti sulle risorse idriche:
- rilascio alterato del deflusso minimo vitale: per gestire tale impatto è stata definita una procedura di gestione per il controllo delle opere di presa che garantiscono deflusso minimo vitale;
- possibili danni al territorio ed incremento della torbidità delle acque con relativi impatti dannosi su ittiofauna: per la gestione delle alluvioni in condizione di emergenza è attivo un piano condiviso con la Provincia Autonoma di Trento, l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Regione Veneto e con la Provincia Autonoma di Bolzano;
- danni a opere e persone: le opere idrauliche vengono costantemente monitorate dal personale in modo da risolvere tempestivamente eventuali problematiche e sono previsti controlli semestrali anche da parte del Ministero delle Infrastrutture che verifica la corretta esecuzione degli interventi sulle opere e le condizioni degli organi di sicurezza;
- interferenza dell’uso della risorsa idrica con gli usi irrigui: l’accumulo nei bacini idroelettrici permette di contribuire, anche in condizioni di scarsità della risorsa idrica, a raggiungere un apporto idrico sufficiente alle esigenze irrigue delle vallate sottostanti. Il rilascio di tali portate è regolamentato da apposite convenzioni condivise con i vari soggetti interessati, tra cui l’amministrazione provinciale/regionale.

Essendo alcuni impianti idroelettrici localizzati all’interno di aree protette, qualsiasi tipo di interferenza potenzialmente impattante sull’ambiente viene preventivamente identificato, monitorato e gestito dal personale delle società di produzione idroelettrica del Gruppo. Qualsiasi intervento

su opere civili e meccaniche che si localizzano in corrispondenza di aree protette viene progettato in modo da evitare o ridurre al minimo i possibili impatti sull’ambiente. Esso viene poi sottoposto alla valutazione degli enti competenti in materia di protezione ambientale e conservazione aree protette.

La collaborazione con enti pubblici o soggetti privati coinvolti nella gestione di un determinato impatto viene solitamente definita secondo un accordo o una convenzione. Ad esempio, per la verifica e il controllo del corretto rilascio di deflusso vitale minimo, il Gruppo collabora con le associazioni di pescatori, dislocate nel territorio, al fine di operare un controllo presso le opere di presa e redigere specifici verbali di sopralluogo, mentre per la gestione degli invasi artificiali in caso di eventi estremi, il Gruppo concorda con la Provincia Autonoma di Trento un’apposita procedura di gestione degli eventi di piena dei corsi d’acqua (Documenti di protezione civile delle grandi dighe), che viene di volta in volta adeguata alle disposizioni emanate dalla Provincia stessa in materia di Protezione Civile.

I prelievi di acqua da sorgente o pozzo sono determinati da regolari concessioni, rilasciate dall’Ente preposto a ciò (APRIE, Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l’Energia), che valuta anche la necessità o meno di prevedere il rilascio del deflusso minimo vitale. Nell’ultimo triennio non sono stati effettuati prelievi idrici da zone sottoposte a stress idrico.

La portata d’acqua utilizzata dalle centrali idroelettriche per la produzione di energia viene restituita all’ambiente senza modificazioni e la legislazione vigente non la classifica quindi come consumo.

Gli scarichi relativi alle attività delle società del Gruppo che si occupano di produzione idroelettrica si possono associare a scarichi di tipo civile (fosse imhoff o vasche stagne qualora non

sia previsto l'allaccio alla pubblica fognatura) e di tipo industriale (acque di raffreddamento dei macchinari). Gli standard minimi di qualità sono quelli definiti dalla normativa nazionale (D.Lgs. n. 152/2006) e dalla normativa provinciale. Tutti gli scarichi sono autorizzati da apposita Autorizzazione Unica Territoriale come definito dall'art. 21 della legge provinciale 17 settembre 2013, n. 19.

Annualmente le società del Gruppo che aderiscono alla registrazione EMAS (EU Eco-Management and Audit Scheme), nell'ambito degli accertamenti richiesti, svolgono la valutazione degli impatti negativi diretti e indiretti sull'ambiente, potenzialmente connessi all'esercizio degli impianti idroelettrici (per esempio dovuti alla presenza degli edifici nell'ambiente e degli sbarramenti nei corsi d'acqua, riduzione dei flussi idrici, scarichi ecc.) e alle attività svolte dal personale (come ad esempio le manutenzioni sulle opere elettriche e meccaniche e sulle strutture civili).

Gli aspetti ambientali, collegati alle attività del Gruppo e a cui vengono associati gli impatti, riguardano:

- Emissioni nell'aria (gas inquinati, gas serra, polveri);
- Scarichi nelle acque superficiali;
- Produzione, riciclaggio, riutilizzo e smaltimento rifiuti;
- Uso e contaminazione del terreno;
- Uso di materiali e risorse naturali (incluso combustibili ed energia);
- Questioni locali (rumore, vibrazioni, odore, polvere, impatto visivo, trasporti ed altre);
- Impatti conseguenti a incidenti e situazioni di emergenza;

- Impatti conseguenti a condizioni anomale e di situazioni di emergenza prevedibili;
- Impatti biologici e naturalistici (biodiversità ed altre).

I possibili impatti per ciascuna delle categorie sopracitate sono stati ricercati considerando qualsiasi bene e opera appartenente agli impianti di proprietà in gestione e vagliando le condizioni operative normali e quelle non normali (avviamenti, arresti, emergenze, incidenti), prevedibili e non prevedibili. Inoltre, sono state considerate le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché le attività progettuali in corso.

Il processo di valutazione è regolato da una procedura che prevede l'aggiornamento (in occasione del Riesame della Direzione, come previsto dal sistema di gestione integrato sicurezza e ambiente) delle informazioni pertinenti contenute in un apposito registro degli impatti ambientali. La valutazione delle incidenze dell'attività produttiva è elaborata sulla base di quanto specificato nel Regolamento CE n° 1221/2009 – modificato con Regolamento UE n. 1505/2017 e ora anche con Regolamento UE n. 2018/2026. Nel rispetto di tale regolamento viene valutata la significatività sia degli impatti "diretti", cioè sotto controllo diretto dell'organizzazione, che di quelli "indiretti", cioè originati dall'interazione con terzi (appaltatori, subappaltatori, fornitori, clienti, utilizzatori del prodotto) i quali possono, in misura ragionevole, essere influenzati dall'organizzazione.

Per ogni impatto, tra i quali quelli correlati alle risorse idriche, vengono calcolati il livello di rilevanza, il rischio ambientale connesso e viene stabilita la misura da adottare. Per tutti gli aspetti ambientali, le misure adottate rispettano le prescrizioni relative anche alla specifica normativa di settore. Per gli impatti considerati significativi è prevista l'adozione di una specifica procedura.

6.6.3 L'UTILIZZO DELL'ACQUA NELLA GESTIONE DELL'IGIENE URBANA

La totalità delle acque impiegate nel processo produttivo di Dolomiti Ambiente proviene da acquedotto ed è utilizzata per il lavaggio dei veicoli adibiti alla raccolta dei rifiuti, per il lavaggio delle piattaforme di stoccaggio dei rifiuti nonché per i servizi igienici. Le acque potenzialmente inquinate sono inviate ad impianto di depurazione biologica di proprietà e situato all'interno dell'area di produzione e rilascio delle stesse. Le

acque reflue post trattamento vengono scaricate in fognatura nella sede di Trento. Nella sede di Rovereto le acque di lavaggio vengono raccolte in vasca a tenuta e prelevate periodicamente con idrospurgo per conferirle ad impianti di trattamento. Dolomiti Ambiente pone elevata attenzione al monitoraggio ed all'ottimizzazione del trattamento dei reflui e alla salvaguardia della qualità dell'acqua dell'ambiente di destinazione.

6.6.4 I CONSUMI DI ACQUA NEL GRUPPO

Si illustrano nelle tabelle successive i valori relativi a prelievi, scarichi e, per differenza consumi, dell'intero Gruppo derivanti dalle attività descritte nei paragrafi precedenti che costituiscono i tre business del Gruppo che maggiormente impattano sull'uso della risorsa idrica e considerando in aggiunta tutti gli impatti sulla stessa, seppur minori, generati da parte degli altri business ³⁹.

Per quanto riguarda i consumi presso gli uffici nelle sedi di Via Fersina e Via Manzoni, prosegue l'ormai consolidata campagna interna per sensibilizzare i dipendenti ad un uso consapevole delle risorse idriche. Sono state a tal fine installate delle colonnine per rifornirsi di acqua potabile e quindi evitare l'utilizzo di bottiglie di plastica.

³⁹ Per quanto riguarda la società Novareti Cogenerazione i prelievi totali d'acqua sono passati da 11,35 mila m³ a 14,77 mila m³ (+30%), mentre gli scarichi sono passati da 4,88 mila m³ a 8,15 mila m³ (+67%).

Prelievi idrici⁴⁰

	u.m.	2023	2022	2021
ACQUE SUPERFICIALI	Megalitri	15.950.707,77	13.368.416,55	17.748.044,34
≤1,000 mg/L totale solidi disciolti	Megalitri	15.950.707,77	13.368.416,55	17.748.044,34
>1,000 mg/L totale solidi disciolti	Megalitri	-	-	-
ACQUE SOTTERRANEE	Megalitri	27.416,21	28.466,29	31.857,90
≤1,000 mg/L totale solidi disciolti	Megalitri	27.416,21	28.466,29	31.857,90
>1,000 mg/L totale solidi disciolti	Megalitri	-	-	-
ACQUE DI MARE	Megalitri	-	-	-
≤1,000 mg/L totale solidi disciolti	Megalitri	-	-	-
>1,000 mg/L totale solidi disciolti	Megalitri	-	-	-
ACQUE DI PROCESSO	Megalitri	4.494,38	2.991,24	9,78
≤1,000 mg/L totale solidi disciolti	Megalitri	4.481,41	2.984,04	-
>1,000 mg/L totale solidi disciolti	Megalitri	12,97	7,20	9,78
ACQUE DA SERVIZI DI FORNITURA	Megalitri	27,06	50,83	39,32
≤1,000 mg/L totale solidi disciolti	Megalitri	25,26	46,68	32,37
>1,000 mg/L totale solidi disciolti	Megalitri	1,80	4,15	6,95
TOTALE PRELIEVO DI ACQUA	Megalitri	15.982.645,42	13.399.924,91	17.779.951,34

Scarichi idrici – per destinazione^{40&41}

	u.m.	2023	2022	2021
TOTALE SCARICHI IDRICI	Megalitri	15.975.947,22	13.393.048,95	23.097,09
Di cui acque superficiali ⁴²	Megalitri	15.950.678,72	13.368.421,05	5,86
Di cui acque sotterranee	Megalitri	818,28	1.104,25	-
Di cui in acque di mare	Megalitri	-	-	-
Di cui in fognatura	Megalitri	19.968,82	20.539,61	23.091,22
Altro	Megalitri	4.481,41	2.984,04	-

La portata d'acqua utilizzata dalle centrali idroelettriche per la produzione di energia viene restituita all'ambiente senza modificazioni e la legislazione vigente non la classifica quindi come consumo.

Gli scarichi relativi alle attività delle società del Gruppo che si occupano di produzione idroelettrica possono associare a scarichi di tipo civile (fosse imhoff o vasche stagne qualora non sia previsto l'allaccio alla pubblica fognatura) e di tipo industriale (acque di raffreddamento dei

40 I dati sono stati aggiornati rispetto a quanto pubblicato nelle Dichiarazioni Non Finanziarie precedenti, alla luce di un affinamento del processo raccolta dati e della metodologia di calcolo, in particolare non considerando SF Energy, società di cui il Gruppo detiene la proprietà al 50%.

41 Alla luce di tale considerazione i dati relativi al 2021 sono aggiornati rispetto a quanto pubblicato nelle Dichiarazioni Non Finanziarie precedenti.

42 Si tratta di acque di processo.

macchinari). Gli standard minimi di qualità sono quelli definiti dalla normativa nazionale (D.Lgs. n. 152/2006) e dalla normativa provinciale. Tutti gli

scarichi sono autorizzati da apposita Autorizzazione Unica Territoriale come definito dall'art. 21 della legge provinciale 17 settembre 2013, n. 19.

Scarichi idrici – per tipologia^{40&41}

	u.m.	2023	2022	2021
TOTALE SCARICHI IDRICI	Megalitri	15.975.947,22	13.393.048,94	23.076,00
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/L totale solidi disciolti)	Megalitri	15.951.496,99	13.369.525,30	-
Altra acqua (> 1.000 mg/L totale solidi disciolti) ⁴³	Megalitri	24.450,23	23.523,64	23.076,00

Consumi idrici^{40&41}

	u.m.	2023	2022
Totale acqua prelevata	Megalitri	15.982.645,42	13.399.924,91
Totale acqua scaricata	Megalitri	15.975.947,22	13.393.048,95
CONSUMO TOTALE DI ACQUA	Megalitri	6.698,20	6.875,96

43 Novareti gestisce il servizio di collettamento di acque bianche e nere, fino agli impianti di depurazione.

6.7

LA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE NATURALI E DELLA BIODIVERSITÀ

GRI 3-3 Tutela della qualità dell'acqua, del suolo, degli ecosistemi e conservazione e ripristino della biodiversità |

GRI 2-25 | GRI 304-1 | GRI 304-2 | GRI 304-3 | GRI 304-4 | G4 – EU – 8 |

Il Gruppo Dolomiti Energia presta particolare attenzione al tema della tutela della qualità dell'acqua, del suolo, degli ecosistemi e della conservazione e ripristino della biodiversità dei luoghi in cui opera impegnandosi a svolgere le proprie attività tenendo in considerazione anche i propri impatti negativi e provvedendo tempestivamente alla mitigazione degli stessi. Nelle valutazioni degli impatti diretti e indiretti svolte ogni anno, viene classificato il grado di rischio e associato ad un piano di azione in funzione di una priorità di intervento. Il quadro di riferimento per la predisposizione, l'applicazione ed il perfezionamento

di questi strumenti, nonché per la definizione di obiettivi e traguardi di miglioramento ambientali, è costituito dai principi d'azione formulati attraverso un documento che enuncia la Politica ambientale di sito. Nelle politiche di Gruppo viene comunicato l'impegno della Direzione verso la riduzione dei propri impatti negativi. Annualmente viene valutata l'efficacia delle misure adottate tramite anche l'esecuzione di audit interni secondo un programma annuale. Siti operativi in o adiacenti ad aree protette o ad elevato valore di biodiversità

Siti operativi in o adiacenti ad aree protette o ad elevato valore di biodiversità⁴⁴

PROPRIETÀ/GESTIONE	DESCRIZIONE ⁴⁵
<p>PROPRIETÀ DEL COMUNE DI ROVERETO E GESTIONE DI DOLOMITI AMBIENTE</p> <p>località Mira C.C. Lizzana di Rovereto</p>	<p>Centro di raccolta materiali Rovereto per rifiuti urbani domestici e non domestici. Si tratta di un'area adiacente a due siti di interesse comunitario (nazionale e provinciale) per la presenza e la riproduzione di specie animali, come anfibi e rettili, in via di estinzione esclusive e tipiche delle Alpi. (SIC Laghetti di Marco e SIC Monte Zugna)</p> <p>Presenza storica di invertebrate legati a condizioni di grande naturalità delle faggete. Di rilievo la presenza di numerosissime specie, tra cui Coleotteri Idroaefagi indicatori di buona qualità ambientale. La vegetazione attorno ai laghetti è rappresentata da specie tipiche di ambienti umidi con presenze di specie rare per il Trentino, come <i>Carex gracilis</i>.</p> <p>L'obiettivo gestionale prevalente è quello della conservazione del mosaico di ambienti aperti e ambienti forestali, con particolare riguardo al miglioramento della funzionalità degli ambienti umidi.</p>
<p>PROPRIETÀ DI DOLOMITI EDISON ENERGY</p> <p>Asta Noce – Val di Non</p>	<p>In questa località si trovano la Diga S. Giustina oltre ad alcuni uffici. L'area occupa una superficie di 233 m² ed è adiacente alla zona speciale di conservazione Forra S. Giustina. Il sito è inoltre di rilevante importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso, e/o a distribuzione localizzata sulle Alpi L'obiettivo principale della gestione è mantenere la biodiversità e la funzionalità degli ecosistemi anche attraverso il miglioramento della loro connettività con la creazione di opportuni corridoi ecologici.</p>
<p>PROPRIETÀ DI DOLOMITI EDISON ENERGY</p> <p>Impianto Pozzologo - Altopiano di Pinè</p>	<p>La stazione di pompaggio del lago di Serraia alla diga delle Piazze è in adiacenza alla zona speciale di conservazione Paludi di Sternigo. Si tratta di una vasta area palustre dove la vegetazione è data da prati umidi di megaforbie, una volta sfalciati. Paludi di Sternigo. Lungo le rive del lago è sviluppata una fascia di magnocariceti, che sono progressivamente invasi dalla canna d'acqua. Sono presenti habitat di particolare interesse, in particolare: Magnocaricion (<i>Caricetum rostratae</i>) (10%), Phragmition (canneti) (15%).</p> <p>Si tratta di un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili. La presenza, altresì, di invertebrati indica la buona naturalità delle acque correnti.</p>

44 Nello specifico nella tabella vengono indicati oltre ai siti operativi delle società del Gruppo anche impianti in gestione, o parti di essi, con potenziale impatto di alterazione della biodiversità.

45 Si considerano significativi i km dei bacini rispetto al sito occupato dal fabbricato della centrale e di altre opere afferenti impianto di minor dimensioni.

<p>PROPRIETÀ DI HYDRO DOLOMITI ENERGIA Parco Nazionale dello Stelvio</p>	<p>I siti interessati in adiacenza al Parco riguardano opere afferenti all'impianto idroelettrico di Cogolo e Malga Mare con una copertura di 1,07 km². Sono adiacenti a zone di interesse per la presenza di fitti boschi di aghifoglie, cristalline acque di torrenti e laghi e candide nevi perenni. Vi si trovano cervi, stambecchi, camosci e caprioli, ed è sorvolato dall'aquila reale.</p>
<p>PROPRIETÀ DI HYDRO DOLOMITI ENERGIA Parco naturale Adamello Brenta</p>	<p>I siti interessati dal Parco riguardano opere afferenti all'impianto idroelettrico di Malga Boazzo e Nembia – Santa Massenza, con una copertura di 1,4 km². L'impegno principale consiste nella tutela del territorio tra il massiccio dell'Adamello-Presanella e il Gruppo delle Dolomiti di Brenta.</p>
<p>PROPRIETÀ DI HYDRO DOLOMITI ENERGIA Lago di Toblino</p>	<p>Biotopo di interesse provinciale ove sono presenti opere afferenti all'impianto idroelettrico di Torbole e Toblino con una copertura di 0,7 km², caratterizzata da una vegetazione submediterranea e avifauna acquatica.</p>
<p>PROPRIETÀ DI HYDRO DOLOMITI ENERGIA Carzano</p>	<p>Le opere afferenti all'impianto idroelettrico di Carzano, Costa Brunella e Grigno, coprono una superficie di 0,04 km² e sono adiacenti a Val Campella, "Lagorai" "Fontanazzo" e "Pale di San Martino". I siti assumono una grande importanza ecologica, non solo per il notevole grado di naturalità della fauna, ma anche in particolare per la presenza di boschi di abete bianco, in regressione su tutta la catena alpina, che qui si trovano in buono stato di conservazione e presenti con diverse tipologie vegetazionali, a testimonianza del livello di biodiversità ancora presente. L'obiettivo è di mantenere elevata la diversità vegetazionale del sito.</p>
<p>PROPRIETÀ DI HYDRO DOLOMITI ENERGIA Marocche di Dro</p>	<p>Biotopo di interesse provinciale dove si trovano le centrali idroelettriche di Fies e Dro. Il sito copre una superficie di 0,005 km². Il sito è di rilevante importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso, e/o a distribuzione localizzata sulle Alpi. La gestione dev'essere improntata alla conservazione dell'ambiente nella sua integrità.</p>

<p>PROPRIETÀ DI HYDRO DOLOMITI ENERGIA Monte Baldo di Brentonico e Talpina-Brentonico</p>	<p>In questo sito si trovano le opere afferenti all'impianto idroelettrico di Ala e Pra da Stua, con una copertura di 0,12 km², di rilevante interesse dal punto di vista faunistico, per la presenza di specie animali, relitti glaciali, in forte regresso nella zona alpina, nonché per la presenza di invertebrati che definiscono le buone condizioni di naturalità dei boschi. La gestione è principalmente rivolta alla conservazione degli ambienti a vegetazione aperta, che, essendo per la maggior parte dei casi di origine antropica, sono esposti alle conseguenze dell'abbandono delle attività tradizionali.</p>
<p>GESTIONE DI HYDRO DOLOMITI ENERGIA Parco naturale Monte Corno (BZ)</p>	<p>In adiacenza al Parco si trovano le opere afferenti all'impianto idroelettrico di S. Floriano, in una superficie di 0,016 km². In questo ambiente vi sono numerose specie vegetali soggette a uno status di protezione internazionale e nazionale. È possibile ritrovarvi tutti i rettili presenti in Alto Adige. Il Parco Naturale Monte Corno è un vero e proprio paradiso per gli uccelli. Gli obiettivi sono di conservazione dei vari rappresentanti della zona sub mediterranea, che hanno qui la loro distribuzione più settentrionale; conservazione delle varie specie floristiche e faunistiche in vasti boschi misti di latifoglie e abete; di conservazione della biodiversità nelle torbiere; e di conservazione della biodiversità dell'ambiente rurale.</p>
<p>GESTIONE DI HYDRO DOLOMITI ENERGIA Fiume Piave dai Maserot alle grave di Pederobba (TV)</p>	<p>Il sito copre una superficie di 0,02 km² e si trovano le opere afferenti all'impianto idroelettrico di Bellona 1 e 2. L'area è circondata da due corsi d'acqua: il fiume Piave, a carattere torrentizio e le risorgive delle fontane di S. Giacomo, a scorrimento lento. In questo sito SIC l'Oasi Lipu occupa la parte centrale il bosco di 6 ettari dove nidificano gli aironi (garzaia). L'obiettivo è di regimazione delle acque, cambi colturali, urbanizzazione e infrastrutturazione graduale.</p>
<p>GESTIONE DI SET DISTRIBUZIONE Monte Baldo di Brentonico e Talpina-Brentonico</p>	<p>L'apparecchiatura PTP Bisoffi (trasformatore su palo) è in adiacenza alla zona speciale di conservazione Talpina Brentonico e copre una superficie di 1 m². Presenza di specie rare legate ad un'agricoltura tradizionale che sta scomparendo. Sito di sosta e riproduzione di uccelli migratori a lungo raggio e habitat di riproduzione per specie termofile in regresso sull'arco alpino. Di rilievo la presenza recentemente accertata di almeno 5 diverse specie di chiroteri. Il principale obiettivo gestionale è la conservazione del mosaico di prati aridi intervallati da coltivi, boschetti e siepi che determina il buon livello di biodiversità del sito.</p>

<p>PROPRIETÀ DI SET DISTRIBUZIONE Nomi - Vallagarina</p>	<p>L'apparecchiatura PTP Servis (trasformatore su palo) ricade nella zona speciale di conservazione Servis e copre una superficie di 1 m². Area particolarmente interessante dal punto di vista floristico: vi si trovano numerose specie termofile assai rare in Trentino. Degna di nota anche la flora dei microambienti umidi, che annovera ad esempio l'unica stazione nota in regione di Plantago altissima. Tali ambienti sono di vitale importanza anche per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili. Principale obiettivo gestionale: mantenere elevata la biodiversità (legata soprattutto, ma non solo, a prati aridi e prati umidi), originatasi nel corso dei secoli attraverso un delicato equilibrio tra emergenze naturalistiche e pratiche agropastorali tradizionali.</p>
<p>PROPRIETÀ DI SET DISTRIBUZIONE Parco Naturale Adamello Brenta</p>	<p>L'apparecchiatura PTP Fogaiard (trasformatore su palo) ricade nella zona speciale di conservazione Dolomiti di Brenta, Parco Naturale Adamello Brenta, Habitat 2000 per i faggeti e copre una superficie di 1 m². Area caratterizzata dalla presenza di prati da sfalcio di rilevante valore naturalistico e paesaggistico. Misure derivanti dal Parco.</p>
<p>PROPRIETÀ DI SET DISTRIBUZIONE Parco Naturale Adamello Brenta</p>	<p>L'apparecchiatura PTP Cavaipeda e PTP Cornisello (trasformatore su palo) ricade nella zona speciale di conservazione Adamello, Parco Naturale Adamello Brenta, Habitat Natura 2000 per Foreste acidofile montane e alpine di Picea e Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani) e copre una superficie di 1 m². Area caratterizzata dalla presenza e riproduzione di specie animali in via di estinzione, importanti relitti glaciali, esclusive e/o tipiche delle Alpi. Sono presenti specie di invertebrati legate a boschi in buone condizioni di naturalità. Misure derivanti dal Parco.</p>
<p>PROPRIETÀ DI SET DISTRIBUZIONE Lago di Toblino</p>	<p>L'apparecchiatura PTP Toblino (trasformatore su palo) copre una superficie di 1 m² ed è in adiacenza alla zona speciale di conservazione, nonché Riserva naturale Lago di Toblino, lago di fondovalle con cintura di vegetazione elfotica, in una cornice ambientale e paesaggistica di eccezionale interesse, per la presenza dei boschi sempreverdi di leccio, qui al loro limite settentrionale di distribuzione. Il sito è inoltre di rilevante importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso a livello europeo. Di rilievo, inoltre, la presenza di invertebrati dell'allegato II della direttiva europea Habitat indicatori di buona naturalità delle acque correnti. Il principale obiettivo di gestione è il mantenimento della biodiversità e il miglioramento della funzionalità degli ecosistemi. A questo scopo è importante supportare tutti gli eventuali interventi con adeguato monitoraggio dei parametri ambientali.</p>

<p>PROPRIETÀ DI SET DISTRIBUZIONE Valsugana - bassa</p>	<p>Le apparecchiature PTP Cenon di Sopra e PTP Cavallara (trasformatore su palo) ricadono nella zona speciale di conservazione Val Campelle e coprono una superficie di 1 m², nonché nella zona protezione speciale Lagorai, sito Habitat Natura 2000 per Foreste acidofile montane e alpine di Picea. Ambiente ad elevata naturalità. Include foreste, praterie montane, ambienti rocciosi d'alta quota e varie tipologie di zone umide. Sono presenti notevoli rarità floristiche ed endemismi cui si somma la presenza di aspetti vegetazionali di eccezionale. Sono stati censiti in quest'area ben 35 habitat di interesse comunitario. Nel Vanoi e in Val Campelle sono presenti foreste di abete bianco, di notevole interesse, essendo la specie in regresso sull'arco alpino. Il sito è di rilevante interesse per la presenza e la riproduzione di specie animali in via di estinzione, importanti relitti glaciali, esclusive e/o tipiche delle Alpi. Tra le specie faunistiche presenti troviamo il camoscio, il Capriolo, la Marmotta, la Lepre variabile, la Volpe, Martora, Ermellino. Tra gli uccelli, notevole la ricchezza in galliformi: Gallo cedrone, Gallo Forcello, Pernice bianca, Francolino, Coturnice. L'aquila reale è nidificante, accidentale il Gipeto. Buona la presenza di rapaci diurni e notturni. Da notare la presenza di specie al margine occidentale del loro areale come il picchio tridattilo e la salamandra nera. Presenza di invertebrati compresi nell'allegato II, indicatori di boschi con elevato grado di naturalità.</p>
<p>PROPRIETÀ DI SET DISTRIBUZIONE Parco Nazionale dello Stelvio- settore Trentino</p>	<p>Le apparecchiature PTP Piazzola, PTP Maset, PTP Sonrabbi, PTP M. Ponteve, PTP Ferraion, PTP Vertice 4, PTP Gaggio, PTP St. Cazuffi, PTP Asilo, PTP Cogolo Parco, (trasformatore su palo) ricadono e sono in adiacenza alla zona speciale di conservazione Stelvio, Parco Nazionale dello Stelvio – settore TN, occupano una superficie di 1 m². Stato di conservazione ottimo degli ecosistemi di alta quota, che sono praticamente intatti. Il sito è di rilevante interesse nazionale e/o provinciale per la presenza e la riproduzione di specie animali in via di estinzione, importanti relitti glaciali, esclusive e/o tipiche delle Alpi. Misure derivanti dal Parco.</p>
<p>PROPRIETÀ DI SET DISTRIBUZIONE Valle del Chiese</p>	<p>L'apparecchiatura PTP Dos Cedrina (trasformatore su palo) in adiacenza alla zona speciale di conservazione Condino, nonché Habitat Natura 2000 per Boschi di Castanea sativa, occupa una superficie di 1 m². Interessante esempio di vegetazione e flora termofila, tra cui di notevole interesse botanico risulta ad esempio l'erica arborea. L'obiettivo gestionale principale è mantenere le tradizionali pratiche agricole e forestali che nel tempo ha creato e mantenuto un buon livello di biodiversità.</p>

<p>PROPRIETÀ DI SET DISTRIBUZIONE Valle del Sarca</p>	<p>L'apparecchiatura PTP Gaggiol (trasformatore su palo) ricade nell'ampliamento della zona speciale di conservazione Marocche di Dro, nonché Riserva naturale e Habitat Natura 2000 per ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili. Occupa una superficie di 1 m². Eccezionale ambiente detritico di fondovalle con un paesaggio lunare, molto suggestivo, di grande interesse per i fenomeni di colonizzazione da parte della vegetazione. Le Marocche di Dro costituiscono un elemento geografico particolarmente interessante per la loro particolare conformazione, originatasi nel corso del tempo da una serie di frane in ambiente morenico. Le piante che vi crescono sono inoltre adattate alla marcata condizione di aridità e povertà di humus. Anche la fauna è strettamente condizionata dalle caratteristiche microclimatiche. Abbondanti i Rettili e gli uccelli legati alla boscaglia e agli arbusti. La gestione dev'essere improntata alla conservazione dell'ambiente nella sua integrità.</p>
<p>PROPRIETÀ DI SET DISTRIBUZIONE La Rocchetta – Mezzolombardo (TN)</p>	<p>L'apparecchiatura PTP Moncovo (trasformatore su palo) è adiacente alla zona di protezione speciale La Rocchetta ed occupa una superficie di 1 m², sito di rilevante importanza anche per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli in forte regresso a livello europeo. Per questo è stato designato anche come Zona di protezione speciale ai sensi della direttiva "Uccelli". L'obiettivo gestionale è il mantenimento degli ecosistemi in un buono stato di conservazione, attivando dove opportuno anche gli accorgimenti più idonei al miglioramento della connettività con altri simili complessi naturali o naturaliformi. Sito Habitat Natura 2000 e Riserva Naturale.</p>
<p>GESTIONE DI SET DISTRIBUZIONE Valsugana - bassa</p>	<p>L'apparecchiatura PTP Ittica Selva (trasformatore su palo) è adiacente alla zona di protezione speciale Fontanazzo, occupa una superficie di 1 m², ed è un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili. Il sito è inoltre di rilevante importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso a livello europeo. Sito storico di presenza di invertebrati dell'allegato II della direttiva europea Habitat legati a siti umidi e oggi in forte declino e di invertebrati indicatori di buona naturalità delle acque correnti. L'obiettivo prevalente della gestione è il mantenimento dell'alto grado di biodiversità e il miglioramento della funzionalità e della connettività degli ecosistemi, anche attraverso la creazione di idonei corridoi ecologici. Sito anche Habitat Natura 2000 e Riserva Naturale.</p>
<p>PROPRIETÀ DI SET DISTRIBUZIONE Valle delle Giudicarie</p>	<p>L'apparecchiatura PTP Condotta (trasformatore su palo) ricade nella zona speciale di conservazione Palù di Boniprati, occupa una superficie di 1 m². La presenza di una torbiera di transizione con uno spessore di torba piuttosto consistente (fino a 70 cm) è di rilievo. La torbiera riveste un notevole valore naturalistico, sia dal punto di vista botanico, che faunistico, essendo un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di anfibi e rettili. Sito Habitat Natura 2000 e Riserva Naturale.</p>

<p>PROPRIETÀ DI SET DISTRIBUZIONE Valsugana - alta</p>	<p>L'apparecchiatura PTP Zont (trasformatore su palo) è adiacente alla zona speciale di conservazione ZSC Assizzi Vignola e occupa una superficie di 1 m². La zona è un nucleo residuo di grande interesse vegetazionale, di boschi di caducifoglie mesofile del piano collinare, in via di regressione in tutta la fascia prealpina. Il principale obiettivo gestionale risulta quindi la valorizzazione, tramite adeguate pratiche selvicolturali, e la conservazione dei nuclei residui di boschi di caducifoglie mesofile del piano collinare. Sito anche di Habitat Natura 2000.</p>
<p>PROPRIETÀ DI SET DISTRIBUZIONE Mori (TN)</p>	<p>L'apparecchiatura PTP Manzano (trasformatore su palo) occupa una superficie di 1 m² ed è adiacente alla zona speciale di conservazione ZSC Manzano, sito rappresentativo di un relitto di paesaggio agropastorale di tipo tradizionale, in cui spicca soprattutto la vasta distesa di prati arido-steppici, che ospitano alcune rarità floristiche (ad esempio orchidee) di notevole interesse, alcune delle quali legate alle tradizionali pratiche agropastorali. L'obiettivo prevalente di gestione è quindi mantenere, anche attraverso azioni mirate, la presenza del mosaico di prati aridi intervallati da boschetti, coltivi e siepi e con esso l'elevato grado di biodiversità che ancora caratterizza il sito. Sito di Habitat Natura 2000.</p>
<p>PROPRIETÀ DI SET DISTRIBUZIONE Monte Baldo di Brentonico</p>	<p>L'apparecchiatura PTP Doss Casina (trasformatore su palo) occupa una superficie di 1 m² e ricade nella zona speciale di conservazione ZSC Monte Baldo di Brentonico, paesaggio vegetale in equilibrio tra naturalità ed attività silvo-pastorali tradizionali; eccezionale la presenza di specie endemiche. Il sito è di rilevante interesse anche dal punto di vista faunistico, per la presenza di specie animali, relitti glaciali, in forte regresso nella zona alpina, nonché per la presenza di invertebrati legati a boschi in buone condizioni di naturalità. La gestione sarà quindi principalmente rivolta alla conservazione degli ambienti a vegetazione aperta, che, essendo per la maggior parte dei casi di origine antropica, sono esposti alle conseguenze dell'abbandono delle attività tradizionali. Sito di Habitat Natura 2000.</p>
<p>PROPRIETÀ DI SET DISTRIBUZIONE Valle dei laghi</p>	<p>L'apparecchiatura PTP Maso Travolt (trasformatore su palo) occupa una superficie di 1 m² ed è adiacente alla zona speciale di conservazione ZSC Terlago, apprezzabile per la ricca vegetazione acquatica (idrofiti), la flora delle sponde e la presenza di prati aridi ricchi di orchidacee. Il sito è inoltre di rilevante importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso, o a distribuzione localizzata sulle Alpi. Il principale obiettivo di gestione è la conservazione dell'elevata diversità territoriale legata soprattutto agli ambienti umidi e alle zone aride, che risultano fortemente vulnerabili. Sito di Habitat Natura 2000.</p>

<p>PROPRIETÀ DI SET DISTRIBUZIONE Valle dei laghi</p>	<p>L'apparecchiatura PTP Lido (trasformatore su palo) occupa una superficie di 1 m² ed è adiacente alla zona speciale di conservazione ZSC Terlago, apprezzabile per la ricca vegetazione acquatica (idrofite), la flora delle sponde e la presenza di prati aridi ricchi di orchidacee. Il sito è inoltre di rilevante importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso, o a distribuzione localizzata sulle Alpi. Il principale obiettivo di gestione è la conservazione dell'elevata diversità territoriale legata soprattutto agli ambienti umidi e alle zone aride, che risultano fortemente vulnerabili. Sito di Habitat Natura 2000.</p>
<p>PROPRIETÀ DI SET DISTRIBUZIONE Val di Cembra</p>	<p>L'apparecchiatura PTP S. Colomba (trasformatore su palo) occupa una superficie di 1 m² ed è adiacente alla zona speciale di conservazione ZSC Lago di Santa Colomba quasi completamente occupato dal lago e da una torbiera ad esso adiacente e idraulicamente collegata. Intorno al lago è presente una fascia di canneto che in alcune aree tende ad espandersi a spese di tipologie di vegetazione più interessanti. Il lago ed il complesso di vegetazione sulle sponde e nelle adiacenze si presentano fortunatamente ancora in discreto stato di conservazione. Quindi l'obiettivo prevalente di conservazione è rappresentato dal conservare la vegetazione degli ambienti perilacustri e di torbiera. Importante è l'azione di monitoraggio delle caratteristiche floristiche e chimico-fisiche della torbiera e delle acque ed il controllo di tutte le possibili cause di eutrofizzazione ed il controllo dell'eventuale espansione del canneto. Sito Habitat Natura 2000.</p>
<p>PROPRIETÀ DI SET DISTRIBUZIONE Cimigo (TN) – Valle del Chiese</p>	<p>L'apparecchiatura PTP Porte CIM (trasformatore su palo) occupa una superficie di 1 m² ed è adiacente al Sito Habitat Natura 2000 per Boschi di castanea sativa.</p>
<p>PROPRIETÀ DI SET DISTRIBUZIONE Mezzolombardo (TN) – La Rocchetta</p>	<p>L'apparecchiatura PTP Maso Cimana (trasformatore su palo) occupa una superficie di 1 m² ed è adiacente alla zona delineate come progetto di ampliamento del biotopo La Rocchetta.</p>
<p>PROPRIETÀ DI SET DISTRIBUZIONE Parco Naturale Adamello Brenta.</p>	<p>La cabina primaria Nembia occupa una superficie di 12 m² e ricade nella zona speciale di conservazione Dolomiti di Brenta, Parco Naturale Adamello Brenta, Sito Habitat Natura 2000 per i faggeti. Area caratterizzata dalla presenza di prati da sfalcio di rilevante valore naturalistico e paesaggistico. Misure derivanti dal Parco.</p>
<p>PROPRIETÀ DI NOVARETI- SERVIZIO GAS Val di Fiemme</p>	<p>Il Gruppo GRU di riduzione utenza del gas n. 332 G001 occupa una superficie di 3 m² e ricade nella zona di protezione speciale Molina – Castello, sito di rilevante importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso. Principale obiettivo gestionale è quindi conservare la vegetazione erbosa soprattutto ad impronta steppica.</p>

<p>PROPRIETÀ DI NOVARETI- SERVIZIO GAS Valsugana - bassa</p>	<p>Il Gruppo GRF di riduzione finale del gas n. 017 G056 occupa una superficie di 18 m² ed è adiacente alla zona di protezione speciale e di speciale conservazione Fontanazzo, Si tratta di un bell'esempio di ontaneta di fondovalle, ambiente divenuto purtroppo raro. Il bosco umido si presenta a tratti molto suggestivo per la presenza di canali ormai abbandonati e completamente sommersi dalla vegetazione. Si tratta di un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili. Il sito è inoltre di rilevante importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso a livello europeo. Sito storico di presenza di invertebrati dell'allegato II della direttiva europea Habitat legati a siti umidi e oggi in forte declino e di invertebrati indicatori di buona naturalità delle acque correnti. L'obiettivo prevalente della gestione è il mantenimento dell'alto grado di biodiversità e il miglioramento della funzionalità e della connettività degli ecosistemi, anche attraverso la creazione di idonei corridoi ecologici. Sito di Habitat Natura 2000 e Riserva Naturale.</p>
<p>PROPRIETÀ DI NOVARETI- SERVIZIO GAS Mezzolombardo (TN) – La Rocchetta</p>	<p>I Gruppi GRI di riduzione iniziale del gas n. 045 G005 e GRF Gruppo di riduzione finale del gas n. 045 G007 occupano in totale una superficie di 48 m² e sono adiacenti alla zona di protezione speciale e alla zona speciale di conservazione La Rocchetta, relitto di vegetazione ripariale a salici, ambiente sempre più in regresso ed ormai diventato raro. Il sito è di rilevante importanza anche per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli in forte regresso a livello europeo. Per questo è stato designato anche come Zona di protezione speciale ai sensi della direttiva "Uccelli". L'obiettivo gestionale è il mantenimento degli ecosistemi in un buono stato di conservazione, attivando dove opportuno anche gli accorgimenti più idonei al miglioramento della connettività con altri simili complessi naturali o naturaliformi. Sito Habitat Natura 2000 e Riserva Naturale.</p>
<p>PROPRIETÀ DI NOVARETI- SERVIZIO GAS Val di Fiemme</p>	<p>I Gruppi GRF di riduzione finale del gas n. 311 G006 e GRI Gruppo di riduzione iniziale del gas n. 311 G005 occupano una superficie di 3 m² e sono adiacenti alla zona speciale di conservazione Lago (Val di Fiemme), sito legato alla presenza relitta di Myricaria germanica, specie tipica di alvei fluviali indisturbati, che occupa alluvioni di fiumi o di torrenti con portate elevate, spesso in prossimità di confluenze. Tale presenza è di notevole importanza fitogeografica essendo la specie con il suo habitat in forte regresso in tutte le Alpi e quasi del tutto scomparsa in Trentino. Lo scopo principale della gestione è quindi la conservazione della vegetazione a Myricaria germanica ed il ripristino delle aree degradate. Sito Habitat Natura 2000.</p>
<p>PROPRIETÀ DI NOVARETI- SERVIZIO IDRICO Trento (TN)</p>	<p>Il Serbatoio Doss Trento è adiacente al sito Habitat Natura 2000 denominato Doss Trento ed occupa una superficie di 34,3 m². La Riserva presenta infatti, accanto a interessi storico-culturali, interessanti aspetti floristici e vegetazionali ed è una stazione importantissima dal punto di vista biogeografico.</p>
<p>PROPRIETÀ DI NOVARETI- SERVIZIO IDRICO Rovereto (TN)</p>	<p>Il Serbatoio Campana dei caduti è adiacente al sito Habitat Natura 2000 – Monte Zugna per la presenza di specie orno – ostrieti ed occupa una superficie di 87 m².</p>
<p>PROPRIETÀ DI NOVARETI- SERVIZIO IDRICO Rovereto (TN)</p>	<p>La sorgente Spino ricade in un'area più vasta di paesaggi di particolare pregio, valore naturalistico massimo silvo-pastorale ed occupa una superficie di 220 m².</p>

<p>PROPRIETÀ DI NOVARETI-SERVIZIO IDRICO Trento (TN)</p>	<p>Il Pozzo Spini è adiacente alla zona speciale di conservazione Foci dell'Avisio, nonché Riserva Naturale ed occupa una superficie di 535 m². L'importanza del sito è dovuta alla presenza di un frammento di ambiente ripariale di fondovalle, ambiente raro che quasi ovunque è andato incontro a distruzione. Il sito riveste particolare importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli in forte regresso a livello europeo. Di rilievo la presenza di lepidotteri compresi nell'allegato II della Direttiva "Habitat" indicatori di zone umide con un livello di conservazione e di invertebrati indicatori di buona naturalità delle acque correnti. Il principale obiettivo gestionale sta nel mantenimento del grado di biodiversità, nel miglioramento della funzionalità degli ecosistemi e nella costituzione di corridoi ecologici che permettano una migliore continuità ecologica.</p>
<p>PROPRIETÀ DI NOVARETI-SERVIZIO IDRICO Ravina di Trento (TN)</p>	<p>Gli Impianti, Serbatoio Ravina e Sorgente Ravina nuova, occupano una superficie di 177 m² sono adiacenti alla zona di conservazione speciale Burrone di Ravina, ambiente selvaggio con foreste, arbusteti e praterie alpine. Il sito è di rilevante interesse per la presenza di specie animali in via di estinzione, relitti glaciali, esclusive o tipici delle Alpi che trovano qui le condizioni idonee alla riproduzione. Il principale obiettivo gestionale risulta quindi la conservazione dell'elevato grado di naturalità del sito, che si presenta per vasti tratti quasi inaccessibile.</p>
<p>PROPRIETÀ DI NOVARETI-SERVIZIO IDRICO Nomi (TN)</p>	<p>I serbatoi Sorgente e Bersaglio a Nomi sono all'interno della zona di speciale conservazione Servis ed occupano una superficie di 87 m². Area particolarmente interessante dal punto di vista floristico: vi si trovano numerose specie termofile assai rare in Trentino. Degna di nota anche la flora dei microambienti umidi, che annovera ad esempio l'unica stazione nota in regione di Plantago altissima. Tali ambienti sono di vitale importanza anche per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili. Principale obiettivo gestionale: mantenere elevata la biodiversità (legata soprattutto, ma non solo, a prati aridi e prati umidi), originatasi nel corso dei secoli attraverso un delicato equilibrio tra emergenze naturalistiche e pratiche agropastorali tradizionali.</p>
<p>PROPRIETÀ DI NOVARETI-SERVIZIO IDRICO Nomi (TN) - Vallagarina</p>	<p>Il Serbatoio Montecorona è adiacente alla zona di speciale conservazione Servis ed occupa una superficie di 62 m². Area particolarmente interessante dal punto di vista floristico: vi si trovano numerose specie termofile assai rare in Trentino. Degna di nota anche la flora dei microambienti umidi, che annovera ad esempio l'unica stazione nota in regione di Plantago altissima. Tali ambienti sono di vitale importanza anche per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili. Principale obiettivo gestionale: mantenere elevata la biodiversità (legata soprattutto, ma non solo, a prati aridi e prati umidi), originatasi nel corso dei secoli attraverso un delicato equilibrio tra emergenze naturalistiche e pratiche agropastorali tradizionali.</p>
<p>PROPRIETÀ DI NOVARETI-SERVIZIO IDRICO Mori (TN)</p>	<p>I serbatoi Nomesino, Manzano e Corniano sono all'interno dell'area speciale di conservazione Manzano ed occupano una superficie di 109 m². Il sito rappresenta un relitto di paesaggio agro-pastorale di tipo tradizionale, in cui spicca soprattutto la vasta distesa di prati arido-steppe, che ospitano alcune rarità floristiche (ad esempio orchidee) di notevole interesse, alcune delle quali legate alle tradizionali pratiche agropastorali. L'obiettivo prevalente di gestione è quindi mantenere, anche attraverso azioni mirate, la presenza del mosaico di prati aridi intervallati da boschetti, coltivi e siepi e con esso l'elevato grado di biodiversità che ancora caratterizza il sito.</p>

<p>PROPRIETÀ DI NOVARETI-SERVIZIO IDRICO Avio (TN)</p>	<p>La Sorgente Pealda Dx ad Avio è all'interno dell'area speciale di conservazione Monti Lessini ovest ed occupa una superficie di 26 m². Area ad alto grado di biodiversità, poco antropizzata ricca di specie rare. Il sito è di rilevante interesse per la presenza e la riproduzione di specie animali, relitti glaciali, tipiche delle Alpi, che trovano qui condizioni idonee anche alla riproduzione. Di rilievo anche la presenza di xilofagi dell'allegato II della direttiva 92/43/CEE "Habitat", indicatori di boschi maturi e integri di latifoglie. Il più importante obiettivo gestionale è quello di conservare il mosaico di formazioni vegetali prestando particolare attenzione alle aree aperte.</p>
<p>PROPRIETÀ DI NOVARETI-SERVIZIO IDRICO Ala (TN)</p>	<p>La sorgente Torte ad Ala è all'interno dell'area speciale di conservazione Talpina – Brentonico, occupa una superficie di 9 m² dove sono presenti specie rare legate ad un'agricoltura tradizionale che sta scomparendo. Sito di sosta e riproduzione di uccelli migratori a lungo raggio e habitat di riproduzione per specie termofile in regresso sull'arco alpino. Di rilievo la presenza recentemente accertata di almeno 5 diverse specie di chiroteri. Il principale obiettivo gestionale è la conservazione del mosaico di prati aridi intervallati da coltivi, boschetti e siepi che determina il buon livello di biodiversità del sito.</p>
<p>PROPRIETÀ DI NOVARETI-SERVIZIO FOGNATURA Nomi (TN) - Vallagarina</p>	<p>L'impianto di sollevamento Nomi è adiacente alla zona speciale di conservazione Servis ed occupa una superficie di 12 m². Area particolarmente interessante dal punto di vista floristico: vi si trovano numerose specie termofile assai rare in Trentino. Degna di nota anche la flora dei microambienti umidi, che annovera ad esempio l'unica stazione nota in regione di <i>Plantago altissima</i>. Tali ambienti sono di vitale importanza anche per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili. Principale obiettivo gestionale: mantenere elevata la biodiversità (legata soprattutto, ma non solo, a prati aridi e prati umidi), originatasi nel corso dei secoli attraverso un delicato equilibrio tra emergenze naturalistiche e pratiche agropastorali tradizionali.</p>

Il Gruppo, all'interno delle aree ove vi siano specie di cui all'elenco di preservazione nazionale e all'elenco rosso dell'IUCN, tiene in considerazione le specie, per esempio, di pesci potenzialmente interessate dalle attività degli impianti idroelettrici delle società Hydro Dolomiti Energia, SF Energy, Dolomiti Edison Energy e Dolomiti Energia Holding.

Nell'ambito della distribuzione elettrica, inoltre, è stato portato a termine un progetto relati-

vo alla salvaguardia di quadrupedi nei pressi di Cabine Primarie di SET Distribuzione. In questo caso sono stati considerati gli incidenti fortuiti di quadrupedi (gatti o faine) che accidentalmente sono venuti a contatto con apparecchiatura in tensione nei pressi di Cabine Primarie. In particolare, si è provveduto ad isolare le sbarre di Media Tensione dei trasformatori AT/MT (Alta/Media Tensione) per evitare il contatto con i suddetti quadrupedi. L'isolazione delle sbarre è stata fatta con dei nastri termo-restringenti.



INIZIATIVA "RIPULIAMO IL LENO"

Dolomiti Ambiente, società del Gruppo, ha partecipato a maggio 2023, in collaborazione con il Comune di Rovereto, l'iniziativa "Ripuliamo il Leno". Si è trattato di una giornata durante la quale cittadini, associazioni e volontari hanno dedicato il loro tempo alla pulizia delle sponde del torrente cittadino e delle zone limitrofe. Sono stati raccolti rifiuti abbandonati, immondizia e oggetti di vario genere, poi differenziati dai partecipanti, una volta raggiunta la meta finale del percorso lungo la ciclabile, nei pressi di Borgo Sacco.

6.7.1 LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ NELLA PRODUZIONE IDROELETTRICA

Gli impatti collegati alle attività delle società di produzione idroelettrica del Gruppo sulle componenti ambientali, comprese nel tema della tutela della qualità dell'acqua, del suolo, degli ecosistemi e conservazione e ripristino della biodiversità, si riferiscono sostanzialmente ai possibili danni derivanti dalla presenza delle opere idrauliche sul territorio, anche in situazioni di emergenza o eventi estremi e derivanti dalle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle opere afferenti agli impianti.

Gli impatti diretti significativi sulla qualità dell'acqua potenzialmente connessi alla gestione degli impianti idroelettrici riguardano l'alterazione dei deflussi e del trasporto solido nei corsi d'acqua, i possibili danni al territorio e l'incremento della torbidità nei corsi d'acqua in concomitanza con eventi meteorologici estremi dovuti alla gestione delle dighe e agli sbarramenti finalizzati ad impedire l'interrimento degli invasi e il cedimento delle opere idrauliche (come canali, condotte forzate, dighe) con possibili danni su persone e beni.

Vi è poi un potenziale impatto di contaminazione del suolo a causa di sversamenti che potrebbero verificarsi in seguito a perdite di olio e altre sostanze pericolose dai circuiti idraulici per la lubrificazione e per l'isolamento elettrico, dai comandi oleodinamici degli organi di manovra o da vasche e serbatoi utilizzati per lo stoccaggio.

Per prevenire gli impatti sul e nel suolo, le società di produzione idroelettrica del Gruppo prevedono la manutenzione ordinaria delle apparecchiature contenenti olio e altre sostanze pericolose, sistemi di allarme in grado di segnalare l'eventuale presenza di sostanze pericolose nelle acque di processo, la formazione e la sensibilizzazione del personale anche attraverso lo svolgimento di simulazioni di emergenza sversamento, l'utilizzo

di serbatoi fuori terra ove possibile di ridotte dimensioni, il controllo e il mantenimento di vasche trappola efficienti e di serbatoi interrati a doppia camera. A tal fine sono previste apposite procedure gestionali.

Nell'ambito degli scarichi idrici, gli impatti identificati riguardano i possibili rilasci di sostanze inquinanti nei corsi d'acqua derivanti dalle acque di drenaggio delle centrali o dall'acqua utilizzata nei circuiti di raffreddamento a ciclo aperto e la dispersione di idrocarburi nelle acque superficiali in seguito alla rottura o a perdite dei sistemi oleodinamici.

Per la mitigazione e prevenzione degli impatti sugli scarichi idrici, sono previste vasche trappola di raccolta in grado di effettuare la separazione dell'olio accidentalmente presente nelle acque di processo o drenaggio provenienti dai macchinari e dalle centrali prima della restituzione in ambiente. Tali vasche sono comunque presidiate da appositi sistemi di allarme che rilevano la presenza di olio. Sono previste apposite procedure gestionali.

Inoltre, si realizza annualmente una campagna di campionamento in autocontrollo su tutti gli scarichi idrici connessi agli impianti idroelettrici.

Gli impatti potenzialmente collegati agli ecosistemi e alla biodiversità riguardano la modifica transitoria del regime idrico dei corsi d'acqua interessati dalle operazioni di svaso dei bacini artificiali e il conseguente rilascio verso valle dei sedimenti con effetti sull'ecosistema fluviale (svuotamento bacini, intorbidimento acque, spostamento a valle della fauna ittica, ecc.) e i possibili squilibri della varietà e della densità di popolazione ittica lungo i diversi tratti di fiume, dovuti alla presenza degli sbarramenti e alla con-

seguinte modifica del deflusso naturale, ridotto dalla presenza delle opere di presa - impatto risolto con il rilascio del deflusso minimo vitale. Tale rilascio migliora la vita negli alvei sottesi e contribuisce anche a migliorare gli equilibri degli ecosistemi interessati. I valori delle portate e le modalità di rilascio sono prescritti dalla Provincia Autonoma di Trento, in accordo con l'Autorità di Bacino dell'Adige, secondo quanto stabilito nel Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche e nel Piano di tutela delle acque. A valle delle opere di presa, il deflusso minimo vitale ha creato un habitat particolarmente favorevole per la riproduzione della fauna ittica essendo una portata con ridotte variazioni, favorendo sia la deposizione e la schiusa delle uova sia la successiva crescita degli avannotti.

Le azioni intraprese per prevenire o mitigare gli impatti sulle risorse idriche prevedono in sostanza la realizzazione e il mantenimento di un efficiente sistema di controllo delle portate rilasciate per quanto riguarda il corretto rilascio del deflusso minimo vitale e delle strutture civili delle opere idrauliche. Per quanto riguarda la gestione in caso di piena, è attivo il Piano emergenze gestione piene in collaborazione con gli enti provinciali e regionali dei corsi d'acqua interessati dalla presenza delle dighe in gestione alle società del Gruppo.

In aggiunta a quanto sopra, le società del Gruppo acquisiscono indirettamente informazioni utili sullo stato dei corpi idrici sui quali interferiscono gli impianti idroelettrici attraverso i risultati delle campagne di misure svolte dall'amministrazione provinciale attraverso i propri servizi competenti e riportati nel Piano di Tutela delle Acque: in esso sono descritti lo stato delle acque e l'impatto esercitato dalle attività antropiche sulle acque superficiali e sotterranee, nonché le misure per migliorare criticità esistenti. Dall'analisi dei dati in esso contenuti si rileva che l'utilizzo idroelettrico, associato agli impianti del Gruppo, non manifesta particolari criticità sui corpi idrici coinvolti.

Inoltre, si registra un potenziale impatto positivo sugli ecosistemi e sul territorio a valle degli sbarramenti dovuto alla gestione degli invasi artificiali in caso di piena: in particolare, grazie alle previsioni meteorologiche e ad una corretta gestione tramite gli organi di intercettazione degli sbarramenti presenti su alcuni dei corsi d'acqua principali, è possibile effettuare l'attenuazione iniziale dell'onda di piena per effetto della capacità di accumulo dei serbatoi (effetto di laminazione), riducendo notevolmente il rischio di esondazione del corso d'acqua a valle dello sbarramento.

Come riportato nella Strategia Integrata Ambiente e Sicurezza, le società di produzione idroelettrica del Gruppo si impegnano a svolgere tutte le attività connesse alla produzione di energia idroelettrica nel rispetto dell'ambiente e in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e provinciale. Inoltre, pone attenzione all'inserimento degli impianti nel territorio, considerando gli aspetti paesaggistici delle strutture e infrastrutture esistenti e da realizzare, e all'influenza degli impianti sul trasporto solido dei corsi d'acqua. Vengono analizzati e valutati in modo sistematico e critico il contesto dell'organizzazione ed i processi per perseguirne il miglioramento mediante l'adeguamento delle procedure operative, la definizione di obiettivi e traguardi mirati, vengono coinvolti i fornitori e gli appaltatori per il miglioramento delle prestazioni ambientali.

Il Gruppo annualmente valuta e definisce le misure da adottare per prevenire possibili impatti negativi e controlla che vengano rispettate tali misure nel corso delle attività del personale interno e di quelle dei suoi fornitori.

Alcune delle società del Gruppo sono dotate di un sistema di gestione integrato per l'ambiente e la sicurezza tramite cui tiene sotto controllo i propri processi e le proprie attività, al fine di perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali nei siti in cui opera.

L'efficacia delle azioni intraprese viene costantemente monitorata attraverso l'utilizzo dei sistemi di controllo e di allarme installati presso i propri impianti e le opere afferenti.

Considerata la rilevanza di questi aspetti, il Gruppo si impegna a coinvolgere attivamente gli stakeholder nella gestione delle azioni intraprese per ridurre e mitigare i possibili impatti. Ad esempio, per quanto riguarda la gestione delle dighe in concomitanza di eventi di piena, il Gruppo collabora attivamente con gli enti provinciali, sia in fase di previsione che in fase operativa.

In aggiunta, con il 2023, Hydro Dolomiti Energia ha portato a termine il progetto "Ripopolamento ittico straordinario Alto Garda 2019-2022", promosso dall'Associazione Pescatori Basso Sarca. Tale progetto puntava a ripristinare la fauna ittica locale mediante l'immissione consistente di materiale ittico nelle acque del fiume Sarca, del canale Rimone e dei laghi di Cavedine, Toblino e Santa Massenza, oltre a quanto già previsto

dai piani di gestione provinciali, per far fronte all'impoverimento causato dalla tempesta Vaia del 2018 e dalla crescente predazione ad opera di alcune specie di uccelli ittiofagi. In generale, viene comunque previsto un ripopolamento annuale della fauna ittica nei bacini, d'accordo con le associazioni pescatori, di cui viene monitorato il quantitativo tramite un indicatore presente nelle proprie Dichiarazioni Ambientali.

Sempre con riferimento all'ascolto degli stakeholder, il Gruppo ha adottato una procedura per la raccolta dei suggerimenti, da parte dei dipendenti e dei terzi, utili per migliorare in maniera continuativa la gestione ambientale.

La Politica Ambientale, adottata dalle società con certificazione EMAS e un sistema di gestione ambientale che prevede la redazione e l'adozione di specifiche policy, viene comunicata alle aziende esterne che frequentemente operano sugli impianti, allegandola anche nella documentazione per le richieste di nuove forniture.

IL PROGETTO IMPETUS

Il progetto IMPETUS, che coinvolge Hydro Dolomiti Energia, prevede la sperimentazione e la definizione di soluzioni che aiutino la Valle dei Laghi (localizzata nel Trentino occidentale, in cui sono presenti anche alcuni impianti idroelettrici) ad adattarsi agli effetti del cambiamento climatico. IMPETUS è un progetto di 4 anni finalizzato ad accelerare la risposta dell'Europa al cambiamento climatico. Il sito della Valle dei Laghi costituisce il caso di studio "Mountains-montano" del progetto IMPETUS. Si tratta di uno dei 7 luoghi in diverse regioni bioclimatiche d'Europa dove testare e dimostrare soluzioni innovative volte a rafforzare la resilienza ai cambiamenti climatici; gli altri siti sono in Germania, Grecia, Norvegia, Spagna, Lettonia e Paesi Bassi.

6.7.2 LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ NELLA DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Il Gruppo concretizza il proprio impegno nella salvaguardia della biodiversità nella distribuzione di energia elettrica ponendo particolare attenzione alle zone di rilevanza ambientale, come le Zone di Protezione Speciale, i Siti di Importanza Comunitaria, le Riserve Naturali Provinciali, le Riserve Locali, Biotopi e le Zone Speciali di Conservazione dove la società opera.

Nello specifico, la presenza delle reti elettriche e delle cabine può avere un impatto sull'ambiente naturale e per questo motivo ogni anno SET Distribuzione si impegna a realizzare opere che mirano anche a restituire porzioni di bosco all'ambiente naturale in cui viviamo.

La mappatura digitalizzata di queste aree consente a SET Distribuzione di progettare i nuovi impianti minimizzando l'impatto ambientale, per esempio spostando gli impianti fuori dalle aree protette, scegliendo soluzioni costruttive o materiali più idonei per il tipo di ambiente naturale in cui dovranno integrarsi.

A tal fine è stata tracciata, nei sistemi aziendali, la realtà impiantistica, che, costituendosi di elementi lineari, si compone di km di linee di media e bassa tensione e talvolta si interseca con aree protette.

Rete di distribuzione in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità

	u.m.	2023		2022	
		Interrata	Aerea	Interrata	Aerea
Rete a Media tensione	km	45	27	45	27
Rete a Bassa tensione	km	61	9	58	9

Nel corso degli anni sono stati messi in atto molti investimenti che hanno portato alla restituzione di tratte boscate al territorio, che avviene tramite l'interramento dei cavi, garantendo la tutela dall'avifauna, il contenimento dei campi elettromagnetici

e, più in generale il ripristino dei paesaggi.

Dal 2014 ad oggi sono stati recuperati circa 208 ettari di bosco, corrispondenti a circa 313 campi da calcio.

Bosco restituito grazie ad interventi di interramento / isolamento cavi

	u.m.	2023	2022	2021
Bosco restituito	ha	5,78	24,50	17,03

Un'altra attività di salvaguardia è quella della riduzione dei PTP (Punto di Trasformazione su Palo) nelle zone a maggior tutela, in modo da scongiurare l'eventualità di sversamenti inquinanti in

caso di guasto o avversità metereologiche. In tale ottica, da alcuni anni, SET Distribuzione realizza solo nuove tratte di linea di media tensione (MT) in cavo interrato o in cavo aereo per particolari

situazioni e non vengono più realizzati nuovi PTP, mentre i nuovi trasformatori MT/BT sono tutti ad isolamento con olio vegetale.

Le linee elettriche necessitano di una costante manutenzione mirata a ridurre la probabilità di guasto. In questo senso anche la presenza di piante ad alto fusto nei pressi di linee elettriche a conduttore aereo nudo può creare situazioni di guasto nonché ridurre la resilienza della rete elettrica. Gli sversamenti ed i ritrovamenti di materiali inquinanti sono sempre seguiti con minuziosa precisione dal personale di SET Distribuzione. Eventuali incidenti ambientali (che siano sversamenti o ritrovamenti) vengono opportunamente trattati, osservando rigidi protocolli per il corretto smaltimento e bonifica dell'area interessata.

Gli sversamenti sono perlopiù dovuti a danni accidentali da maltempo che vanno a danneggiare strutture come i PTP e provocano la fuoriuscita di liquido inquinante (olio isolante). Nel caso si verificano episodi di questo tipo, la zona interessata viene immediatamente analizzata e riqualificata mediante lavori e scavi.

Anche grazie a progetti che mirano alla riduzione delle probabilità di incidenti di questo tipo, nell'anno 2023 SET Distribuzione non ha riscontrato alcun sversamento significativo.

Da alcuni anni SET Distribuzione collabora con il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette della Provincia Autonoma di Trento per effettuare interventi di mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna (gufi reali ecc.). Gli interventi si riferiscono all'isolamento di conduttori ed isolatori in aree particolari, mappate dalla Provincia Autonoma di Trento. Nel corso del 2023 SET Distribuzione ha terminato alcuni interventi iniziati nel 2022 nell'area della Val di Non, in aggiunta agli interventi realizzati negli anni precedenti in Valle dell'Adige, Alta Val di Cembra, Valle del Sarca, Altopiano di Brentonico, Nago.

Le sperimentazioni rappresentano un'ulteriore tappa del percorso di sostenibilità intrapreso da SET Distribuzione per fornire un servizio come la distribuzione di energia elettrica, indispensabile per la vita di ogni giorno, con un minor impatto ambientale.

6.7.3 LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ NELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS

La consapevolezza dell'importanza del rapporto di Novareti con il territorio gioca un ruolo fondamentale per le decisioni che vengono prese in materia di tutela dell'ambiente. Novareti ha adottato una specifica politica in materia ambientale in cui ha dichiarato pubblicamente il proprio impegno a condurre le proprie attività in modo responsabile e sostenibile, riconoscendo l'importanza di quanto internazionalmente condiviso in questo ambito.

In concreto, i possibili rischi che potrebbero derivare dalle attività di distribuzione del gas consistono in impatti nel suolo e sottosuolo, contaminazioni da odorizzante ed emissioni di gas

climalteranti in atmosfera.

Novareti nello svolgimento delle sue attività adotta un approccio preventivo basato sull'analisi del contesto e valutazione del rischio al fine di prevenire o contenere i possibili effetti negativi e cogliere le opportunità quando esse si presentano. L'obiettivo primario è il perseguimento della crescita aziendale mediante innovazione tecnologica degli impianti e sviluppo delle risorse umane, per promuovere un servizio rispettoso della legislazione e dei migliori standard di mercato nel quale si colloca. Centrale è inoltre la considerazione del rispetto delle persone e l'at-

tenzione alla sostenibilità, fattori ed opportunità di crescita strategici per perseguire gli obiettivi di sviluppo della società.

La tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza sono pertanto ritenuti prioritari e fondamentali nella pianificazione e nello svolgimento di ogni attività lavorativa della società.

L'efficacia del sistema e l'attuazione della strategia passano, obbligatoriamente, attraverso la consapevolezza, l'impegno e la responsabilità di tutti, per questo vi è l'impegno ad accrescere la "cultura per la qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza" delle persone che operano in e per

conto di Novareti.

Per favorire un miglioramento continuo del livello qualitativo dei propri servizi e per limitare i propri impatti ambientali, Novareti ha organizzato la propria gestione secondo precisi standard aziendali riconosciuti a livello internazionale. In particolare, Novareti vanta un sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza, conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2023, come modello organizzativo capace di misurare e migliorare in modo continuativo le prestazioni aziendali.

6.7.4 LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ NELLA RACCOLTA RIFIUTI E IGIENE URBANA

L'impegno di Dolomiti Ambiente per la tutela delle risorse naturali e della biodiversità si concretizza con azioni di monitoraggio quotidiane. In particolare, per ridurre il rischio di contaminazione del suolo e delle acque, in particolare per il sito Tangenziale ovest a Trento, nel 2022 sono stati avviati progetti di lavori di sistemazione del centro integrato, degli edifici che accolgono gli uffici e gli spazi operativi, del sistema di raccolta delle acque dell'area e del rifacimento con spostamento dell'impianto di depurazione biologico, ancora in corso al 31 dicembre 2023.

Come illustrato nel paragrafo 3.1.8, tra gli obiettivi primari della società inoltre c'è il passaggio ad una mobilità sempre più elettrica, il cui scopo è anche quello di mitigare e prevenire gli impatti

negativi sul suolo causati ogni anno da sversamenti di olio da parte di spazzatrici e mezzi meccanici; nel 2022 è stato introdotto anche un tipo di olio idraulico biodegradabile al fine di ridurre gli impatti.

Per favorire un miglioramento continuo del livello qualitativo dei propri servizi e per limitare i propri impatti ambientali, Dolomiti Ambiente ha adottato un sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza, conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2023, nonché registrazione EMAS come modello organizzativo capace di misurare e migliorare in modo continuativo le prestazioni aziendali.

6.8

L'INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852 SULLA TASSONOMIA

GRI 3-3 Considerazione dei rischi e delle opportunità legati ai temi ESG nello sviluppo del business e nella strategia |

GRI 2-27 | GRI 206-1 |

La Tassonomia Europea, pensata e definita per facilitare le imprese e gli investitori nel compiere passi concreti e scelte consapevoli verso un'economia resiliente, a basse emissioni, ed efficiente dal punto di vista delle risorse, rappresenta un importante strumento nella strategia delineata per guidare la transizione verso un'economia a basso contenuto di carbonio e favorire il raggiungimento degli obiettivi dell'European Green Deal.

Essa fornisce un guida chiara e strutturata per identificare le attività economiche che contribuiscono in modo significativo agli obiettivi di sostenibilità ambientale, consentendo agli operatori di mercato di prendere decisioni informate sugli investimenti e sulle politiche.

Questo approccio integrato, pensato per garantire comparabilità, coerenza e proteggere gli investitori dalle pratiche di greenwashing, è essenziale per affrontare le sfide ambientali complesse

e interconnesse che il mondo affronta oggi.

Introdotta attraverso il Regolamento UE 2020/852, la Tassonomia definisce in modo chiaro e puntuale quali siano le condizioni che un'attività economica deve soddisfare al fine di poter essere ritenuta ecosostenibile dal punto di vista ambientale.

Nel 2021 è stato pubblicato il primo Regolamento Delegato UE 2021/2139 che riguarda due obiettivi: la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Questa prima lista di attività ritenute ecosostenibili è stata integrata, sempre per i medesimi obiettivi, nel 2022, con la pubblicazione del Regolamento Delegato UE 2022/1214 relativo ai settori Gas e Nucleare.

Infine, nel 2023 i Regolamenti Delegati UE 2023/2485 e 2023/2486 hanno completato e integrato il framework normativo.



MITIGAZIONE DEI
CAMBIAMENTI CLIMATICI



ADATTAMENTO AI
CAMBIAMENTI CLIMATICI



USO SOSTENIBILE
DELL'ACQUA E DELLE
FONTI MARIANNE



ECONOMIA
CIRCOLARE



PREVENZIONE
E CONTROLLO
DELL'INQUINAMENTO



PREVENZIONE DELLA
BIODIVERSITÀ E DEGLI
ECOSISTEMI

Un'attività, per essere ritenuta ecosostenibile sotto il profilo ambientale - e di conseguenza "allineata" alla tassonomia - deve:

- contribuire in modo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali, e quindi essere conforme, ai criteri di vaglio tecnico previsti;
- non arrecare danno significativo, nella sua attuazione, a nessuno degli altri obiettivi ambientali, c.d. "Do Not Significant Harm" (DNSH);
- rispettare le garanzie minime di salvaguardia (quali le Linee guida OCSE destinate alle im-

prese multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo).

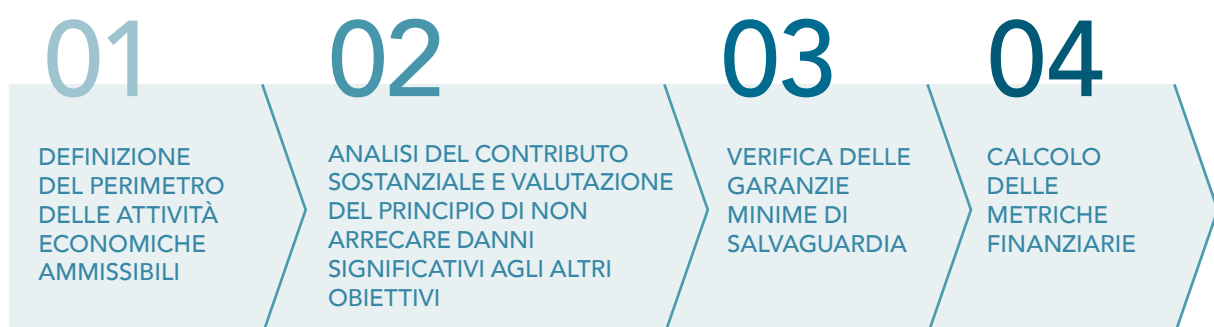
Se l'attività non soddisfa i punti sopra elencati ma è comunque descritta all'interno dei Regolamenti Delegati viene definita ammissibile e non allineata.

6.8.1 L'IMPEGNO DEL GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

Il Gruppo, anche nel 2023, ha avviato il processo di analisi del rinnovato framework normativo al fine di aggiornare gli indicatori tassonomici.

Il progetto ha coinvolto i Responsabili dei business e varie Funzioni della Capogruppo al fine

di identificare quali, tra le attività svolte, possono essere ritenute ammissibili o ammissibili e allineate sulla base dei Regolamenti Delegati, e individuare le corrispondenti quote di fatturato, CapEx e OpEx .



L'analisi, in una prima fase, ha preso in considerazione i codici NACE (e i corrispondenti codici ATECO) di ciascuna Società in perimetro. A tal proposito si precisa che, a seguito di un affinamento metodologico, per il 2023 è stata esclusa dal perimetro considerato la società SF Energy.

Successivamente è stata effettuata una valutazione nel merito delle attività economiche effettivamente svolte dalle società del Gruppo al fine di verificarne la corrispondenza rispetto alle descrizioni incluse nei Regolamenti Delegati. L'esito di tale mappatura ha permesso di individuare quali

attività economiche possano ritenersi “ammissibili” e quali “non ammissibili”.

In particolare, con riferimento all’esercizio 2023, la lista delle attività è stata aggiornata e integrata con le attività ammissibili previste dai regolamenti delegati (UE) 2022/2485 e (UE) 2023/2486: il primo prevede nuove attività economiche con riferimento ai primi due obiettivi, il secondo, invece, presenta la lista di attività economiche ecosostenibili con riferimento ai restanti quattro obiettivi ambientali. I regolamenti appena citati prevedono, dal 1° gennaio 2024, un’analisi limitata all’ammissibilità, l’allineamento è richiesto dal 1° gennaio 2025.

Una volta identificate quindi le attività economiche ammissibili, al fine di accertarne l’allineamento, si sono poi analizzati e valutati:

- i criteri di vaglio tecnico specificamente previsti per l’attività economica e l’obiettivo ambientale;
- il rispetto del principio “Do Not Significant Harm” in relazione agli altri cinque obiettivi ambientali.

Infine, ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) 2020/852, per ciascuna attività economica ammissibile è stato valutato il rispetto dei requisiti minimi di salvaguardia ed in particolare delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali, i Principi Guida ONU su imprese e diritti umani, i principi e diritti stabiliti dall’International Labour Organization (ILO) e la Carta internazionale dei diritti umani. In questo senso sono state analizzate le procedure e i processi del Gruppo per verificarne la conformità rispetto a diritti umani e diritti dei lavoratori, corruzione, tassazione e concorrenza.

- Diritti umani: L’impegno del Gruppo si manifesta non solo nel Codice Etico, ma anche attraverso l’adozione della Policy sui Diritti Umani che si ispira a principi e Linee Guida

internazionali, come quelle pubblicate dalle Nazioni Unite e dall’ILO. La stessa si applica agli amministratori, ai dipendenti e ai collaboratori, comprese le società controllate e chi opera in nome e per conto del Gruppo Dolomiti Energia;

- Anticorruzione: Il rispetto delle leggi e il contrasto convinto ai comportamenti corruttivi sono stabiliti in modo chiaro nel Codice di Comportamento di Gruppo, sono concretizzati nelle prassi e modalità operative definite e diffuse attraverso le procedure aziendali, sostenuti, promossi e monitorati attraverso un sistema di comunicazione, formazione e monitoraggio costante.

Il Codice di Comportamento ha l’obiettivo di definire e diffondere i principi etici e le norme di comportamento di riferimento del Gruppo che devono essere osservati da tutti coloro che - nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità - operano per il conseguimento degli obiettivi aziendali, al fine di attenuare i rischi del Gruppo e favorire il raggiungimento degli obiettivi aziendali attraverso una cultura di correttezza, integrità, trasparenza e competenza a cui deve essere improntata l’attività aziendale. Il Codice di Comportamento del Gruppo è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e recepito dai Consigli di Amministrazione delle singole società controllate.

- Gestione delle pratiche fiscali: Il Gruppo Dolomiti Energia riconosce l’importanza di un’amministrazione corretta e precisa dei propri flussi finanziari e delle risorse finanziarie al fine di tutelare gli interessi dei propri interlocutori, tra cui, in particolare, gli azionisti, la Pubblica Amministrazione e le Comunità di riferimento. Il Gruppo Dolomiti Energia è composto da società con sede sociale nel territorio nazionale (Italia) per cui, in ottemperanza della normativa fiscale, tutte le società versano le imposte all’Amministrazione fiscale nazionale.

- Pratiche concorrenziali: In data 15 novembre

2023 si è concluso il procedimento avviato dall'AGCM nei confronti di Dolomiti Energia S.p.A., e altri player del settore, per le presunte modifiche unilaterali delle condizioni di fornitura. L'AGCM nel suo provvedimento ha riconosciuto che in generale la condotta della Società è stata corretta, censurando unicamente un'interpretazione della norma legata ad alcune situazioni particolari determinate dalla sovrapposizione temporale fra le comunicazioni inviate ai clienti e l'entrata in vigore della norma stessa. In ogni caso la sanzione determinata è stata estremamente ridotta (euro 50.000), anche considerando la pronta e totale collaborazione che la Società ha fornito all'AGCM e al fatto che dopo l'emanazione dei suoi provvedimenti, la Società ha disposto prontamente la sospensione dell'applicazione delle nuove condizioni contrattuali proposte, in sostanza eliminando qualsiasi impatto negativo sui clienti finali. La Società ha sempre avuto come obiettivo primario la tutela del rapporto con il cliente e considera

il rispetto delle leggi un valore fondante. Ha agito sempre in buona fede, con trasparenza e con l'obiettivo di offrire le migliori condizioni contrattuali attuabili in un contesto di mercato che ha visto un incremento e una volatilità dei prezzi assolutamente fuori controllo e una oggettiva difficoltà di interpretazione delle normative di carattere eccezionale che sono state emanate, confermata dal fatto che condotte analoghe sono state contestate anche a molti altri operatori del mercato. La Società ritiene quindi di aver sempre agito correttamente e pertanto si riserva, dopo aver analizzato nel dettaglio il provvedimento, di agire come previsto dalla normativa per il completo riconoscimento della piena correttezza del proprio operato.

In esito alle verifiche sopra descritte è stato possibile identificare le attività economiche ammissibili e ammissibili e allineate con riferimento ai diversi business gestiti .



6.8.2 I RISULTATI ECONOMICI

Il Gruppo, dopo aver identificato le attività ammissibili e le attività allineate alla tassonomia, ha raccolto i relativi dati economici necessari al fine del calcolo degli indicatori chiave di performance ("KPI") richiesti dal Regolamento UE 2021/2178 e ss. mm. ii., attraverso un'analisi e una mappatura dei centri di costo e di profitto associati alle attività precedentemente individuate.

Nei casi in cui le attività economiche sono risultate ammissibili e allineate rispetto agli obiettivi ambientali, i dati economici sono stati conteggiati soltanto una volta ai fini del calcolo e i KPI sono stati calcolati alla luce delle indicazioni fornite nel regolamento sopra menzionato.

I risultati dell'analisi evidenziano che il Gruppo è attivo in cinque settori identificati dalla tassonomia: "Energia", "Fornitura di acqua, reti fognarie, trattamento dei rifiuti e decontaminazione",

"Edilizia e attività immobiliari" (che include l'installazione di dispositivi per l'efficienza energetica e tecnologie per le energie rinnovabili), "Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato" e "Attività Manifatturiere" (che include la fabbricazione e installazione (e relativi servizi) delle tecnologie di controllo delle perdite che consentono di ridurre e prevenire le perdite nei sistemi per la fornitura di acqua e la fabbricazione di componenti automobilistici e per la mobilità).

I modelli per la rappresentazione dei indicatori fondamentali di prestazione (KPI) definiti nell'Allegato II del Regolamento (UE) 2021/2178 e successivi (cfr. Regolamento Delegato (UE) 2022/1214 e 2023/2486), e i modelli standard per la comunicazione al pubblico delle informazioni di cui all'articolo 8, paragrafi 6 e 7 di cui all'Allegato XII, sono riportati nel capitolo "7.4 Allegati - KPI Tassonomia".



L'INDICATORE RELATIVO AL FATTURATO

Con riferimento all'anno 2023 il 26,26% del fatturato è riferito ad attività economiche ecosostenibili (ossia ammissibili e allineate) mentre lo 0,55% ad attività economiche ammissibili ma non allineate. La quota residua, pari a 73,19%, è composta da ricavi non ammissibili, derivanti da attività economiche che attualmente non rientrano nel perimetro della Tassonomia.

Considerando, invece, la quota di fatturato ammissibile pari al 26,81% dei ricavi totali, il 97,94% di questa è allineato alla tassonomia. Ciò significa che, se si considerassero le attività attualmente previste dalla Tassonomia svolte dal Gruppo e ammissibili, la quasi totalità sarebbe in grado di contribuire al raggiungimento dei sei obiettivi ambientali definiti dal Regolamento.

KPI Fatturato



Ai fini del calcolo dell'indicatore relativo al fatturato al numeratore sono stati inclusi i ricavi netti – individuati sulla base del bilancio consolidato – derivanti dai prodotti e dai servizi, anche immateriali, associati rispettivamente alle attività economiche ammissibili e ammissibili e allineate. Nel contesto di un percorso di miglioramento continuo, nel corso dell'attività di revisione e aggiornamento del processo di calcolo del KPI relativo al turnover è stata identificata la necessità di modificare l'approccio seguito per definire il denominatore; in particolare per il 2023 è stato considerato il totale dei ricavi netti (esclusi gli altri ricavi) come quantificati nel bilancio d'esercizio consolidato 2023. Al fine di garantire comparabilità e trasparenza si segnala che il KPI relativo al fatturato per il 2022, qualora si fosse considerato al denominatore il valore dei ricavi netti con l'approccio identificato per il 2023, sarebbe stato pari a 16,87% per la quota allineata mentre 0,94% per la parte ammissibile.

Al numeratore, in linea con lo scorso anno, sono stati considerati i ricavi extragrupo (consolidati), ma anche quelli infragrupo per le sole attività di Produzione idroelettrica e di cogenerazione e misura di gas ed energia.

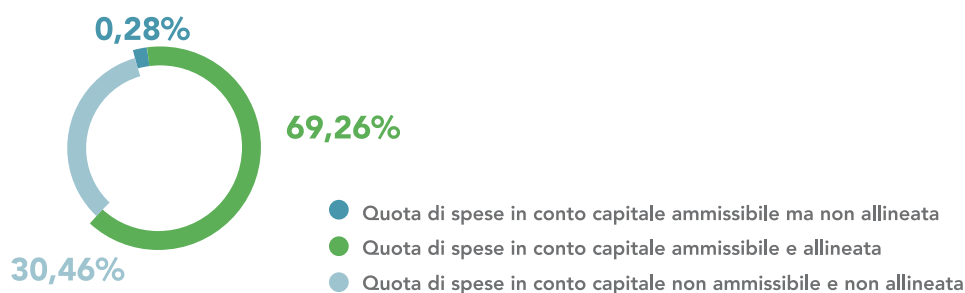
Inoltre, in linea con lo scorso anno, è stato considerato il fatturato consolidato che tiene conto delle elisioni escludendo le attività di trading e di commercializzazione di energia elettrica e di gas, quest'ultima svolta dalla società commerciale del Gruppo. Per le attività ammissibili e le attività ammissibili e allineate è stata valorizzata l'intera filiera escludendo la rivendita di energia acquistata da terzi. Il Gruppo, infatti, gioca un ruolo fondamentale nella transizione energetica del Paese, che si concretizza anche attraverso la promozione e la vendita dell'energia rinnovabile prodotta dai suoi impianti. Non considerare tale attività significa penalizzare un elemento fonda-

mentale all'interno della catena del valore di un settore centrale per la transizione del sistema energetico italiano ed europeo.⁴⁶

L'INDICATORE RELATIVO ALLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Per il 2023 il 69,26% delle spese in conto capitale è riferito ad attività economiche ecosostenibili (ossia ammissibili e allineate) mentre lo 0,28% ad attività economiche ammissibili ma non allineate.

La quota residua, pari a 30,46%, si riferisce alle spese in conto capitale sostenute dal Gruppo nell'esercizio di attività economiche che attualmente non rientrano nel perimetro della Tassonomia.



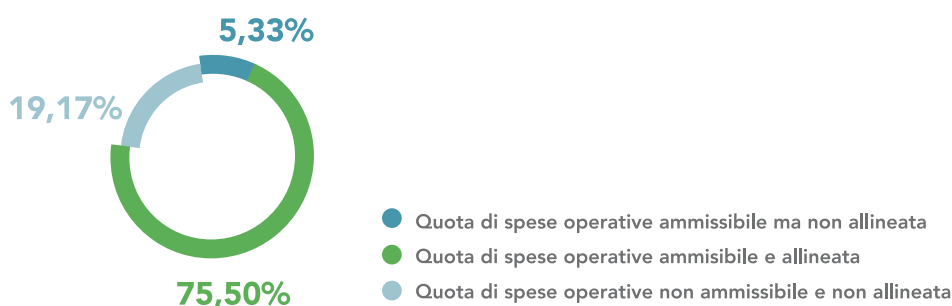
Ai fini del calcolo del KPI relativo alle spese in conto capitale, al numeratore sono state incluse le spese in conto capitale iscritte nell'attivo del bilancio consolidato associate alle attività economiche ammissibili e ammissibili e allineate del Gruppo, mentre al denominatore sono stati ricompresi gli incrementi agli attivi materiali e immateriali considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione.

⁴⁶ La Tassonomia attualmente prescrive di considerare i dati economici consolidati (operando quindi le dovute elisioni inter-company). Tali indicazioni non si conciliano con la realtà della struttura e del funzionamento del Gruppo in cui l'energia prodotta dalle società di produzione viene commercializzata attraverso un'altra società del Gruppo. Questo approccio non contribuisce a fornire una rappresentazione corretta delle attività del Gruppo Dolomiti Energia che si distingue invece grazie alla capacità di produrre – e fornire ai propri clienti – energia da fonte rinnovabile.

L'INDICATORE RELATIVO ALLE SPESE OPERATIVE

Per il 2023 il 75,50% delle spese operative è riferito ad attività economiche ecosostenibili (ossia ammissibili e allineate) mentre il 5,33% ad attività economiche ammissibili ma non allineate.

La quota residua, pari a 19,17%, è composta da spese operative non ammissibili, sostenute per attività economiche che attualmente non rientrano nel perimetro della Tassonomia.



Per il calcolo del KPI relativo alle spese operative, al numeratore sono state inclusi i costi operativi – parte del denominatore – relativi rispettivamente alle attività economiche ammissibili e ammissibili e allineate del Gruppo, mentre al denominatore sono stati ricompresi i costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine, manutenzione e riparazione nonché a qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quoti-

diana di immobili, impianti e macchinari, a opera dell'impresa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, comprese le esigenze formative delle risorse umane.

Con riferimento alla manutenzione degli impianti sono stati inclusi i costi di acquisto dei materiali necessari per gli interventi di manutenzione e i costi del personale riconducibili a tali interventi.

APPENDICE





SET
DISTRIBUZIONE

6065

TRMS

7.1

NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA

GRI 2-2 |

La pubblicazione della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario, (di seguito anche "Dichiarazione") rappresenta lo strumento attraverso il quale il Gruppo Dolomiti Energia comunica a tutti i propri portatori di interesse, in maniera trasparente, quanto fatto durante l'anno in riferimento a questioni ambientali, sociali, etiche ed economiche, e come intende indirizzare gli orientamenti futuri in un'ottica di miglioramento continuo.

La Dichiarazione, giunta alla sua settima edizione, viene redatta annualmente in conformità al Decreto Legislativo 254/2016 (artt. 3 e 4) e seguendo i principi di riferimento internazionali per il reporting di sostenibilità "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" - GRI Standards, pubblicati nel 2021, nonché dell'Electric Utilities Sector Supplement, con un livello di applicazione "in accordance", che prevede la rendicontazione di tutti gli indicatori GRI 2 Universal Standard – Informativa generale e ogni informativa direttamente riconducibile alle tematiche da ritenersi significative a seguito dell'Analisi di materialità condotta.

Sono state considerate, per quanto disponibile, ai fini della predisposizione della Dichiarazione, le raccomandazioni dell'ESMA, che sono state oggetto anche di un richiamo di attenzione da parte di Consob, circa gli aspetti e le questioni legate al clima, con riferimento in particolare alla disclosure richiesta dalla Tassonomia europea (Regolamento (UE) 2020/852 e relativi Atti Dele-

gati), alle emissioni indirette Scope 3, alla definizione di obiettivi, iniziative e alla descrizione dei progressi raggiunti.

L'identificazione e la rendicontazione dei contenuti della Dichiarazione hanno tenuto in considerazione i seguenti principi dei GRI Standards:

- Accuratezza
- Equilibrio
- Chiarezza
- Comparabilità
- Completezza
- Contesto di sostenibilità
- Tempestività
- Verificabilità

I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenuti nella Dichiarazione si riferiscono alla performance del Gruppo per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 e forniscono il raffronto rispetto ai due esercizi precedenti.

Qualora fossero state effettuate riesposizioni rispetto ai dati degli esercizi precedenti ne è stata data esplicita indicazione all'interno del documento.

Per ogni tema la Dichiarazione fornisce un quadro degli indicatori di sostenibilità utili per assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo,

dell'andamento dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse, positivo o negativo, con riferimento ai temi attinenti all'ambiente, alla società, al contesto economico, al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione.

All'interno del documento si è cercato di riportare con uguale evidenza gli aspetti positivi e quelli negativi, fornendo, ove si è ritenuto opportuno, un commento ai risultati ottenuti.

I contenuti presentati nella Dichiarazione sono stati individuati come rilevanti, sia per il Gruppo che per gli stakeholder, attraverso un processo di analisi di materialità, definito secondo quanto previsto dal nuovo GRI 3 – Temi materiali 2021. Gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui loro diritti umani, sono stati rimessi alla valutazione degli stakeholder i quali, attraverso un processo di votazione, hanno permesso di identificare e prioritizzare i temi materiali per la Dichiarazione 2023 (cfr. "1.7.2 L'analisi di materialità"). A valle di tale processo, sono state quindi individuate le informative GRI Standards di riferimento e le relative disclosure da rendicontare.

Tutti i dati e le informazioni fanno riferimento alle società incluse nel perimetro di consolidamento utilizzato per il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023, salvo dove diversamente specificato (cfr. "7.1.1 Perimetro di rendicontazione").

Il processo di raccolta dati è stato coordinato dalla Funzione Non Financial Controlling di Gruppo,

con il supporto della Funzione ESG, mediante un sistema di reporting non finanziario che ha previsto un sistema informativo web-based, l'utilizzo di schede di raccolta dati e meeting di confronto con le funzioni responsabili per l'aggiornamento degli aspetti qualitativi. I dati e le informazioni non finanziarie sono stati forniti, mediante tale sistema, dai responsabili referenti delle diverse funzioni aziendali delle società rientranti nel perimetro di riferimento. Il successivo controllo e approvazione degli stessi è stato gestito dai Dirigenti Responsabili di Business, dai Dirigenti Responsabili delle Funzioni di Staff e, in ultimo, dalla funzione Non Financial Controlling e dalla Funzione ESG.

Il documento è stato oggetto di revisione limitata da parte di una società esterna, secondo i criteri indicati nella "Relazione della Società di Revisione", consultabile in calce alla Dichiarazione.

La Dichiarazione:

- è stata approvata dal Consiglio d'Amministrazione il 29 Marzo 2024, contestualmente al progetto di Bilancio d'esercizio e al Bilancio consolidato;
- è predisposta in conformità al Decreto 254/2016 e costituisce un documento distinto dalla Relazione sulla Gestione, ma parte integrante della documentazione relativa al Bilancio Consolidato 2023;
- integra e completa la Relazione sulla Gestione e l'ulteriore documentazione afferente.

7.1.1 PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto sulla base delle situazioni contabili della Capogruppo e delle società da essa controllate, opportunamente rettificata per uniformarle ai principi contabili UE IFRS.

L'area di consolidamento per l'esercizio 2023 del Gruppo è composta, oltre che dalla Capogruppo Dolomiti Energia Holding S.p.A, dalle seguenti società controllate: Dolomiti Energia S.p.A, Dolomiti Energia Solutions S.r.l., Società Elettrica Trentina per la distribuzione elettrica S.p.A, Novareti

S.r.l., Hydro Dolomiti Energia S.r.l., Dolomiti Edison Energy S.r.l., Dolomiti Energia Trading S.r.l., Dolomiti GNL S.r.l., Dolomiti Energia Hydro Power S.r.l., Gasdotti Alpini S.r.l., Dolomiti Transition Asset S.r.l., Dolomiti Energia Wind Power S.r.l. e Dolomiti Ambiente S.r.l.

Non vi sono differenze tra l'elenco delle entità incluse nella rendicontazione finanziaria e l'elenco incluso nella rendicontazione di sostenibilità non finanziaria.

7.1.2 PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Con riferimento ai criteri adottati dal Gruppo per la definizione dell'area di consolidamento e dei

relativi principi di consolidamento si rimanda al Bilancio finanziario.

7.2

GRI CONTENT INDEX

Per una più semplice ricerca delle informazioni all'interno della Dichiarazione è disponibile di seguito l'indice analitico degli indicatori previsti dalle Linee Guida GRI Standards.

Per ogni indicatore è riportata una descrizione sintetica del contenuto, il riferimento al paragrafo del presente documento o eventuali note di commento e l'indicazione di eventuali omissioni.

Statement of use	Il Gruppo Dolomiti Energia ha effettuato la rendicontazione in conformità ai GRI Standards per il periodo 1° Gennaio – 31 Dicembre 2023
GRI 1 considerato	GRI 1: Principi fondamentali 2021
GRI Sector Standard applicabile	Non disponibile

GRI content index 2023

GRI Standard/ Altro Framework	Disclosure	Paragrafo di riferimento
INFORMATIVA GENERALE		
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1.1 Chi siamo
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	7.1 Nota metodologica e guida alla lettura
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	
	2-4 Revisione delle informazioni	
	2-5 Assurance esterna	8. Relazione della Società di Revisione
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1 Chi siamo 2.4 Creazione di valore economico 3.1 I business del Gruppo 3.2 Vicini ai clienti con servizi accessibili, efficienti e affidabili 6.2 Consumi energetici 6.3 Emissioni in atmosfera 6.6 L'uso efficiente e sostenibile dell'acqua
	2-7 Dipendenti	4.1 Impegno verso i dipendenti
	2-8 Lavoratori non dipendenti	4.1 Impegno verso i dipendenti
	2-9 Struttura e composizione della governance	2.1 Il modello di Governance
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	2.1 Il modello di Governance
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	2.1 Il modello di Governance
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	2.1 Il modello di Governance 2.2 La gestione dei rischi
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	2.1 Il modello di Governance
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	2.1 Il modello di Governance
	2-15 Conflitti d'interesse	2.3 Etica e integrità del business
	2-16 Comunicazione delle criticità	2.1 Il modello di Governance 2.2 La gestione dei rischi
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	2.1 Il modello di Governance
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	4.1 Impegno verso i dipendenti
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	4.1 Impegno verso i dipendenti
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	4.1 Impegno verso i dipendenti

Note	Omissione		
	Richiesta omessa	Ragione d'omissione	Descrizione
<p>La rendicontazione di sostenibilità avviene con frequenza annuale, nel caso specifico dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.</p> <p>La sua data di pubblicazione coincide con quella del Bilancio Consolidato del Gruppo. Per eventuali richieste di informazioni chiediamo di fare riferimento al seguente indirizzo e-mail: sustainability@dolomitienergia.it</p> <p>Si segnala che, rispetto a quanto dichiarato nelle pubblicazioni precedenti, vi sono state riformulazioni delle informative condivise opportunamente segnalate nel corpo testuale.</p> <p>Qualora fossero state effettuate riesposizioni rispetto ai dati degli esercizi precedenti ne è stata data esplicita indicazione all'interno del documento.</p>			
<p>Al 2023 non è ancora previsto un sistema di monitoraggio rispetto alla performance del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti del business su economia, ambiente e persone.</p> <p>Il Gruppo si impegna a dotarsi di un sistema di monitoraggio nelle prossime annualità.</p>			

GRI Standard/ Altro Framework	Disclosure	Paragrafo di riferimento
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	2-23 Impegno in termini di policy	2.3 Etica e integrità del business
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	2.3 Etica e integrità del business
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	2.3 Etica e integrità del business 4.1 Impegno verso i dipendenti 6.1 La gestione degli impatti ambientali 6.7 La salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	2.3 Etica e integrità del business
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	6.1 La gestione degli impatti ambientali 6.8 L'informativa ai sensi del Regolamento (EU) 2020/852 sulla Tassonomia
	2-28 Appartenenza ad associazioni	5.1 Relazioni responsabili con le Comunità
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.7 La sostenibilità per il Gruppo Dolomiti Energia
	2-30 Contratti collettivi	4.1 Impegno verso i dipendenti
TEMI MATERIALI		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	1.7 La sostenibilità per il Gruppo Dolomiti Energia
	3-2 Elenco di temi materiali	1.7 La sostenibilità per il Gruppo Dolomiti Energia
CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE E RESILIENTE		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.4 Creazione di valore economico
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali	2.4 Creazione di valore economico
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	2.4 Creazione di valore economico
CONSIDERAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ LEGATI AI TEMI ESG NELLO SVILUPPO DEL BUSINESS E NELLA STRATEGIA		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.1 Il modello di Governance 2.4 Creazione di valore economico 6.8 L'informativa ai sensi del Regolamento (EU) 2020/852 sulla Tassonomia
CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.4 Creazione di valore economico
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	2.4 Creazione di valore economico
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	2.4 Creazione di valore economico
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	2.4 Creazione di valore economico
DIALOGO CON LE COMUNITÀ LOCALI E SUPPORTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	5.1 Relazioni responsabili con le Comunità
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi supportati	5.1 Relazioni responsabili con le Comunità
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	3.2 Vicini ai clienti con servizi accessibili, efficienti e affidabili
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	3.2 Vicini ai clienti con servizi accessibili, efficienti e affidabili 5.1 Relazioni responsabili con le Comunità
DIRITTI UMANI		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 Impegno verso i dipendenti

GRI Standard/ Altro Framework	Disclosure	Paragrafo di riferimento
DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 Impegno verso i dipendenti
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	2.1 Il modello di Governance 4.1 Impegno verso i dipendenti 7.4 Allegati
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	4.1 Impegno verso i dipendenti
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	4.1 Impegno verso i dipendenti
ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA AZIENDALE E DI GOVERNANCE		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.3 Etica e integrità del business
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	6.8 L'informativa ai sensi del Regolamento (EU) 2020/852 sulla Tassonomia
FORMAZIONE, SVILUPPO PROFESSIONALE E RETRIBUZIONE EQUA		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 Impegno verso i dipendenti
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	4.1 Impegno verso i dipendenti
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	4.1 Impegno verso i dipendenti
GESTIONE DELLE EMERGENZE, BUSINESS CONTINUITY E CYBERSECURITY		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.3 Etica e integrità del business
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	2.3 Etica e integrità del business
GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE DEI RIFIUTI		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	6.5 La gestione dei rifiuti prodotti dal Gruppo 7.4 Allegati
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	6.5 La gestione dei rifiuti prodotti dal Gruppo 7.4 Allegati
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	3.1 I business del Gruppo 6.5 La gestione dei rifiuti prodotti dal Gruppo
	306-3 Rifiuti generati	3.1 I business del Gruppo 6.5 La gestione dei rifiuti prodotti dal Gruppo
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	3.1 I business del Gruppo 6.5 La gestione dei rifiuti prodotti dal Gruppo
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	3.1 I business del Gruppo 6.5 La gestione dei rifiuti prodotti dal Gruppo
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLA QUALITÀ DELLA RISORSA IDRICA		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	6.6 L'uso efficiente e sostenibile dell'acqua
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	3.1 I business del Gruppo 6.6 L'uso efficiente e sostenibile dell'acqua
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	3.1 I business del Gruppo 6.6 L'uso efficiente e sostenibile dell'acqua
	303-3 Prelievo idrico	3.1 I business del Gruppo 6.6 L'uso efficiente e sostenibile dell'acqua
	303-4 Scarico idrico	3.1 I business del Gruppo 6.6 L'uso efficiente e sostenibile dell'acqua
	303-5 Consumo idrico	3.1 I business del Gruppo 6.6 L'uso efficiente e sostenibile dell'acqua
GOVERNANCE TRASPARENTE		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.4 Creazione di valore economico
GRI 207: Tasse 2019	207-4 Reportistica per Paese	2.4 Creazione di valore economico 5.1 Relazioni responsabili con le Comunità

GRI Standard/ Altro Framework	Disclosure	Paragrafo di riferimento
LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 Impegno verso i dipendenti
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	4.1 Impegno verso i dipendenti
LOTTA ALLA CORRUZIONE		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.3 Etica e integrità del business
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	2.3 Etica e integrità del business
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	2.3 Etica e integrità del business
MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.4 Creazione di valore economico 3.1 I business del Gruppo 6.2 Consumi energetici 6.3 Emissioni in atmosfera
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	6.2 Consumi energetici
	302-3 Intensità energetica	6.2 Consumi energetici
	302-4 Riduzione del consumo di energia	6.2 Consumi energetici
	302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	3.1 I business del Gruppo 6.4 L'impegno del Gruppo a favore del FIT for 55
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	6.3 Emissioni in atmosfera
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	6.3 Emissioni in atmosfera
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	6.3 Emissioni in atmosfera
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	6.3 Emissioni in atmosfera
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	3.2 Vicini ai clienti con servizi accessibili, efficienti e affidabili 6.3 Emissioni in atmosfera 6.4 L'impegno del Gruppo a favore del FIT for 55
	305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	6.3 Emissioni in atmosfera
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	6.3 Emissioni in atmosfera
G4: General standard disclosure for the electric utility sector	EU 5 Allocazione delle quote di emissione e rispetto del Protocollo di Kyoto	6.3 Emissioni in atmosfera
OFFERTA DI SOLUZIONI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ENERGIE RINNOVABILI		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2 Vicini ai clienti con servizi accessibili, efficienti e affidabili
G4: General standard disclosure for the electric utility sector	EU 1 Capacità installata	3.1 I business del Gruppo
	EU 2 Energia netta prodotta	3.1 I business del Gruppo 6.2 Consumi energetici
	EU 3 Numero di clienti, suddivisi per tipologia	3.1 I business del Gruppo
	EU 4 Lunghezza della rete di distribuzione	3.1 I business del Gruppo
PRATICHE DI COMUNICAZIONE E DI MARKETING TRASPARENTI, CHIARE E CORRETTE		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2 Vicini ai clienti con servizi accessibili, efficienti e affidabili
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	3.2 Vicini ai clienti con servizi accessibili, efficienti e affidabili

GRI Standard/ Altro Framework	Disclosure	Paragrafo di riferimento
QUALITÀ, SICUREZZA, CONTINUITÀ E COSTI ACCESSIBILI DEI SERVIZI FORNITI AL CLIENTI		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2 Vicini ai clienti con servizi accessibili, efficienti e affidabili
G4: General standard disclosure for the electric utility sector	EU 12 Perdite nella trasmissione di energia in percentuale sul totale di energia immessa nella rete	3.1 I business del Gruppo
	EU 26 Percentuale di popolazione non servita nell'area di distribuzione dell'energia elettrica	3.1 I business del Gruppo
	EU 27 Numero di disconnessioni del servizio per mancato pagamento	3.1 I business del Gruppo
	EU 28 Indice di frequenza di interruzione del servizio	3.1 I business del Gruppo
	EU 29 Indice di durata media di interruzione del servizio	3.1 I business del Gruppo
SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro
	403-3 Servizi per la salute professionale	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro
	403-9 Infortuni sul lavoro	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro 7.4 Allegati
	403-10 Malattia professionale	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro
SENSIBILIZZAZIONE VERSO L'EFFICIENZA DEI CONSUMI, L'UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI E LA GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 I business del Gruppo 5.1 Relazioni responsabili con le Comunità
G4: General standard disclosure for the electric utility sector	EU 8 Attività e spese di ricerca e sviluppo finalizzate a fornire elettricità affidabile e a promuovere lo sviluppo sostenibile	3.1 I business del Gruppo 6.7 La salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità

GRI Standard/ Altro Framework	Disclosure	Paragrafo di riferimento
TALENT ATTRACTION, RETENTION E WELFARE AZIENDALE		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 Impegno verso i dipendenti
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	4.1 Impegno verso i dipendenti 2.3 Etica e integrità del business
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	4.1 Impegno verso i dipendenti
KPI custom (NON GRI)	Congedo obbligatorio di maternità e/o paternità	
TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ACQUA, DEL SUOLO, DEGLI ECOSISTEMI E CONSERVAZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 Il business del Gruppo 6.7 Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	6.7 Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	6.7 Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità
	304-3 Habitat protetti o ripristinati	6.6 L'uso efficiente e sostenibile dell'acqua 6.7 Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità
	304-4 Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni	6.7 Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità
KPI custom (NON GRI)	km di rete in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	6.7 Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità

Note	Omissione		
	Richiesta omessa	Ragione d'omissione	Descrizione
<p>Il Gruppo Dolomiti Energia garantisce a tutto il proprio personale dipendente, sia maschile sia femminile, il diritto al congedo parentale. Nel corso del 2023 sono state 7 le dipendenti donne hanno usufruito del congedo parentale obbligatorio, come previsto dalla normativa vigente. 5 di esse sono rientrate a lavoro nel 2023 e sono tutt'ora impiegate nell'organizzazione. Le 2 figure restanti termineranno il loro congedo parentale obbligatorio nel corso del 2024.</p>			
<p>Il dato relativo al 2022 è stato aggiornato rispetto a quanto pubblicato nella dichiarazione finanziaria precedente, alla luce di un affinamento del processo di raccolta.</p>			

7.3

PROSPETTO DI RACCORDO TRA I TEMI MATERIALI, GLI AMBITI DEL DECRETO LEGISLATIVO 254/2016 E I GRI STANDARDS

Tema Materiale	Topic-specific GRI Standards di riferimento	Ambito del D.Lgs 254/2016	Perimetro di rendicontazione	
			Impatti interni al gruppo	Impatti esterni al gruppo
Catena di fornitura sostenibile e resiliente	Prassi di approvvigionamento (GRI 204) Valutazione ambientale dei fornitori (GRI 308)	Catena di fornitura Diritti Umani Ambiente	Gruppo	Fornitori Ambiente Collettività
Considerazione dei rischi e delle opportunità legati ai temi ESG nello sviluppo del business e nella strategia	Informativa generale (GRI 2) Performance economica (GRI 201)	Catena di fornitura Diritti Umani Ambiente	Gruppo	Fornitori Ambiente Collettività Azionisti Istituzioni Banche e istituzioni finanziarie
Creazione di valore economico	Performance economica (GRI 201)	Società	Gruppo	Clieni Collettività Azionisti Istituzioni Banche e istituzioni finanziarie
Dialogo con le comunità locali e supporto allo sviluppo del territorio	Impatti economici indiretti (GRI 203) Comunità locali (GRI 413)	Società Ambiente	Gruppo	Clieni Collettività Istituzioni Competitor Investitori Fornitori Azionisti Media
Diritti umani	Informativa generale (GRI 2)	Diritti Umani Personale Società	Gruppo	Clieni Collettività Risorse Umane
Diversità, inclusione e pari opportunità	Diversità e pari opportunità (405) Non discriminazione (406)	Diritti Umani Personale Società	Gruppo	Clieni Collettività Risorse Umane
Etica, integrità e trasparenza aziendale e di governance	Informativa generale (GRI 2) Comportamento anticompetitivo (GRI 206)	Società Personale Diritti Umani Anticorruzione Catena di fornitura	Gruppo	Clieni Collettività Istituzioni Competitor Investitori Risorse Umane Fornitori Azionisti Media
Formazione, sviluppo professionale e retribuzione equa	Formazione e istruzione (GRI 404)	Personale	Gruppo	Risorse umane Clienti

Governance trasparente	Performance economica (GRI 201) Tasse (GRI 207)	Società Personale Ambiente	Gruppo	Collettività Clienti Media Ambiente Investitori Istituzioni Banche e istituzioni finanziarie
Gestione delle emergenze, business continuity e cybersecurity	Privacy dei clienti (GRI 418)	Società Ambiente Personale	Gruppo	Collettività Clienti Risorse umane Azionisti Media Ambiente
Gestione reponsabile e sostenibile dei rifiuti	Rifiuti (GRI 306)	Ambiente	Gruppo	Ambiente Collettività
Gestione sostenibile e tutela della qualità della risorsa idrica	Informativa generale (GRI 2) Acqua ed effluenti (GRI 303)	Ambiente	Gruppo	Ambiente Collettività Clienti
Libertà di associazione e contrattazione collettiva	Libertà di associazione e contrattazione collettiva (GRI 407)	Diritti Umani Personale	Gruppo	Risorse Umane
Lotta alla corruzione	Anticorruzione (205)	Anticorruzione	Gruppo	Collettività Istituzioni Investitori Banche e istituzioni finanziarie
Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	Informativa generale (GRI 2-27) Energia (GRI 302) Acqua ed effluenti (GRI 303) Biodiversità (GRI 304) Emissioni (GRI 305)	Ambiente	Gruppo	Ambiente Collettività
Offerta di soluzioni di efficientamento energetico ed energie rinnovabili	Informativa generale (GRI 2) Electric Utilities Sector Disclosures (G4-EU)	Ambiente	Gruppo	Clienti Ambiente Collettività Azionisti
Pratiche di comunicazione e di marketing trasparenti, chiare e corrette	Marketing ed etichettatura (GRI 417)	Società	Gruppo	Clienti Collettività Media
Qualità, sicurezza, continuità e costi accessibili dei servizi forniti al clienti	Informativa generale (GRI 2) Electric Utilities Sector Disclosures (G4-EU)	Società	Gruppo	Clienti Collettività
Salute, sicurezza e benessere	Salute e sicurezza sul lavoro (GRI 403)	Società Personale Diritti Umani Catena di fornitura	Gruppo	Risorse Umane
Sensibilizzazione verso l'efficienza dei consumi, l'utilizzo di energie rinnovabili e la gestione responsabile dei rifiuti	Electric Utilities Sector Disclosures (G4-EU) Acqua ed effluenti (GRI 303) Rifiuti (GRI 306)	Ambiente	Gruppo	Collettività Ambiente
Talent attraction, retention e welfare aziendale	Occupazione (GRI 401)	Personale Diritti Umani	Gruppo	Risorse Umane Clienti Azionisti
Tutela della qualità dell'acqua, del suolo, degli ecosistemi e conservazione e ripristino della biodiversità	Informativa generale (GRI 2) Biodiversità (GRI 304) Comunità locali (GRI 413)	Ambiente	Gruppo	Ambiente Collettività

7.4

ALLEGATI

RIFIUTI (GRI 306)

Rifiuti autoprodotti per composizione

2022	u.m.	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento
RIFIUTI PERICOLOSI	t	191,96	102,54	89,42
Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	45,75	45,75	-
Batterie ed accumulatori	t	6,77	6,77	-
Cavi	t	0,75	0,75	-
Lampade fluorescenti	t	0,31	0,31	-
Imballaggi che hanno contenuto sostanze pericolose	t	3,59	3,59	-
Assorbenti e materiali filtranti	t	9,12	9,12	-
Olii minerali/sintetico	t	29,02	29,02	-
Sostanze chimiche	t	4,63	-	4,63
Altro	t	92,02	7,23	84,79
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	2.615,95	1.441,78	1.174,18
Plastica	t	37,94	37,94	-
Legno	t	11,21	11,21	-
Imballaggi misti	t	3,77	3,77	-
Metalli	t	150,60	150,60	-
Rifiuti organici	t	798,24	798,24	-
Fanghi da depurazione	t	149,86	-	149,86
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	t	78,35	78,35	-
Altro	t	1.385,98	361,67	1.024,32
TOTALE RIFIUTI	t	2.807,91	1.544,32	1.263,60

2021	u.m.	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento
RIFIUTI PERICOLOSI	t	269,4	250,8	18,6
Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	61,8	61,1	0,7
Batterie ed accumulatori	t	77,6	77,6	-
Cavi	t	1,1	1,1	-
Lampade fluorescenti	t	1,0	1,0	-
Imballaggi che hanno contenuto sostanze pericolose	t	3,9	3,9	-
Assorbenti e materiali filtranti	t	11,1	11,1	-
Olii minerali/sintetico	t	63,8	63,8	-
Sostanze chimiche	t	1,5	1,4	0,1
Altro	t	47,6	29,8	17,8
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	4.462,9	2.890,6	1.572,3
Plastica	t	63,9	63,9	-
Legno	t	18,9	18,9	-
Imballaggi misti	t	4,6	4,6	-
Metalli	t	161,6	161,6	-
Rifiuti organici	t	2.196,7	2.196,7	-
Fanghi da depurazione	t	111,3	-	111,3
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	t	55,9	55,9	-
Altro	t	1.850	389	1.461
TOTALE RIFIUTI	t	4.732,3	3.141,4	1.590,9

Rifiuti autoprodotti destinati allo smaltimento per metodo di smaltimento

2022	u.m.	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	89,41	89,41
Altre operazioni di smaltimento ⁴⁶	t	-	89,41	89,41
-Sostanze chimiche	t	-	84,79	84,79
-Altro	t	-	4,63	4,63
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	1.174,18	1.174,18
Altre operazioni di smaltimento ⁴⁶	t	-	1.174,18	1.174,18
-Fanghi da depurazione	t	-	149,86	149,86
-Altro	t	-	1.024,32	1.024,32
TOTALE RIFIUTI	t	-	1.263,59	1.263,59

2021	u.m.	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	21,2	21,2
Altre operazioni di smaltimento ⁴⁶	t	-	21,2	21,2
-Olii minerali/sintetico	t	-	0,1	0,1
-Altro	t	-	21,1	21,1
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	1.572,8	1.572,8
Conferimento in discarica	t	-	22,9	22,9
-Altro	t	-	22,9	22,9
Altre operazioni di smaltimento ⁴⁶	t	-	1.549,9	1.549,9
-Fanghi da depurazione	t	-	111,3	111,3
-Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	t	-	0,5	0,5
-Altro	t	-	1.438,1	1.438,1
TOTALE RIFIUTI	t	-	1.594	1.594

Rifiuti autoprodotti non destinati a smaltimento per tipologia di operazione di recupero

2022	u.m.	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	102,54	102,54
Altre operazioni per il recupero ⁴⁷	t	-	102,54	102,54
-Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	-	45,75	45,75
-Batterie ed accumulatori	t	-	6,77	6,77
-Cavi	t	-	0,75	0,75
-Lampade fluorescenti	t	-	0,31	0,31
-Imballaggi che hanno contenuto sostanze pericolose	t	-	3,59	3,59
-Assorbenti e materiali filtranti	t	-	9,12	9,12
-Olii minerali/sintetico	t	-	29,02	29,02
-Altro	t	-	7,23	7,23
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	1.441,78	1.441,78
Altre operazioni per il recupero ⁴⁷	t	-	1.441,78	1.441,78
-Plastica	t	-	37,94	37,94
-Legno	t	-	11,21	11,21
-Imballaggi misti	t	-	3,77	3,77
-Metalli	t	-	150,60	150,60
-Rifiuti organici	t	-	798,24	798,24
-Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	t	-	78,35	78,35
-Altro	t	-	361,67	361,67
TOTALE RIFIUTI	t	-	1.544,32	1.544,32

47 Sono inclusi ad esempio conferimento presso fornitori convenzionati con la filiera di riciclo

2021	u.m.	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	183,8	183,8
Altre operazioni per il recupero ⁴⁷	t	-	183,8	183,8
-Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	-	61,1	61,1
-Batterie ed accumulatori	t	-	10,6	10,6
-Cavi	t	-	1,1	1,1
-Lampade fluorescenti	t	-	1,0	1,0
-Imballaggi che hanno contenuto sostanze pericolose	t	-	3,9	3,9
-Assorbenti e materiali filtranti	t	-	11,1	11,1
-Olii minerali/sintetico	t	-	63,8	63,8
-Sostanze chimiche	t	-	1,4	1,4
-Altro	t	-	29,8	29,8
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	2.682,6	2.682,6
Altre operazioni per il recupero ⁴⁷	t	-	2.682,5	2.682,5
-Plastica	t	-	63,9	63,9
-Legno	t	-	18,9	18,9
-Imballaggi misti	t	-	4,6	4,6
-Metalli	t	-	161,6	161,6
-Rifiuti organici	t	-	2.196,7	2.196,7
-Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	t	-	56,1	56,1
-Altro	t	-	180,8	180,8
TOTALE RIFIUTI	t	-	2.866,4	2.866,4

Rifiuto residuo⁴⁸ prodotto sedi

2022	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento
RIFIUTI NON PERICOLOSI	kg	126.870	58.120	68.750	182.560	53.760	128.800
Residuo	kg	126.870	58.120	68.750	182.560	53.760	128.800
TOTALE RIFIUTI	t	126.870	58.120	68.750	182.560	53.760	128.800

2021	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento
RIFIUTI NON PERICOLOSI	kg	125.550	-	125.550	200.140	-	200.140
Residuo	kg	125.550	-	125.550	200.140	-	200.140
TOTALE RIFIUTI	kg	125.550	-	125.550	200.140	-	200.140

Rifiuto residuo prodotto - destinato a smaltimento per tipologia di operazione di recupero

2022	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		Raccolte In loco	Raccolte Presso un sito esterno	Raccolte Totale	Raccolte In loco	Raccolte Presso un sito esterno	Raccolte Totale
RIFIUTI NON PERICOLOSI	kg	68.750,00	-	68.750,00	128.800,00	-	128.800,00
Conferimento in discarica	kg	68.750,00	-	68.750,00	128.800,00	-	128.800,00

Rifiuto residuo prodotto - non destinato a smaltimento per tipologia di operazione di recupero

2022	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		Raccolte In loco	Raccolte Presso un sito esterno	Raccolte Totale	Raccolte In loco	Raccolte Presso un sito esterno	Raccolte Totale
RIFIUTI NON PERICOLOSI	kg	58.120,00	-	58.120,00	53.760,00	-	53.760,00
Preparazione per il riutilizzo	kg	58.120,00	-	58.120,00	53.760,00	-	53.760,00

48 Le tabelle considerano il rifiuto residuo prodotto presso le due sedi principali di Via Manzoni a Rovereto e Trento via Fersina. Nel secondo semestre, visto l'esaurimento delle discariche di Rovereto e Trento, le stesse si sono attrezzate per la biostabilizzazione del rifiuto residuo.

Ripartizione dei Rifiuti prodotti a Trento e Rovereto

2022	u.m.	RACCOLTA ROVERETO			RACCOLTA TRENTO		
		Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati allo smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento	Rifiuti Prodotti	Rifiuti non destinati allo smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento
RIFIUTI PERICOLOSI	t	121,51	120,94	0,58	328,73	327,17	1,57
RAEE	t	77,28	77,28	-	202,87	202,87	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	44,24	43,66	0,58	125,87	124,30	1,57
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	16.981,55	15.094,67	1.886,87	52.275,23	48.730,61	3.544,62
Carta e cartone	t	2.574,63	2.574,63	-	8.387,61	8.387,61	-
Vetro	t	1.477,29	1.477,29	-	5.080,62	5.080,62	-
Verde	t	1.071,90	1.071,90	-	3.075,56	3.075,56	-
Rifiuti organici	t	3.919,87	3.919,87	-	13.523,87	13.523,87	-
Multimateriale	t	1.495,54	1.495,54	-	4.806,38	4.806,38	-
Ingombranti	t	460,96	241,07	219,89	1.170,02	504,02	666,00
Legno	t	982,46	982,46	-	2.326,84	2.326,84	-
Inerti	t	996,66	996,66	-	2.499,91	2.499,91	-
RAEE	t	198,85	198,85	-	555,02	555,02	-
Metalli	t	250,76	250,76	-	616,69	616,69	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	72,44	72,44	-	221,11	221,11	-
Abiti usati	t	157,45	157,45	-	476,45	476,45	-
Residuo	t	3.020,18	1.353,20	1.666,98	8.540,48	5.661,86	2.878,62
Spazzamento	t	302,55	302,55	-	994,67	994,67	-
TOTALE RIFIUTI	t	17.103,06	15.215,61	1.887,45	52.603,97	49.057,78	3.546,19

2021	u.m.	RACCOLTA ROVERETO			RACCOLTA TRENTO		
		Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati allo smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento	Rifiuti Prodotti	Rifiuti non destinati allo smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento
RIFIUTI PERICOLOSI	t	128	128	0,05	383	382	0,8
RAEE	t	87,2	87,2	-	234	234	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	41,2	41,2	0,05	149,1	148,3	0,8
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	17.890,2	15.141,1	2.749,2	53.379,3	49.284,3	4.095
Carta e cartone	t	2.683,4	2.683,4	-	8.639,8	8.639,8	-
Vetro	t	1.549,8	1.549,8	-	5.053,7	5.053,7	-
Verde	t	1.253,3	1.253,3	-	3.492,3	3.492,3	-
Rifiuti organici	t	4.168,7	4.168,7	-	13.164,6	13.164,6	-
Imballaggi metallici	t	-	-	-	23,4	23,4	-
Multimateriale	t	1.537,6	1.537,6	-	4.860,1	4.860,1	-
Ingombranti	t	650,3	642,6	7,74	1.375,8	1.103,8	272
Legno	t	1.056,6	1.056,6	-	2.535,8	2.535,8	-
Inerti	t	929,9	929,9	-	2.503,9	2.503,9	-
RAEE	t	217	217	-	635,4	635,4	-
Metalli	t	211,2	211,2	-	736,01	736,01	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	69,3	69,3	-	256,3	234,4	22
Abiti usati	t	179,7	179,7	-	533	533	-
Residuo	t	3.048,2	360,2	2.688,1	8.254	4.635,2	3.618,7
Spazzamento	t	335,1	281,7	53,4	1.317,7	1.135,4	182,3
TOTALE RIFIUTI	t	18.018,6	15.269,5	2.749,3	53.762,4	49.666,6	4.095,8

Rifiuti destinati allo smaltimento per metodo di smaltimento

2022	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	0,58	0,58	0,48	1,09	1,57
Altre operazioni di smaltimento ⁴⁹	t	-	0,58	0,58	0,48	1,09	1,57
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	0,58	0,58	0,48	1,09	1,57
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	1.886,87	1.886,87	2.155,16	1.389,46	3.544,62
Conferimento in discarica	t	-	-	-	97,40	535,66	633,06
-Residuo	t	-	-	-	97,40	535,66	633,06
Altre operazioni di smaltimento ⁴⁹	t	-	1.886,87	1.886,87	2.057,76	853,8	2.911,56
-Ingombranti	t	-	219,89	219,89	79,06	586,94	666,00
-Residuo	t	-	1.666,98	1.666,98	1.978,70	266,86	2.245,56
TOTALE RIFIUTI	t	-	1.887,45	1.887,45	2.155,64	1.390,55	3.546,19

2021	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	0,1	0,1	-	0,8	0,8
Altre operazioni di smaltimento ⁴⁹	t	-	0,1	0,1	-	0,8	0,8
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	0,1	0,1	-	0,8	0,8
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	2.749,2	2.749,2	2.153,7	1.939,4	4.095,0
Conferimento in discarica	t	-	53,4	53,4	530,9	1703,6	2.234,5
-Ingombranti	t	-	-	-	2	-	2
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	-	-	-	21,9	21,9
-Residuo	t	-	-	-	346,6	1681,7	2.028,3
-Spazzamento	t	-	53,4	53,4	182,3	-	182,3
Altre operazioni di smaltimento ⁴⁹	t	-	2.695,8	2.695,8	1.624,8	235,8	1.860,5
-Ingombranti	t	-	7,7	7,7	44,9	225,2	270,1
-Residuo	t	-	2.688,1	2.688,1	1.579,9	10,6	1.590,4
TOTALE RIFIUTI	t	-	2.749,3	2.749,3	2.153,7	1.940,2	4.095,8

49 Sono inclusi, ad esempio, il conferimento in impianti di trattamento meccanico-biologico

Rifiuti non destinati a smaltimento per tipologia di operazione di recupero

2022	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	120,94	120,94	66,46	260,71	327,17
Altre operazioni per il recupero ⁵⁰	t	-	120,94	120,94	66,46	260,71	327,17
-RAEE	t	-	77,28	77,28	39,59	163,28	202,87
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	43,66	43,66	26,87	97,43	124,30
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	15094,67	15094,67	33847,63	14882,98	48730,61
Recupero/Preparazione per il riutilizzo	t	-	-	-	2153,77	-	2153,77
-Residuo	t	-	-	-	2153,77	-	2153,77
Riciclo	t	-	-	-	2255,55	-	2255,55
-Rifiuti organici	t	-	-	-	2255,55	-	2255,55
Altre operazioni per il recupero ⁵⁰	t	-	15094,67	15094,67	29438,31	14882,98	44321,29
-Carta e cartone	t	-	2574,63	2574,63	4307,31	4080,30	8387,61
-Vetro	t	-	1477,29	1477,29	4096,79	983,83	5080,62
-Verde	t	-	1071,90	1071,90	1323,65	1751,91	3075,56
-Rifiuti organici	t	-	3919,87	3919,87	11034,83	233,49	11268,32
-Multimateriale	t	-	1495,54	1495,54	3512,20	1294,18	4806,38
-Ingombranti	t	-	241,07	241,07	137,42	366,60	504,02
-Legno	t	-	982,46	982,46	415,10	1911,74	2326,84
-Inerti	t	-	996,66	996,66	346,23	2153,68	2499,91
-RAEE	t	-	198,85	198,85	88,55	466,47	555,02
-Metalli	t	-	250,76	250,76	92,78	523,91	616,69
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	72,44	72,44	54,44	166,67	221,11
-Abiti usati	t	-	157,45	157,45	100,25	376,20	476,45
-Residuo	t	-	1353,20	1353,20	2934,09	574,00	3508,09
-Spazzamento	t	-	302,55	302,55	994,67	-	994,67
TOTALE RIFIUTI	t	-	15215,61	15215,61	33914,09	15143,69	49057,78

50 Sono inclusi ad esempio il conferimento presso fornitori convenzionati con la filiera di riciclo

2021	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	128,4	128,4	70,8	311,5	382,3
Altre operazioni per il recupero ⁵⁰	t	-	128,4	128,4	70,8	311,5	382,3
-RAEE	t	-	87,2	87,2	45	189	234
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	41,2	41,2	25,8	122,5	148,3
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	15.142,6	15.142,6	33.460,2	15.826,1	49.286,3
Recupero/Preparazione per il riutilizzo	t	-	-	-	3.996,0	-	3.996,0
-Residuo	t	-	-	-	3.996,0	-	3.996,0
Riciclo	t	-	-	-	1.005	-	1.005
Altre operazioni per il recupero ⁵⁰	t	-	15.143,6	15.143,6	28.456,6	15.826,1	44.282,9
-Carta e cartone	t	-	2.683,4	2.683,4	5.065,0	3.574,8	8.639,8
-Vetro	t	-	1.549,8	1.549,8	3.821,1	1.232,6	5.053,7
-Verde	t	-	1.253,1	1.253,1	1.062,6	2.429,7	3.492,3
-Rifiuti organici	t	-	4.168,7	4.168,7	11.917,2	242,5	12.159,7
-Imballaggi metallici	t	-	-	-	19,4	4	23,3
-Multimateriale	t	-	1.539,5	1.539,5	3.552,9	1.307,2	4.860,1
-Ingombranti	t	-	642,6	642,6	217,5	886,3	1.103,8
-Legno	t	-	1.056,6	1.056,6	509,6	2.026,1	2.535,8
-Inerti	t	-	929,9	929,9	400,6	2.103,3	2.503,9
-RAEE	t	-	216,9	216,9	102	533,5	635,4
-Metalli	t	-	211,2	211,2	122,5	613,5	736,1
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	69,4	69,4	47,3	187,1	234,4
-Abiti usati	t	-	179,7	179,7	93,8	439,2	533,0
-Residuo	t	-	360,1	360,1	392,4	246,3	638,7
-Spazzamento	t	-	281,7	281,7	1.135,3	-	1.135,4
TOTALE RIFIUTI	t	-	15.271,0	15.271,0	33.531,0	16.137,6	49.668,6

Ripartizione dei Rifiuti raccolti a Trento e Rovereto

2022	ROVERETO		TRENTO	
	kg procapite	t	kg procapite	t
RIFIUTI PER COMPOSIZIONE				
Carta e cartone	63,39	2.574,63	69,49	8.387,61
Vetro	36,37	1.477,29	42,09	5.080,62
Verde	26,39	1.071,90	25,48	3.075,56
Rifiuti organici	96,51	3.919,87	112,05	13.523,87
Multimateriale	36,82	1.495,54	39,82	4.806,38
Ingombranti	11,35	460,96	9,70	1.170,02
Legno	24,19	982,46	19,28	2.326,84
Inerti	24,54	996,66	20,71	2.499,91
RAEE	6,80	276,13	6,28	757,88
Metalli	6,17	250,76	5,11	616,69
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	2,86	116,68	2,87	346,98
Abiti usati	3,88	157,45	3,95	476,45
Residuo	74,36	3.020,18	70,76	8.540,48
Spazzamento	7,45	302,55	8,24	994,67
TOTALE RIFIUTI	421,08	17.103,06	435,83	52.603,97

2021	ROVERETO		TRENTO	
	kg procapite	t	kg procapite	t
RIFIUTI PER COMPOSIZIONE				
Carta e cartone	63,39	2.683,44	69,49	8.639,82
Vetro	36,37	1.549,78	42,09	5.053,74
Verde	26,39	1.253,29	25,48	3.492,30
Rifiuti organici	96,51	4.168,68	112,05	13.164,63
Imballaggi metallici	0,00	-	-	23,38
Multimateriale	36,82	1.537,59	39,82	4.860,11
Ingombranti	11,35	650,32	9,70	1.375,84
Legno	24,19	1.056,57	19,28	2.535,78
Inerti	24,54	388,85	20,71	2.503,92
RAEE	6,80	304,09	6,28	869,42
Metalli	6,17	211,18	5,11	733,37
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	2,86	651,71	2,86	405,43
Abiti usati	3,88	179,73	3,95	533,04
Residuo	74,36	3.048,20	70,76	8.253,97
Spazzamento	7,45	335,12	8,24	1.317,71
TOTALE RIFIUTI	421,08	18.018,55	435,83	53.762,46

Kg pro-capite di rifiuti raccolti a Trento e Rovereto

2022	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento
RIFIUTI PERICOLOSI	Kg pro-capite	2,98	2,97	0,01	2,72	2,71	0,01
RAEE	Kg pro-capite	1,90	1,90	-	1,68	1,68	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	Kg pro-capite	1,08	1,07	0,01	1,04	1,03	0,01
RIFIUTI NON PERICOLOSI	Kg pro-capite	418,10	371,65	46,46	433,11	403,74	29,37
Carta e cartone	Kg pro-capite	63,39	63,39	-	69,49	69,49	-
Vetro	Kg pro-capite	36,37	36,37	-	42,09	42,09	-
Verde	Kg pro-capite	26,39	26,39	-	25,48	25,48	-
Rifiuti organici	Kg pro-capite	96,51	96,51	-	112,05	112,05	-
Imballaggi metallici	Kg pro-capite	0,00	0,00	-	-	-	-
Multimateriale	Kg pro-capite	36,82	36,82	-	39,82	39,82	-
Ingombranti	Kg pro-capite	11,35	5,94	5,41	9,70	4,18	5,52
Legno	Kg pro-capite	24,19	24,19	-	19,28	19,28	-
Inerti	Kg pro-capite	24,54	24,54	-	20,71	20,71	-
RAEE	Kg pro-capite	4,90	4,90	-	4,60	4,60	-
Metalli	Kg pro-capite	6,17	6,17	-	5,11	5,11	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	Kg pro-capite	1,78	1,78	-	1,83	1,83	-
Abiti usati	Kg pro-capite	3,88	3,88	-	3,95	3,95	-
Residuo	Kg pro-capite	74,36	33,32	41,04	70,76	46,91	23,85
Spazzamento	Kg pro-capite	7,45	7,45	-	8,24	8,24	-
TOTALE RIFIUTI	Kg pro-capite	421,08	374,63	46,47	435,83	406,45	29,38

2021	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento
RIFIUTI PERICOLOSI	Kg pro-capite	3,1	3,1	-	3,1	3,1	-
RAEE	Kg pro-capite	2,1	2,1	-	1,9	1,9	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	Kg pro-capite	1,0	1,0	-	1,2	1,2	-
RIFIUTI NON PERICOLOSI	Kg pro-capite	440,8	373	67,8	441,9	408	33,9
Carta e cartone	Kg pro-capite	66,1	66,1	-	71,6	71,6	-
Vetro	Kg pro-capite	38,2	38,2	-	41,8	41,8	-
Verde	Kg pro-capite	30,9	30,9	-	28,9	28,9	-
Rifiuti organici	Kg pro-capite	102,8	102,8	-	109,0	109,0	-
Imballaggi metallici	Kg pro-capite	0,00	0,00	-	0,2	0,2	-
Multimateriale	Kg pro-capite	37,9	37,9	-	40,2	40,2	-
Ingombranti	Kg pro-capite	16	15,8	0,2	11,3	9,1	2,2
Legno	Kg pro-capite	26,0	26,0	-	21,0	21,0	-
Inerti	Kg pro-capite	22,9	22,9	-	20,7	20,7	-
RAEE	Kg pro-capite	5,3	5,3	-	5,3	5,3	-
Metalli	Kg pro-capite	5,2	5,2	-	6,1	6,1	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	Kg pro-capite	1,7	1,7	-	2,1	1,9	0,2
Abiti usati	Kg pro-capite	4,4	4,4	-	4,4	4,4	-
Residuo	Kg pro-capite	75,1	8,9	66,3	68,4	38,4	30
Spazzamento	Kg pro-capite	8,3	6,9	1,3	10,9	9,4	1,5
TOTALE RIFIUTI	Kg pro-capite	443,9	376,1	67,8	445	411,1	33,9

SALUTE E SICUREZZA (GRI 403)

Infortuni

	u.m.	UOMINI			DONNE			TOTALE		
		2022	2021	2020	2022	2021	2020	2022	2021	2020
TOTALE INFORTUNI	n°	29	23	13	4	1	1	33	24	14
SUL LAVORO	n°	24	22	12	-	-	1	24	22	13
Trento	n°	21	18	10	-	-	1	21	18	11
Rovereto	n°	3	4	2	-	-	-	3	4	2
Altre località (Verona+Vimercate)	n°	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IN ITINERE	n°	5	1	1	4	1	-	9	2	1
Trento	n°	3	1	1	3	-	-	6	1	1
Rovereto	n°	2	-	-	1	1	-	3	1	-
Altre località (Verona+Vimercate)	n°	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ASSENZE DOVUTE A INFORTUNIO	giorni		614	400		39	12		653	412
Sul lavoro	giorni	637	612	376	0	-	12	637	612	388
In itinere	giorni	152	2	24	60	39	-	212	41	25

Ore lavorate

	u.m.	2022	2021	2020
Trento	ore	1.685.932	1.379.857,5	1.670.619
Rovereto	ore	518.489	419.772,4	475.090
Altre località (Verona+Vimercate)	ore	66.175	42.105,7	58.972
TOTALE (STIMATO)	ore	2.270.596	1.841.735,6	2.204.681

Tassi infortunistici – esclusi gli infortuni in itinere⁵¹

	2022	2021	2020
Indice di gravità	0,28	0,26	0,18
Indice di frequenza	10,57	9,61	5,90

⁵¹ Indice di gravità: (numero totale di giorni persi a causa di infortuni / totale ore lavorate) * 1.000
Indice di frequenza: (numero totale di infortuni / totale ore lavorate) * 1.000.000.

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (405)

Lavoratori suddivisi per area geografica

2022	u.m.	UOMINI			DONNE			Totale
		Sedi centrali Rovereto / Trento	Sedi territoriali	Verona e Vimercate	Sedi centrali Rovereto / Trento	Sedi territoriali	Verona e Vimercate	
Dirigenti	n°	12	3	-	3	-	-	18
Quadri	n°	35	13	3	9	2	-	62
Impiegati	n°	273	199	19	231	42	13	777
Operai	n°	128	422	8	-	9	-	567

2021	u.m.	UOMINI			DONNE			Totale
		Sedi centrali Rovereto / Trento	Sedi territoriali	Verona e Vimercate	Sedi centrali Rovereto / Trento	Sedi territoriali	Verona e Vimercate	
Dirigenti	n°	12	3	-	4	-	-	19
Quadri	n°	33	12	2	9	2	-	58
Impiegati	n°	274	194	17	222	47	14	768
Operai	n°	133	427	7	-	6	-	573

2020	u.m.	UOMINI			DONNE			Totale
		Sedi centrali Rovereto / Trento	Sedi territoriali	Verona e Vimercate	Sedi centrali Rovereto / Trento	Sedi territoriali	Verona e Vimercate	
Dirigenti	n°	13	3	-	3	-	-	19
Quadri	n°	30	12	2	8	2	-	54
Impiegati	n°	260	199	18	220	47	14	758
Operai	n°	132	462	3	-	6	-	603

KPI TASSONOMIA EUROPEA

Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2023

Esercizio finanziario 2023	2023			Criteri per il contributo sostanziale					
	Attività economiche (1)	Codice/i (2)	Fatturato (3)	Quota di fatturato (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)
		€	%	Si; NO; N/AM	Si; NO; N/AM	Si; NO; N/AM	Si; NO; N/AM	Si; NO; N/AM	Si; NO; N/AM
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA									
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)									
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	CCM 4.1	0,00	0,000%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	CCM 4.5	397.397.832,67	18,103%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	CCM 4.9	86.235.864,50	3,928%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di calore/freddo a partire dall'energia geotermica	CCM 4.22	0,00	0,000%	No	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	CCM 5.1	15.365.955,72	0,700%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	CCM 5.5	32.537.026,98	1,482%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	CCM 7.3	36.568.932,62	1,666%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	CCM 7.4	40.484,20	0,002%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	CCM 7.5	5.679.503,16	0,259%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	CCM 7.6	2.327.564,10	0,106%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	CCM 9.3	205.736,42	0,009%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		576.358.900,37	26,256%	26,26%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
di cui abilitanti		131.058.085,00	5,970%	5,97%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
di cui di transizione		0,00	0,000%	0,00%					

52 Nel contesto di un percorso di miglioramento continuo, nel corso dell'attività di revisione e aggiornamento del processo di calcolo del KPI relativo al turnover è stata identificata la necessità di modificare l'approccio seguito per definire il denominatore nel 2022: in particolare, nella tabella, viene data disclosure dei dati relativi al 2022 se si fosse seguito l'approccio adottato nel 2023, ossia considerando il totale dei ricavi netti (esclusi gli altri ricavi e proventi e esclusi i ricavi per lavori su beni in concessione) come quantificati nel relativo bilancio d'esercizio consolidato

Criteri DNSH										
Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022 (18) ⁵²	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)
Si; NO; N/AM	Si/NO	Si/NO	Si/NO	Si/NO	Si/NO	Si/NO	Si/NO	%	A	T
N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00217%		
N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	11,90364%		
N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	2,56143%	A	
N/AM	No	No	No	No	No	No	No	0,00474%		
N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,40692%		
N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,95950%		
N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,77382%	A	
N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00743%	A	
N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,17040%	A	
N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,08159%	A	
N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00331%	A	
0,00%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	16,875%		
0,00%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	3,598%	A	
	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,000%		T

Esercizio finanziario 2023	2023			Criteri per il contributo sostanziale				
Attività economiche (1)	Codice/i (2)	Fatturato (3)	Quota di fatturato (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)								
				AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM
Distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento	CCM 4.15	9.264.042,52	0,422%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di calore/freddo a partire dall'energia geotermica	CCM 4.22	64.450,74	0,003%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica da combustibili gassosi fossili	CCM 4.29	2.750.887,00	0,125%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	CCM 4.30	46.173,58	0,002%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		12.125.553,84	0,552%	0,55%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
A. Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		588.484.454,21	26,808%	26,81%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA								
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia		1.606.674.858,79	73,192%					
Totale		2.195.159.313,00	100,000%					

	Quota di fatturato/ Fatturato totale	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	26,26%	0,55%
CCA	0,00%	0,00%
WTR	0,00%	0,00%
CE	0,00%	0,00%
PPC	0,00%	0,00%
BIO	0,00%	0,00%

Criteri DNSH										
Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022 (18) ⁵²	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)
AM; N/AM										
N/AM								0,370%		
N/AM								0,000%		
N/AM								0,570%		
N/AM								0,001%		
0,00%								0,942%		
0,00%								17,816%		

Quota delle spese in conto capitale derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2023

Esercizio finanziario 2023	2023			Criteri per il contributo sostanziale				
Attività economiche (1)	Codice/i (2)	CapEx (3)	Quota di CapEx (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)
		€	%	Sì; NO; N/AM	Sì; NO; N/AM	Sì; NO; N/AM	Sì; NO; N/AM	Sì; NO; N/AM
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA								
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)								
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	CCM 4.1	620.121,00	0,496%	Sì	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	CCM 4.5	6.304.657,97	5,043%	Sì	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	CCM 4.9	44.254.189,53	35,395%	Sì	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Accumulo di energia elettrica	CCM 4.10	7.288.041,87	5,829%	Sì	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	CCM 5.1	7.796.179,63	6,235%	Sì	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	CCM 5.5	4.660.729,42	3,728%	Sì	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	CCM 7.3	0,00	0,000%	Sì	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	CCM 7.4	95.658,68	0,077%	Sì	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	CCM 7.5	15.582.543,47	12,463%	Sì	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		86.602.121,57	69,265%	69,26%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
di cui abilitanti		67.220.433,55	53,763%	53,76%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
di cui di transizione		0,00	0,000%	0,00%				

Criteri DNSH										
Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di CapEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022 (18)	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)
Si; NO; N/AM	Si/NO	Si/NO	Si/NO	Si/NO	Si/NO	Si/NO	Si/NO	%	A	T
N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,387%		
N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	6,221%		
N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	31,807%	A	
N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	5,753%	A	
N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	8,545%		
N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	1,463%		
N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,043%	A	
N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,025%	A	
N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	7,458%	A	
0,00%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	61,703%		
0,00%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	45,087%	A	
								0,000%		T

Esercizio finanziario 2023	2023			Criteri per il contributo sostanziale				
Attività economiche (1)	Codice/i (2)	CapEx (3)	Quota di CapEx (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)								
				AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM
Fabbricazione e installazione (e relativi servizi) delle tecnologie di controllo delle perdite che consentono di ridurre e prevenire le perdite nei sistemi per la fornitura di acqua	WTR 1.1	6.840,00	0,005%	N/AM	N/AM	AM	N/AM	N/AM
Sistemi di drenaggio	WTR 2.3	151.274,03	0,121%	N/AM	N/AM	AM	N/AM	N/AM
Distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento	CCM 4.15	112.521,10	0,090%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di calore/freddo a partire dall'energia geotermica	CCM 4.22	40.545,00	0,032%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica da combustibili gassosi fossili	CCM 4.29	35.571,50	0,028%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	CCM 4.30	0,00	0,000%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
<i>CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)</i>		346.751,63	0,277%	0,15%	0,00%	0,13%	0,00%	0,00%
A. CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		86.948.873,20	69,542%	69,42%	0,00%	0,13%	0,00%	0,00%
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA								
<i>CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia</i>		38.081.435,80	30,458%					
Totale		125.030.309,00	100,000%					

	Quota CapEx/ CapEx totali	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	69,26%	0,15%
CCA	0,00%	0,00%
WTR	0,00%	0,13%
CE	0,00%	0,00%
PPC	0,00%	0,00%
BIO	0,00%	0,00%

Criteri DNSH										
Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di CapEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022 (18)	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)
AM; N/AM										
N/AM								0,000%		
N/AM								0,000%		
N/AM								0,122%		
N/AM								0,000%		
N/AM								0,881%		
N/AM								0,677%		
0,00%								1,681%		
0,00%								63,384%		

Quota delle spese operative derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2023

Esercizio finanziario 2023	2023			Criteri per il contributo sostanziale				
Attività economiche (1)	Codice/i (2)	OpEx (3)	Quota di OpEx (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)
		€	%	Si; NO; N/AM	Si; NO; N/AM	Si; NO; N/AM	Si; NO; N/AM	Si; NO; N/AM
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA								
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)								
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	CCM 4.5	11.561.366,70	26,683%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	CCM 4.9	3.162.959,21	7,300%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di calore/freddo a partire dall'energia geotermica	CCM 4.22	0,00	0,000%	No	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	CCM 5.1	2.702.475,45	6,237%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	CCM 5.5	1.772.124,75	4,090%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	CCM 7.3	11.359.655,73	26,218%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	CCM 7.4	21.762,60	0,050%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	CCM 7.5	902.728,27	2,083%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	CCM 7.6	1.228.288,86	2,835%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	CCM 9.3	500,00	0,001%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		32.711.861,57	75,498%	75,50%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
di cui abilitanti		16.675.894,67	38,488%	38,49%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
di cui di transizione		0,00	0,00%	0,000%				

Criteri DNSH										
Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di OpEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022 (18)	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)
Sì; NO; N/AM	Sì/NO	Sì/NO	Sì/NO	Sì/NO	Sì/NO	Sì/NO	Sì/NO	%	A	T
N/AM	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	24,606%		
N/AM	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	6,627%	A	
N/AM	No	No	No	No	No	No	No	0,012%		
N/AM	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	5,537%		
N/AM	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	3,170%		
N/AM	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	32,743%	A	
N/AM	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	0,026%	A	
N/AM	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	0,598%	A	
N/AM	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	2,438%	A	
N/AM	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	0,004%	A	
0,00%	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	75,761%		
0,00%	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	42,437%	A	
	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	0,000%		T

Esercizio finanziario 2023	2023			Criteri per il contributo sostanziale				
Attività economiche (1)	Codice/i (2)	OpEx (3)	Quota di OpEx (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (g)								
				AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM
Distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento	CCM 4.15	1.201.254,73	2,772%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di calore/freddo a partire dall'energia geotermica	CCM 4.22	3.913,00	0,009%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Produzione di energia elettrica da combustibili gassosi fossili	CCM 4.29	751.988,21	1,736%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	CCM 4.30	354.176,50	0,817%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
<i>Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)</i>		2.311.332,44	5,335%	5,33%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<i>A. OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)</i>		35.023.194,01	80,833%	80,83%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA								
<i>OpEx delle attività non ammissibili alla tassonomia</i>		8.304.781,57	19,167%					
Totale		43.327.975,58	100,000%					

	Quota OpEx/OpEx totali	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	75,50%	5,33%
CCA	0,00%	0,00%
WTR	0,00%	0,00%
CE	0,00%	0,00%
PPC	0,00%	0,00%
BIO	0,00%	0,00%

Criteri DNSH										
Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di OpEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022 (18)	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)
AM; N/AM										
N/AM								1,240%		
N/AM								0,000%		
N/AM								4,027%		
N/AM								0,235%		
0,00%								5,502%		
0,00%								81,263%		

Modello 1 – Attività legate al nucleare e ai gas fossili

Attività legate all'energia nucleare		
1	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.	NO
2	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.	NO
3	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.	NO
Attività legate ai gas fossili		
4	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	SI
5	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	SI
6	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili	SI

Modello 2 – Attività economiche allineate alla tassonomia (Denominatore)

Riga	Attività economiche	CCM + CCA		Quota CCM		CCA	
		Importo (EUR)	%	Importo (EUR)	%	Importo (EUR)	%
1	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
2	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
3	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
4	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
5	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
6	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
7	Importo e quota di altre attività economiche allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
8	Importo e quota totali delle attività economiche allineate alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%

Modello 3 – Attività economiche allineate alla tassonomia (Numeratore)

Riga	Attività economiche	CCM + CCA		Quota CCM		CCA	
		Importo (EUR)	%	Importo (EUR)	%	Importo (EUR)	%
1	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
2	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
3	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
4	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
5	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
6	Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
7	Importo e quota di altre attività economiche allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al numeratore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
8	Importo e quota totali delle attività economiche allineate alla tassonomia al numeratore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%

Modello 4 (Fatturato) – Attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia

Riga	Attività economiche	CCM + CCA		Quota CCM		CCA	
		Importo (EUR)	%	Importo (EUR)	%	Importo (EUR)	%
1	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
2	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
3	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
4	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	2.750.887	0,125%	2.750.887	0,125%	-	0,00%
5	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	46.174	0,002%	46.174	0,002%	-	0,00%
6	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
7	Importo e quota di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
8	Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile	2.797.061	0,127%	2.797.061	0,127%	-	0,00%

Modello 4 – Attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia

Riga	Attività economiche	Quota					
		CCM + CCA		CCM		CCA	
		Importo (EUR)	%	Importo (EUR)	%	Importo (EUR)	%
1	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
2	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
3	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
4	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	35.572	0,028%	35.572	0,028%	-	0,00%
5	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
6	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
7	Importo e quota di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
8	Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile	35.572	0,028%	35.572	0,028%	-	0,00%

Modello 4 – Attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia

Riga	Attività economiche	Quota					
		CCM + CCA		CCM		CCA	
		Importo (EUR)	%	Importo (EUR)	%	Importo (EUR)	%
1	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
2	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
3	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
4	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	751.988	1,736%	751.988	1,736%	-	0,00%
5	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	354.177	0,817%	354.177	0,817%	-	0,00%
6	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
7	Importo e quota di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
8	Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile	1.106.165	2,553%	1.106.165	2,553%	-	0,00%



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

GRI 2-5 |





KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Leone Pancaldo, 70
 37138 VERONA VR
 Telefono +39 045 8115111
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

*Al Consiglio di Amministrazione della
 Dolomiti Energia Holding S.p.A.*

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 comma 1 lett.g) del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Dolomiti Energia (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2024 (di seguito anche la "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo 6.8 "L'informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 sulla *Tassonomia*" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Dolomiti Energia Holding S.p.A. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards") e i supplementi di settore "*Electric Utilities Sector Supplement*", da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.



Gruppo Dolomiti Energia

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Dolomiti Energia Holding S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
2. Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
3. Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.
4. Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.



Gruppo Dolomiti Energia
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2023

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

5. Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Dolomiti Energia Holding S.p.A. e con il personale delle società Dolomiti Energia S.p.A., Dolomiti Ambiente S.r.l., Dolomiti Energia Solutions S.r.l., Set Distribuzione S.p.A. e Novareti S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le sedi di Rovereto e Trento, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato interviste indirizzate ai rispettivi responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Dolomiti Energia relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards") e i supplementi di settore "Electric Utilities Sector Supplement".

Le nostre conclusioni sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Dolomiti Energia non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo 6.8 "L'informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 sulla *Tassonomia*" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Verona, 10 aprile 2024

KPMG S.p.A.

Massimo Rossignoli
 Socio

L'allegata relazione della società di revisione ed il documento DNF a cui si riferisce sono conformi a quelli depositati presso la sede legale della Dolomiti Energia Holding SpA e, successivamente alla data in essa riportata, KPMG SpA non ha svolto alcuna procedura di revisione finalizzata ad aggiornare il contenuto della relazione stessa.

Si ringraziano tutti i colleghi
che hanno collaborato alla realizzazione

Dolomiti Energia Holding SpA
Via Manzoni 24
38068 Rovereto (TN)
www.gruppodolomitienergia.it

Il documento è pubblicato sul sito
www.gruppodolomitienergia.it

